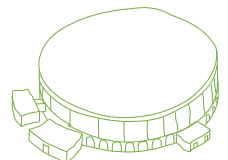
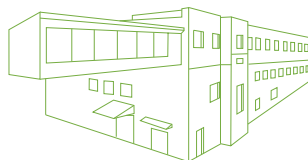
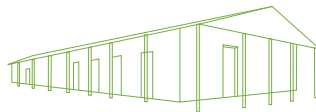
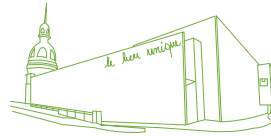


CASI STUDIO

COMPENDIO DI ART FACTORIES



CASI STUDIO

COMPENDIO DI ART FACTORIES

Tesi di laurea specialistica in
Architettura degli interni
Facoltà di Architettura e Società
Politecnico di Milano
A.A. 2010 - 2011

Lucioni Viola matr. 734486
Mercogliano Valeria matr. 734646

CASI STUDIO

COMPENDIO DI ART FACTORIES

ELENCO COMPLETO

Questo testo presenta una raccolta di vari casi studio sia nazionali che internazionali correlati al tema delle 'Civiche Officine Creative', dette anche 'Art Factories', nei quali vi è un 'riuso' del fabbricato preesistente. L'operazione di selezione ed analisi di questi esempi, spesso alquanto complicata data la scarsità di dati disponibili o la difficoltà di reperimento degli stessi, è stata possibile grazie all'ausilio di alcuni importanti network come TEH (Trans European Hall), Res Artis e Art Factories. Si tratta di alcuni tra i principali network che costituiscono una rete di comunicazione e connessione tra le varie Art Factories: si pongono come delle piattaforme informative collettive, si occupano di garantire lo scambio culturale e la raccolta di informazioni, la disseminazione di dati e conoscenze, ed inoltre costituiscono un importante compendio di tutte quelle che possono essere definite ufficialmente Art Factories poiché per far parte di uno di questi network bisogna rispondere a specifici requisiti, dunque esserlo significa una garanzia di professionalità e qualità.

Gli esempi considerati sono presentati in ordine alfabetico in un elenco completo nel quale vengono brevemente descritte le attività che vi si svolgono e la tipologia di edificio in cui si sono insediate e viene fornito l'indirizzo per localizzarle. A ciascun caso studio inoltre corrisponde un codice alfanumerico (A. 00, S. 00, M. 00), che definisce la peculiarità, il carattere con cui si è ritenuto più opportuno identificare lo stesso (Activities - attività svolte -, Space - caratteristiche architettoniche / distribuzioni spaziali -, Message - obiettivo culturale/messaggio politico e sociale). Tale codice viene ripreso nuovamente nelle schede di approfondimento dei casi studio marcati con un asterisco nell'elenco completo, coadiuvato da un'ulteriore sigla letteraria (F, FF, C/T, D/M, PP, R, U) che specifica la tipologia architettonica dell'edificio (edificio industriale, complesso industriale, cinema/teatro, deposito/magazzino, patrimonio pubblico/privato, edificio di culto, uffici).

Nelle schede di approfondimento si possono trovare in maniera più articolata ed estesa, nella prima coppia di pagine, informazioni di tipo architettonico (dimensioni, tipologie architettoniche...), storico e legate all'aspetto gestionale ed amministrativo del centro culturale; mentre nelle successive pagine vengono approfondite tramite diagrammi distributivi, testi ed immagini tematiche legate alla quantità e al tipo di attività svolte, alle modalità di riuso, gestione e distribuzione degli spazi interni ed esterni, al tipo di utenza che usufruisce di questi servizi.

N°	CODICE	NOME	DESCRIZIONE	INDIRIZZO	TIPOLOGIA	SCHEDA
1	S. 01	IASPACE	organizzazione indipendente senza fini di lucro fondata da un collettivo di artisti con lo scopo di promuovere e diffondere le pratiche legate alle arti visive e alla relativa critica. e' famoso per il suo approccio sperimentale e creativo e per l'interazione con il pubblico	Unit 14D, Block C , Former Cattle Depot 63 Ma Tau Kok Road, To Kwa Wan Kowloon, Hong Kong	spaces	*
2	A. 01	ART KITCHEN	organizzazione creativa che promuove e sviluppa progetti artistici, culturali e sociali attraverso la realizzazione di mostre, eventi, progetti etici e campagne marketing, con il fine di diffondere e far esperire l' arte	Via Bussola 4,20143 Milano, Italia	activities	*
3	S. 02	ART SPACE	centro di sperimentazione teorica e pratica che svolge critiche e riflessioni su processi di arte contemporanea attraverso l'uso di media e varie forme di tecnologia	43-51 Cowper Wharf Road Woolloomooloo 2011 Sydney, Australia	spaces	
4	M. 01	ASKATASUNA	centro sociale occupato ed autogestito	C.so Regina Margherita 47, Torino, Italia	messages	
5	A. 02	ATENEU POPULAR DE NOU BARRIS	promuove attività a supporto delle trasformazioni sociali, dei progetti e della creatività della comunità di Nou Barris al fine di fornire uno strumento di integrazione sociale e culturale	C/ Portlligat 11-15, 08042, Barcellona, Spagna	activities	*
6	S. 03	ATLANTIC CENTER FOR THE ARTS (ACA)	comunita' di artisti che si occupano di varie discipline e che alloggiano in residenze immerse nella natura per brevi periodi durante i quali partecipano a lavori collettivi, collaborano con artisti affermati o seguono workshop	1414 Art Center Avenue New Smyrna Beach, Florida 32168, USA	spaces	*
7	M. 02	BAMBOO CURTAIN STUDIO	luogo di scambi culturali internazionali, programmi di formazione artistica, creazione e sviluppo di progetti di arte pubblica, atelier e spazi espositivi in un ex fattoria di polli	POBox 61,Taipei,100, Taiwan	messages	*

8	S.04	BASE B	centro polifunzionale e di aggregazione per i diversi attori che animano l'ex area industriale in bovisa	Via Raffaele Lambruschini, 36 20156 Milano, Italia	spaces	
9	M.03	BELLEVILLE	edificio ex-industriale assegnato dal Comune a tre associazioni giovanili per attività sociali	Via leoncavallo 27, Torino, Italia	messages	
10	A.03	BOOZE COOPERATIVA	un edificio neoclassico in centro storico ospita artisti internazionali e offre spazi espositivi, di incontro e di svago, oltre a corsi d'arte, danza e teatro	Kolokotroni 57, 10560 Atene, Grecia	activities	*
11	M.04	CAFFÈ BASAGLIA	circolo culturale creato da un'associazione che si occupa dell'inserimento sociale di pazienti con problemi psichiatrici	Via Mantova 34, Torino, Italia	messages	
12	M.05	CASA DAS CALDEIRAS	nucleo di convergenze e di incontri artistici attraverso l'interazione di differenti discipline nello spazio espositivo ottenuto grazie ad un efficace progetto dalla forte relazione con il passato storico dell'edificio preesistente	2000, Francis Matarazzo Ave, Agua Branca, 05001-400, S o Paulo, Brasile	message	*
13	A.04	CASCINA ROCCAFRANCA	Cascina ristrutturata nell'ambito di Urban 2, e diventata sede di una serie di servizi (da un ecomuseo a uno spazio per l'infanzia, da corsi a laboratori didattici per le scuole), nonché sede di associazioni	Via Rubino 45, Torino, Italia	activities	*
14	A.05	CENTRI PROTAGONISMO GIOVANILE	si tratta di una rete di spazi dislocati nella città e dati in concessione dal Comune a una serie di gruppi giovanili per attività sociali, culturali e ricreative di vario genere	Sparsi per la città di Torino, Italia	activities	
15	M.06	CERC	incubatore di partecipazione e di imprese comunitarie autogestite in un'ex fabbrica di materiale elettrico	The Moakes Marsh Farm LU3 3QB, Luton, UK	messages	
16	M.07	CHAPITO	integrazione sociale e culturale che avviene attraverso l'uso delle arti circensi nell'ex riformatorio di sao george	Costa do Castelo, n.º 1 / 7 1149-079, Lisbona, Portogallo	messages	*
17	S.05	CHOCOLATE FACTORY	una ex fabbrica di cioccolato destinata all'industria creativa degli spazi come volano di rigenerazione urbana locale	2 Coburg Road N22 Wood Green 6UJ, London, UK	spaces	

18	S.06	CINEMA NOVA	promozione di una cultura cinematografica alternativa in un vecchio teatro	Rue d'Ärenberg 3, 1000 Bruxelles, Belgio	spaces	*
19	A.06	CITTADELLARTE	cittadellarte è un grande laboratorio, un generatore di energia creativa, che sviluppa processi di trasformazione responsabile nei diversi settori del tessuto sociale	via Serralunga 27, Biella, Italia	activities	
20	A.07	CITTA' DEL TEATRO	luogo di creazione e di incontro col pubblico tra artisti, studiosi e ricercatori che si occupano di spettacolo, arti visive e produzione multimediale con al centro tematiche e poetiche di relazione tra innovazione-tradizione, confronto-scontro di culture e linguaggi	Via Toscoromagnola, Cascina, Pisa, Italia	activities	
21	M.08	COMMON ROOM-BANDUNG	melting pot di molti eventi e consente lo sviluppo e la crescita di idee, dialoghi e collaborazioni multidisciplinari attraverso l'approccio nel campo delle arti visive, design, architettura, moda, letteratura, media arts, web culture	Jl. Kyai Gede Utama 8, Bandung 40132 West Java, Indonesia	messages	*
22	S.07	CORTILE DEL MAGLIO	ex edificio militare nel quartiere di Porta Palazzo ristrutturato dal Comune e dato in concessione, con la formula dell'affitto per 99 anni, ad una serie di imprese e studi professionali	via Vittorio Andreis 18, Torino, Italia	spaces	*
23	M.09	CZKD	centro per la decontaminazione culturale: promuove i concetti di tolleranza e di rispetto della diversità in un territorio fortemente segnato da una guerra fratricida	Paviljon Veljkovic Bircaninova 21, Belgrado, Serbia	messages	*
24	M.10	DE STRIP	gli ex spazi commerciali del quartiere westwijk offrono un' occasione per favorire la coesione sociale grazie ad attività artistiche e culturali	Westwijk Vlaardingen, Rotterdam, The Netherlands	messages	*
25	M.11	DOCKS DORA	complesso di magazzini d'inizio '900 parzialmente trasformati in sede di attività creative (studi di architettura e design, sale prova, etc.) e di locali notturni	Via Perugia 32, Torino, Italia	message	

26	A.08	DOUAL'ART - DOUALA	ONG che anima lo spazio urbano con attività artistiche ed offre uno spazio per mostre, incontri, ricerca	Place du Gouvernement, Bonanjo BP 650 Douala, Cameroun	activities	
27	M.12	EL FARO DE ORIENTE	riuso di una struttura rimasta incompiuta come occasione di sviluppo locale (per una popolazione emarginata dai circuiti formali)	Calzada Ignacio Zaragoza s/n, Col. Fuentes de Zaragoza 09150 Città del Messico, Mexico	messages	*
28	S.08	FABBRICA DEL VAPORE	centro di produzione culturale giovanile in una storica industria metalmeccanica	Via Luigi Nono 7, 20154 Milano, Italia	spaces	*
29	A.09	FLUX FACTORY	hub per il coworking ed istituzione che promuove le arti e l'istruzione attraverso lo scambio creativo	3838 43rd Street Long Island City, 11101, New York, USA	activities	*
30	A.10	FONDAZIONE MERZ	ex fabbrica del complesso Lancia trasformata in sede della Fondazione e spazio espositivo	Via limone 24, Torino, Italia	activities	*
31	A.11	FONDAZIONE PIAZZA DEI MESTIERI	ex fabbrica ristrutturata dalla Compagnia delle Opere con finanziamenti regionali per farne la sede di una serie di corsi di formazione ed eventi	Via dell'Arsenale 27/E, Torino, Italia	activities	*
32	S.09	FONDERIE DARLING	parte del più ampio progetto di riqualificazione del quartier éphémère in un'area industriale dismessa, e' un'associazione culturale che supporta la creazione, la produzione e la diffusione del lavoro di visual artists emergenti o affermati	Quartier Éphémère 745 rue Ottawa H3C 1R8, Montréal, Qc, Canada	spaces	*
33	M.13	FO TAN ART STUDIOS	quartiere in cui artisti di diverse discipline hanno realizzato i loro studios in loft ottenuti da edifici industriali dismessi: gli studios vengono aperti una volta all'anno al pubblico	Wah Luen Industrial Centre, 15-21 Wong Chuk Yeung Street, Fo Tan, NT, Hong Kong, Cina	messages	*
34	A.12	HALLWALLS	centro artistico multidisciplinare che sostiene la creazione e la presentazione di nuovi lavori di visual art, performance e media, con particolare attenzione all'aspetto critico verso temi di attualità artistica e sociale	341 Delawer ave, Buffalo, NY, USA	activities	*

35	A.13	HANGAR	un incubatore di impresa creativa in un ex magazzino industriale, gestito attraverso criteri pubblici di assegnazione degli spazi	Passatge del Marquès de Santa Isabel 40, 08018 Barcelona, Spagna	activities	*
36	A.14	HIROSHIMA MON AMOUR	ex scuola data in concessione dal Comune a un'associazione culturale per attività di spettacolo e come sede di una radio	Via Pio VII, Torino, Italia	activities	*
37	A.15	HUB MILANO	spazi per il co-working in un edificio storico nella china town milanese	Via Paolo Sarpi, 8 20154 Milano, Italia	activities	
38	A.16	HUSET	edificio neoclassico che ospita workshop aperti ai cittadini per esprimere se stessi artisticamente e creativamente	Vesterbro Torv, nr. 1 3, 1. sal 8000 Arhus C, Danimarca	activities	
39	A.17	INTERZONA	Ambiente di comparazione tra diverse discipline	via Santa Teresa 16, Verona, Italia	activities	
40	S.10	JCCAC	all' interno di un ex edificio industriale 150 artisti locali, gruppi d'artisti e professionisti creativi hanno a disposizione gallerie, studios e spazi per creare ed esporre i loro lavori	30 pak tin street shek kip mei, Kowloon, Hong Kong, Cina	spaces	*
41	S.11	KAAPELI	integrazione tra mercato artistico e sviluppo socio-culturale nello spazio di una ex fabbrica di cavi elettrici	Tallberginkatu 1, Helsinki, Finlandia	spaces	*
42	A.18	KORJAAMO	fucina di idee ed eventi artistici e non all'interno di un ex deposito di tram (una parte ancora oggi ospita il museo)	Töölönkatu 51 b, 00250 Helsinki, Finlandia	activities	*
43	S.12	KULTURBRAUEREI	centro che offre un ricco calendario annuale di eventi culturali ed artistici all'interno di un ex birrificio	Schönhauser Allee 36 D-10 435 Berlin, Germania	spaces	
44	A.19	KULTURFABRIK	residenza e centro interculturale all'interno di un ex macello	116, rue de Luxembourg L-4221 Esch-sur-Alzette, Luxemburg	activities	
45	A.20	KULTURZENTRUM SCHLACHTHOF	associazione no profit, incubatore artistico culturale autogestito in un ex mattatoio	Findorffstrasse 51 28215, Bremen, Germania	activities	*

46	S. 13	KULTUURITEHAS POLYMER	spazio per la cultura alternativa e residenza per artisti in un ex fabbrica di giocattoli	Madara 22 / Üläse 16, 10613 Tallinn, Estonia	spaces	*
47	A. 21	LA CHAMBRE BLANCHE	artist-run centre per promuovere la diffusione e la sperimentazione nel campo delle arti visive che privilegia installazioni e opere site-specific	185, rue Christophe-Colomb, Est Québec (Québec) G1K 3S6, Canada	activities	*
48	A. 22	LA CUPA	ex scuola occupata da un'associazione culturale per attività artistiche con un taglio politico	Via della Cupa di Posatora 3B, Ancona, Italia	activities	
49	A. 23	LA FRICHE LA BELLE DE MAI	polo culturale dove la scrittura si pone come base per il gesto artistico	Rue Jobin 41,13003 Marseille, France	activities	*
50	S. 14	LE LIEU UNIQUE	ex biscottificio dove la vita e l'arte contemporanea si integrano e si contaminano a creare un luogo di creazione ed esplorazione artistica	2, rue de la biscuiterie, BP 21304 Nantes, France	spaces	*
51	S. 15	LES HALLES DE SCHAERBEEK	spazio polifunzionale per la cultura all'interno dell'antico mercato coperto sainte-marie	Rue Royale Ste Marie 22a 1030 Schaerbeek, Belgio	spaces	*
52	A. 24	MAJAZÉ	spazio offerto ad artisti per sviluppare progetti e creazioni in condizioni adeguate	via Ursino 6, Catania, Italia	activities	
53	S. 16	MATADERO	riqualificazione urbana attraverso un progetto nell'ex mattatoio di madrid di un nuovo centro metropolitano, un luogo per l'arte e per il tempo libero	14, Paseo de la Chopera, Madrid, Spagna	spaces	*
54	A. 25	MEJERIET	organizzazione no-profit che lavora in un ex caseificio come organizzazione ombrello per conto di altri membri in un ex caseificio	Stora Södergatan 64, 222 23 Lund, Svezia	activities	
55	A. 26	MELK'WEG	organizzazione senza scopo di lucro che unisce 5 discipline (musica-teatro-cinema-fotografia-media) in un ex fabbrica casearia	Lijnbaansgracht 234a, 1017 PH Amsterdam, The Netherlands	activities	
56	M. 14	METELKOVA MESTO	centro multiculturale, non governativo, urbano e aperto al pubblico senza scopo di lucro, abitato da vari gruppi di artisti, con l'obiettivo di creare un ambiente artistico e culturale vario ed articolato	Masarykova 24, 1000 Ljubljana, Slovenia	messages	*

57	S. 17	MIRAFIORI	accordo fra Comune, Regione, Provincia, Politecnico di Torino e Fiat per il riutilizzo di una parte dello stabilimento di Mirafiori per costituire un polo produttivo e di ricerca	Strada Comunale di Mirafiori 7, Torino, Italia	spaces	
58	M. 15	MURARTE	progetto del Comune di Torino per offrire una serie di muri della città a writers e graffitari	Sparsi per la città di Torino, Italia	messages	
59	S. 18	NIETZCHE FABRIK	associazione culturale costituita da un gruppo di imprese artigianali insediate in un ex edificio industriale	via Nietzsche, 171, Torino, Italia	spaces	
60	S. 19	OFICINA BUENAVENTURA	uno spazio totalmente autogestito e autofinanziato, unico nel territorio, che permette a persone con idee diverse di incontrarsi, confrontarsi, discutere, crescere	Circonvallazione Ovest, Castelfranco Veneto, Italia	spaces	*
61	M. 16	OFFICINA ZONE UMANE	piattaforma con lo scopo di ospitare artisti emergenti provenienti da tutta Europa	Largo Moricone, Monteleone Sabino (RI), Italia	messages	*
62	M. 17	OSSIGENO	Spazio per concerti e spettacoli all'interno di un'area fonte di forti conflittualità (il cosiddetto Tossic Park, sulle sponde della Stura) come strumento per la riappropriazione del territorio da parte dei cittadini		messages	
63	A. 27	PARKTEATRET SCENE	cultural hub situato in un quartiere multietnico e multiculturale il cui programma è rivolto soprattutto ad un pubblico giovan e che propone eventi musicali, culturali e teatrali classici e contemporanei	Olaf Ryes plass 11, N-0552 Oslo, Norvegia	activities	*
64	A. 28	PRO RODOPI ART CENTRE	primo centro d'arte indipendente e residenza in Bulgaria, all'interno di una vecchia scuola materna	Bostina 4745, Smolyan district, Bulgaria	activities	*
65	S. 20	RESIDENCIA CORAZÓN	residenza temporanea per artisti stranieri con compresenza di galleria espositiva, possibilita' di workshop e atelier	Diagonal 77, Esquina 3, N 195, Ciudad de la Plata, Argentina	spaces	*
66	M. 18	REX	ex casa di cura per ebrei poi cinema, oggi ospita un gruppo di intellettuali provenienti da varie discipline con l'intento di promuovere a livello internazionale la cultura serba	Jevrejska 16, 11000 Beograd, Serbia	messages	*

67	A. 29	RODA STEN	laboratorio creativo e centro culturale all'interno della sala caldaia al margine occidentale della riserva culturale Klippan	Röda Sten 1, S-414 51, Göteborg, Svezia	activities	*
68	A. 30	SFC, SOCIETY FREE CULTURE	organizzazione no profit e centro indipendente per l' arte la danza e la musica contemporanea fondata all'interno di un edificio abbandonato	Pushkinskaya 10, Apt 1 191040, St Petersburg, Russia	activities	*
69	S. 21	SPAZI EX FONDERIA NAPOLEONICA	spazi riconvertiti in parte in museo e in parte in studi e atelier di progettisti e creativi in una ex fonderia	Via Genova Giovanni Thaon Di Revel 21, 20159 Milano, Italia	spaces	
70	A. 31	SPAZIO 211	ex centro servizi di proprietà del Comune dato in affidamento a un'associazione che promuove attività culturali (principalmente concerti) e che in cambio offre servizi (sale prova, corsi)	Via Cigna 211, Torino, Italia	activities	
71	M. 19	SPAZZI	ex fabbrica di materiale elettrico riconvertita in centro di promozione culturale per opera di tre agenzie impegnate da anni a Torino nel campo del disagio psichico	Via Virle 21, Torino, Italia	message	
72	S. 22	SPINNEREI	hub dell'arte contemporanea in una zona industriale periferica in un ex cotonificio	Verwaltungsgesellschaft mbH Spinnereistraße 7, 04179, Lipsia, Germania	spaces	*
73	A. 32	STITCHING KAUS AUSTRALIS	centro per la promozione artistica e per la riqualificazione territoriale in un'ex area industriale	Melanchtonweg 137 3045PN, Rotterdam, Olanda	activities	
74	A. 33	THE BAG ART FACTORY	laboratorio interdisciplinare di confronto e stimolo per artisti provenienti da varie discipline in un ex capannone industriale	Via Cevedale, 5 2015, Milano, Italia	activities	
75	M. 20	THE GODOWN ART CENTER	luogo di riferimento e centro di promozione e supporto per gli artisti Kenioli realizzato da attori, musicisti , burattinai ed artisti	P.O Box 27772-00506, Nairobi, Kenya	messages	
76	M. 21	THE POINT	organizzazione senza scopo di lucro che incoraggia le arti, la cultura e l'impresa locale per lo sviluppo giovanile e il recupero della comunità	940 Garrison Avenue Bronx, New York 10474, USA	messages	

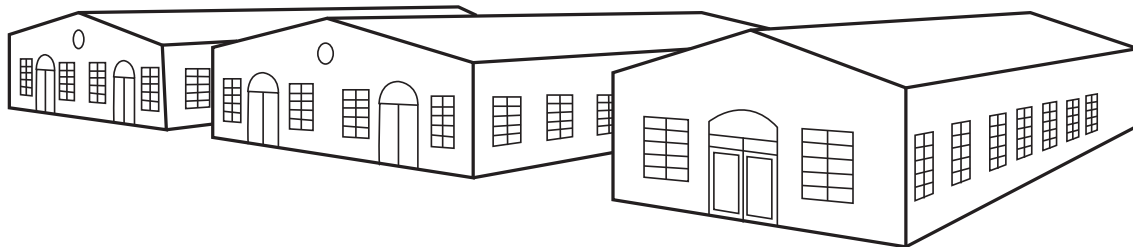
77	M. 22	TOACA CULTURAL FOUNDATION	centro alternativo per la promozione, l'esposizione, l'insegnamento e la produzione di arte contemporanea locale, nazionale ed europea, in un'antica villa del centro storico	106 Matei Basarab bl.73 ap. 14, Bucharest, Romania	messages	
78	S. 23	TRAMWAY	luogo di produzione e presentazione per l'arte contemporanea, catalizzatore di nuove idee, promotore di formazione e dibattiti con la partecipazione del pubblico, ponendo questioni sullo sviluppo futuro della società e sull'innovazione	25 Albert Drive, Lanarkshire G41 2PE, Glasgow, Scozia	spaces	*
79	M. 23	UFAFABRIK	centro per l'educazione e la ricerca ambientale, la promozione culturale locale e la solidarietà sociale all'interno di un ex-spazio per la registrazione di pellicole cinematografiche	Viktoriastrasse 10 - 18 12 105 Berlin - Tempelhof, Germania	messages	*
80	S. 24	VILLAGE UNDERGROUND	piattaforma internazionale per la creatività e la cultura all'interno di un ex magazzino vittoriano che recupera una collezione di ex carrozze della metropolitana di Londra per studi creativi	54 Holywell Lane Shoreditch, London, UK	spaces	*
81	A. 34	WESTERGASFA RIEK	progetto multifunzionale che mescola attività di intrattenimento e attività culturali in un ex impianto per la produzione di gas	Westergasfabriek BV Pazzanistraat 41 1014 DB Amsterdam, Olanda	activities	*
82	A. 35	WUK	spazio culturale aperto all'interazione tra arte, politica e questioni sociali in una ex fabbrica di locomotive	Whringer Strasse 59, Vienna 1090, Austria	activities	*
83	S. 25	YOUKOBO ART SPACE	centro indipendente e creativo di arte contemporanea: vi sono a disposizione di artisti locali e stranieri degli spazi per scambi interculturali e degli atelier adibiti anche a residenze e gallerie espositive	Zempukuji 3-2-10, Suginami-K, 167-0041 Tokyo, Giappone	spaces	*
84	A. 36	ZO	centro per le arti e le culture contemporanee; uno spazio per la programmazione e la produzione nell'ambito della musica, delle arti performative, della scrittura e delle	via P.le Asia 6, Catania, Italia	activities	*

CASI STUDIO

SCHEDE DI APPROFONDIMENTO

FF.S 01 1a SPACE

Unit 14, Cattle Depot Artist Village, 63 Ma Tau Kok Road, To Kwa Wan, Kowloon, Hong Kong – CINA



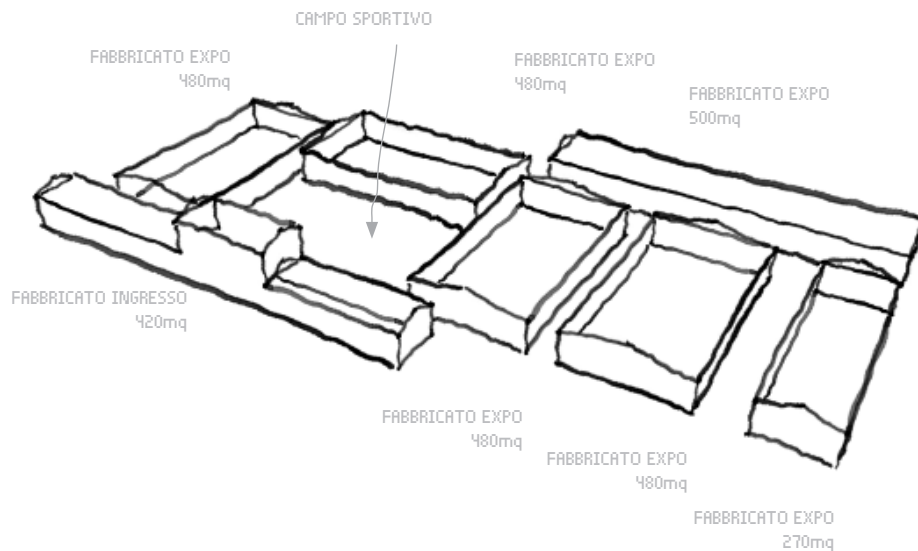


SPACE FF 5 COMPLESSO INDUSTRIALE

3110 MQ	MQ
EX MAGAZZINO DEL VECCHIO GOVERNO "NORTH POINT"	TIPOLOGIA EDIFICIO
PERIFERIA, SULLA COSTA	LOCALIZZAZIONE
7 n	FABBRICATI
1A Space era un magazzino del vecchio governo "North Point": la sua prima sede espositiva è stata istituita nel 1998.	STORIA
PROMUOVERE L'ARTE	OBIETTIVO
2	N ATTIVITA'
MOSTRE _ ATTIVITA'	DISCIPLINE
SPAZI ESPOSITIVI _ CAMPO SPORTIVO	INFRASTRUTTURE
ESPOSIZIONI _ MOSTRE	SERVIZI AL PUBBLICO
Progetto per la diffusione e la conoscenza dell'arte con approccio creativo	FUNZIONE SOCIALE
NO	HOUSING
Contributi, donazioni, parziale supporto del Hong Kong Arts Development Council.	FINANZIAMENTI
Associazione non-profit d'arte diretto e gestito da artisti e professionisti dell'arte	TIPO DI STRUTTURA
Sette membri che formano il Consiglio di Amministrazione	FONDATORI
Contratto di prestito gratuito (con acconto/caparra)	TIPO DI OCCUPAZIONE
Hong Kong Arts Development Council e Cattle Depot Art Festival Association (CDAFA)	PROPRIETARIO

INGRESSO PRINCIPALE





Infrastrutture: 7 edifici
Tot. mq dei fabbricati: 3110

1a Space è costituito da sette fabbricati di cui uno di ingresso di 420mq in cui si svolgono delle attività gestionali e di tipo amministrativo. **SPAZIO E FUNZIONI**

Al centro degli spazi espositivi è presente un campo sportivo dal quale è possibile accedere a tutti gli spazi espositivi circostanti.

Lo spazio espositivo è distribuito in sei fabbricati di cui cinque di dimensioni circa di 480mq e uno più piccolo di 270mq.

Affiancate alla attività di esposizione sono presenti altre attività come workshop, aule per svolgere la didattica e tenere i corsi, le quali sono dislocate nei fabbricati sopracitati.

L'obiettivo di 1a space è quello di risvegliare l'approccio creativo, artistico e interdisciplinare nei confronti dell'arte moderna.

LAYOUT FUNZIONALE

ARTISTI DURANTE
UN' ESPOSIZIONE PER
UN EVENTO SCOLASTICO





Grado di Privacy _ Crescente ←

1a Space organizza una programmazione di qualità di attività ed eventi legati ad una vasta gamma di tipologie di arti visive contemporanee e fornisce la possibilità agli artisti locali di esporre gratuitamente le loro opere nella galleria. **PROGRAMMI**

L'obiettivo di 1A Space è promuovere ed incentivare la creatività negli artisti e far sì che un pubblico sempre più vasto si avvicini alla comprensione e all'apprezzamento dell'arte contemporanea.

A questo proposito, oltre al tentativo di incentivare una comunicazione e una interazione tra artisti e pubblico, vengono organizzati dei programmi di istruzione, dei seminari di formazione, dei workshop, dei concorsi e delle attività per coinvolgere la comunità locale ed introdurre ad essa vari aspetti delle arti visive, volgendo particolare attenzione allo sviluppo di una riflessione critica riguardo la valutazione dell'arte. **ARTE IN COMUNITA' E ISTRUZIONE**

Negli ultimi dieci anni, 1a Space ha presentato e organizzato più di 100 mostre e attività, ed è stato attivo negli scambi internazionali, attività culturali e festival, così come nelle comunità artistiche.

1a Space ha svolto un ruolo vitale nello sviluppo di nuove frontiere per la scena dell'arte visiva a Hong Kong e anche all'estero.

D/M.A 02 ART KITCHEN

Via Bussola 4, 20143 Milano - ITALIA

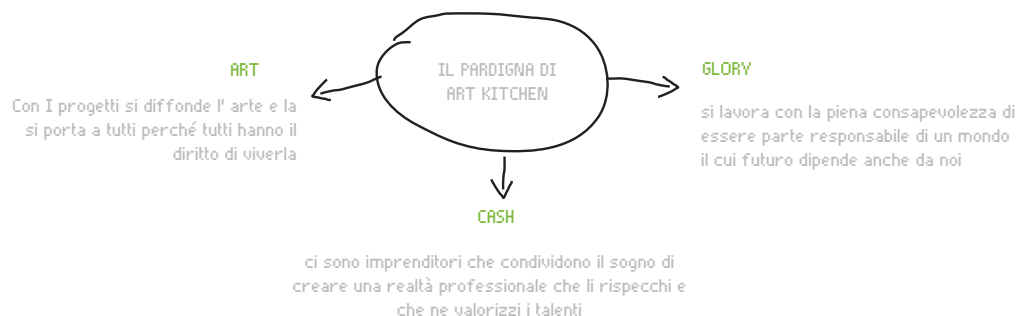


ACTIVITIES
DEPOT **D/M A**

345 MQ	METRATURA
EX- CAPANNONE, EX- MENSA OPERAIA	TIPOLOGIA EDIFICIO
CENTRO	LOCALIZZAZIONE
2, COMPLESSO	n FABBRICATI
CREATIVITA' - EDUCAZIONE - FORMAZIONE - ATTENZIONE ASPETTI SOCIALI	OBIETTIVO
	5 N ATTIVITA'
ARTI VISIVE -CINEMA - MULTIMEDIA - MUSICA -LETTERATURA	DISCIPLINE
MOSTRE - EVENTI - PUBBLICIZZAZIONE BRAND - PROGETTI ETICI - WORKSHOP - STAGE	SERVIZI AL PUBBLICO
	NO HOUSING
ASSOCIAZIONE CULTURALE ART KITCHEN	STRUTTURA
	AFFITTO TIPO DI OCCUPAZIONE

ART KITCHEN CREATIVA





La macro-struttura Art Kitchen, si rifa all' interpretazione di Hegel della triade geografica **LA STRATEGIA**
Inghilterra - Francia-Germania come espressione di tre diversi atteggiamenti esistenziali, **HEGELIANA DI ART**

traslati poi su un piano pragmatico-organizzativo: rispettivamente amministrazione (pragmatismo e concretezza), creatività (genialità), produzione (sviluppo e tecnica).

I progetti nascono principalmente in due direzioni: la direzione endogena prevede una prima **IN / OUT: LA**
fase d' ideazione del progetto interna ad Art Kitchen e una successiva ricerca di partner per lo **GENESI DEI PROGETTI**
sviluppo dell' iniziativa (è il caso di tutte le mostre o dei progetti di educazione sociale).

La direzione esogena invece prevede il processo contrario. Un partner esterno contatta Art Kitchen che sviluppa internamente i progetti organizzati. In entrambe i casi Art Kitchen delinea le sue linee guida e i valori e perciò lavora solo con partner con un alto livello di sensibilità per l'arte e il sociale così da avere sempre la necessaria libertà espressiva per realizzare al meglio ogni iniziativa.

Tutte le iniziative e i progetti culturali ed imprenditoriali di Art Kitchen sono inscrivibili in 4 aree **LE 4 AREE DI**
di riferimento e si relazionano tra loro così da valorizzarne le risorse e le esigenze comuni. **RIFERIMENTO**

Arte, con focus su produzione e management; servizi, con focus su cultural marketing, consulenze ed eventi; people, con focus su terzo settore ed educazione; media, con focus su nuovi media e location.

Art Kitchen opera in diversi settori ma ogni progetto è caratterizzato dalla filosofia che trova **LINEE GUIDA**
nel claim "Make The Sky Bloom" la sua miglior sintesi. Cercare sempre nuovi ambiti di fruizione dell' arte e nuovi mercati con cui confrontarsi e, se necessario, inventarsene di nuovi. Gettare semi al vento con la concreta e ostinata convinzione di far fiorire il cielo.

SPAZIO PER ESPOSIZIONI
ED EVENTI



Mantenendo l'Arte come filo rosso, abbiamo sviluppato 5 declinazioni delle nostre attività tra il mondo della cultura e quello del marketing, passando per il terzo settore, la didattica e i nuovi media.

ATTIVITA'
CONTEMPORANEA

Art Kitchen Contemporanea produce eventi, artisti, performance pubbliche ed esibizioni d'arte contemporanea con particolare attenzione alle giovani espressioni artistiche, ai movimenti d'avanguardia ed underground. Tra le mostre realizzate, "Street Art Sweet Art" al PAC di Milano, "Scala Mercalli" all'Auditorium Parco della Musica di Roma, "Poesia Viva" allo Spazio Oberdan di Milano, hanno tentato di diffondere i propri contenuti creativi ad un pubblico più ampio e trasversale rispetto ai canoni tradizionali del mondo dell'arte.

ETHICA

Art Kitchen Ethica è un progetto di arte applicata al terzo settore con l'obiettivo di sostenere iniziative sociali a lungo termine che attivino progetti legati alla cooperazione ed alle campagne di sensibilizzazione su tematiche di etica collettiva attraverso la collaborazione con onlus e aziende.

EDUCA

Art Kitchen Educa sviluppa progetti di educativa per le scuole e di team building per le aziende attraverso l'arte con il fine di creare nuovi canali di comunicazione e riflessione. L'interrelazione tra educazione ed arte, rappresenta una potenzialità efficace per lo sviluppo di riflessioni critiche sul sé, sulla collettività, sulla diversità, e aiutano a trasmettere valori e contenuti attraverso modalità innovative basate sul gioco, sulla didattica non formale e sull'artisticità delle esperienze creative.

CREATIVA

Art Kitchen Creativa è un'agenzia marketing che connette brand e cultura attraverso l'arte e la creatività per mezzo di percorsi di brainstorming collettivi tra cliente, creativi ed artisti.



SPAZIO ESPOSITIVO



STUDIO

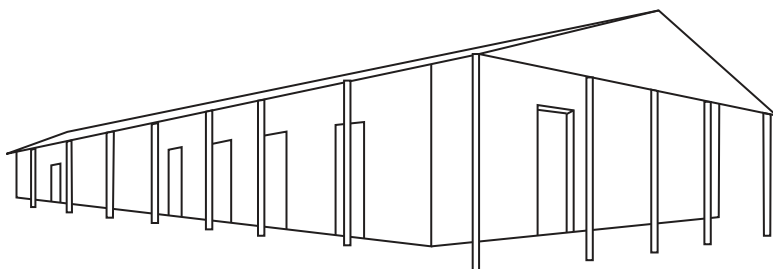
ALLESTIMENTI MOSTRE



SALA DI REGISTRAZIONE

F.A 05 ATENEU POPULAR DE NOU BARRIS

C/ Portlligat 11-15, 08042 Barcelona - SPAGNA





ACTIVITIES **F** **A** EDIFICIO INDUSTRIALE

1500 MQ MQ

EX FABBRICA PER LA PRODUZIONE DI ASFALTO TIPOLOGIA EDIFICIO

PERIFERIA LOCALIZZAZIONE

2, COMPLESSO n FABBRICATI

Nel 1977, dopo alcuni atti di rivendicazione da parte dei cittadini, l'ex Fabbrica venne convertita in centro culturale dagli abitanti del Barrio Nou. STORIA

Dar vita ad un'azione culturale che assuma le fila di una lotta atta a trasformare le cose e a farlo con un tocco di anticonformismo attraverso azioni divertenti e costruttive. OBIETTIVO

8 N ATTIVITA'

ARTI CIRCENSIL TEATRO_CINEMA_DANZA_MUSICA_WORKSHOP_CORSI_INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ SOCIALE E INTERCULTURALI DISCIPLINE

SPAZI RICREATIVI APERTI AL PUBBLICO: BAR-RISTORANTE DI 120 MQ_SPAZIO PER TEATRO E CINEMA DI 280 MQ_UFFICI PER ASSOCIAZIONI_LA SCUOLA DI CIRCO_GLI SPAZI PER LA PREPARAZIONE ATLETICA E PER I WORKSHOPS FORMATIVI_UNA GALLERIA ESPOSITIVA_STUDI PER LA PRODUZIONE VIDEO SERVIZI AL PUBBLICO

Promozione di attività a supporto delle trasformazioni sociali, dei progetti e della creatività della comunità di Nou Barris al fine di fornire uno strumento di integrazione sociale e culturale. FUNZIONE SOCIALE

SI HOUSING

Associazione Bido de Nou Barris RESPONSABILE

Associazione no profit TIPO DI STRUTTURA

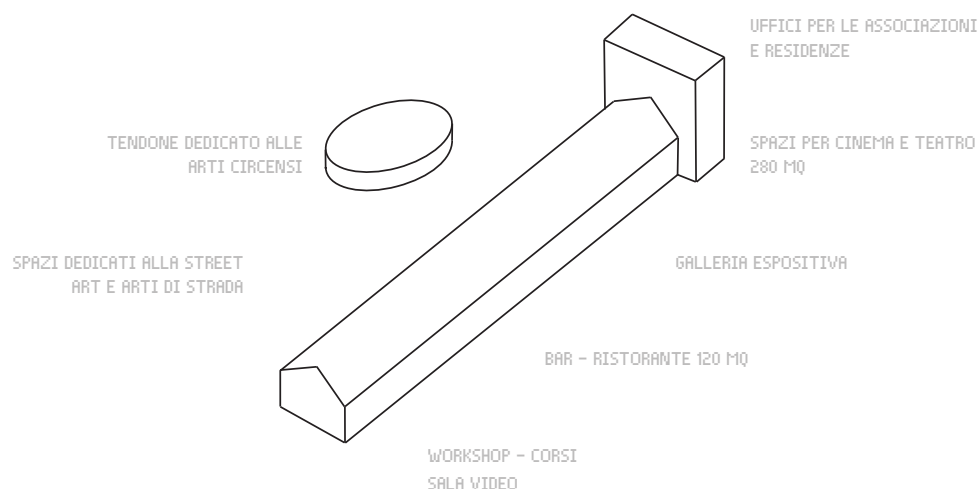
Nou Barris associazioni di quartiere, altre associazioni socio-culturali PROMOTORI

Barcellona City Hall PROPRIETÀ

Contratto di 4 anni di prestito gratuito con City Hall TIPO OCCUPAZIONE

INGRESSO PRINCIPALE





L'Ateneu poular de Nou Barris organizza le sue attività negli spazi della vecchia fabbrica **SPAZI** riadattati e implementati dalla presenza di nuovi spazi verticali dell'edificio più recente. Proprio qui si concentrano gli spazi dedicati a cinema e teatro (280 mq), nei livelli superiori si collocano invece le funzioni che necessitano di maggiore privacy quali gli spazi per le associazioni e le residenze. Gli spazi ricreativi maggiormente aperti al pubblico si collocano invece nell'edificio più basso che accoglie spazio bar e ristorante (120 mq), la galleria espositiva, studio video e gli spazi per i workshop ed i corsi. L'attività circense si colloca principalmente nel tendone affincato agli edifici estendendosi alla strada con episodi di street art e per l'apprendimento delle arti di strada. Entrambi i due complessi sono dotati di un ingresso su strada che li rende facilmente accessibili.

L'Ateneo viene definito come un progetto collettivo in cui l'azione culturale e artistica sono **PROGETTO COLLETTIVO A GESTIONE PARTECIPATIVA** strumento di trasformazione sociale, orgoglio e indipendenza che mira ad incoraggiare l'impegno sociale e la solidarietà tra i cittadini e il loro spirito critico, stimolando la partecipazione del pubblico e la promozione della cooperazione tra le organizzazioni secondo principi di democrazia partecipativa garantita da un'assemblea aperta, di autonomia / responsabilità che garantiscono la libertà di prendere decisioni senza interferenze accompagnata dalla responsabilità per il futuro, di espressione per la comunità attraverso l'arte e la cultura, di innovazione, ricerca culturale e artistica in costante evoluzione. Dal punto di vista organizzativo le decisioni vengono prese da tutti gli interessati attraverso un processo di condivisione delle scelte e di partecipazione nella gestione coordinati dalla Junta del Bidò de Nou Baris, formata da 5 persone volontarie che si riuniscono settimanalmente.

LAYOUT FUNZIONALE

PROGETTO DI
RIMODERNIZZAZIONE





E' dalla riconversione della fabbrica avvenuta nel 1979 in spazi per l'associazione Ateneu popular **CIRCO COME MEZZO** che il centro culturale ha sempre attirato numerosi artisti del circo e di strada di Barcellona che **DI TRASFORMAZIONE** volevano esprimere liberamente la loro creatività. Questi incominciarono ad insegnare la propria **SOCIALE**

arte ai giovani del quartiere tanto che il circo divenne il principale strumento pedagogico e di trasformazione sociale utilizzato dall'Ateneo (scuola di circo infantile e per adulti).

Grazie al successo ottenuto dall'iniziativa sociale, l'edificio andò incontro ad un periodo di riforma per rendersi più moderno e avere la possibilità di ospitare nuovi workshop, corsi, eventi e spettacoli tutti organizzati negli spazi di Nou Barris. L'interesse artistico per l'animazione di strada che si riflette nella programmazione istituì un programma artistico alternativo e senza precedenti.

Offrendo spazi di prova giornalieri, attrezzature ed un alto livello di flessibilità nell'adattabilità degli spazi e nella risposta alle esigenze degli artisti, l'Ateneo Popolare è in grado di ospitare sia compagnie che singoli artisti in residenze temporanee a seconda delle necessità e della disponibilità di spazi. Oltre a queste esistono anche "società residenti" che dispongono di un proprio spazio annuale.

Le attività offerte sono molto varie, dagli spettacoli e corsi per tutte le fasce di età (circo **LE ATTIVITA'** d'inverno, della combinata -, laboratori di clown, narrazione ..), ai workshop per il riciclaggio di materiali di scarto per la produzione di strumenti utili all'Ateneo, concerti di diversi generi musicali, discussioni su temi di attualità, presentazioni di libri.

Da una decina di anni si tengono delle feste di beneficenza in modo da coinvolgere l'Ateneo in vari progetti sociali e no-profit.





NUOVO EDIFICIO
ESTERNO



AREA DEDICATA
ALL'ARTE CIRCENSE

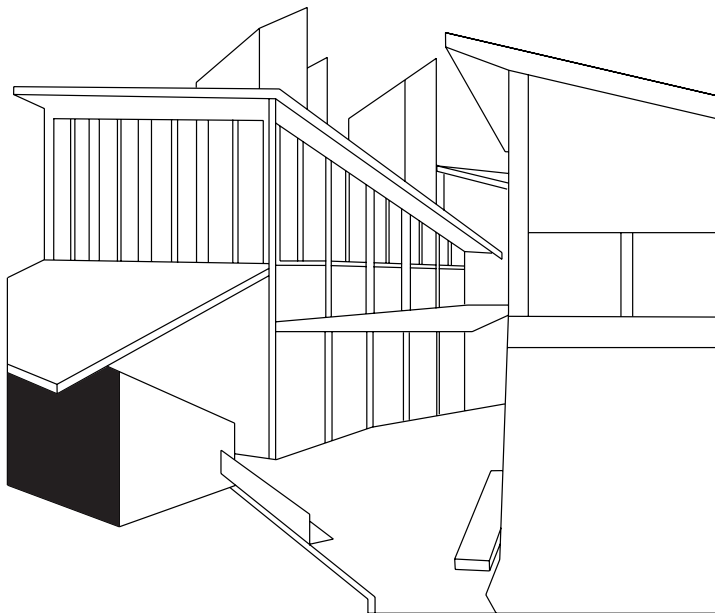


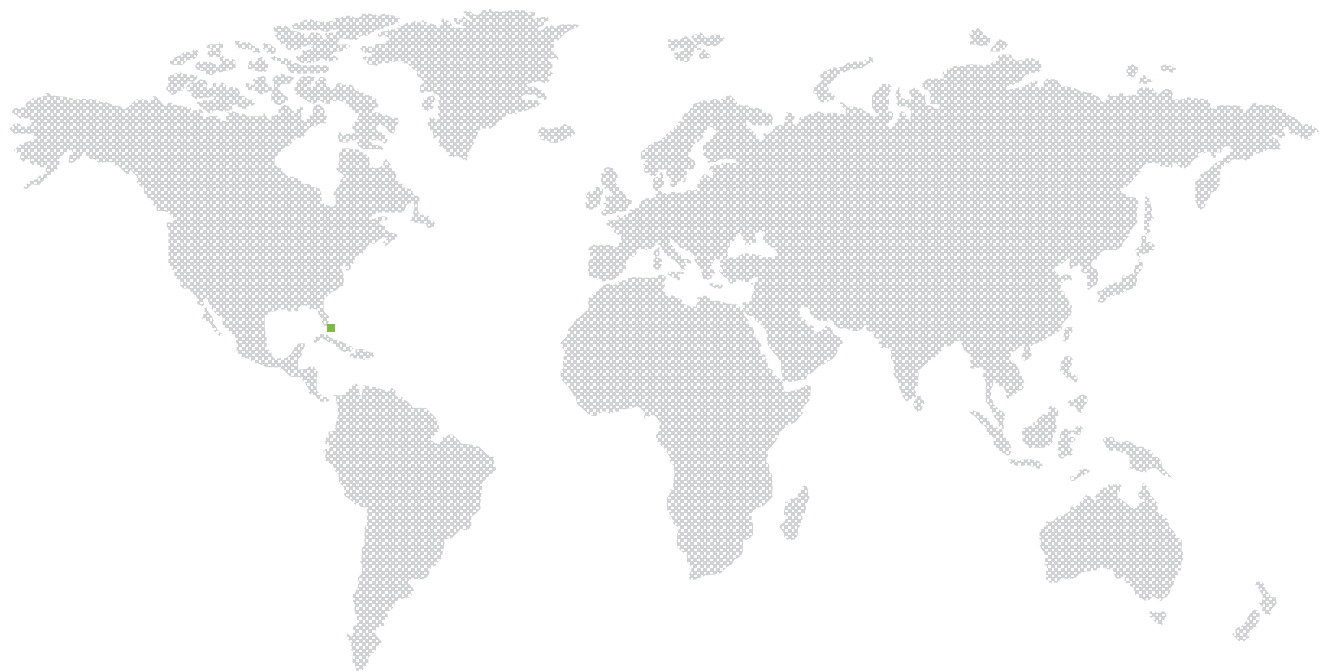
PALCOSCENICO
DELL' AREA TEATRALE

X.S 06

ATLANTIC CENTER FOR THE ART

Art center avenue, 1414 New Smyrna Beach, Florida 32168 - USA





SPACE
NEW X 5

1410 MQ METRATURA

EDIFICIO DI NUOVA COSTRUZIONE TIPOLOGIA EDIFICIO

RURALE LOCALIZZAZIONE

17, COMPLESSO n FABBRICATI

STORIA

Doris Leeper nel 1979 acquista il terreno tramite una donazione della fondazione Rockefeller, nel 1982 Will Miller costruisce i primi edifici. Nel 1997 lo studio: Charles Rose and Mary Ann Thompson, completa la struttura edificando gli ultimi 6 edifici, che costituiranno il Leeper Studio Complex. Nel 2007 l'architetto Will Miller completa il centro con una galleria per le esposizioni.

PROMOZIONE E SVILUPPO DELLE ARTI TRAMITE LA CREAZIONE DI UN LUOGO PER L'INCONTRO E LA COLLABORAZIONE TRA ARTISTI LOCALI E MAESTRI DI FAMA INTERNAZIONALE OBIETTIVO

7 N ATTIVITA'

PITTURA - SCULTURA - DANZA - MUSICA - SCRITTURA - TEATRO - ARTI VISIVE DISCIPLINE

CONCERTI - ESPOSIZIONI - PERFORMANCES - SPETTACOLI - CORSI DI PERFEZIONAMENTO - WORKSHOP SERVIZI AL PUBBLICO

promuovere il dialogo artistico internazionale a livello interdisciplinare FUNZIONE SOCIALE

SI HOUSING

Publico -Autofinanziamento- Sponsor FINANZIAMENTI

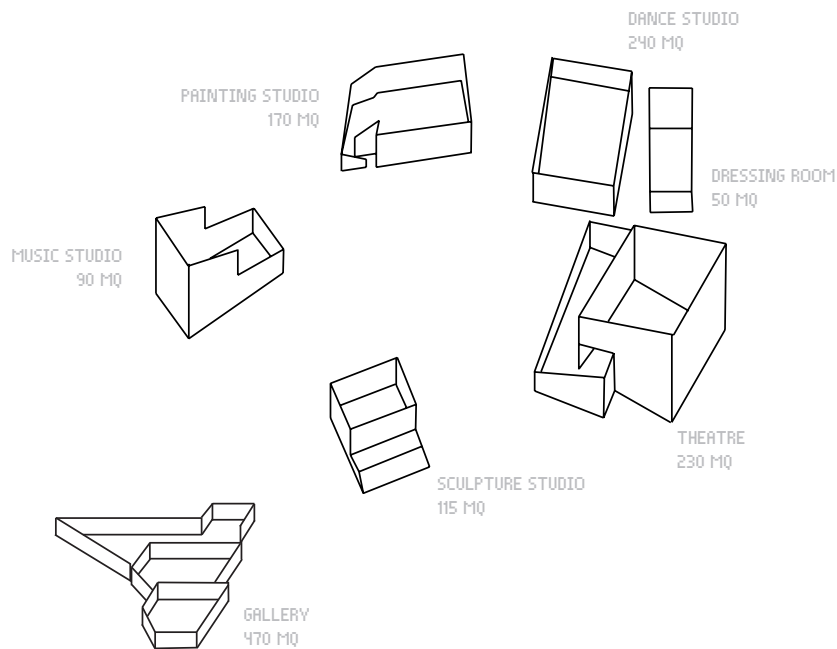
Associazione no-profit TIPO DI STRUTTURA

Doris Leeper con l'aiuto della fondazione Rockefeller FONDATAORI

affitto a prezzi vantaggiosi TIPO DI OCCUPAZIONE

Atlantic Center for the Art PROPRIETARIO





Architect(s) : Will Miller; Charles Rose and Mary Ann Thompson

Infrastrutture: 17 padiglioni

L'Atlantic Center for the Art è costituito da numerosi edifici, questa scelta è dovuta alla volontà di inglobare il centro nella fiorente giungla che lo circonda.

Il Leeper complex (in tot 940 mq), che è l'area dove si svolgono le attività degli artisti, è composto da sei edifici, ciascuno dedicato ad una specifica attività, e collegato agli altri tramite delle passerelle di legno sospese. Ogni edificio è stato progettato in modo differente, in funzione dell'attività, infatti le aperture, la luce e il grado di privacy sono stati pensati e realizzati in base a come sono utilizzati lo spazio interno ed esterno. La galleria progettata da Miller (470 mq), costruita in cemento, vetro, travi in legno e tetto in alluminio zincato, è costituita da tre gallerie connesse tra loro, e comprende una meeting room e un gift shop. Il centro dispone di uno spazio di ristoro comune dove uno chef si preoccupa di preparare le pietanze per gli ospiti, i quali hanno anche la possibilità di accedere liberamente alle cucine.

LEEPER COMPLEX

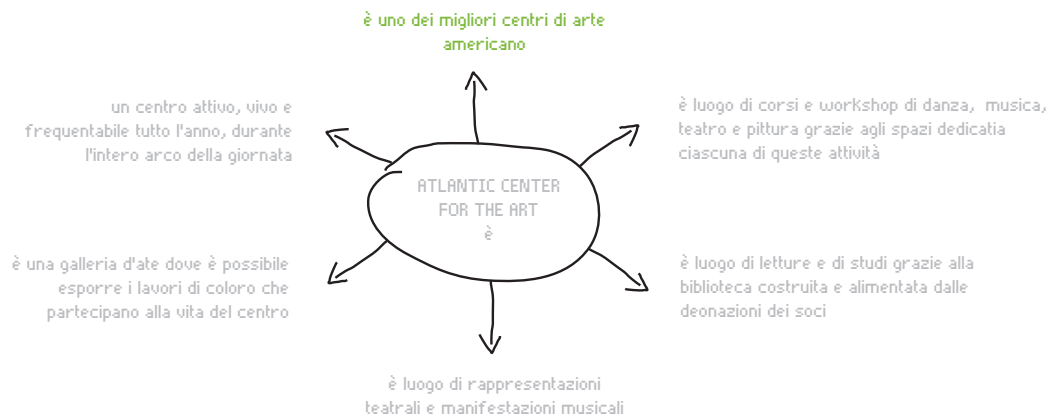
GALLERY

Per gli ospiti è messa a disposizione un'area relax dove vi sono telefoni e computers con l'accesso ad internet .

DINING FACILITY

SCULPTURE STUDIO





Gli artisti che soggiornano all'Atlantic Center for the Art hanno a disposizione degli alloggi versando una somma di 50\$. Il soggiorno inizia con una cena informale per far conoscere gli artisti tra di loro e poter così formare dei gruppi di lavoro.

LA VITA DEGLI
ARTISTI ALL' ACA

Durante il loro soggiorno, gli artisti lavorano due ore al giorno con il gruppo di lavoro nei laboratori, il resto del tempo è libero e ciascuno è autorizzato ad usare le strutture del centro a proprio pagamento. Tutti gli spazi sono comuni, condivisi e sono aperti a tutti gli artisti 24 ore al giorno, sette giorni alla settimana.

L'interazione e la collaborazione con artisti di altre discipline è molto incoraggiata. La sera durante la prima settimana di corsi, gli artisti hanno la possibilità di presentare brevemente il loro lavoro al proprio gruppo e alla comunità intera, ciò permette la collaborazione tra gli artisti delle diverse discipline.

Il pubblico è invitato per due volte a partecipare attivamente alle attività degli artisti durante i corsi: in un primo momento durante il ricevimento di apertura, che si tiene nella Gallery durante la prima settimana, dove artisti e "mecenati" possono chiacchierare in modo informale e conoscersi meglio e dove ciascun artista è chiamato a presentare se stesso e i propri elaborati. L'ultimo momento di esposizione è alla fine del corso dove ciascun partecipante parla del proprio percorso svolto all'interno del centro ed espone i lavori prodotti durante tutto il periodo; è qui che gli artisti possono condividere con la comunità i risultati tangibili del loro tempo trascorso all' Atlantic Center.





INGRESSO



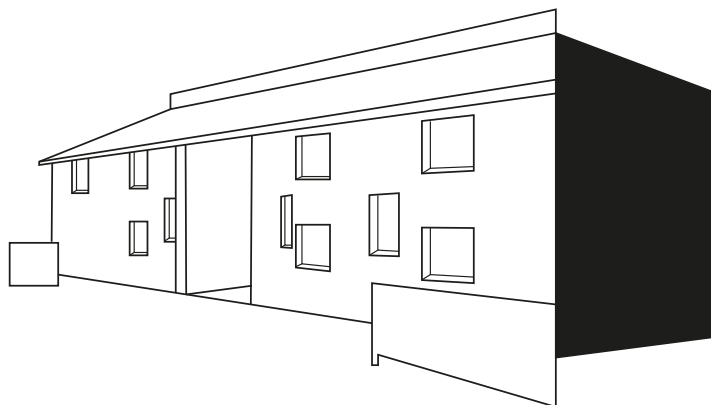
LABORATORIO PITTURA



LABORATORI
MUSICALI E GALLERY

D/M.M 07 BAMBOO CURTAIN STUDIO

PObox 61 100, Taipei - TAIWAN



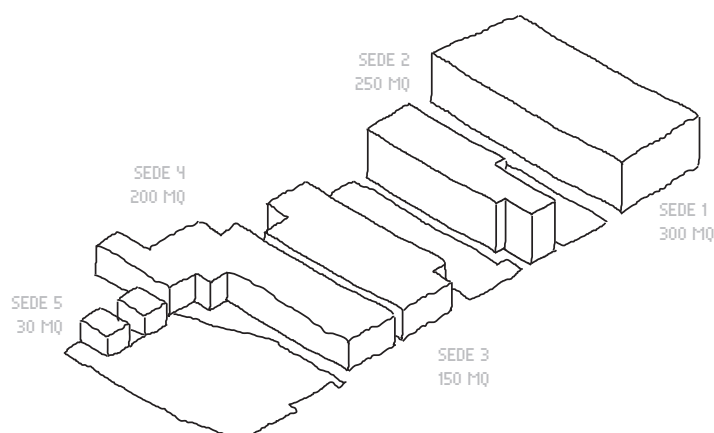


MESSAGE
DEPOT **D/M 5**

2645 M0
EX FATTORIA DI POLLAME TIPOLOGIA EDIFICIO
PERIFERIA LOCALIZZAZIONE
5, COMPLESSO n FABBRICATI
Fondato nel 1995, venne registrato come art studio nel 1997. STORIA
CREATIVITA' - ATTENZIONE ASPETTI SOCIALI - SCAMBI INTERCULTURALI OBIETTIVO
3 N ATTIVITA'
ARTE - CULTURA - ECOLOGIA DISCIPLINE
GALLERIA D'ARTE - SPAZI ESPOSITIVI - LABORATORIO DI CERAMICA - GIARDINAGGIO INFRASTRUTTURE
WORKSHOP - ESPOSIZIONI - PERFORMANCES - CONFERENZE - SPETTACOLI SERVIZI AL PUBBLICO
Progetto di una società migliore attraverso l'impegno nella cultura e nell'arte a livello locale e globale FUNZIONE SOCIALE
SI HOUSING
Associazione no-profit TIPO DI STRUTTURA
Margaret Shui Tan (l'attuale presidentessa) FONDATORI
Privato PROPRIETARIO

THE BAMBOO

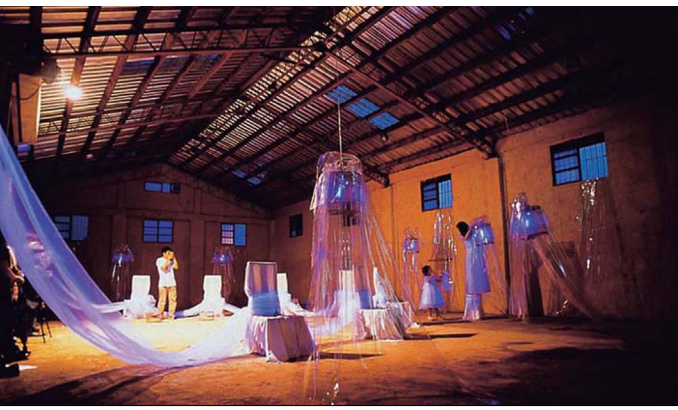




Architect(s) : Cooparch - R. U.

Infrastrutture: 6 sedi

- SEDE 1
264 mq, 200 posti; dedicato principalmente alle esposizioni e al workshop con la possibilità di creare installazioni temporanee **BAMBOOS**
- SEDE 2
20 mq, 20/30 persone; dedicato agli eventi e al workshop **MY CUP**
- 19.8 mq, 1 persona; situato al secondo piano, dedicato a residenza temporanea con la possibilità di utilizzare i servizi in comune **THE INN**
- SEDE 3
13 mq, 1 persona; dedicato alla residenza temporanea con la possibilità di lavorare e vivere in totale privacy e utilizzare i servizi in comune **THE STUDY**
- 68 mq, 40/50 persone; dedicato alle esibizioni e alle conferenze **THE CENTRE**
- 70 mq, 1/2 persone, spazio dedicato al lavoro con studio e camera privati **THE LAB**
- SEDE 4
65 mq, 30/40 persone; dedicato alle mostre **THE COOP**
- 63 mq, 20/30 persone; laboratorio dedicato alla scultura e alla lavorazione della ceramica. **SCULPTURE STUDIOS**
- SEDE 5
13 mq, 10/15 persone; spazio immerso nella natura dedicato agli eventi e alle esposizioni **GLASS ROOMS**
- Il complesso comprende anche il Jam Garden di circa 300 mq e la document plaza di circa 350 mq, entrambe dedicati alle attività outdoor.



ESPOSIZIONE



SALA WORKSHOP
SCULPTURE STUDIO

RESIDENZE



BACK GARDEN

PP.A 10 BOOZE COOPERATIVA

Kolokotroni Street 57, Atene - GRECIA





ACTIVITIES
PATRIMONIO PRIVATO PPA

900 MQ METRATURA

VILLA NEOCLASSICA TIPOLOGIA EDIFICIO

CENTRO LOCALIZZAZIONE

1, SINGOLO n FABBRICATI

1847_ Costruzione dell'edificio, che si colloca nel sistema dell'architettura neoclassica della città di Atene; STORIA

1922_ L'edificio subisce alcune trasformazioni architettoniche

1987_ Apertura del Bar che tutt'ora esiste

1989_ Nascita della Booze Cooperativa

PRODUZIONE DI CULTURA - VISIBILITA' AI NUOVI ARTISTI EMERGENTI OBIETTIVO

PRODUZIONE DI CULTURA E COINVOLGIMENTO DI ARTISTI LOCALI E INTERNAZIONALI

12 N ATTIVITA'

ARTI VISIVE - GRAFICA - FOTOGRAFIA - MUSICA - TEATRO - DANZA -ARCHITETTURA - ARTI MATERIALI DISCIPLINE

-WORKSHOP -ARTI VISIVE - ATTIVITA' PER L'INFANZIA

BAR - SALE ESPOSITIVE - TEATRO - SALE PROVA SERVIZI AL PUBBLICO

AFFITTO SPAZI - ESPOSIZIONI - PERMORMANCE - NEGOZI - INTERAZIONE CON LE ATTIVITA' ARTISTICHE

Pubblico ACCESSO

Associazione FINANZIAMENTO

Compagnia LTD TIPO DI STRUTTURA

Nikos Louvros, Lia Stamopoulou FONDATORI

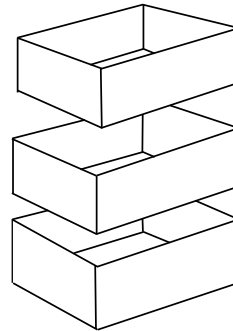
INGRESSO AL BAR



SPAZI ESPOSITIVI E AREE DI LAVORO

TEATRO E GALLERIA

BAR E SPAZIO COMMERCIALE



L'edificio doveva avere una pianta più articolata. Ad oggi è rimasto pressochè intatto il corpo scale che collega i tre diversi livelli. Quando fu istituita la Booze Cooperativa gli spazi al secondo e terzo piano furono ampliati per poter ospitare il teatro, la galleria e gli spazi espositivi, nonchè tutti quegli ambienti che servono per le diverse attività, ognuno dei quali mantiene una sua autonomia pur essendo sempre comunicante con gli altri. Non è stata apportata alcuna modifica significativa alla facciata di stampo neoclassico, salvo per la parte al pianoterra che nel 1987 diviene bar e dove successivamente viene creata la Booze Cooperativa. Il bar è aperto al pubblico in modo tale da consentire e d incentivare gli incontri con gli artisti e gli appassionati delle discipline che si svolgono ella Booze Cooperativa.

EDIFICIO

Oltre a spettacoli teatrali e di danza e concerti di band emergenti, le attività artistiche che si svolgono abbracciano le arti visive, le arti materiali e spaziano dalla fotografia all'architettura, con corsi di disegno e pittura anche destinati all' infanzia in modo da stimolare la creatività nei bambini. Si ha la possibilità di affittare spazi espositivi per le proprie opere.

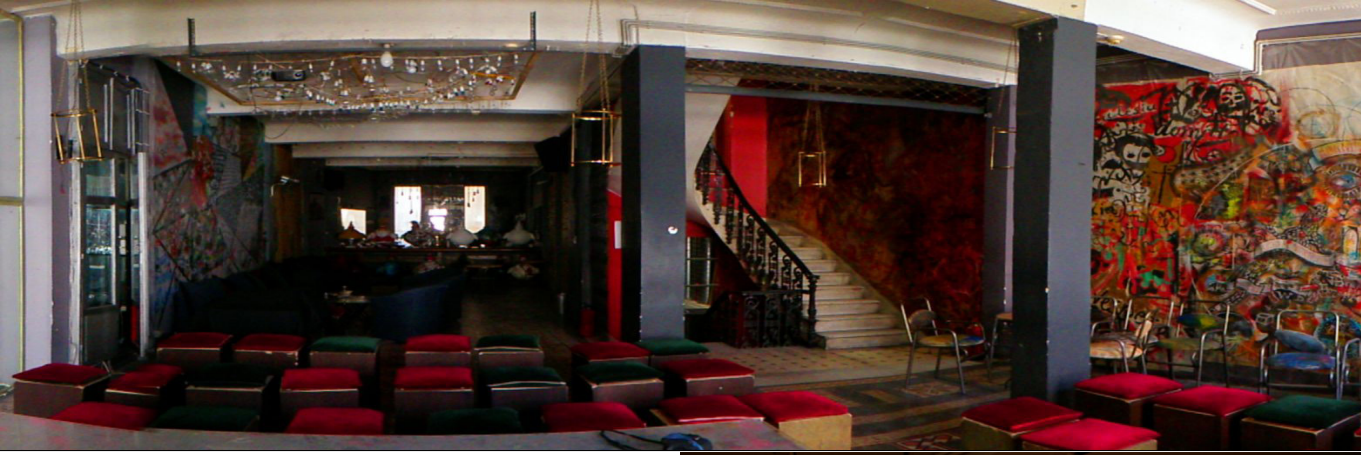
ATTIVITA'

Urban Transcripts è un progetto sperimentale avviato nel 2010 da Kollektiva.net, attraverso una serie di esposizioni annuali, dibattiti ed eventi incentrati sulle città e sullo sviluppo urbano e la sua prima esposizione interdisciplinare si è tenuta alla Booze Cooperativa il 16 dicembre 2010. Urban Transcripts mira a fondere un ventaglio di progetti multidisciplinari che spaziano dalla fotografia all' architettura, dal lavoro di ricerca alla performance art, ricostruendo in modo singolare la storia di una città diversa ogni anno e tenta di creare un dialogo aperto al pubblico invitando i cittadini a partecipare a un evento collettivo e interattivo. Il primo obiettivo di Urban Transcripts è quello di conoscere le città e il loro sviluppo (ri)scoprendone le caratteristiche d' eccezione e le visioni alternative che rendono le città diverse le une dalle altre.

URBAN TRANSCRIPT

Il Progetto Carte Blanche è un approccio dinamico e innovativo verso l' arte, non più statica e da museo, ma interagente con il pubblico che diventa presenza attiva. Gli artisti non creano nei loro laboratori, isolati, escludendosi dal resto del mondo, ma l'interazione diventa elemento fondamentale. Booze Cooperativa ospita questo evento della durata di 45 gg dal marzo del 2004.

CARTE BLANCHE





IL TEATRO



SALA PROVE E
SALE ESPOSITIVE

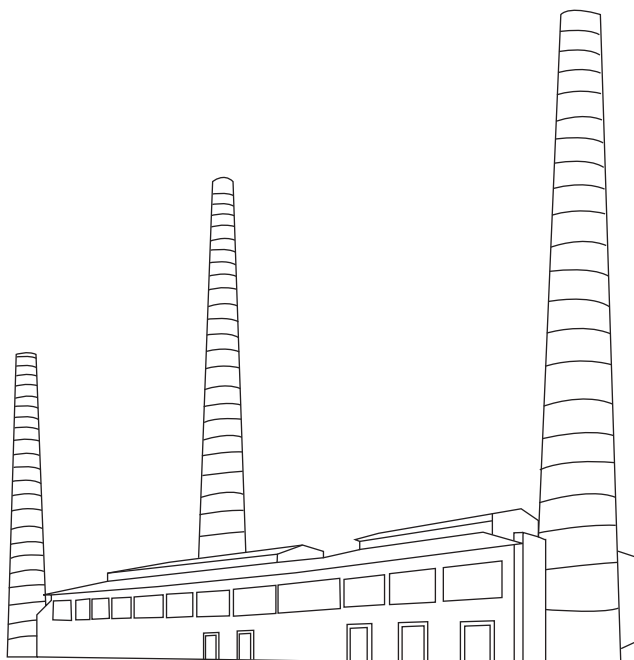


IL BAR COME PUNTO DI
INCONTRO

INGRESSO AL TEATRO

FF.M 12 CASAS DAS CALDEIRAS

Francis Matarazzo Ave, 05001-40 Agua Branca, San Paolo - BRASILE





MESSAGE **FFM** COMPLESSO INDUSTRIALE

2800 MQ METRATURA

EX INDUSTRIA PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA TIPOLOGIA EDIFICIO

PERIFERIA LOCALIZZAZIONE

2, COMPLESSO n FABBRICATI

Nel 1986 l'ex fabbrica diviene bene storico brasiliano: nel 1998/99 viene restaurata per volontà dei vecchi proprietari, l'impresa Ricci e Associati, che hanno dato l'incarico all' Arch. Karina Saccomanno Ferreira, e da allora l'edificio ha sempre ospitato mostre ed eventi di vario genere. Nel 2002 Karina e Tatiana Saccomanno diventano proprietarie dell'edificio e aprono una società denominata Casa das caldeiras che gestisce ed affitta il luogo come uno spazio eventi in modo da autosostenersi.

CREATIVITA' - EDUCAZIONE - PRODUZIONE OBIETTIVO

5 N ATTIVITA'

ARTI VISIVE - DANZA CONTEMPORANEA - MUSICA - CIRCO - TEATRO CONTEMPORANEO DISCIPLINE

SALE PROVE - GALLERIE ESPOSITIVE - UFFICI - SPAZI MULTIFUNZIONALI - STUDI INFRASTRUTTURE

CORSI - WORKSHOP - DIBATTITI - PERFORMANCE - CONCERTI - ESPOSIZIONI - SPETTACOLI SERVIZI AL PUBBLICO

promuovere la cultura e le specificità del territorio brasiliano, instaurando al tempo stesso FUNZIONE SOCIALE

rapporti di cooperazione internazionali

SI HOUSING

affitto ACCESSO

Autofinanziamento FINANZIAMENTI

Compagnia per il sociale, culturale e eventi commerciali STRUTTURA

Karina e Tatiana Saccomanno Ferreira FONDATORI

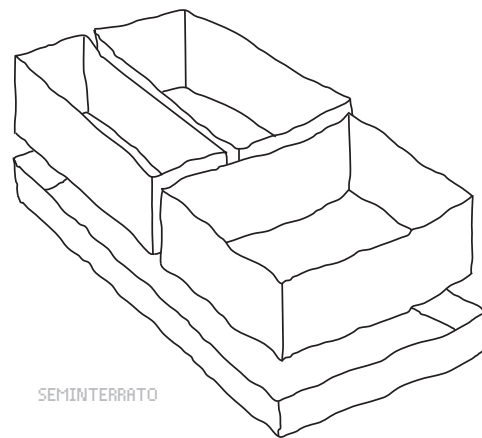
l'edificio è di proprietà di Karina e Tatiana Saccomanno Ferreira ma circondato da un'area verde pubblica TIPO DI OCCUPAZIONE

PROSPETTO ESTERNO



SALA PRINCIPALE
MINORE

SALA PRINCIPALE
MAGGIORE



SALA DEI SERBATOI
100 MQ

SEMINTERRATO

Architect(s): Marcos Carrilho e Victor Hugo Mori

Infrastrutture : 2 locations

L'edificio principale si sviluppa su due piani e può contenere fino a un massimo di 1200 persone. **CASAS DAS**

Il piano terra (330 mq) ha un' altezza massima di 2,70 metri. Qui si trovano la hall/loung (210 mq), dove la luce naturale domina grazie a grandi finestrate, e due tunnel (80mq e 40mq) per esposizioni e performance, spazi intimi in cui la luce naturale penetra difficilmente, caratterizzati dai muri in mattoni e file di pilastri. Il salone dei serbatoi (Salao dos tanques - 100 mq circa), invece, è uno spazio a doppia altezza di 12 metri ed è riservato alle sale prove. Questo spazio si trova al piano terra, ma è fisicamente separato. Al piano superiore si trova la sala principale per gli spettacoli (circa 850 mq) che ha un' altezza di 9 metri. **CALDEIRAS**

Anche questo secondo edificio si sviluppa su due piani. Al piano terra si trovano gli studi degli artisti e gli spazi comuni (40 mq) e una sala per le esposizioni (43 mq) e al piano superiore si trovano altre due sale prove e un altro spazio espositivo. **CASA DO
ELETRICISTA**

Casas das Caldeiras è conosciuta oggi come uno spazio inusuale e si distingue per gli eventi, ed è esempio di un trend di recupero di monumenti ed edifici storici, che recentemente si è fatto forte nella città di Sao Paulo. Gli architetti cui è stato affidato il restauro della fabbrica sono stati molto attenti a conservare l' immagine originaria dell' edificio, dominato da tre grandi camini di altezza tra i 46 e i 54 metri e un diametro tra 2,60 e 4,40 metri. L' officina rappresenta il simbolo della rivitalizzazione del quartiere da parte dell' impresa Ricci e Associados.





IL SEMINTERRATO



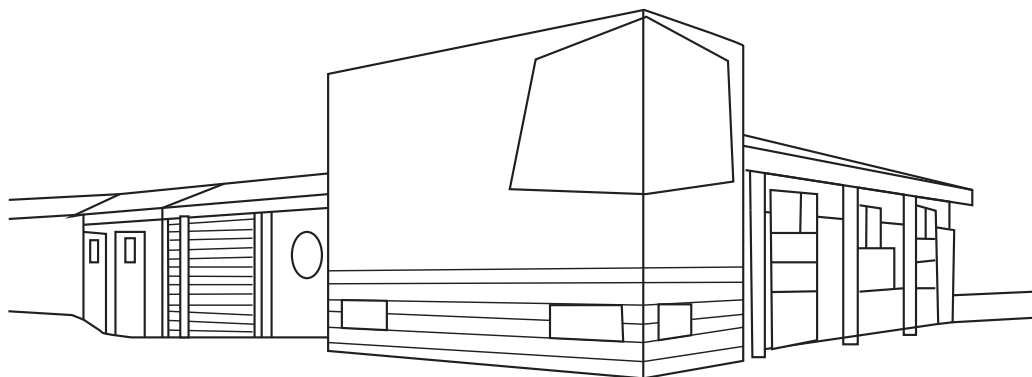
SALA MAGGIORE
E SALA MINORE

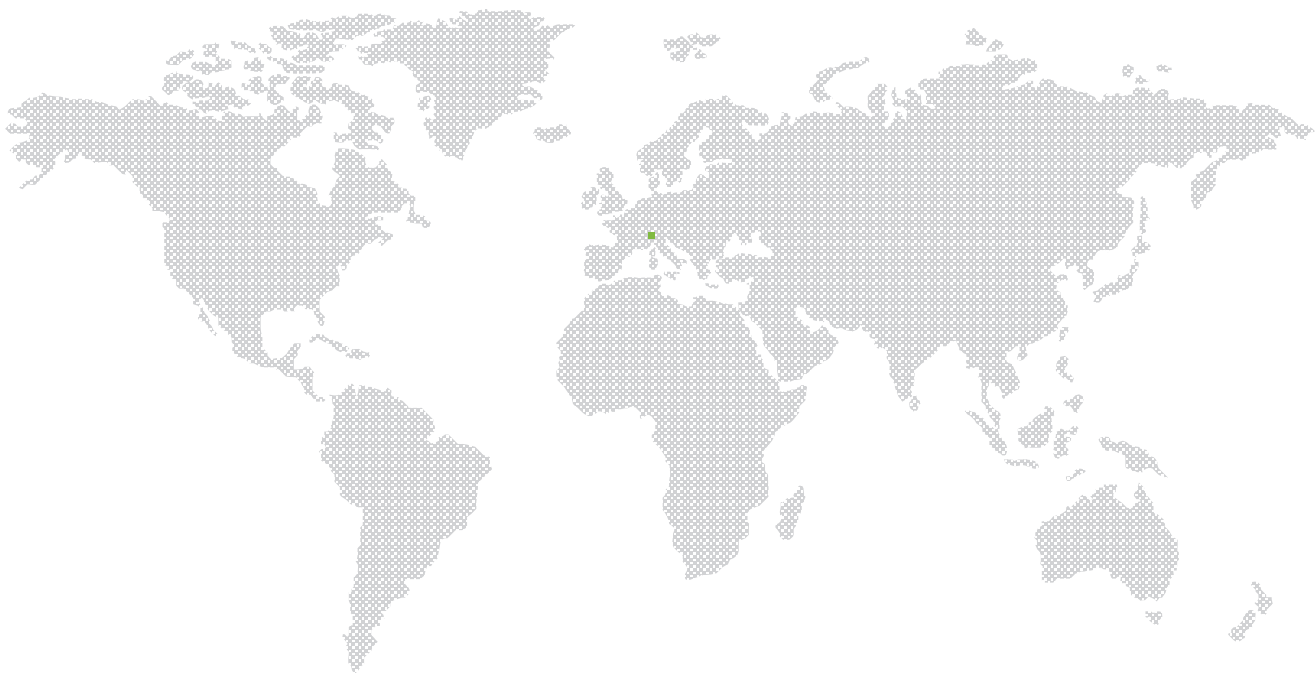


SALA DEI SERBATOI

ESTERNI

PP.A 13 **CASCINA ROCCA FRANCA**
Via Rubino 45, Torino - ITALIA





ACTIVITIES PATRIMONIO PRIVATO **PPA**

2500 MQ METRATURA

EX CASCINA AGRICOLA TIPOLOGIA EDIFICIO

PERIFERIA LOCALIZZAZIONE

4, COMPLESSO n FABBRICATI

A fine settembre 2002 Urban 2 ha acquistato la Cascina Roccafranca, che è divenuta parte del patrimonio comunale. La cascina è stata oggetto di un importante intervento di riqualificazione iniziato nel 2004, che permette oggi di restituire agli abitanti del quartiere una struttura pubblica di 2500 mq completamente ristrutturata.

CREATIVITA' EDUCAZIONE PRODUZIONE OBIETTIVO

8 N ATTIVITA'

CONSUMO CONSAPEVOLE - PRESENTAZIONE PROGETTI - SPAZIO DONNE - CASCINA INSIEME - ATTIVITA'

ATTIVITA' PER SCUOLE - SCUOLA DI ARABO - CORSI - ATTIVITA' BAMBINI E GENITORI

SALE PROVE - GALLERIE ESPOSITIVE - UFFICI - SPAZI MULTIFUNZIONALI - STUDI INFRASTRUTTURE

SPAZIO ACCOGLIENZA - SPORTELLI CONSULENZA - RISTORANTE & CAFFE - SPAZIO INFANZIA - ECOMUSEO SERVIZI AL PUBBLICO

- BOTTEGHE TEMATICHE SPAZIO ASSOCIAZIONI - SPAZI DISPONIBILI - BANCA DEL TEMPO

E' un centro culturale e ricreativo, uno spazio che incentiva l'aggregazione sociale FUNZIONE SOCIALE

NO HOUSING

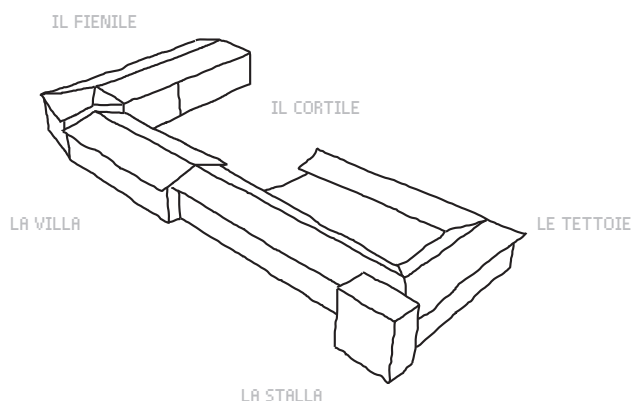
Autofinanziamento FINANZIAMENTI

Compagnia per il sociale, culturale e eventi commerciali STRUTTURA

Comune di Torino FONDATORI

INGRESSO PRINCIPALE





Un tempo utilizzata per il ricovero degli attrezzi, la zona delle tettoie è l'accesso principale al complesso della Cascina Roccafranca è costituito da una Hall d'ingresso, si tratta di uno spazio a doppia altezza vetrato che funziona come una sorta di "bussola". Successivamente si accede al piano terreno dove ambienti sono organizzati intorno a un grande spazio centrale a doppia altezza denominato la "galleria", un'area adatta ad ospitare iniziative di carattere pubblico. Intorno alla "galleria" si trovano i locali destinati allo Spazio Gioco e al Baby Parking, con un giardino adiacente attrezzato. Al piano superiore un soppalco gira intorno alla parte centrale e si collega a tutti gli altri piani della struttura tramite scale e passerelle, generando degli ambienti destinati a Botteghe e ospitano un Incubatore di idee e progetti: si tratta di 5 locali di dimensioni variabili (dai 30 ai 70 mq circa) uno dei quali ospita una "palestrina).

Le vecchie stalle, la parte meglio conservata della cascina, sono state restaurate mantenendo al piano terra l'originario sistema di copertura a volta e dove ora si trova la caffetteria alla quale si può accedere dalla hall d'entrata, dal cortile interno, dalla villa e dal fienile, mentre al primo piano si trovano le sale dedicate a corsi e laboratori: la sala multimediale e il laboratorio espressivo-artistico.

Il corpo della villa, in stato di forte degrado, in seguito ad un consistente intervento di consolidamento, si articola su tre piani facendo riemergere il nucleo originario della cascina, rappresentato dalla costruzione seicentesca. Il piano terreno della villa ospita l'Ecomuseo, mentre i due piani superiori sono destinati a uffici amministrativi. Nei corridoi di accesso ai vari piani della villa è allestita una mostra con fotografie storiche del quartiere.

Dall'ex fienile è stata ricavata una struttura a due livelli che si affaccia sul cortile interno. Al piano terreno si trova il ristorante che ha mantenuto le vecchie arcate sul soffitto mentre al primo piano è stato realizzato un vasto ambiente da utilizzare come salone per incontri, feste...

Il cortile interno costituisce una zona di passaggio e di sosta, ma potrà essere utilizzato anche come spazio per feste ed eventi. L'area è caratterizzata da una pavimentazione che, varia a seconda della zona e delle funzioni previste e costruisce una "C" intorno all'ampio prato al centro della corte dove sono stati preservati i due gelsi preesistenti e aggiunte altre piantumazioni





ASLA CONVEGNI _
RISTORANTE



HALL LE TETTOIE

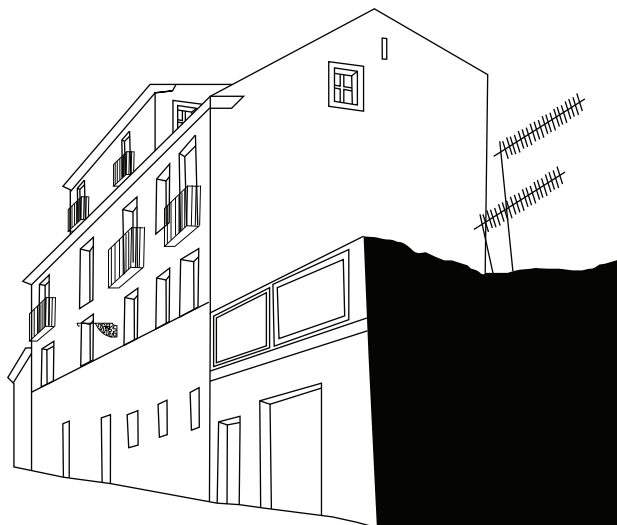


ATTIVITA' DI
LABORATORIO

PP.M 16

CHAPITO

Costa do Castelo, 1/7, 1149-079, Lisboa - PORTUGALLO





MESSAGE PATRIMONIO PUBBLICO PPM

EX RIFORMATORIO DI SAO GEORGE TIPOLOGIA EDIFICIO

CENTRO LOCALIZZAZIONE

3, COMPLESSO n FABBRICATI

Il complesso, risalente al 1800, collocato sulla collina del Castello di Sao George è stato recuperato nei primi anni del Novecento per ospitare il carcere minorile di Lisbona. Nel 1987 l'edificio fu messo a disposizione per l'attività che Teresa Ricou dalla fine degli anni Settanta portava avanti: un progetto di formazione circense e teatro di strada per i giovani disagiati.

STORIA

AZIONE SOCIALE - FORMAZIONE - CULTURA - PRODUZIONE OBIETTIVO

4 N ATTIVITA'

SCUOLA PROFESSIONALE DI ARTE E SPETTACOLO - CINEMA - MULTIMEDIA DISCIPLINE

CORSI SERALI - WORKSHOP - BIBLIOTECA - ACCOGLIENZA INFANTILE - RISTORANTE SERVIZI AL PUBBLICO

CIRCO - PERFORMANCES - SPETTACOLI FUNZIONE SOCIALE

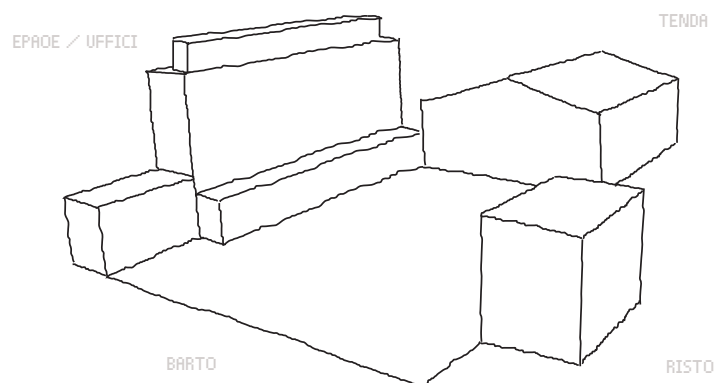
SI HOUSING

Associazione no-profit TIPO DI STRUTTURA

Teresa Ricou con la collaborazione del Ministero della Giustizia FONDATORI

FRONTE SU STRADA





GLI SPAZI FUNZIONALI

Lo spazio è pensato per accogliere diverse attività e si articola in tre corpi distinti: un corpo principale su strada, in cui si trovano gli uffici, le aule, la scuola professionale EPAOE, che affaccia direttamente su una corte interna. Il Barto, una corte all'aperto a quota inferiore rispetto al livello stradale, è utilizzato sia come punto sosta/ristoro, che come luogo d'incontro e spazio per gli eventi e spettacoli all'aperto. All'interno di questa grande corte sono previsti spazi anche per i bambini che prendono parte al Progetto Chapito, aree di gioco all'aperto, orti e casa-gioco sull'albero. Quest'ultimo è delimitato dalla Tenda, una struttura per esibizioni, proiezioni, incontri e sala prove per la scuola circense. A circoscrivere la corte interna, un altro edificio accoglie due ristoranti, i Risto, uno al primo piano e uno al secondo, da cui si scorge il panorama sulla città di Lisbona.

Da una terrazza dell'edificio principale si accede al piano interrato dove la Biblioteca Luísa Neto Jorge contiene un archivio e una bibliografia sulle arti circensi e sul mondo dello spettacolo e in cui è possibile utilizzare i computer e nelle ore pomeridiane e serali partecipare a dibattiti e incontri di diverso tipo.

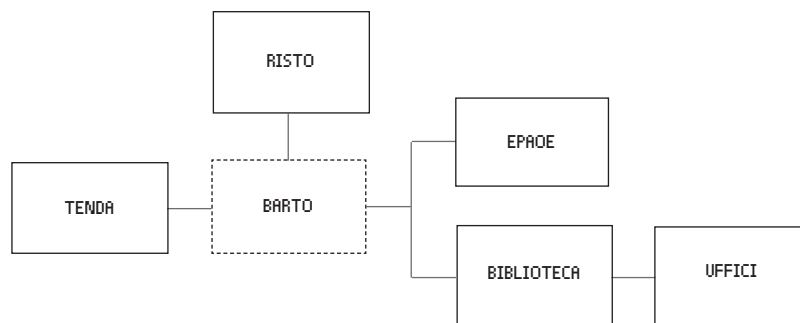
IL RUOLO SOCIALE DI CHAPITO

L'originalità di questo progetto sta nella capacità che un'istituzione pubblica come il Ministero di Grazia e Giustizia ha avuto nell'inglobare le attività di Chapito nelle proprie politiche di reinserimento sociale ed educativo, oltre alla forte carica sociale che il progetto di Teresa Ricou propone da più di 30 anni: l'arte circense e il teatro di strada come veicolo per avvicinare i giovani disagiati e per lavorare insieme a loro, in modo costruttivo, all'individuazione di percorsi di inserimento sociale e professionale. Nel tempo Chapito si è trasformato da associazione culturale senza fini di lucro a organizzazione non governativa, collabora con la Pubblica Amministrazione e con enti privati nazionali e internazionali. Lo spazio vive di un'economia sociale e riceve sussidi dallo Stato per i progetti relativi all'area educativa, alla cultura, alle arti e all'integrazione sociale. La scuola EPAOE è finanziata del Fondo Sociale Europeo. Inoltre l'associazione ha delle entrate economiche grazie a spettacoli, concerti, corsi serali e affitto dei ristoranti.

LAYOUT FUNZIONALE

SPETTACOLO DI ACROBAZIA
NEL BARTO





Lo spettacolo popolare e l'intervento socio-culturale sono state le azioni sviluppate durante gli anni Settanta da Teresa Ricou con l'obiettivo di lavorare sull'integrazione sociale dei giovani.

Il progetto è organizzato in 4 tematiche: Azione Sociale, Formazione, Cultura, Produzione. All'interno dell'area **Azione Sociale** troviamo tre progetti: **Animazione e Azione**. Dal 1987, Chapito collabora con l'Istituto de Reinserção Social del Ministério da Justiça con l'obiettivo di offrire ai bambine ai giovani sotto tutela, l'opportunità di partecipare alle diverse attività ludiche e di espressione artistica, contribuendo alla loro formazione e all'inserimento sociale. **Appoggio ai giovani in difficoltà/Residenza Aperta**: il progetto, che lavora con i giovani che devono lasciare i centri educativi, fornisce un orientamento professionale, aiuto psicologico, pedagogico e formativo; la finalità del progetto è di facilitare l'inserimento sociale di questi ragazzi offrendo loro un'alloggio temporaneo. **Centro di accoglienza infantile Joao dos Santos**: il centro è uno spazio creato per ricevere bambini ed è composto da un atelier, una sala per il gioco e un piccolo giardino con una casetta di legno installata su un albero.

Nell'area della **Formazione** Chapito offre: la Escola Profissional de Artes e Oficinos do Espectáculo (EPAOE) fondata nel 1991, si tratta di un progetto di insegnamento professionale e artistico, corsi serali, che mirano ad una formazione orientata agli amatori, ai professionisti o agli appassionati dell'espressione artistica e prevedono lezioni di capoeira, giocoleria, Tip Tap, trucco scenico, espressione drammatica, tecnica circense, interpretazione teatrale, laboratori dedicati ai bambini orientati verso diverse arti, ma che privilegiano le tematiche circensi.

Tutti i settori di Chapito contribuiscono all'area della **Cultura**. Si integra in questa area la

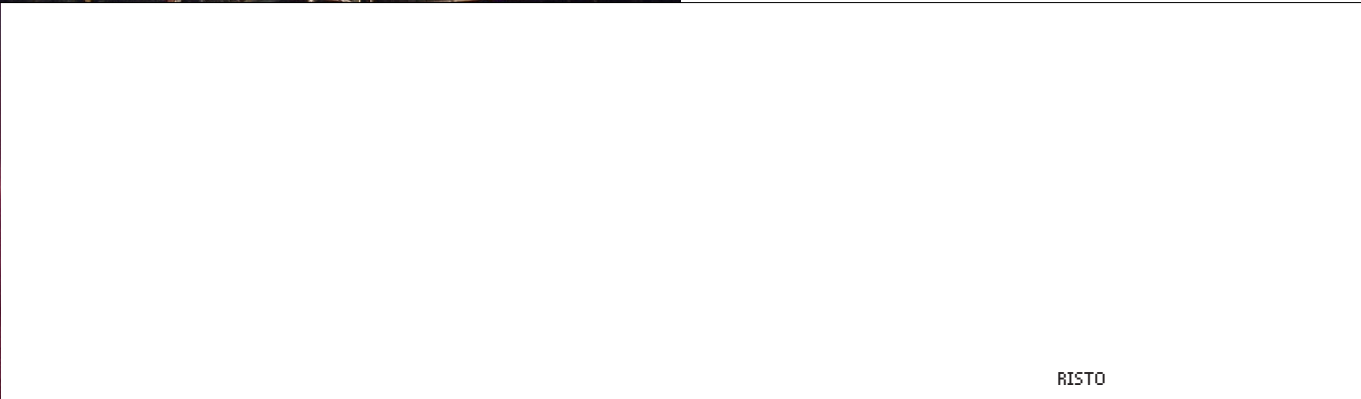
Companhia do Chapito, creata nel 1996 come progetto che articola le diverse arti dello spettacolo definite Teatro del Gesto, Biblioteca e Centro de Documentação Luísa Neto Jorge, che contiene un archivio e una bibliografia rara sul mondo dello spettacolo in generale e del circo in particolare. È uno spazio aperto al pubblico, dedicato alla lettura, ma anche ai dibattiti, alle proiezioni di documentari e film.

Il settore della **Produzione** dispone di un'equipe di produttori professionisti e ingloba due importanti settori: Produções Chapito; Audiovisuais e Multimédia.





ESIBIZIONI NEL BARTO



RISTO

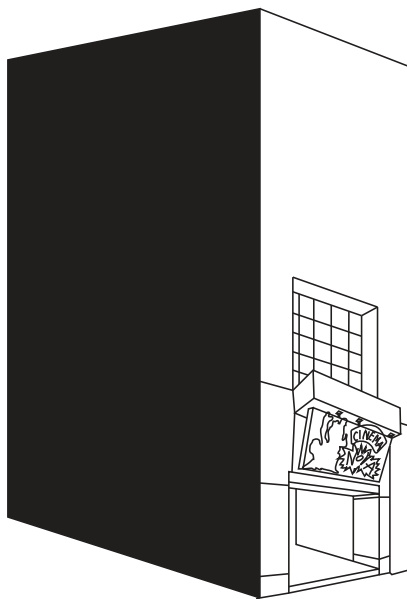


TENDA

BIBLIOTECA

C/T.S 18 CINEMA NOVA

Rue d' Arenberg 3, 1000 Bruxelles _ BELGIO



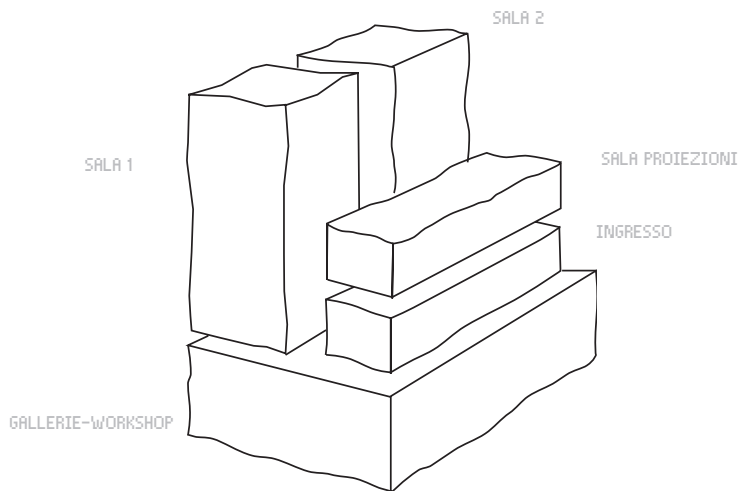


SPACE
CINEMA C/T 5

	EX TEATRO, EX CINEMA	TIPOLOGIA EDIFICIO
	CENTRO CITTA'	LOCALIZZAZIONE
	1, SINGOLO	N FABBRICATI
Costruito alla fine del XIX secolo, l'edificio è stato utilizzato inizialmente come teatro, convertito poi in cinema 'Studio Arenberg' nel 1935. Chiuso nel 1987, viene utilizzato come deposito di mobili fino al 1997, quando viene ripristinato per ospitare 'Cinema Nova'		STORIA
	EDUCAZIONE CREATIVITA'	OBIETTIVO
		5 N ATTIVITA'
EVENTI CINEMATOGRAFICI - CONCERTI - PERFORMANCE - WORKSHOP - HAPPENING		DISCIPLINE
SALA PROIEZIONE PRINCIPALE - SALA PROIEZIONE SECONDARIA - CAFFE'/BAR - GALLERIE ESPOSITIVE		INFRASTRUTTURE
DIBATTITI - PROIEZIONE DI PELLICOLE ALTERNATIVE - MOSTRE FOTOGRAFICHE		SERVIZI AL PUBBLICO
E' un luogo aperto ad ogni forma di creatività e svolge attività di confronto, ricerca e sperimentazione con il pubblico che diventa parte attiva del processo		FUNZIONE SOCIALE
	Publici, volontariato	FINANZIAMENTI
	Organizzazione no-profit	STRUTTURA

SALA
PRINCIPALE





L' ingresso-biglietteria permette di accedere alle sale espositive, alle gallerie sotterranee e alla **INGRESSO** sala proiezioni, posizionata al primo piano.

La sala principale contiene 200 posti a sedere, mentre una più piccola adiacente ne può **SALE** accogliere soltanto un numero inferiore di 77. **PROIEZIONI**

All' interno queste sale mantengono l' aspetto originario, integrando le nuove tecnologie con l'immagine storica del cinema.

Nel sotterraneo si trovano un caffè e delle gallerie espositive. **SOTTERRANEI**

In questi spazi vi è anche la possibilità di organizzare anche dei workshop che coinvolgono qualsiasi tipo di attività creativa che rientri nel campo delle arti visive; spesso inoltre si tengono anche dei dibattiti riguardo svariate tematiche o delle discussioni sulle pellicole proiettate.



SALA PROIEZIONI

GALLERIA _
AREA WORKSHOP

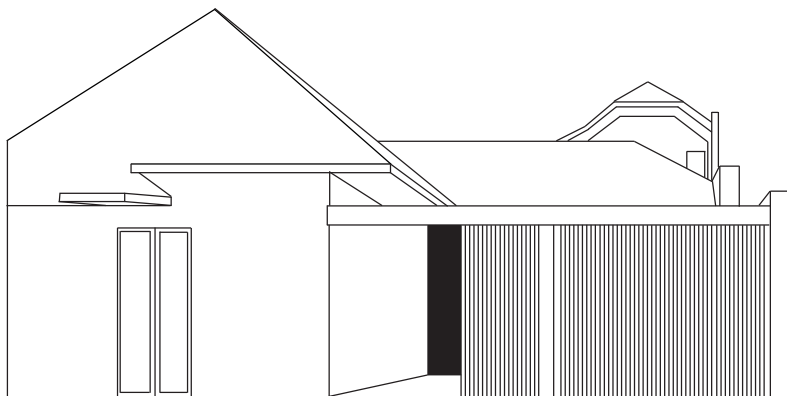


INGRESSO
BIGLIETTERIA

ESTERNO _
INGRESSO PRINCIPALE

PP.M 21 COMMON ROOM - BANDUNG

Jl. Kyai Gede Utama 8, Bandung 40132, West Java - INDONESIA





MESSAGE PATRIMONIO PRIVATO PPM

380 MQ METRATURA

CASA PRIVATA TIPOLOGIA EDIFICIO

PERIFERIA LOCALIZZAZIONE

1, SINGOLO n FABBRICATI

2003 Il Bandung Centre for New Media Arts (BCNMA) si stabilizza nella casa di proprietà di uno dei suoi membri in un quartiere residenziale. All'inizio è un bookshop, libreria, camera ospiti, computer workshop e uno spazio studio. Poi il BCNMA decide di condividere anche il garage interno con il nome di Common Room.

CREATIVITA' - EDUCAZIONE - ATTENZIONE ASPETTI SOCIALI OBIETTIVO

4 N ATTIVITA'

DANZA - MUSICA - TEATRO - CIRCO DISCIPLINE

TERRACE - COMMON ROOM - BOOKSHOP - STUDIO INFRASTRUTTURE

ESIBIZIONI - WORKSHOP - CONCERTI - ESPOSIZIONI SERVIZI AL PUBBLICO

Facilitare lo scambio culturale attraverso la libera circolazione delle persone creative e il lavoro svolto FUNZIONE SOCIALE

NO HOUSING

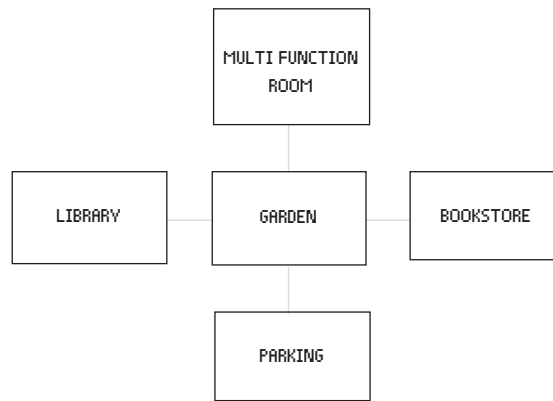
Donazioni pubbliche - Sponsor - Autofinanziamento - Progetti non commerciali&commerciali FINANZIAMENTI

Associazione culturale TIPO DI STRUTTURA

3 persone: Gustaff H. Iskandar e R.E. Hartanto (artisti), T. Ismail Reza (architetto) FONDATORI

Contratto di prestito gratuito TIPO DI OCCUPAZIONE

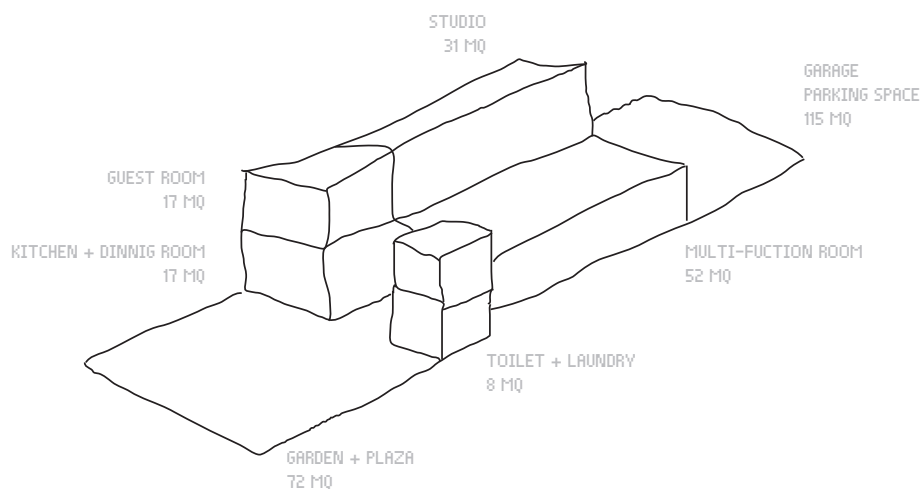
Reina Wulansari PROPRIETARIO



LAYOUT FUNZIONALE

FESTIVAL ANNUALE
DI TECNOLOGIA





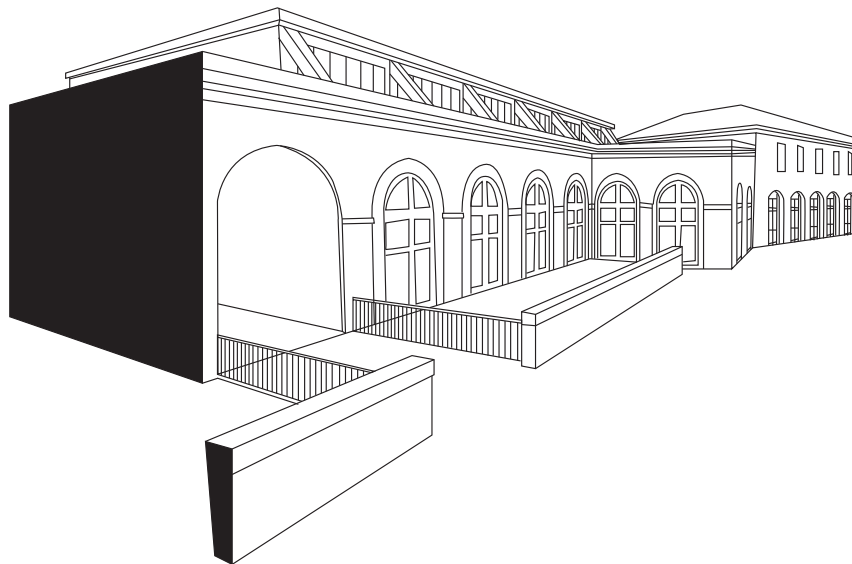
Architects of the rehabilitation : T. Ismail Reza (architect)
 Gustaff H. Iskandar (artist)

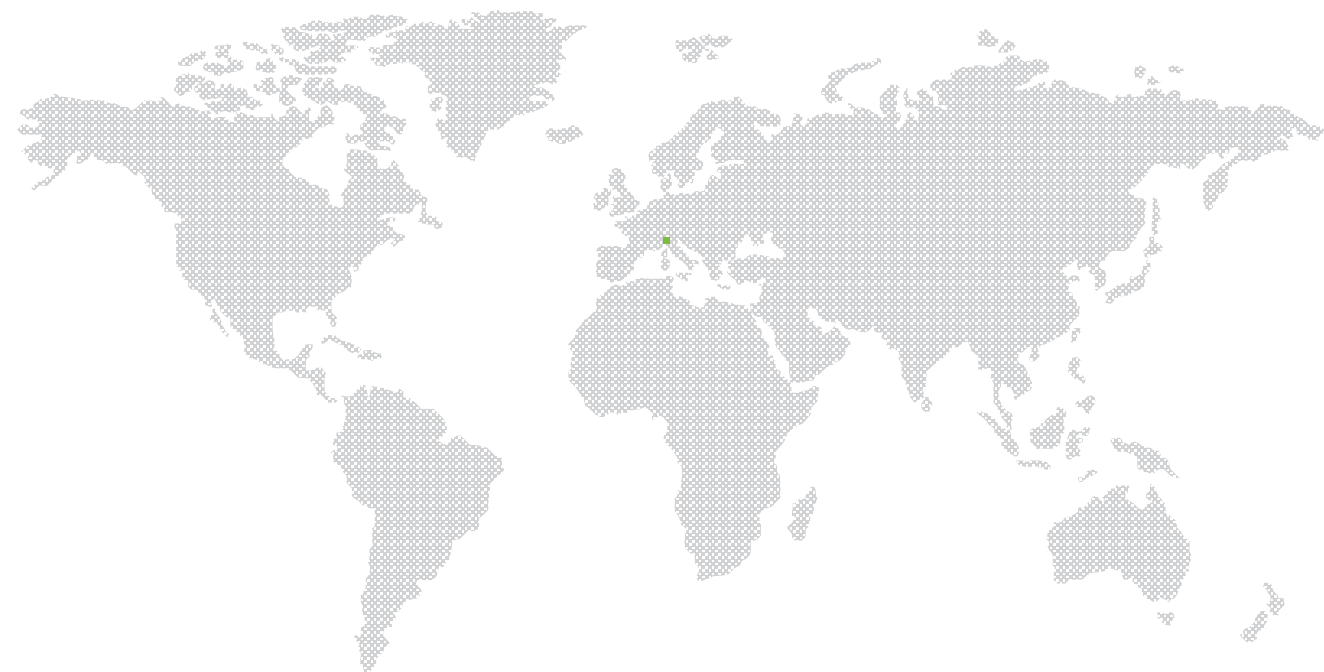
Dal 2003, Bandung Center for New Media Arts ha utilizzato Common Room come un'ancora che serve diverse comunità e organizzazioni con l'aumentare della quantità di cooperazione. Più tardi diventa un luogo dove le persone possano aggiungere, modificare ed eseguire le attività in base al loro scopo e interesse, che consistono essenzialmente nello sviluppare conoscenza e creatività.

Fino ad ora, Common Room ha facilitato numerose mostre, proiezione, laboratori, conferenze, dibattiti, concerti di musica su piccola scala, festival culturali, ecc. E 'diventando un luogo di transizione e cooperazione multidisciplinare destinato a collegare numerosi individui, comunità e varie organizzazioni con diversi interessi economici, sociali e micro-politica attraverso alcune trattative, esperienze quotidiane e lo scambio di conoscenze. Si tratta di una piattaforma aperta per la sperimentazione e la collaborazione creativa per raggiungere l'obiettivo comune e di opportunità per coloro che sono coinvolti attivamente all'interno di Common Room e dei suoi networks.

D/M.S 22 CORTILE DEL MAGLIO

Via Vittorio Andreis 18, 10152, Torino - ITALIA





SPACE
DEPOT **D/M S**

13179 MQ METRATURA

EX ARSENALE MILITARE DI TORINO TIPOLOGIA EDIFICIO

CENTRO LOCALIZZAZIONE

3, COMPLESSO n FABBRICATI

Il Cortile del Maglio nasce nel 2003 dal recupero funzionale e trasformazione di parte del complesso ex Arsenale Militare di Torino ad attività produttive-artigianali, servizi pubblici e attività di servizio alle persone e alle imprese della città di Torino. I lavori di ristrutturazione sono cominciati nel 2000 e si sono conclusi nell'autunno del 2003.

CREATIVITA' - ATTENZIONE ASPETTI SOCIALI OBIETTIVO

5 N ATTIVITA'

MUSICA - ARTE - DESIGN - ARCHITETTURA - SPORT DISCIPLINE

STUDI PROFESSIONALI - NEGOZI - LABORATORI ARTIGIANALI - BAR - RISTORANTI INFRASTRUTTURE

CONCERTI - ESPOSIZIONI - PERFORMANCES - SPETTACOLI - COMMERCIO SERVIZI AL PUBBLICO

Promuovere la riqualificazione del quartiere - Promozione dell'arte e della cultura locale FUNZIONE SOCIALE

NO HOUSING

Comune di Torino - Contributi UE - Regione - Stato FINANZIAMENTI

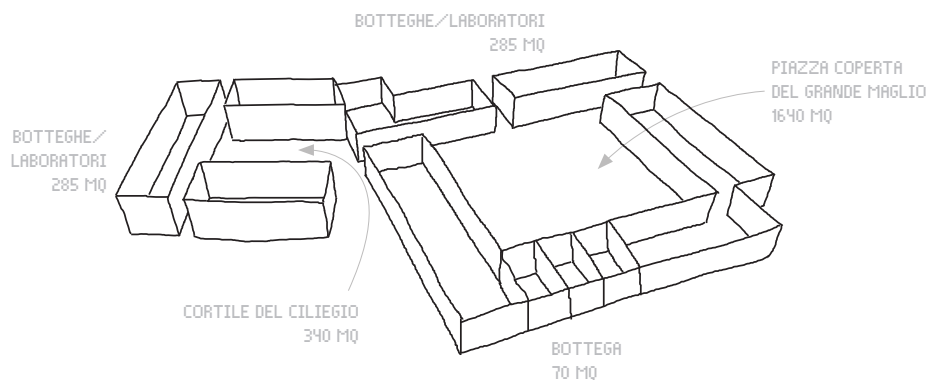
Associazione no-profit TIPO DI STRUTTURA

Comitato Progetto Porta Palazzo: The Gate FONDATORI

Comune di Torino PROPRIETARIO

ESTERNO
CORTILE DEL MAGLIO





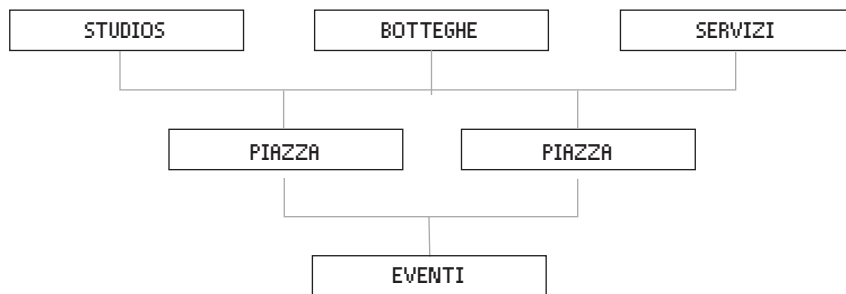
Architect(s) : Pio Luigi Brusasco, Giovanni Torretta,
Adriana Comoglio, Claudio Perino

Il progetto consiste nella trasformazione di parte degli immobili dell'ex Arsenale di Borgo Dora di Torino in un complesso che funzioni da fulcro del "balòn", adatto ad ospitare botteghe artigianali e commerciali e per attività di vario tipo. Il progetto prevedeva inoltre la realizzazione di un nuovo tratto di strada urbana (sub-ambiti 02 e 03).

La struttura più importante è costituita dalla trasformazione di **CORTILE DEL MAGLIO** uno dei quattro cortili dell'Arsenale in una grande piazza coperta, perfettamente definita da una superficie quadrata di 40 x 40m il cui perimetro è definito dalle botteghe. La copertura è costituita da una piramide tronca in legno lamellare sostenuta nei displuvi da quattro pennoni in acciaio che, ramificandosi, raggiungono i nodi di convergenza dei reticoli che compongono le quattro falde. Dal centro della copertura piove una luce zenitale sul grande maglio, elemento preesistente e catalizzatore dell'intero spazio, mentre dalla fascia perimetrale una luce radente illumina le facciate delle botteghe. I locali per le botteghe artigianali e commerciali e le attività di servizio sono state assegnate mediante bando con una concessione novantanovenale del diritto di superficie, rinnovabile per altri 99 anni.

MERCATINO DI NATALE ALLESTITO
NEL CORTILE DEL MAGLIO





La piazza del Ciliegio, direttamente collegata sia alla nuova strada che alla piazza del maglio, è **CORTILE DEL CIGLIEGIO** caratterizzata da uno spazio di dimensioni ridotte rispetto al precedente.

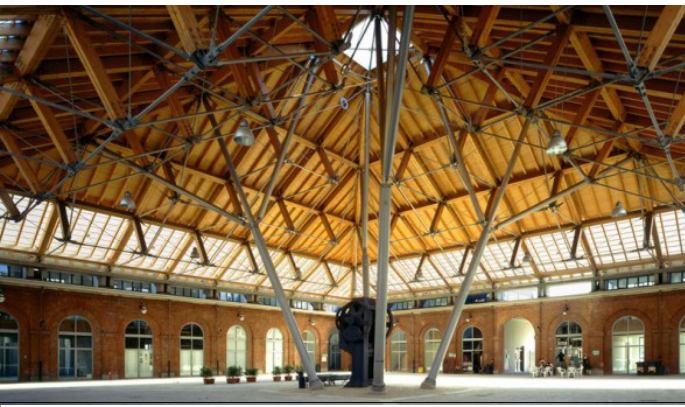
In questa parte prevale una dimensione domestica in cui lo spazio privato delle botteghe è in stretta simbiosi con quello pubblico. La piazzetta ha quasi l'aspetto di un chiostro porticato dominato dall'enorme ciliegio esistente. Alcuni alberi di nuovo impianto completano l'arredo.

La pavimentazione per entrambe le piazze è in blocchetti di sienite grigia.

Attorno al cortile del maglio si trovano quattro botteghe di artigianato e antiquariato, due sedi di associazioni, un info point, tre studi di architettura, quattro di design e quattro bar e ristoranti etnici. Questi hanno la possibilità di disporre dei tavoli anche nella piazza coperta quando non ci sono eventi o manifestazioni, in quel caso la piazza viene lasciata libera e allestita a seconda del tipo di evento ospitato (palco centrale per concerti, sedie per il pubblico ecc...).

Nel cortile del ciliegio invece sono collocati una palestra, un supermarket ed una bottega di antiquariato.





CORTILE DEL MAGLIO



CORTILE DEL MAGLIO
CONCERTO_
MANIFESTAZIONE SPORTIVA



BOTTEGHE
CORTILE DEL MAGLIO_
CORTILE DEL CILIEGIO



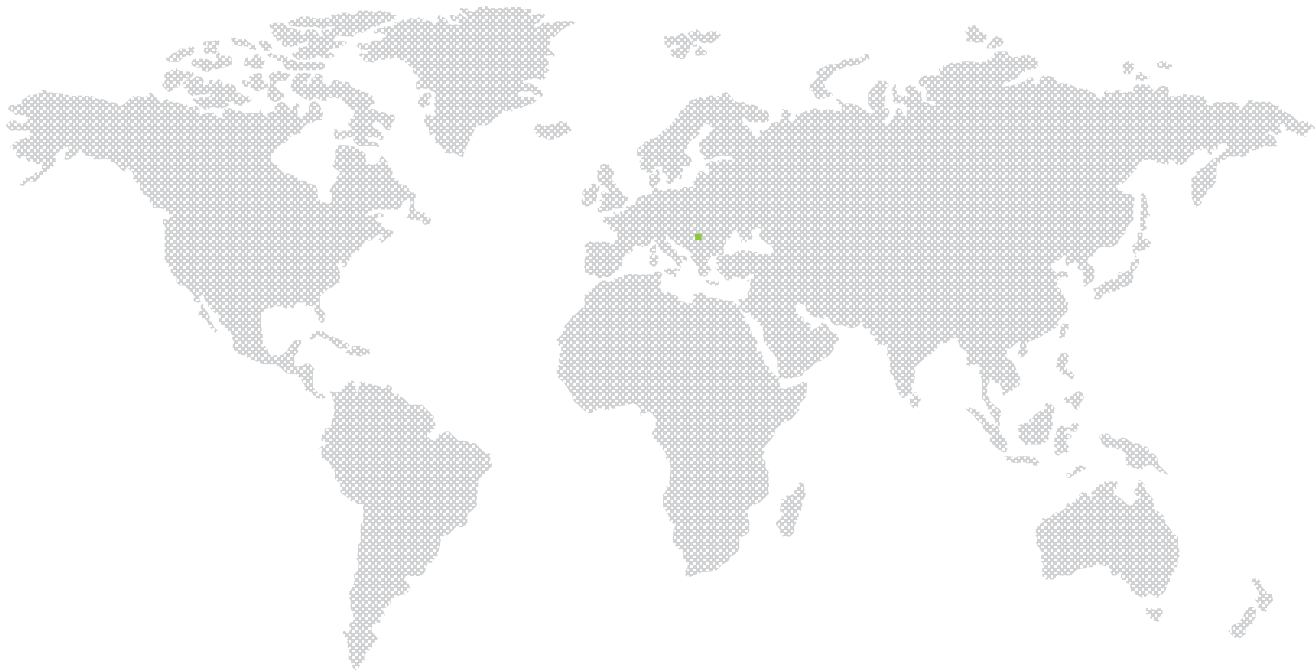
INGRESSO PRINCIPALE

D/M.M 23

CZKD

Paviljon Veljkovic, Bircaninova 21, Belgrado - SERBIA





MESSAGE
DEPOT **D/M/M**

220 MQ METRATURA

EX MAGAZZINO TIPOLOGIA EDIFICIO

CENTRO LOCALIZZAZIONE

2, COMPLESSO n FABBRICATI

Il padiglione Veljkovic e' stato il primo museo d' Arte Europea nei Balcani. Durante la seconda guerra mondiale viene convertito in magazzino e lasciato in rovina fino al 1995, anno in cui il CZKD ne comincia la ricostruzione

DECONTAMINAZIONE CULTURALE OBIETTIVO

6 N ATTIVITA'

MUSICA - TEATRO - ARTI VISIVE - LETTERATURA - MULTIMEDIA - ARCHITETTURA DISCIPLINE

PADIGLIONE ESPOSITIVO - SALA CONFERENZE - SALA PROVE - LIBRERIA - GARAGE INFRASTRUTTURE

CONCERTI - ESPOSIZIONI - PERFORMANCES - PARTIES - SPETTACOLI - CONFERENZE - DIBATTITI SERVIZI AL PUBBLICO

Progetto multidisciplinare per la promozione della libert  di espressione, opera contro il nazionalismo, la xenofobia, l' intolleranza, l' odio e la paura del diverso FUNZIONE SOCIALE

NO HOUSING

Donazioni FINANZIAMENTI

Associazione culturale indipendente TIPO DI STRUTTURA

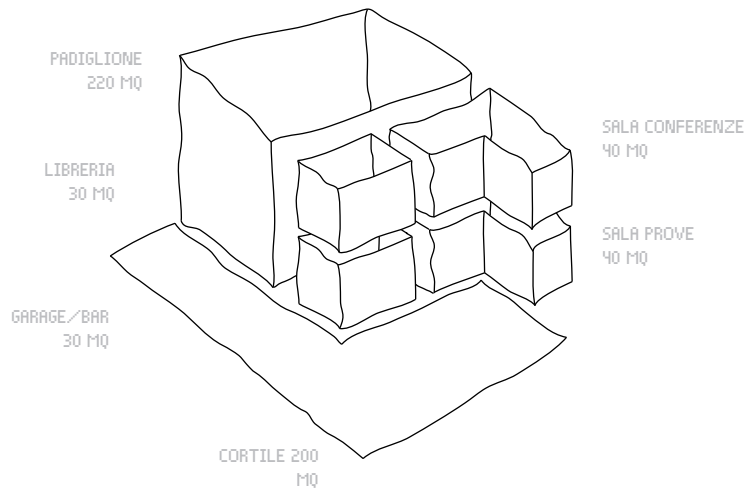
Direttore: Borka Pavicevic FONDATORI

Affitto TIPO DI OCCUPAZIONE

Famiglia Veljkovic e Citt  di Belgrado PROPRIETARIO

INGRESSO PRINCIPALE
DAL CORTILE





Infrastrutture: 2 edifici adiacenti

Il padiglione si articola in 220 m², contiene 150 posti a sedere, e ospita tutte le attività culturali offerte dal Centro come le esibizioni, performance, dibattiti, letture e presentazioni. **PADIGLIONE**
 Nel corso di 15 anni di attività il Centro ha ospitato più di 2000 eventi.

Spazio con una capacità di 40 persone impiegato per dibattiti conferenze e letture. **SALA CONFERENZE**

Spazio dedicato a ballerini ed attori per le prove prima della performance **SALA PROVE**

Il vecchio garage è stato riconvertito in cucina/bar utile soprattutto per gli eventi all' aperto. **GARAGE**

Può contenere fino a 200 persone, ospita concerti e proiezioni all' aperto. **CORTILE**

L' obiettivo del Centro è quello di trasformare "l' atmosfera sociale" contaminata dal nazionalismo, dall' odio e dalla distruzione che la guerra ha lasciato negli uomini.

Gli eventi organizzati attraggono centinaia di persone di ogni fascia di età e classe sociale.

Si tratta di un' organizzazione apolitica, non affiliata a nessun partito; oltre ad organizzare eventi il CZKD offre ad artisti ed intellettuali la possibilità di collaborare a livello internazionale.



SALA CONFERENZE



PADIGLIONE

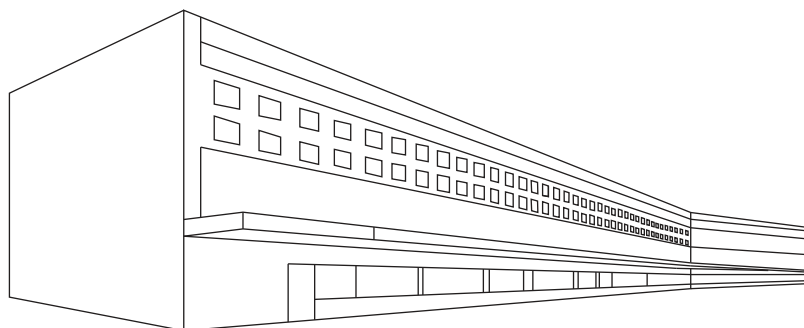
GARAGE/BAR



CORTILE

U.M 24 DE STRIP

Vaandrigstraat 10, 3034 PX Westwijk, Vlaardingen, Rotterdam - OLANDA





MESSAGE U M EX EDIFICI PER UFFICI

3500 MQ METRATURA

EX SPAZI COMMERCIALI IN DISUSO TIPOLOGIA EDIFICIO

PERIFERIA LOCALIZZAZIONE

1, SINGOLO n FABBRICATI

1995 la Municipalità di Vlaardingen e la Housing Corporation Waterweg Wonen redigono un piano per riquilibrare il quartiere Westwijk. L'operazione fu rinviata al 2001 quando i promotori chiesero all'artista JeanneVanHeeswijk di ideare un intervento temporaneo per migliorare l'aspetto dell'edificio. VanHeeswijk propose di intervenire all'interno dei negozi e di convertire la loro superficie in un centro culturale per il quartiere. 23 Maggio 2002 lo spazio fu ristrutturato e inaugurato come centro culturale di quartiere.

COMBATTERE IL CARATTERE MARGINALE DEL QUARTIERE FAVORENDO LA COESIONE SOCIALE OBIETTIVO

5 N ATTIVITA'

PRODUZIONI ARTISTICHE - ESIBIZIONI - EVENTI - SPETTACOLI - INCONTRI PER ABITANTI DISCIPLINE

RISTORO - BOOKSTORE SERVIZI AL PUBBLICO

ESPLORAZIONE DI NUOVE FUNZIONI (COMUNALI) CULTURALI TEMPORANEE - SPAZI DI INTEGRAZIONE - FUNZIONE SOCIALE

SPAZI PARTECIPATIVI - SPAZI DI COLLABORAZIONE

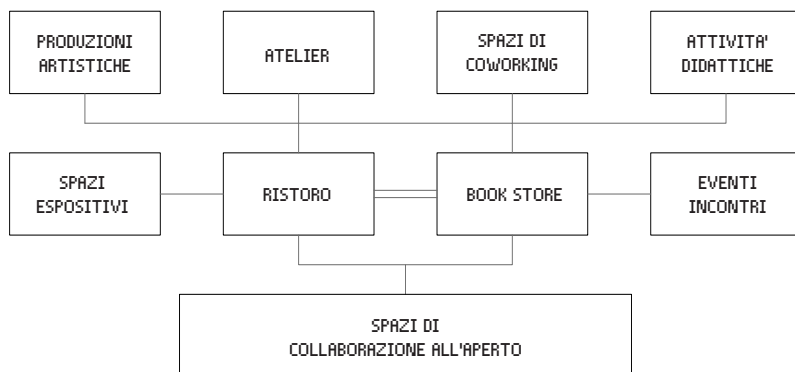
Comune di Vlaardingen - Associazione Housing Corporation Waterweg Wonen FINANZIAMENTI

Pubblico (comunale) - Associazione no-profit TIPO DI STRUTTURA

JeanneVanHeeswijk - importanti Centri Culturali Di Rotterdam FONDATORI

(ShowroomMAMA e BoijmansVanBeuningenMuseum)

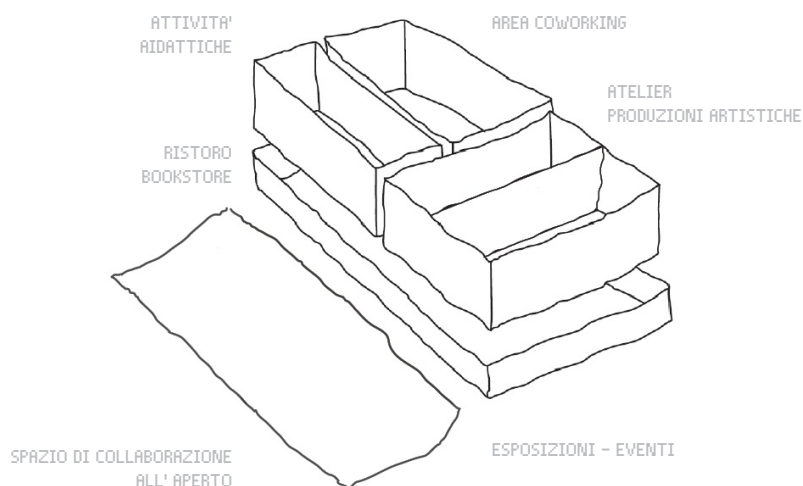
Ministero della Cultura (Comunità francese del Belgio)



LAYOUT FUNZIONALE

FRONTE PRINCIPALE





Il programma culturale concepito e progettato da Jeanne Van Heeswijk è basato su 3 elementi principali: un programma espositivo, l'esibizione di artisti e l'assegnazione di aree di lavoro libere ed un programma comune. Gli abitanti di Westwijk hanno poi programmato attività culturali e artistiche nel Museum Café. **IL PROGRAMMA**

Tre degli spazi precedentemente destinati ai negozi, sono riservati all'esposizione dei lavori della collezione di arte moderna del Boijmans Van Beuningen Museum; MAMA ha poi organizzato una serie di seminari e mostre riservate ai giovani e alla cultura di strada. Ad artisti e artigiani sono stati offerti degli studios e delle aree di lavoro occupabili per un periodo dalla durata massima di tre mesi; per i residenti interessati all'affitto dei locali sono stati messi a disposizione laboratori da convertire in atelier.

I concetti chiave alla base dei modelli culturali di Jeanne van Heeswijk sono **RECITAZIONE**, **METODOLOGIA**, **INCONTRO** e **COMUNICAZIONE**. Spazi in cui qualsiasi persona può partecipare ed intervenire per riconciliare diverse identità senza perdere l'individualità. Il progetto di DE STRIP e la sua produzione culturale puntano al mantenimento della comunità locale e delle infrastrutture.





ATTIVITA'
ALL' ESTERNO



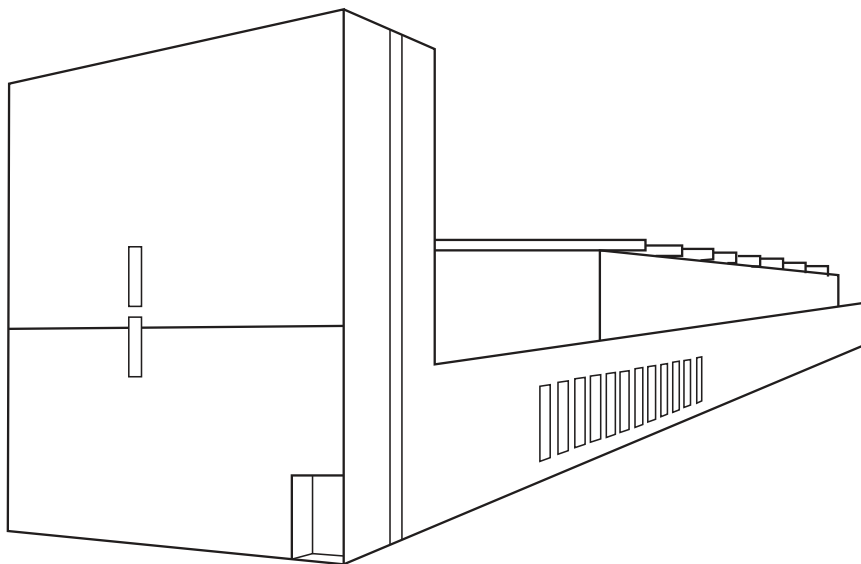
ATTIVITA' LUDICHE
DIDATTICHE



LABORATORI

U.M 27 EL FARO DE ORIENTE

Calzada Ignacio Zaragoza s/n, Col. Fuentes de Zaragoza 09150 Città del Messico - MEXICO



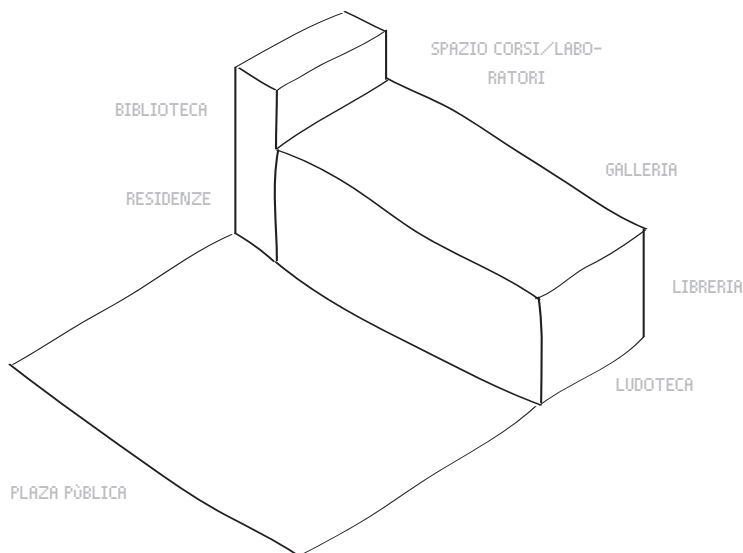


MESSAGE U M EX EDIFICI PER UFFICI

1600 MQ	METRATURA
COSTRUITA PER OSPITARE ALCUNI UFFICI GOVERNATIVI, LA STRUTTURA RIMASE PERO' INCOMPIUTA	TIPOLOGIA EDIFICIO
PERIFERIA	LOCALIZZAZIONE
1, SINGOLO	n FABBRICATI
2000 _ un gruppo di intellettuali propone di recuperare e bonificare l' area e di trasformare l'edificio in un centro di produzione artistica e per coinvolgere la comunità di Iztapalapa si inaugura l'uso dello spazio con la realizzazione di un murales su tutto il perimetro dell' edificio	STORIA
CREATIVITA' - EDUCAZIONE - FORMAZIONE - ATTENZIONE ASPETTI SOCIALI	OBIETTIVO
MUSICA - TEATRO - DANZA - ARTI VISIVE - GIORNALISMO - ARTIGIANATO - FOTOGRAFIA	8 N ATTIVITA'
GALLERIA ESPOSITIVA - BIBLIOTECA - LUDOTECA - LIBRERIA - PLAZA PUBBLICA - SPAZIO CORSI/LABORATORI	DISCIPLINE
CORSI/LABORATORI - CONCERTI - ESPOSIZIONI - PERFORMANCES - SPETTACOLI - FESTIVAL - DIBATTITI	INFRASTRUTTURE
Promuovere la cultura e la formazione di discipline artistiche e artigianali di una popolazione emarginata dai circuiti culturali convenzionali.	SERVIZI AL PUBBLICO
Finanziamenti statali (Dipartimento della Cultura del Governo di Città del Messico)	FUNZIONE SOCIALE
Associazione no-profit	SI HOUSING
Dipartimento della Cultura del Governo su iniziativa di un gruppo di intellettuali	FINANZIAMENTI
Comodato d'uso	TIPO DI STRUTTURA
Dipartimento della Cultura del Governo	FONDATORI
	TIPO DI OCCUPAZIONE
	PROPRIETARIO

PLAZA PÚBLICA





Infrastrutture: 6 sedi

Oltre a presentare esposizioni di artisti riconosciuti la galleria offre uno spazio per artisti emergenti. Con 500mq di superficie e un'illuminazione che conferisce grandezza alle opere esposte, ha ospitato dal 2000 il lavoro di numerosi artisti, con una media di 20 esposizioni all'anno.

GALLERIA

Con un archivio di 16000 volumi, una videoteca con 170 titoli e una collezione di 100 audiocassette, riceve oltre un milione di utenti al mese. Offre un servizio di prestito interno ed esterno, previa iscrizione. E' dotata inoltre di una sala con 10 computer, stampanti e TV per progetti educativi e consultazione digitale assistita.

BIBLIOTECA

Un ambiente familiare con 200 giochi e giocattoli e una media di dove bambini e adulti (con una media di 800 visitatori al mese) giocano, si sfidano e imparano a tollerarsi e conoscersi.

LUDOTECA

Vi si possono trovare libri d'arte, letteratura e scienze sociali, così come riviste, musica e film a prezzi economici.

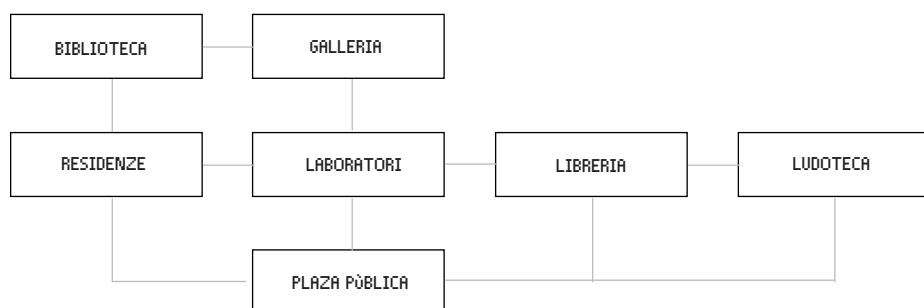
LIBRERIA

Uno spazio in grado di accogliere 10000 persone, utilizzato per concerti, spettacoli e festival.

PLAZZA PÙBLICA

Lo scambio tra artisti e apprendisti è la chiave dello sviluppo creativo. Ogni trimestre partono una quarantina di corsi ai quali si iscrivono in media 1300 persone divisi a seconda dell'età. Per i bambini sono previsti corsi di introduzione all'arte. Dai 16 anni in su invece la scelta varia da musica, teatro, danza ai laboratori di artigianato quali carpenteria, scenografia, scultura; vi sono inoltre lezioni di educazione sessuale, linguaggio dei segni, giornalismo, fotografia, chitarra.

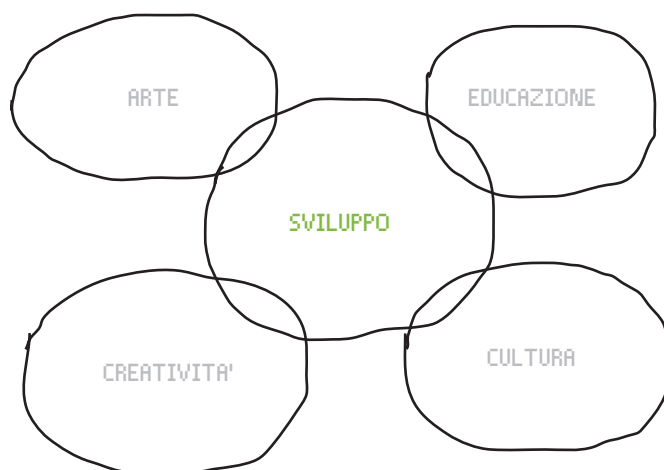
SPAZIO CORSI/
LABORATORI



LAYOUT FUNZIONALE

SPAZIO CORSI E LABTTT





Il faro offre un importante spunto di riflessione su come la pratica artistica e la promozione culturale possano avere un ruolo rilevante all'interno delle trasformazioni sociali e favorire la riappropriazione di uno spazio pubblico come spazio sociale. **FILOSOFIA DEL PROGETTO**

Il progetto culturale è diventato un dispositivo per dare centralità all'area marginale, contemporaneamente ha permesso agli abitanti di Iztapalapa di esprimersi in modo artistico, ha dato loro l'opportunità di apprendere mestieri, di formarsi e di inserirsi in circuiti artigianali, artistici e culturali.





PLAZA PUBLICA
BIBLIOTECA



LABORATORI

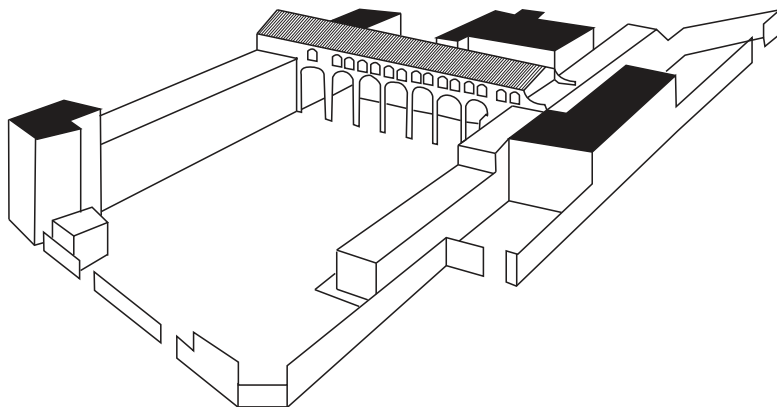


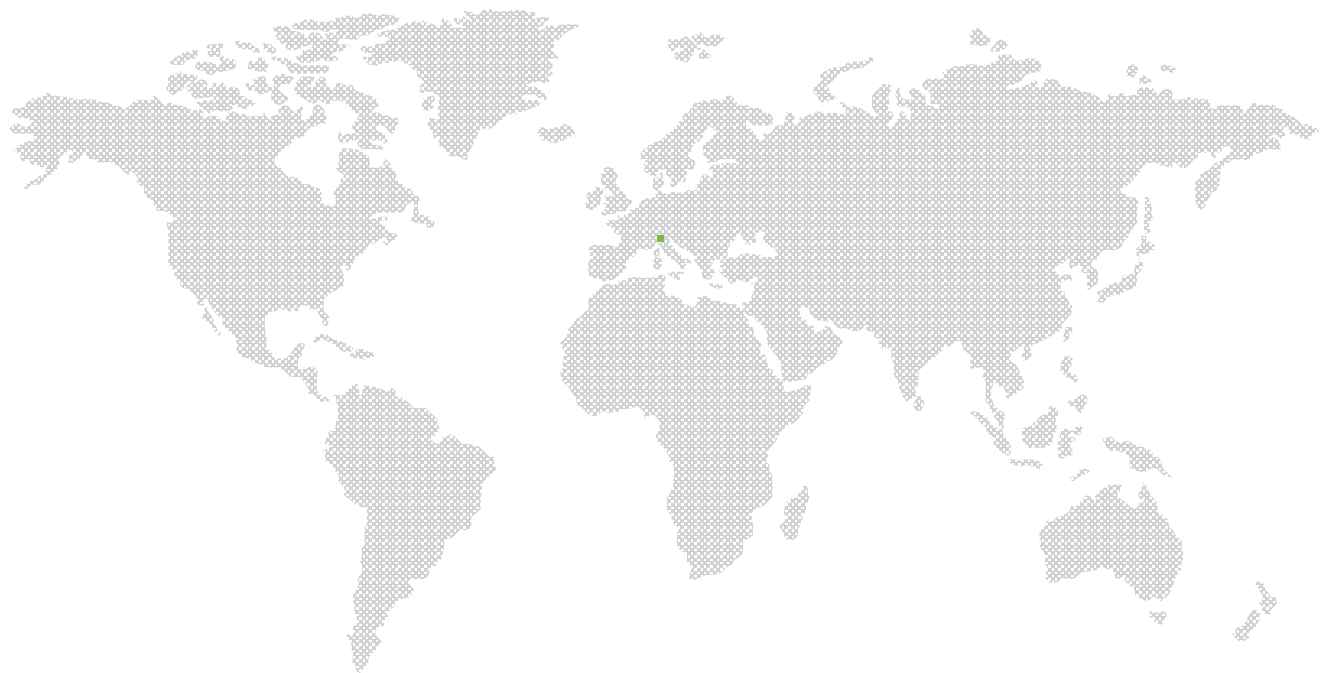
GALERIA

RESIDENZE

FF.5 28 FABBRICA DEL VAPORE

Via Luigi Nono, 7, 20154, Milano_ITALIA





SPACE
COMPLESSO INDUSTRIALE **FFS**

30000 MQ METRATURA

EX FABBRICA TIPOLOGIA EDIFICIO

CENTRO LOCALIZZAZIONE

5, COMPLESSO n FABBRICATI

CREATIVITA' - FORMAZIONE - EDUCAZIONE - OBIETTIVO

9 N ATTIVITA'

ARTI PLASTICHE - ARTI VIIVE - MUSICA - MULTIMEDIA - FOTOGRAFIA - ARCHITETTURA - DANZA - CIN- DISCIPLINE
EMA- TEATRO

18 SPAZI ESPOSITIVI - STUDI INFRASTRUTTURE

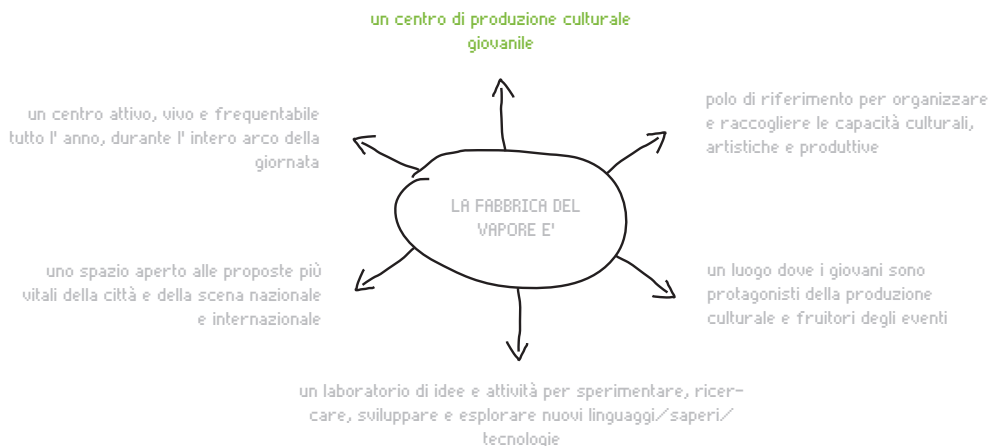
DESIGN-GRAFICA - ARTI VISIVE - NEW MEDIA - MOSTRE - FOTOGRAFICHE - CULTURA AUDIOVISIVA AT- SERVIZI AL PUBBLICO
TRAVERSO PROIEZIONI - DIBATTITI - CONVEGNI E MOSTRE - LABORATORI LUDO-DIDATTICI - WORKSHOP
- EVENTI E CONCORSI PER CORTOMETRAGGI - INSTALLAZIONI - IDEAZIONE DI MOSTRE MULTIMEDIALI -
STAGE E TIROCINI PER STUDENTI UNIVERSITARI

NO HOUSING

AMMINISTRAZIONE COMUNALE SETTORE TEMPO LIBERO STRUTTURA

FOTO STORICA DELL' AREA
INDUSTRIALE DISMESSA





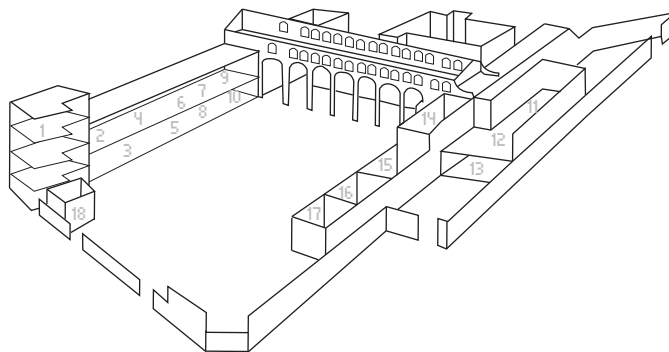
Nella città di Milano il tessuto delle realtà attive nei settori più avanzati della produzione culturale ed artistica di livello internazionale è particolarmente ricco di opportunità. Proprio a questi operatori si rivolgono i giovani per imparare e per sperimentarsi, andando oltre la formazione fornita loro da scuole o accademie.

Nel novembre del 1985 l'Amministrazione comunale aveva stipulato una convenzione con la Società Procaccini, nell'ambito di un piano di lottizzazione, che prevedeva la cessione al Comune di tutta l'area e la demolizione di alcuni fabbricati: in seguito all'analisi effettuata per identificare nuovi spazi da destinare alle attività per i giovani, però si è deciso di modificare la convenzione originale prevedendo una sistemazione dell'area e degli edifici originali in grado di salvaguardare gli aspetti architettonici, ritenuti un pregevole esempio di archeologia industriale, e di consentire la realizzazione di un grande centro per la produzione artistica giovanile. Dal recupero dell'area industriale dismessa in una zona centrale della città, si sta sviluppando un polo dove i giovani sperimentano idee e capacità creative a contatto con operatori ed esperti dei vari settori della produzione culturale.

L'obiettivo infatti è coniugare cultura e produzione, dar vita ad azioni che coinvolgano conoscenze artistiche, attività imprenditoriali e circuiti distributivi: una realtà in cui creare individualmente, avendo la possibilità di entrare in relazione con altri soggetti per un reciproco arricchimento e una maggiore efficacia delle proposte.

LA CATTEDRALE _
SPAZIO PER EVENTI ED
ESPOSIZIONI





- foresteria .1
- il fischio .2
- sala colonne .3
- laboratorio dagad .4
- process4 .5
- aiace .6
- docua .7
- polifemo .8
- show biz .9
- consorzio per la promozione della ricerca artistica careof - viafarini .10
- ram studios .11
- oneoff .12
- macchinazione teatrali .13
- studio azzurro .14
- spazio espositivo nonouno .15
- ariella vidach fileP .16
- mascherenere .17
- accademia del gioco dimenticato .18

L'amministrazione comunale, rispetto all'uso cui destinare La Fabbrica del Vapore, ha definito le linee progettuali, le finalità e gli obiettivi dell'intervento, le attività ipotetiche che possono esservi svolte, i possibili soggetti e i modelli di gestione, riservandosi di individuare i contenuti specifici degli interventi e la configurazione giuridica dell'ente gestore, sulla base dei progetti presentati e dei soggetti proponenti prescelti.

Con la presenza di una varietà di operatori in diversi settori di attività si è creata l'opportunità di incontrarsi, di scambiarsi informazioni, di realizzare progetti attraverso l'interpretazione delle rispettive competenze professionali in vista di finalità distinte o comuni.

Il recupero degli edifici de La Fabbrica ha tenuto conto dell'esigenza fondamentale di creare un insieme di spazi estremamente duttili, adattabili alle diverse funzioni. La superficie complessiva dell'area è di circa mq 30.000 mentre la superficie lorda di pavimento è di circa mq 14.000: 7.000 destinati alle macroaree di attività previste per i laboratori e 7.000 ad attività espositive, di spettacolo, di ristorazione e servizi complementari.

L'edificio chiamato "la Cattedrale", spazio polifunzionale dedicato ad iniziative di spettacolo, fa da cerniera fra la zona laboratori a sud dell'area, e la zona ricreativa, dove ci sono servizi culturali e ristorazione.

F.A 29 **FLUX FACTORY**
3838 43rd Avenue, Long Island City, NY 11101, US





ACTIVITIES F A EDIFICIO INDUSTRIALE

7500 MQ

EX FABBRICA DI SPEZIE A WILLIAMSBURG TIPOLOGIA EDIFICIO

PERIFERIA LOCALIZZAZIONE

1, SINGOLO n FABBRICATI

Flux Factory nasce nel 1994, viene ristrutturata fino al 1998; in seguito nel 2002 si trasferisce a Long Island City e infine grazie alla fama e all'aumento dei fruitori si trasferisce nel 2009 nello spazio attuale.

PROMUOVERE LE ARTI E L'ISTRUZIONE ATTRAVERSO LO SCAMBIO CREATIVO OBIETTIVO

2 N ATTIVITA'

COWORKING - ESPOSIZIONI DISCIPLINE

GALLERIE DI ESPOSIZIONE - SPAZI DI COWORKING - RESIDENZE - CUCINA - SALA DA PRANZO INFRASTRUTTURE

ESPOSIZIONI - SPETTACOLI - PROGRAMMAZIONI SERVIZI AL PUBBLICO

Progetto di promozione culturale attraverso lo scambio tra i "partecipanti" FUNZIONE SOCIALE

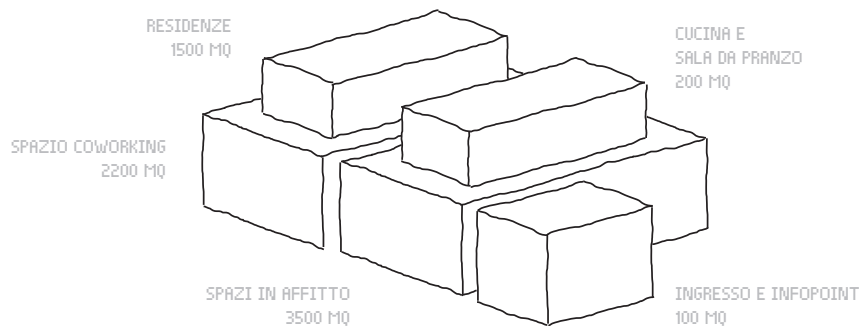
SI HOUSING

Privato (di coloro che la utilizzano) - Autofinanziamento-Sponsor FINANZIAMENTI

Associazione no-profit TIPO DI STRUTTURA

Studenti universitari presso la New School for Social Research FONDATORI





Flux Factory, organizzazione no profit, ha lo scopo di promuovere artisti emergenti attraverso **FINALITA'** esibizioni, mostre, residenze e opportunità collaborative. E' guidata dalla passione per il processo creativo che avviene attraverso lo scambio di idee e opinioni degli stessi fruitori. E' uno spazio flessibile in cui esporre i propri manufatti e in cui e' possibile organizzare eventi e manifestazioni ed è un centro utilizzabile tutto l'anno da qualsiasi individuo che paga una quota di pernottamento.

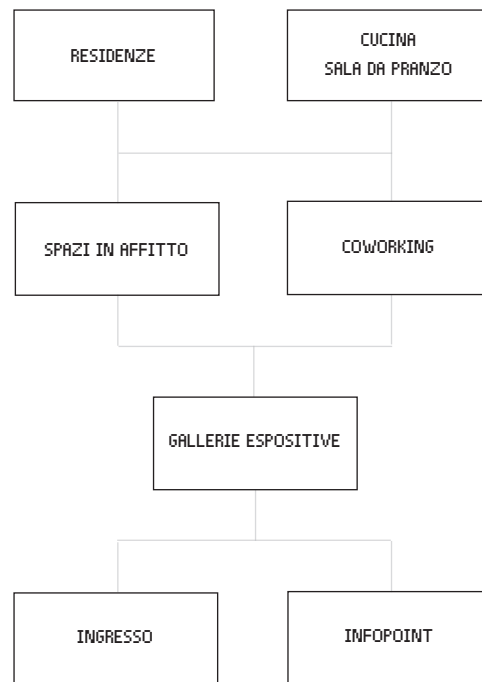
Le funzioni di Flux Factory e i laboratori per la creazione di lavori artistici sono in continuo **SCAMBIO** dialogo con la sfera sociale psicologica e culturale di New York City. **CONTINUO** Questo scambio intellettuale continuo e reciproco ha portato e continua a portare creazioni e manufatti che rompono gli schemi di quelli precedenti, con risultati unici nel loro genere; ovvero tale officina creativa porta molte piccole esibizioni ogni anno, programmi di residenza, e svariate donazione (recuperati agli aventi) per la comunità artistica di New York e il pubblico in generale della città.

Flux Factory dispone di diversi servizi che permettono agli artisti di esprimersi al meglio: **INFRASTRUTTURE** oltre ai luoghi di coworking e di esposizione sono infatti presenti spazi come la falegnameria, il laboratorio di serigrafia ed uffici.

LAYOUT FUNZIONALE

GALLERIA ESPOSITIVA



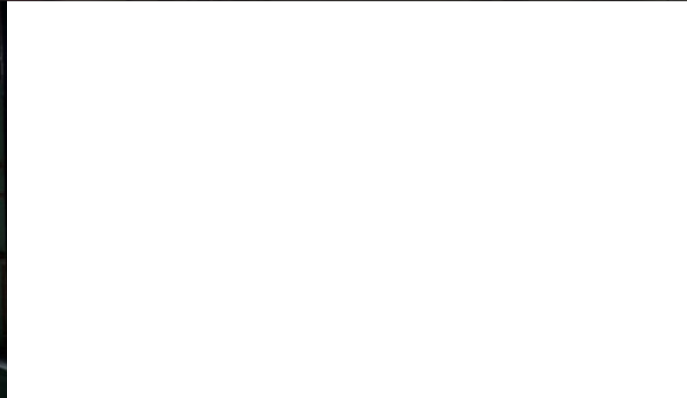


Le spazi principali che compongono Flux Factory sono sostanzialmente due. **GLI SPAZI**

Uno spazio è destinato ad attività di coworking mentre alcune aule vuote sono destinate ad eventuali affittuari.

Oltre ai suddetti spazi vi sono anche un ingresso con info-point, degli spazi espositivi, alcune residenze ed una cucina con sala da pranzo.

La sala per il coworking, gli spazi in affitto e le gallerie espositive sono dislocate al piano terra, mentre gli spazi più "privati" dove si trovano le residenze, la cucina e la sala da pranzo sono situati al primo piano e sono raggiungibili direttamente dall'interno dell'officina creativa tramite una scala.



ESPOSIZIONE TEMPORANEA
IN UNO SPAZIO IN AFFITTO

SALA ESPOSITIVA



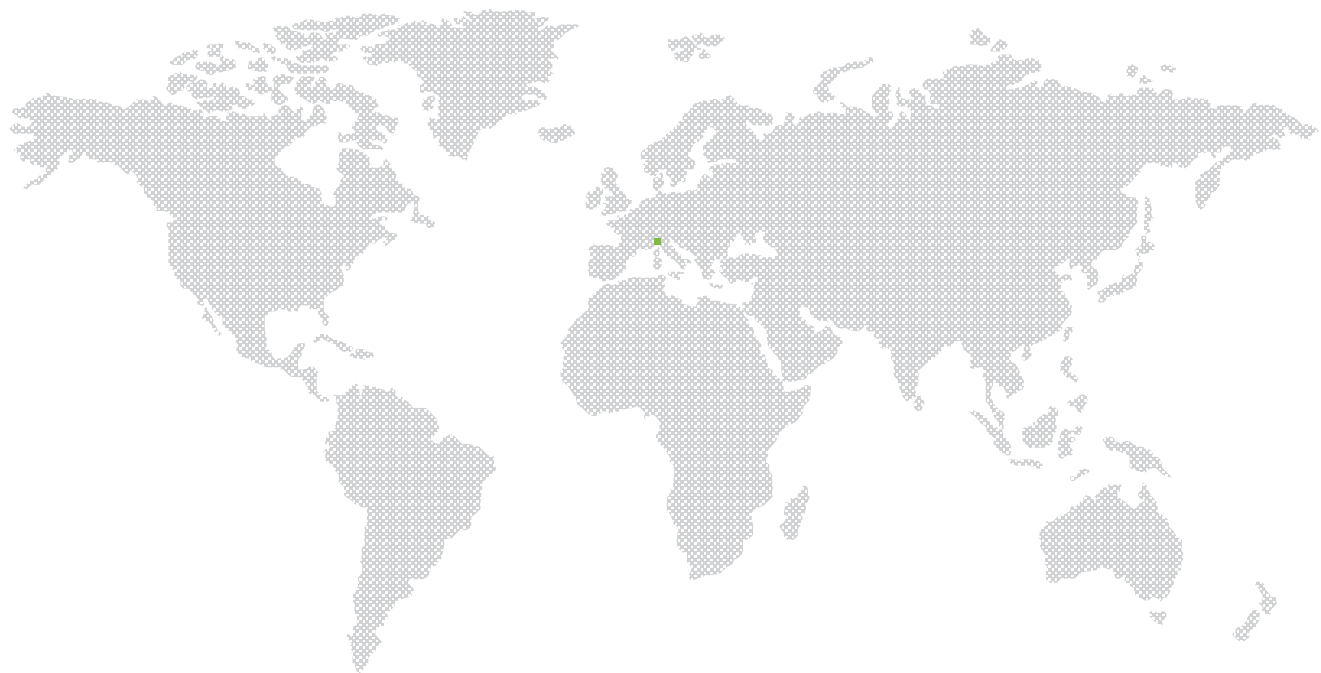
LA FALEGNAMERIA
IN RISTRUTTURAZIONE

EVENTI _ CENE

FF.A 30 FONDAZIONE MERZ

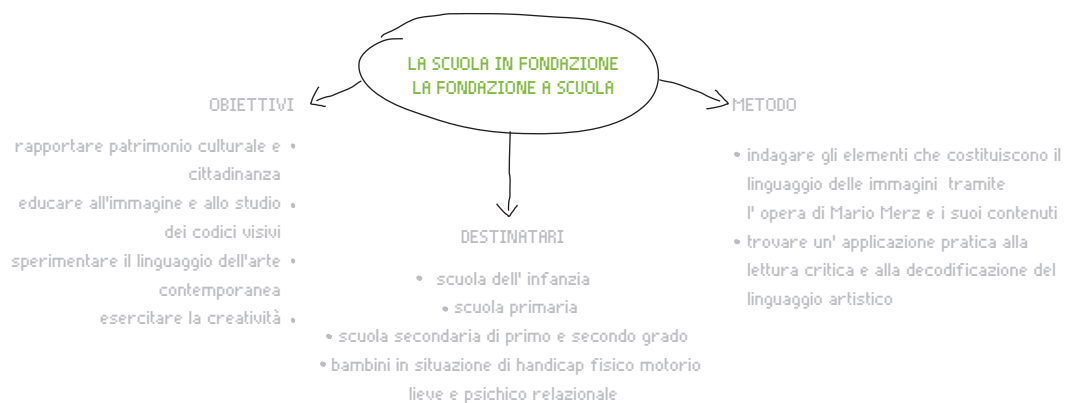
Via limone 24 , Torino - ITALIA





ACTIVITIES F A EDIFICIO INDUSTRIALE

EX FABBRICA LANCIA	TIPOLOGIA EDIFICIO
PERIFERIA	LOCALIZZAZIONE
1, SINGOLO	n FABBRICATI
Il processo di costituzione della Fondazione e la ristrutturazione dell'edificio che la ospitano inizia nel 2002, quando l'artista era ancora vivo, e si conclude due anni dopo la sua morte, nel 2005. La ristrutturazione è stata compiuta su progetto di Giovanni Fassiano e Cesare Rolui.	STORIA
EDUCAZIONE, FORMAZIONE, CREATIVITÀ	OBIETTIVO
ARTI VISIVE - MUSICA - DANZA - TEATRO - LETTERATURA - CINEMA	6 n ATTIVITA'
DUE AMBIENTI ESPOSITIVI - UN BOOKSHOP - UN CENTRO STUDI - UNA CAFFETTERIA - CORTILE PIUTOSTO AMPIO	DISCIPLINE
LABORATORI, EVENTI, INCONTRI PUBBLICI	INFRASTRUTTURE
ruolo pubblico dell'arte, sia sul piano della riqualificazione urbana sia su quello della crescita culturale della comunità locale	SERVIZI AL PUBBLICO
enti pubblici (Comune e Regione) e privati	FUNZIONE SOCIALE
Dipartimento educativo	HOUSING
un gruppo di giovani provenienti da tre diverse organizzazioni musicali	FINANZIAMENTO
Comune di Torino	TIPO DI STRUTTURA
	FONDATORI
	PROPRIETARIO



**INTERNO DELLA FONDAZIONE
MARIO MERZ**



La Fondazione Merz, inaugurata nell' aprile 2005, ospita il fondo di opere di Mario Merz. La [LA SEDE DELLA FONDAZIONE](#) sede è un' ex centrale termica Officine Lancia, un edificio industriale degli anni Trenta di proprietà della Città di Torino, dato in concessione alla Fondazione Merz e situato in Borgo San Paolo, quartiere interessato agli interventi di riqualificazione urbanistica e culturale di Torino degli ultimi anni.

Il progetto di ristrutturazione e restauro ha ridefinito gli spazi interni tenendo conto delle finalità culturali per le quali la Fondazione intende operare. Le mostre della collezione nascono infatti dall' importanza che il luogo e la sua memoria rivestono nell' accogliere le opere e nell' interagire con esse. I lavori si inseriscono in tutti gli spazi, interni ed esterni, dialogano con la struttura, restituendo la sensazione di trovarsi in un vero e proprio "paesaggio" nel rispetto della poetica dell' artista.

"La casa è una relazione tra lo spazio e il tempo. Il tempo è creatore e distruttore di spazio. Lo spazio non è autonomo e statico. Lo spazio è controllato dal tempo"

Mario Merz

La Fondazione ospita inoltre progetti espositivi a carattere di ricerca dove gli artisti dialogano e si confrontano con lo spazio e i lavori di Merz, eventi e attività educative, per diventare un luogo di incontro e confronto con altre discipline legate alla cultura contemporanea.

Il Dipartimento Educativo della Fondazione Merz è uno strumento a servizio della scuola che [IL DIPARTIMENTO EDUCATIVO](#) realizza percorsi di educazione all' immagine e di studio dei codici visivi con particolare attenzione all' opera di Merz.

Le attività didattiche, strutturate in base alla tipologia dei destinatari, hanno carattere interdisciplinare per venire incontro alle esigenze della progettazione scolastica e hanno l' obiettivo di potenziare le capacità di interpretazione dei codici visivi e la creazione di uno spazio per la riflessione sulle forme dell' arte e per l' espressione individuale.

Favorire relazioni e scambi con il pubblico, diffondere conoscenza e saperi specifici diventano occasione per riconsiderare lo spazio dell' arte come luogo di incontro e confronto.

Il progetto zonart e intende riflettere sull' attualità del rapporto tra Arte Contemporanea e pubblico, configurando un differente orizzonte di senso di quella che è la funzione educativa espressa dalle realtà museali.

Nell' arco della settimana si articola un ricco programma di eventi: convegni in tavole rotonde; [LE ATTIVITA'](#) laboratori per scuole, comunità e gruppi; workshop e lezioni per gli studenti delle scuole superiori, Accademie di Belle Arti e Università, incontri per gli insegnanti e seminari aperti a tutti. Alla sera una rassegna cinematografica e proiezione di film d' artista. Il fine settimana è invece dedicato alle famiglie e al loro tempo libero.



GALLERIA ESPOSITIVA



ZONA ARTE _
VISITA GUIDATA

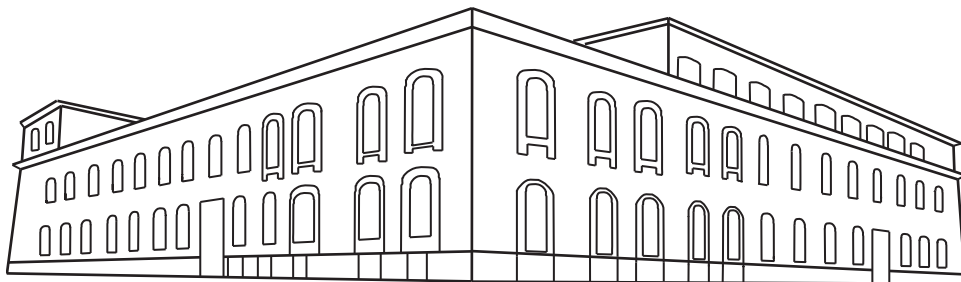
DIPARTIMENTO EDUCATIVO _
LABORATORIO

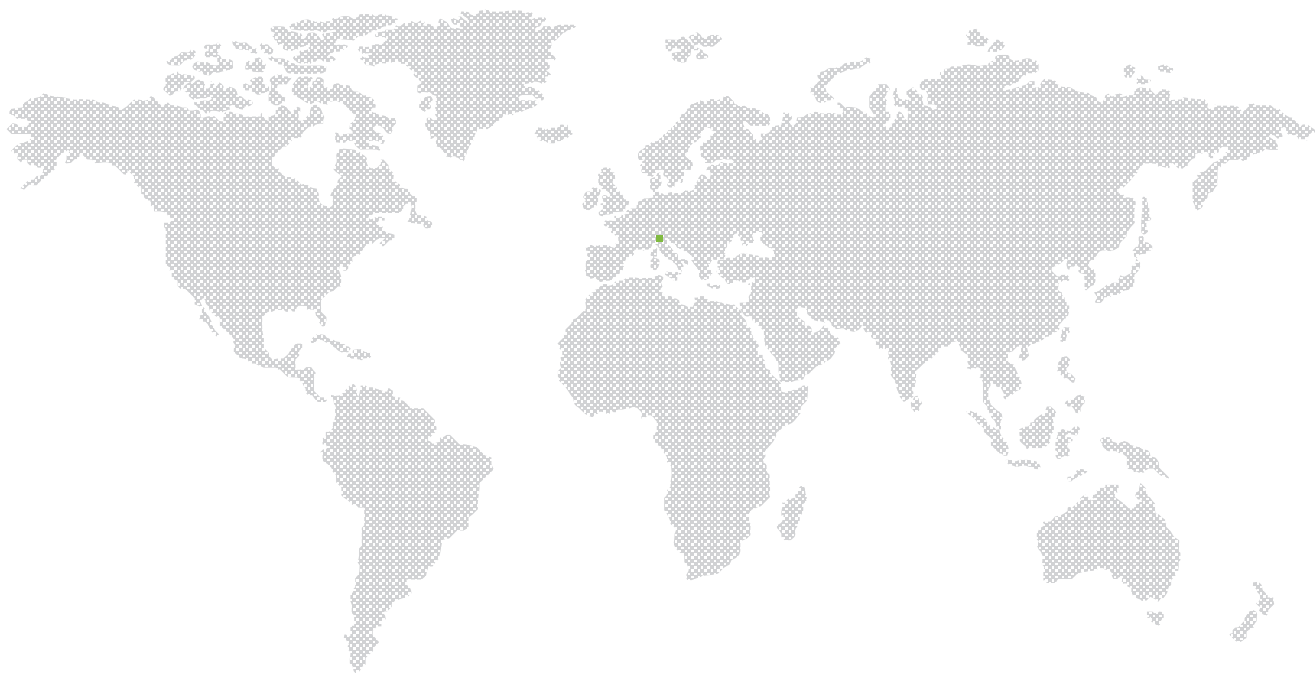


CORTE ESTERNA

F.A 31 FONDAZIONE PIAZZA DEI MESTIERI

Via dell'Arsenale 27/E, 10144 Torino - ITALIA



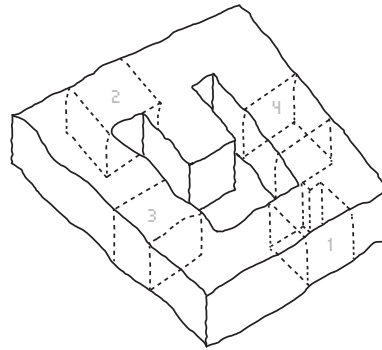


ACTIVITIES EDIFICIO INDUSTRIALE **F** **A**

	7000 MQ	MQ
	EX FABBRICA	TIPOLOGIA EDIFICIO
	CENTRO	LOCALIZZAZIONE
	1, SINGOLO	n FABBRICATI
L'edificio adibito a conceria (1837) viene alzato di un piano (1838) e nel 1854 viene affiancato da un nuovo fabbricato. Nel '90 Fenoglio decide per l' ampliamento dei locali. A fine anni '90 nasce un progetto di ristrutturazione del complesso per aprire un centro di formazione per il quale i lavori cominciano nel 2003 e nel 2004 si ha un'ulteriore ristrutturazione.		STORIA
CREATIVITA' - EDUCAZIONE - FORMAZIONE - ATTENZIONE ASPETTI SOCIALI		OBIETTIVO
	12	N ATTIVITA'
DESIGN - GASTRONOMIA - ACCONCIATURA - MUSICA - TEATRO - PSICOMOTRICITA' - CINEMA - FALEGNAMERIA - TORNITURA		DISCIPLINE
BIBLIOTECA - EMEROTECA - SALA POLIFUNZIONALE - PUB - SHOP - RISTORANTE		SERVIZI AL PUBBLICO
Favorire la preparazione e l'avviamento dei giovani al lavoro migliorando i servizi educativi.		FUNZIONE SOCIALE
	NO	HOUSING
Sponsor pubblici (Comune di Torino, Regione Piemonte) e privati (regionale, nazionale)		FINANZIAMENTI

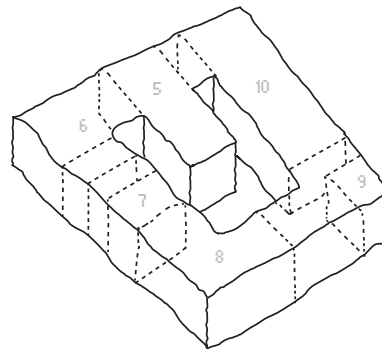
CORTE INTERNA





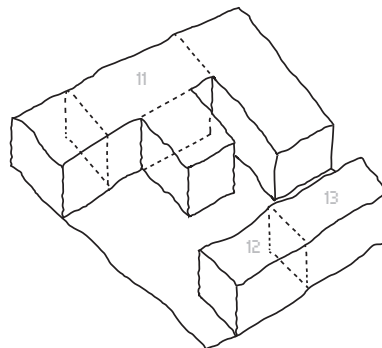
ACCOGLIENZA .1
 AULA INFORMATICA _ 42 MQ .2
 SHOP _ 52 MQ .3
 LABORATORIO STAMPA _ 130 MQ .4

PIANO TERRA



LABORATORIO DESIGN _ 145 MQ .5
 CUCINA MONOPOSTAZIONE _ 81 MQ .6
 CUCINA CLASSICA _ 66 MQ .7
 LABORATORIO/SALA SELFSERVICE _ 174 MQ .8
 SALA RIUNIONI _ 25 MQ .9
 LABORATORIO PSICOMOTORIO _ 350 MQ .10

PIANO PRIMO



LABORATORIO SALA RISTORANTE _ 196 MQ .11
 SALA LETTURA/EMEROTECA _ 41 MQ .12
 LABORATORIO ACCONCIATURE _ 135 MQ .13

PIANO SECONDO

I locali dell'edificio di base quadrata si affacciano su una corte quale luogo di incontro di **AGORA' POLIS GRECA** persone, scambio di conoscenze e abilità, snodo di tutte le attività. Il centro potrebbe ispirarsi all'agorà della polis greca, luogo eletto al confronto e allo scambio di idee. L'obiettivo finale è quindi quello di far sorgere centri di aggregazione polivalenti per giovani dai 14 ai 20 anni, introducendo e sperimentando modalità di cogestione dove gli stessi possano accedere a una pluralità di proposte inerenti l'orientamento, la formazione professionale, le attività di sostegno al percorso scolastico, quelle culturali, sportive e ricreative.

LAYOUT FUNZIONALE

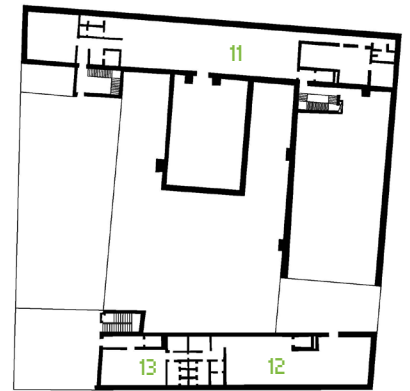
PLANIMETRIE



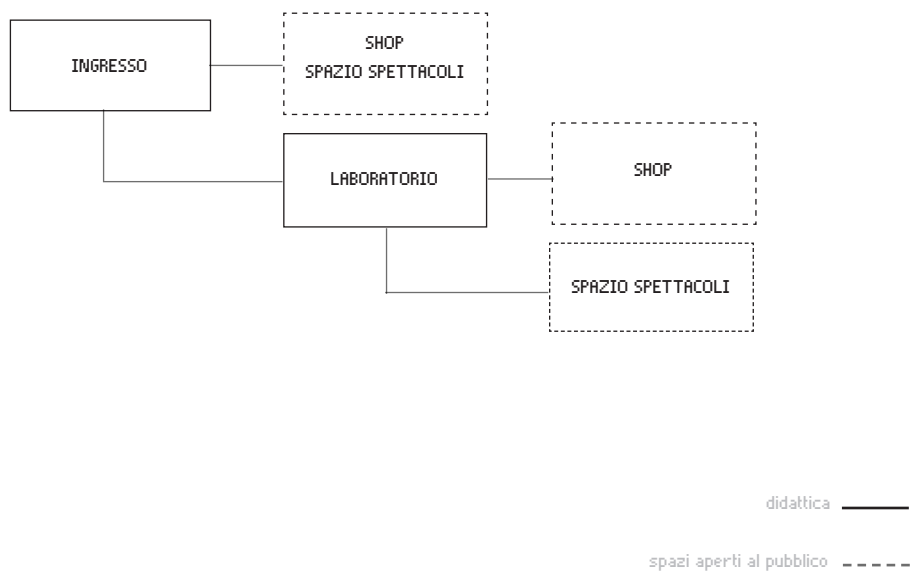
PIANO TERRA
2690 MQ



PIANO PRIMO
2660 MQ



PIANO SECONDO
1100 MQ



Le svariate attività presenti si articolano su tre livelli. **ATTIVITA'**

Il primo momento, quello dell'accoglienza (1) è caratterizzato dall'ascolto e dall'osservazione **PIANO PRIMO**
 e risponde alle esigenze del giovane. A piano terra è presente anche un primo laboratorio
 stampe (4) con annessa un aula informatica (3). Su strada si affaccia uno shop (2) come
 mediazione tra la fondazione e il pubblico.

Salendo al primo piano si incontra un laboratorio di design (5), un laboratorio psicomotorio **PIANO SECONDO**
 (10) e un laboratorio self service (8) adiacente ad uno spazio cucina classica (7) e ad una
 monoposizionale (6). A questo livello è presente anche una sala riunioni (9) di piccole dimen-
 sioni.

Infine all'ultimo piano troviamo un laboratorio di acconciature (12), un laboratorio sala ristorante **PIANO TERZO**
 (11) e una sala lettura / emeroteca (13). Questa è adiacente al vicino terrazzo ad essa
 dedicato in cui è possibile organizzare incontri e allestire mostre di oggetti prodotti nel labora-
 torio di design sottostante.





LABORATORI



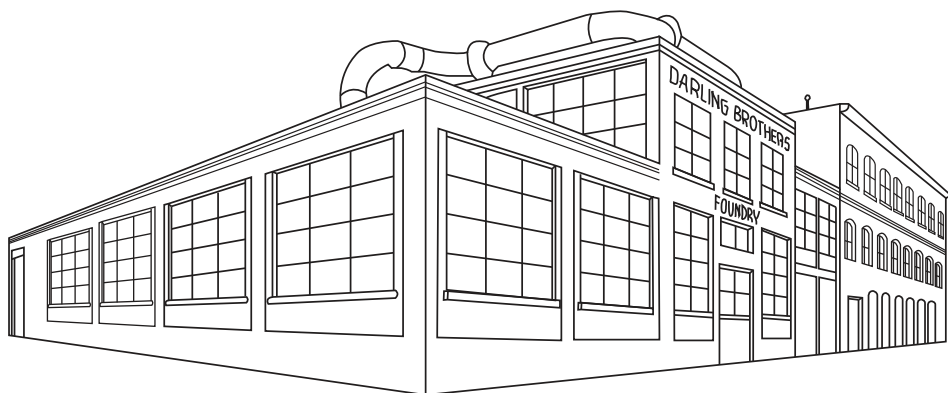
SALA RIUNIONI

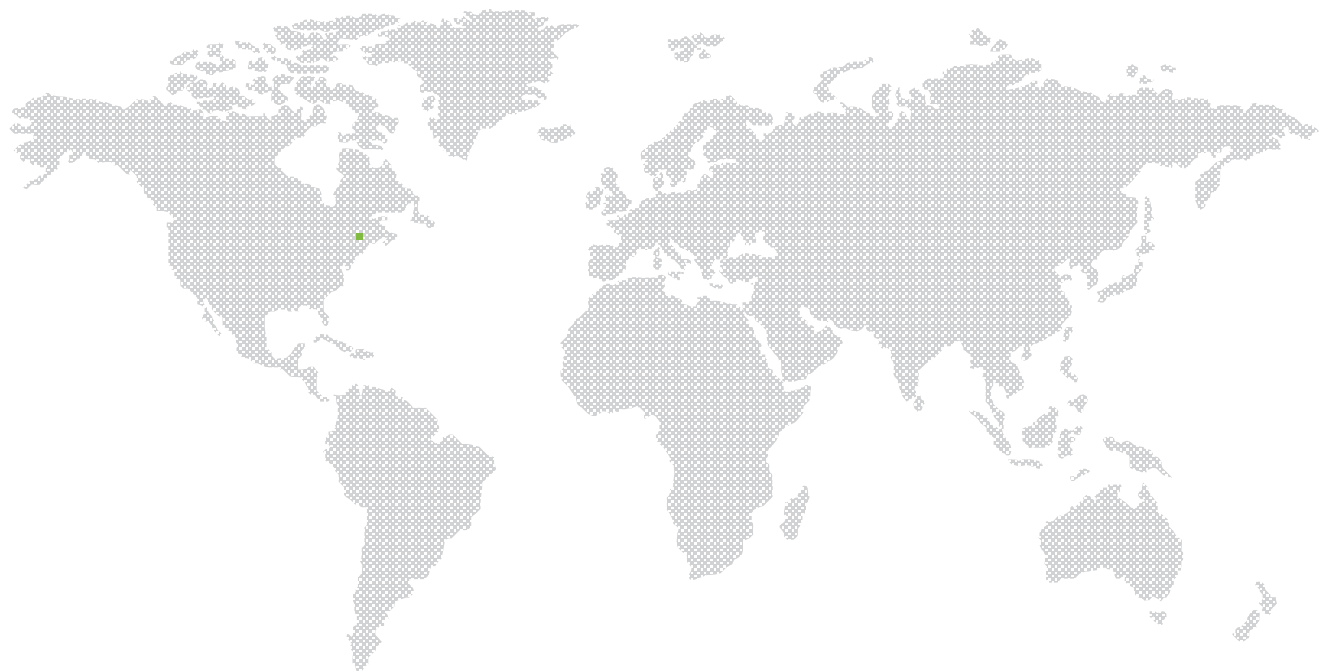


AREE EVENTI

FF.5 32 FONDERIE DARLING

Quartier Éphémère, 745 rue Ottawa H3C 1R8, Montréal, Qc - CANADA





SPACE FF5 COMPLESSO INDUSTRIALE

3500 MQ METRATURA

EX FONDERIE TIPOLOGIA EDIFICIO

PERIFERIA LOCALIZZAZIONE

4, COMPLESSO n FABBRICATI

1993 Fondazione del Quartiere Ephemère_1994 la S.D.M concede l'affitto gratuito di un magazzino abbandonato in cambio di manutenzione_1998 viene creato un centro per le arti visive all'interno della Fonderie Darling, e affittati dei loft per ospitare artisti_2003 riqualificazione della fonderia e acquisto di altri spazi

CREATIVITA' - PRODUZIONE OBIETTIVO

4 N ATTIVITA'

ARTI VISIVE - MULTIMEDIA - MUSICA - TEATRO DISCIPLINE

SPAZI MULTIFUNZIONALI - BAR - RISTORANTE - UFFICI - SALE ESPOSITIVE - RESIDENZE PER ARTISTI - INFRASTRUTTURE

LABORATORI

AFFITTO SPAZI - ESPOSIZIONI - CORSI - DIBATTITI - PERFORMANCE - FESTIVAL SERVIZI AL PUBBLICO

supportare la creazione, la produzione e la diffusione delle attività nel campo delle arti visive, attraverso FUNZIONE SOCIALE

il recupero di edifici industriali abbandonati

SI HOUSING

Selezione ACCESSO

Pubblico (locale-nazionale) - Privato - Sponsor FINANZIAMENTO

Associazione TIPO DI STRUTTURA

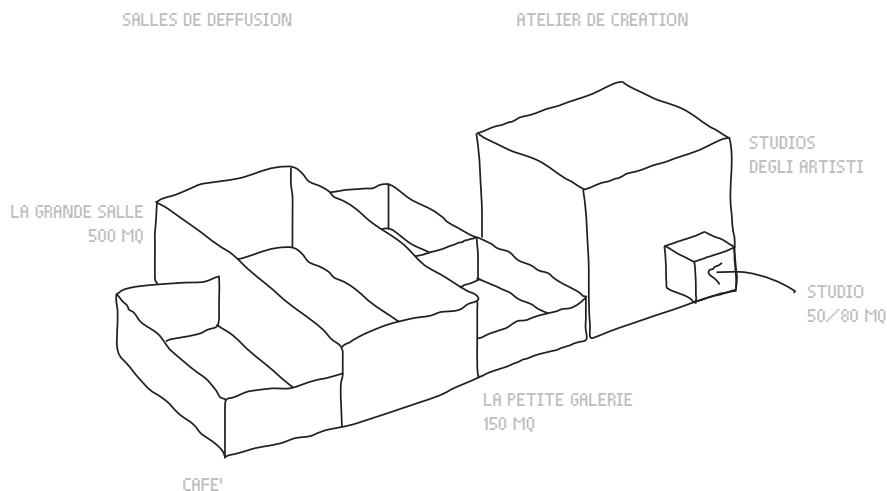
Associazione tra Unines Ephemères e Fondazione per lo sviluppo degli artisti emergenti in Québec FONDATORI

contratto d'affitto per 15 anni TIPO DI OCCUPAZIONE

Concilio della Città di Montreal PROPRIETARIO

SALLES DE DIFFUSION _
PETITE GALERIE





Architect(s):
 STUDIO IN SITU (prima fase_salles de diffusion_fine lavori 2000)
 STUDIO OEUF (seconda fase_ateliers de création_fine lavori 2006)

Infrastrutture: 2 edifici adiacenti

La Fonderia Darling offre due sale, la Grande Salle (500 mq) e la Petite Galerie (150 mq). SALLES DE DEFFUSION

LA GRANDE SALLE

La prima si presta particolarmente alle installazioni e alle sculture, una grande superficie vetrata permette un'illuminazione naturale e diffusa grazie al vetro smerigliato delle finestre, attrezzate con tende per creare buio al 90%. I cablaggi sono nascosti da un sistema di canali di scolo che cingono la sala. Il sistema di pavimento riscaldante impedisce i tagli del pavimento ed anche i muri di mattoni e di cemento non possono essere bucati, tuttavia, si trovano parecchi punti di ancoraggio. Al soffitto, ve ne sono otto che permettono la sospensione di oggetti che pesano fino ad una tonnellata ciascuno. L'aerazione è controllata dai ventilatori sul soffitto e dalle finestre che aprendosi meccanicamente permettono la circolazione dell'aria.

LA GRANDE SALLE

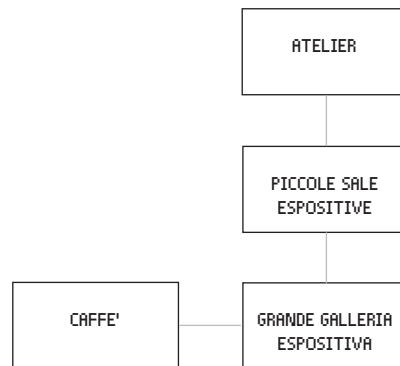
LA PETITE GALERIE

L'illuminazione è affidata a proiettori o ad un sistema industriale al mercurio.

La Petite Galerie, invece, è più adatta per le esposizioni. L'assenza di luce naturale permette un controllo totale attraverso le rotaie di illuminazione a soffitto ed un sistema di neon. L'altezza del soffitto è di 3,50 metri e la temperatura è controllata grazie ad un sistema di riscaldamento e di climatizzazione indipendente.

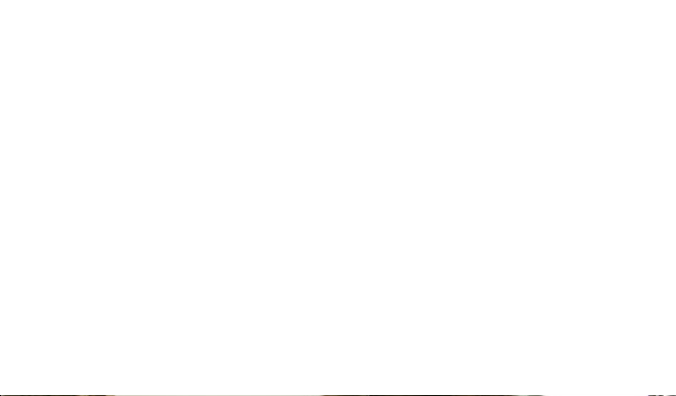
ATELIER DE CREATION _
EDIFICIO CHE OSPITA GLI
STUDIOS DEGLI ARTISTI





All' interno di questo edificio si trovano quindici laboratori (tra i 50 e gli 80 mq) di creazione, di **ATELIERS DE** produzione e dei laboratori-alloggi di grande qualità. Dei volumi armoniosi e luminosi, si **CREATION** ripartiscono su tre piani di un vecchio magazzino di mattoni e legno. Dieci di questi laboratori sono riservati ai visual artists che sono soliti utilizzare esclusivamente il laboratorio a fini professionali. Gli spazi comuni - cucina, sala da pranzo, sala per l' acqua e terrazza esterna - sono in condivisione.

La squadra della Fonderia Darling, preoccupata di promuovere la carriera professionale degli artisti e di iniziare il pubblico alle pratiche artistiche contemporanee, organizza regolarmente delle visite guidate e delle attività pedagogiche destinate ad un pubblico sempre differente all' interno delle fonderie. I laboratori sono affittati a prezzo modico per una durata di tre anni e ciascun artista si impegna ad occuparlo regolarmente durante il tempo del suo contratto.



ESTERNO _
SALLES DE DIFFUSION



INTERNO DI UN ATELIER _
STUDIO JEROME.RUBY

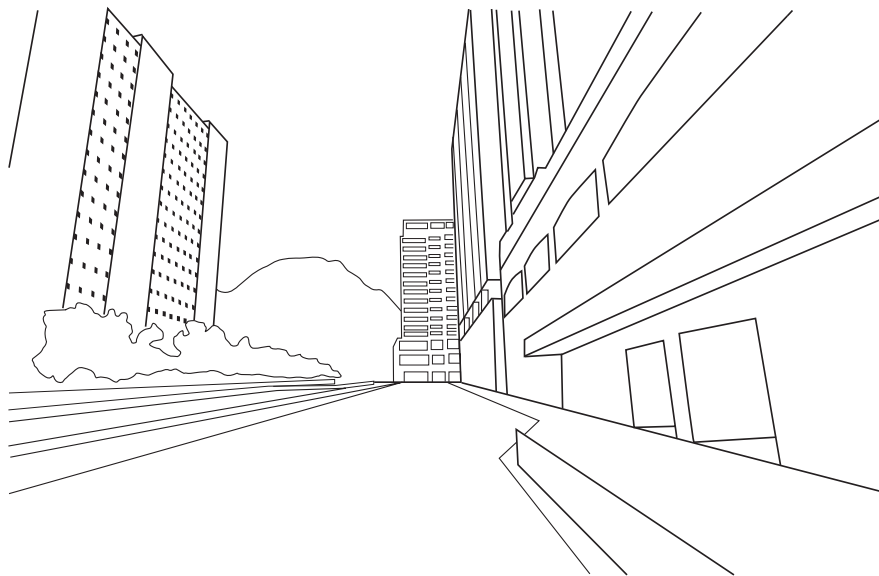


SALLES DE DIFFUSION _
PETITE GALERIE

SALLE DE DIFFUSION _
GRANDE SALLE

FF.M 33 FO TAN ART STUDIOS

Wah Luen Industrial Centre - 15-21 Wong Chuk Yeung Street, Fo Tan, NT, Hong Kong - CINA





MESSAGE COMPLESSO INDUSTRIALE **FFM**

30.000 MQ MQ

EDIFICI INDUSTRIALI TIPOLOGIA EDIFICIO

PERIFERIA LOCALIZZAZIONE

19, COMPLESSO n FABBRICATI

Dopo il trasferimento delle industrie nel 2000, la ex-shipbroker belga Sarah Van Ingelgorn ha promosso STORIA

l'arte concentrando studios negli spaziosi loft ottenuti dagli edifici industriali dismessi, i quali vengono aperti ogni gennaio per essere visitati dal pubblico

PROMOZIONE E SOSTENIMENTO DEGLI ARTISTI LOCALI OBIETTIVO

1 per spazio N ATTIVITA'

ARTE (pittura, scultura, ceramiche, mixed media, printmaking, installazioni, fotografia e video) DISCIPLINE

COMPLESSO DI 19 LOFT - 2 INFO POINT INFRASTRUTTURE

ESPOSIZIONI - PERFORMANCES - COMUNICAZIONE SERVIZI AL PUBBLICO

Incentivare l'arte locale e creazione di un community di artisti che trasformi gli edifici industriali dismessi in art studios FUNZIONE SOCIALE

NO HOUSING

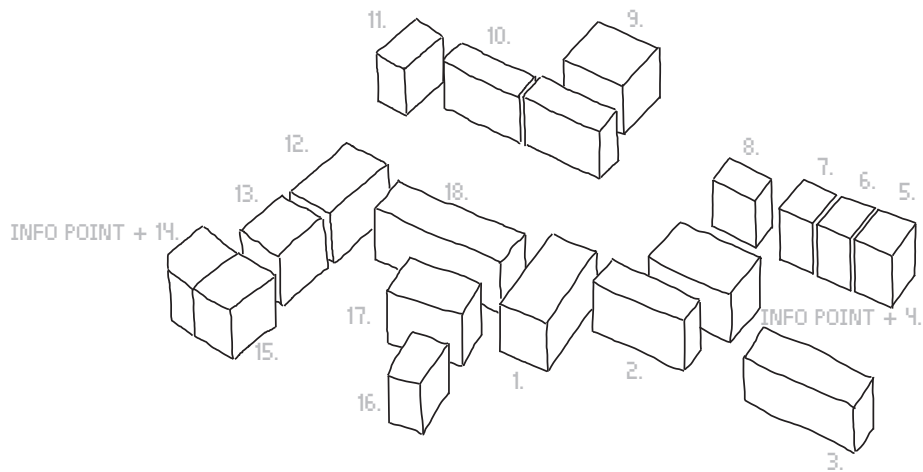
Sponsor-Sino Group FINANZIAMENTI

Associazione no-profit TIPO DI STRUTTURA

Sarah Van Ingelgorn FONDATORI

FOTANIAN _
STUDIO LEUNG





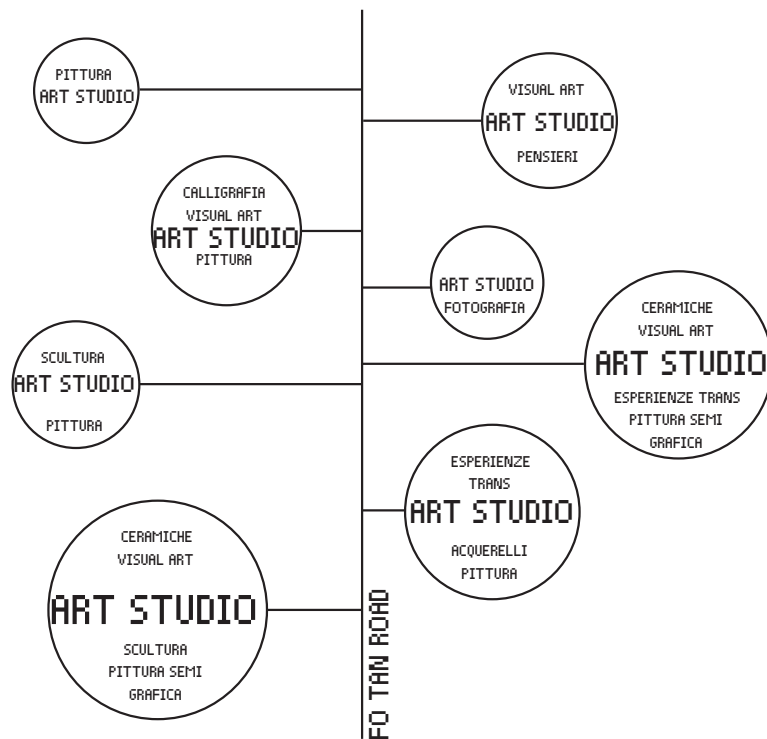
Infrastrutture: 19 edifici

- | | |
|--|-----|
| Ceramiche _ GOLDFIELD INDUSTRIAL CENTER | 1. |
| Sculture con diversi tipi di materiali _ UNIVERSAL INDUSTRIAL CENTRE | 2. |
| Visual Art _ SUI FRI FACTORY ESTATE | 3. |
| G/F LOBIN SHATIN GALLERIA | 4. |
| Pittura semi-astratta _ CENTURY INDUSTRIAL CENTRE | 5. |
| Ceramiche _ FONDA INDUSTRIAL BUILDING | 6. |
| ON WAH INDUSTRIAL BUILDING | 7. |
| Pitture moderne cinesi ad inchiostro _ HARIBEST INDUSTRIAL CENTER | 8. |
| VERISTRONG INDUSTRIAL CENTER | 9. |
| VALE INDUSTRIAL CENTRE | 10. |
| WAH LAI INDUSTRIAL BUILDING | 11. |
| WORLDWIDE INDUSTRIAL CENTRE | 12. |
| WAH SANG INDUSTRIAL CENTRE | 13. |
| Publicità e grafica, fotografia, scultura, acquarelli, pittura con colori acrilici, ad olio, ad inchiostro, calligrafia e pittura cinese, ceramiche _ WAH LUEN INDUSTRIAL CENTRE A | 14. |
| Esperienze trans-culturali, media creatività _ WAH LUEN INDUSTRIAL CENTRE B | 15. |
| Spazio per i pensieri _ YUE CHEUNG CENTRE | 16. |
| Phase 2, GOODMAN SHATIN LOGISTICS CENTRE | 17. |
| WAH LOK INDUSTRIAL CENTER | 18. |

LAYOUT FUNZIONALE

FOTANIAN 2011





I Fotanian Open Studios racchiudono una vibrante community di artisti e amanti dell'arte che sono riusciti a trasformare alcuni loft industriali di Hong Kong, nel quartiere di Fo Tan, in art studios: ciò è avvenuto in seguito alla migrazione delle industrie nel Mainland, gli artisti-creativi locali hanno trovato una nuova collocazione nel complesso degli spaziosi loft delle industrie rimaste senza destinazione funzionale dal 2000.

I FOTANIAM

Fotanian Open Studio Programme è l'evento annuale più importante nel panorama artistico locale che attira a sé fino a 6000 visitatori. Ogni anno a gennaio, gli artisti aprono le porte dei loro studios per due week-end consecutivi. L'obiettivo è osservare da dietro le quinte e esplorare le varie opere creative, le quali comprendono un ampio spettro di arti incluse dipinti, sculture, ceramiche, mixed media, stampe installazioni, fotografia e video. I visitatori possono facilmente esplorare gli spazi dove l'arte viene creata e apprenderne la genesi oltre alle tecniche per realizzarla.

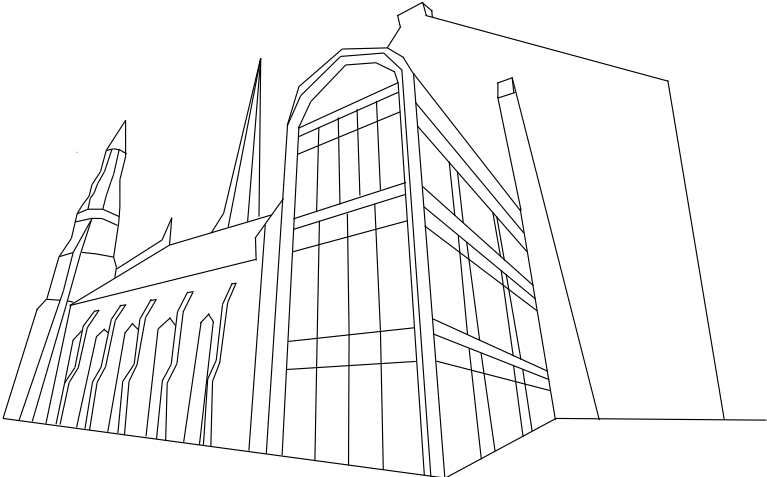
FOTANIAM OPEN
STUDIO PROGRAMME

La community di Fo Tan è attualmente composta da oltre 50 studios e oltre 180 artisti che si sono uniti nel 2010. In ogni caso la Fotanian community è in continua evoluzione. I primi artisti arrivarono nel 2001 e nell'ottobre 2007 la belga Sarah Van Ingelgorn, che promuoveva l'attività degli artisti e faceva loro da advisor, istituì la Blue Lotus Galleria. Questa galleria d'arte contemporanea supportava i talenti artistici di Hong Kong e non solo, organizzando una serie di esposizioni alle quali inizialmente gli artisti erano restii a partecipare mettendo in mostra le loro opere poiché il loro lavoro era ben lungi da ragionamenti basati su logiche commerciali e Sarah Van Ingelgorn afferma di aver dovuto insistere molto perché ciò avvenisse.

COMMUNITY

R.S 34 HALLWALLS

341 Delawer ave, Buffalo, NY - USA





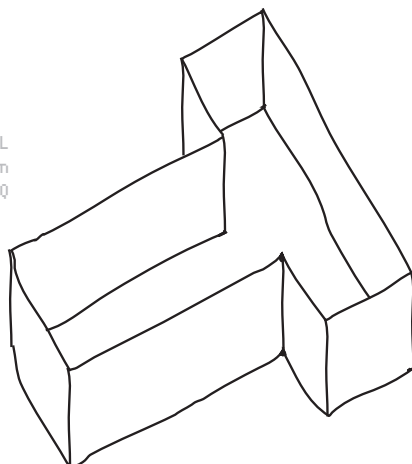
SPACE R S EDIFICIO RELIGIOSO

	2200 MQ	METRATURA
	CHIESA METODISTA SCONSACRATA	TIPOLOGIA EDIFICIO
	CENTRO	LOCALIZZAZIONE
	1, SINGOLO	n FABBRICATI
2006 dopo essere stata sconsacrata, questa antica chiesa metodista divenne sede del centro d'arte contemporanea di Buffalo		STORIA
CREATIVITA', ATTENZIONE ASPETTI SOCIALI		OBIETTIVO
	7	N ATTIVITA'
PITTURA - SCULTURA -ARTE CONCETTUALE -SPERIMENTAZIONE CINEMATOGRAFICA/MUSICALE-DOCUMENTARI-JAZZ		DISCIPLINE
	HALL _ GALLERIA _ LOUNGE BAR	INFRASTRUTTURE
CONCERTI - ESPOSIZIONI - PERFORMANCES - PARTIES - SPETTACOLI		SERVIZI AL PUBBLICO
Progetto multidisciplinare per la promozione di artisti giovani e innovativi		FUNZIONE SOCIALE
	NO	HOUSING
	Associazione	TIPO DI STRUTTURA
CHARLES CLOUGH, ROBERT LONGO, DIANE BERTELO, NANCY DWYER, LARRY LUNDY, CINDY SHERMAN, MICHAEL ZWACK		FONDATORI
	HallWalls	PROPRIETARIO



PROSPETTO DELLA
EX-CHIESA

ASBURY HALL
20 X 35 m
700 MQ



GALLERIA
20 X 30 m
600 MQ

La Asbury hall, è il luogo delle prestazioni, con una capienza di 300 persone qualora sia allestito per banchetti e 1000 in configurazione concerto. Lo spazio è disponibile per il noleggio da parte di gruppi esterni, ed è abbastanza flessibile per essere trasformato per qualsiasi esigenza. Nel 2006 riapre la galleria espositiva/media screening/ e parco espositivo. Questa è una testimonianza della progettazione architettonica originale, e un'innovativa esperienza moderna. La sperimentazione artistica è continua in ogni settore e tutti gli eventi sono aperti al pubblico. Il lounge bar non è molto grande, e ha la caratteristica di essere un luogo di incontro e di riflessione dove potersi rilassare o semplicemente scambiare opinioni sulle opere esposte ascoltando della musica.

ASBURY HALL

GALLERIA

BAR

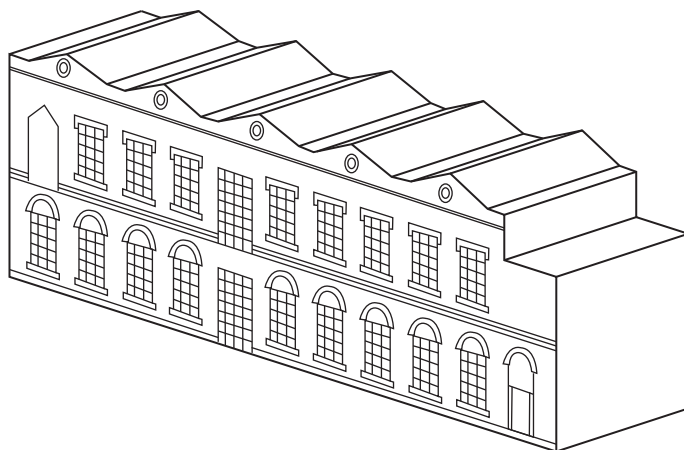


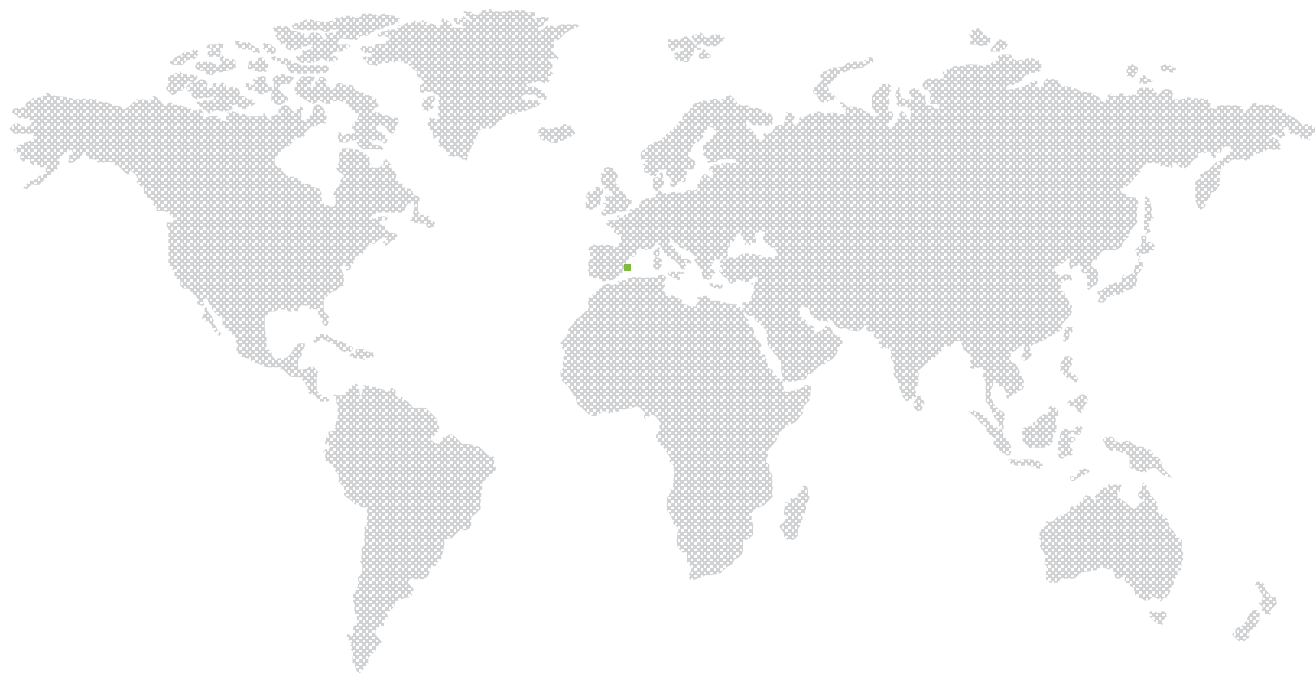


D/M.A 35

HANGAR BARCELONA

Passatge Marquès de Santa Isabel 40, 08018 Barcelona - SPAGNA





ACTIVITIES DEPOT **D/M A**

1800 MQ METRATURA

EX MAGAZZINO INDUSTRIALE TIPOLOGIA EDIFICIO

PERIFERIA LOCALIZZAZIONE

1, SINGOLO n FABBRICATI

STORIA

Il padiglione dismesso alla fine degli anni 80 è rimasto in disuso per anni. Nel 1994 l'AAVC ha sollevato la questione della necessità di creare spazi per artisti mediante l'apertura di edifici in disuso.

La finalità della Federazione era di attirare l'attenzione delle istituzioni pubbliche e renderle consapevoli dei problemi che riguardano gli artisti emergenti e le possibili soluzioni da offrire.

L'Amministrazione ha risposto positivamente mettendo a disposizione i vecchi magazzini e il 20 giugno del 1997 è stato aperto Hangar.

CREATIVITA' - EDUCAZIONE - FORMAZIONE - ATTENZIONE ASPETTI SOCIALI OBIETTIVO

5 N ATTIVITA'

STREET PERFORMING ART - ARTI VISIVE -CINEMA - MULTIMEDIA - MUSICA DISCIPLINE

LABORATORI - UFFICI PER ARTISTI- NOLEGGIO ATTREZZATURA - STUDI INFRASTRUTTURE

CORSI - WORKSHOP - DIBATTITI - PERFORMANCE - FESTIVAL- SPETTACOLI FUNZIONE SOCIELE

NO HOUSING

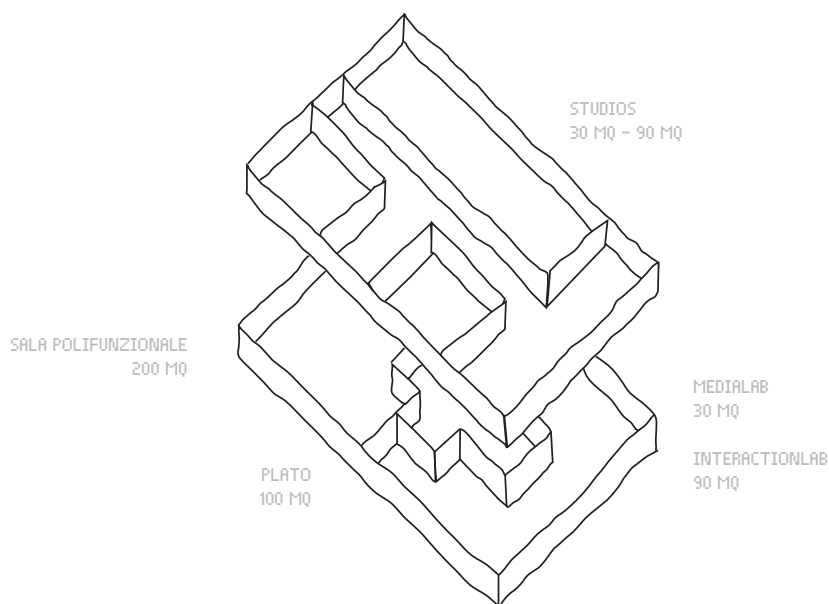
A.A.V.C. Associació d' Artistes Visuals de Catalunya GESTIONE

governo catalano , comune di barcelona, fondazione banc de sabadell FINANZIAMENTI

affitto TIPO DI OCCUPAZIONE

INGRESSO AREA
WORKSHOP





Studio di 100m² e 4,5m di altezza. Le pareti sono in blocchi di muratura grigia. Lo spazio è **PLATO** dotato di un set con due fondali: bianco e nero, la pavimentazione è in linoleum. L'illuminazione è esclusivamente artificiale e lo spazio è isolato acusticamente. Lo spazio è a T e offre due aree su ogni lato che può essere usato per costruire set o offrire spazi di backstage.

Spazio di 200 mq illuminato naturalmente con possibilità di oscuramento. Le pareti sono intonacate di bianco e lo spazio è intervallato da colonne. La sala è dotata di un videoproiettore ad alta definizione, altoparlanti e una scrivania. Di solito è utilizzato per la composizione di grandi installazioni, riunioni di gruppi d'arte, casting. L'accesso è su prenotazione con cauzione. **SALA POLIFUNZIONALE**

Il medialab offre una serie di spazi e servizi tra cui la sala di plottaggio, sala informatizzata per la postproduzione di 30 mq, un interactionlab di 90 mq suddiviso in 4 parti: disegno, test, fabbricazione e programmazione di circuiti elettronici o applicazioni. **MEDIALAB**

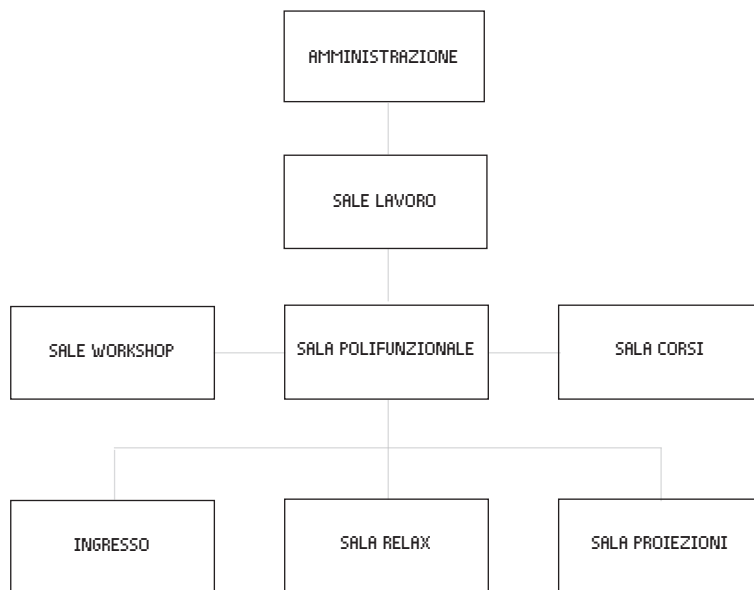
Al primo piano sono collocati gli studios: 15 spazi dai 30 mq ai 60 mq. Questi possono essere affittati dagli artisti da un minimo di 1 mese ad un massimo di 2 anni. Sono dotati di connessione a internet, riscaldamento, rete elettrica e idrica, docce. **PRIMO PIANO**

Gli spazi rimanenti sono organizzate a zone relax attrezzate dove vengono svolti incontri tematici, dibattiti, incontri.

LAYOUT FUNZIONALE
SALA POLIFUNZIONALE _
WORKSHOP

PLATO

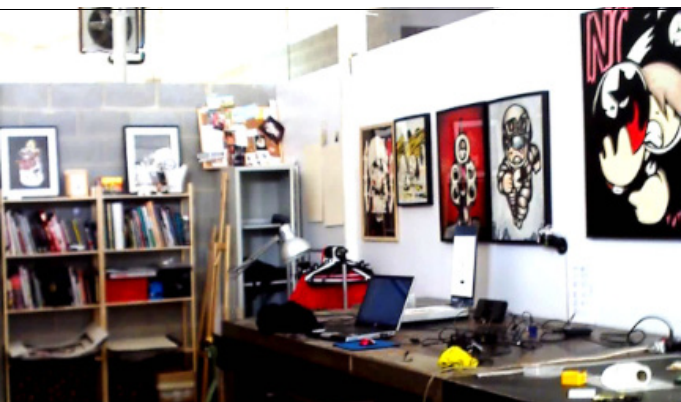








L'ESTERNO



SALA PLIFUNZIONALE

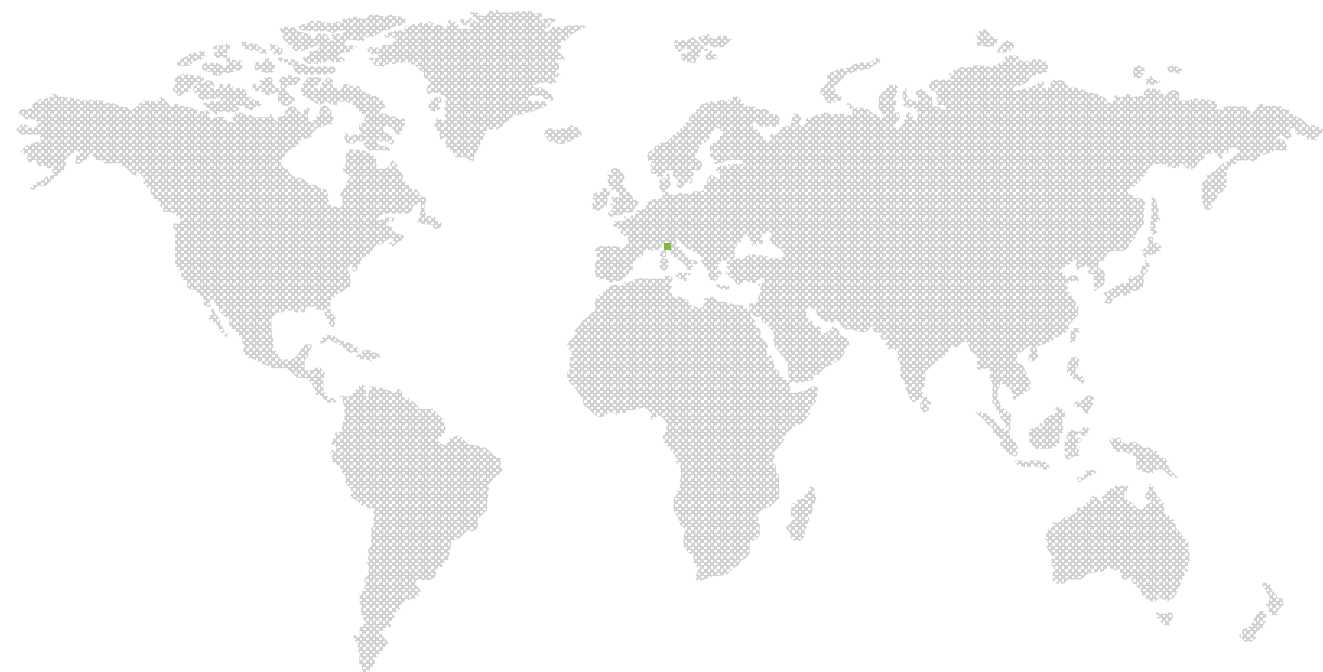


MEDIALAB

PP.A 36 HIROSHIMA MON AMOUR

Via Bossoli 83, 10135, Torino - ITALIA





ACTIVITIES PATRIMONIO PRIVATO **PP** **A**

500 MQ METRATURA

EX ISTITUTO SCOLASTICO TIPOLOGIA EDIFICIO

PERIFERIA LOCALIZZAZIONE

1, SINGOLO n FABBRICATI

Associazione culturale nata nel 1986, con prima localizzazione in un capannone destinato a attività artigianali (quartiere di San Salvario, Torino). Crescita di attività, pubblico e problemi di convivenza col quartiere hanno reso lo spazio inadeguato. Nel 1996 l'associazione è stata costretta ad abbandonare la sede storica. Dopo trattative con il Comune: ottenuto spazio in concessione, attuale sede a Mirafiori.

Riapertura nel 1998, riacquistando ruolo di attrattore nonostante la collocazione più periferica.

CREATIVITA' PRODUZIONE INTRATTENIMENTO OBIETTIVO

5 N ATTIVITA'

ARTI VISIVE - MUSICA - CABARET - TEATRO CONTEMPORANEO - RADIOFONIA DISCIPLINE

SPAZI ESPOSITIVI - BAR - UFFICI - SPAZI MULTIFUNZIONALI PER SPETTACOLI - SEDE RADIOFONICA INFRASTRUTTURE

PRESENTAZIONI - CENE/CONVENTION - PERFORMANCE - CONCERTI - ESPOSIZIONI - SPETTACOLI SERVIZI AL PUBBLICO

promuovere la creatività artistica e la cultura giovanile, agendo soprattutto nel campo della produzione musicale, mantenendo un forte legame con il tessuto sociale locale nonostante il successo internazionale FUNZIONE SOCIALE

SI HOUSING

affitto ACCESSO

Autofinanziamento FINANZIAMENTI

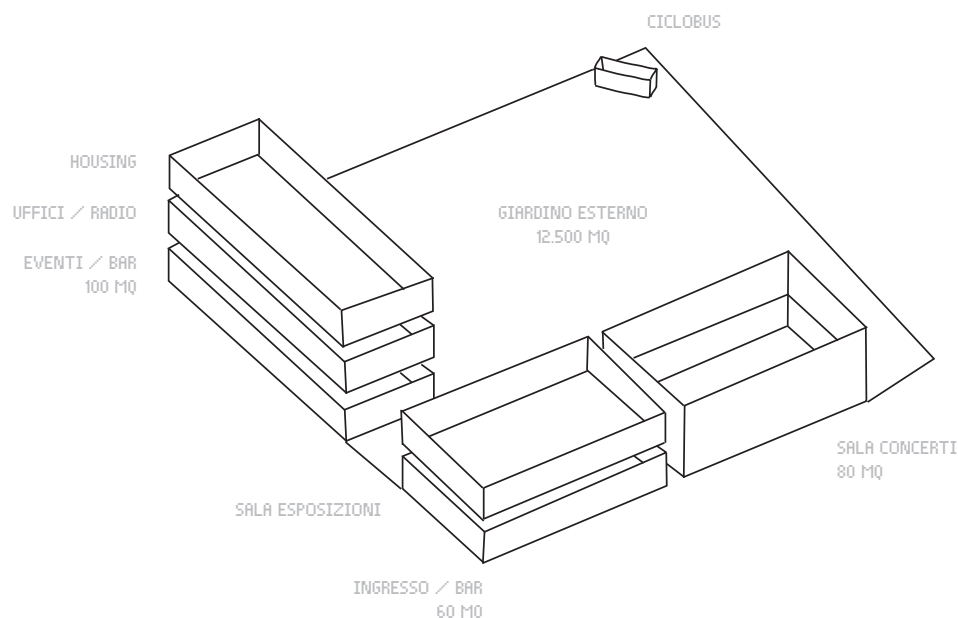
Compagnia per il sociale, culturale e eventi commerciali STRUTTURA

Stefano Della Casa, Claudio Paletto, Peter Freeman, Gabriele Polo FONDATAORI

Concessione comunale TIPO DI OCCUPAZIONE

VISTA AEREA DEL
FABBRICATO





Ex scuola data in concessione nel 1998 dal Comune di Torino all'associazione culturale 'Hiroshima **FABBRICATO**

Mon Amour', per attività di spettacolo e come sede di una radio. Edificio di due piani con ampio giardino di pertinenza; le attività pubbliche si svolgono per la maggior parte nelle due sale al piano terra, mentre al piano superiore sono ospitati uffici e la sede di Radio Flash 97.6.

I lavori di ristrutturazione dell'edificio sono stati autofinanziati.

Hiroshima Mon Amour si trova in un'area periferica di Torino: nel quartiere Mirafiori. **CONTESTO**

Quest' ultimo è nato e si è sviluppato attorno allo stabilimento-simbolo della Fiat degli anni '30 ed è storicamente un grande quartiere operaio, caratterizzato da aree di edilizia pubblica realizzate prevalentemente fra gli anni '30 e gli anni '70.

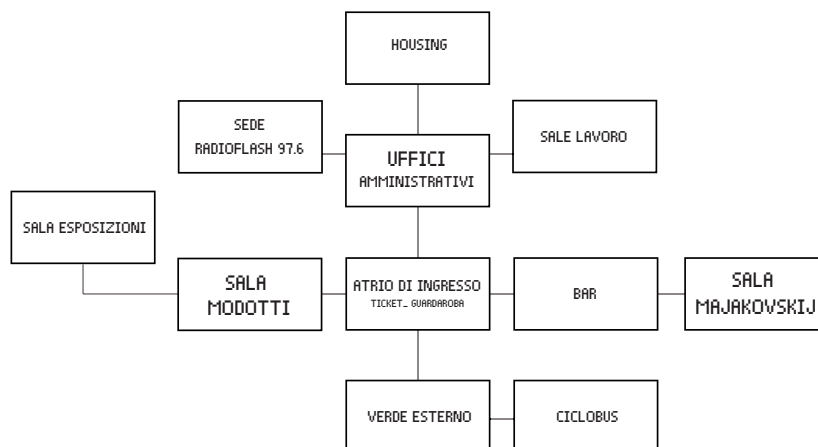
'Hiroshima Mon Amour' rappresenta uno dei principali operatori culturali di Torino per quanto riguarda l'organizzazione di grandi eventi (principalmente musicali); il locale dove si trova la sua attuale sede è dunque uno dei fulcri della fruizione culturale e della socialità giovanile della città. **CONTENUTI SOCIALI E CREATIVI**

Nata nel 1986, per agire nel campo della produzione e dell'organizzazione di spettacoli e di eventi culturali, grazie all'esperienza accumulata in più di venti anni di attività, l'associazione è diventata il punto di riferimento imprescindibile della cultura giovanile, allo stesso tempo incubatore della creatività artistica locale e tramite fra questa e l'esterno. L'attenzione verso iniziative sociali e l'organizzazione di festival con gruppi emergenti, le hanno inoltre permesso di mantenere un legame molto stretto con il tessuto sociale in cui è inserita.

LAYOUT FUNZIONALE

SALA MODOTTI.
EVENTI, ESPOSIZIONI,
DIBATTITI, CONGRESSI





L'edificio non ha subito grandi modifiche, tanto è vero che dall'esterno è ancora riconoscibile **RIUSO** per la sua originaria destinazione: come istituto scolastico. All'interno, l'intervento ha comportato la 'liberazione' dello spazio per ottenere sale (Sala Modotti e Sala Majakovskij) ampie e spaziose, attrezzate per poter svolgere le attività legate a musica ed intrattenimento. Gli spazi non sono dunque flessibili, data la presenza di attrezzature specifiche fisse: ciò che rende vivo e dinamico l'ambiente è la molteplicità delle attività organizzate e svolte dall'associazione culturale.

Le attività spaziano dall'ideazione artistica all'allestimento di mostre di grafica e design, **ATTIVITÀ** dall'organizzazione di festival con artisti internazionali alla programmazione di rassegne e stagioni teatrali, all'attività di clubbing, e ancora alla produzione di eventi esclusivi di spettacolo. Oltre alla tradizionale attività concertistica (100 concerti all'anno, dal club ai teatri alle grandi arene), Hiroshima organizza la stagione invernale di teatro comico in collaborazione con il teatro Colosseo di Torino, rassegne per il circuito regionale del Teatro Stabile, eventi e spettacoli per la committenza pubblica e privata. Vi sono due sale, per una capienza di circa 800 persone in piedi:

la Sala Majakovskij, con palco professionale di dimensione 10 x 8 m, con ring americane e service audio luci completo, dove si svolgono i concerti; la Sala Modotti, più piccola e raccolta, con la possibilità di coniugare nella stessa location cene, convention, spettacoli dal vivo e DJ Set.

Vi è inoltre l'ampio giardino esterno (lotto di 12.500 mq totali) in concessione dal Comune.

Hiroshima Mon Amour ha oramai raggiunto lo status di istituzione nel panorama culturale **CRITICITÀ** torinese, per la dimensione e la ricchezza delle proprie proposte. Questa condizione comporta tuttavia alcuni limiti legati principalmente al lato economico: la mole raggiunta dal giro d'affari può infatti andare a scapito della capacità di porsi come soggetto promotore di innovazione e di sperimentazioni, tanto è vero che la funzione di accompagnamento della crescita artistica dei soggetti locali (che aveva fortemente caratterizzato i primi anni di Hiroshima) sembra venire meno, almeno in parte, lasciando così spazio alla nascita di nuovi soggetti.





INGRESSO PRINCIPALE



CICLOBUS
SPAZIO ESTERNO

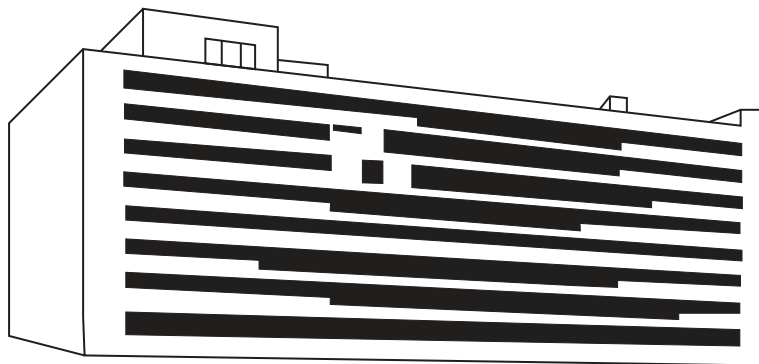


PUNTI BAR _ SOCIALITÀ
ESPOSIZIONI _ GIOVANI

UFFICI
RADIO FLASH 97.6

U.S 40 JCCAC

30 pak tin street, shek kip mei, kowloon - HONG KONG



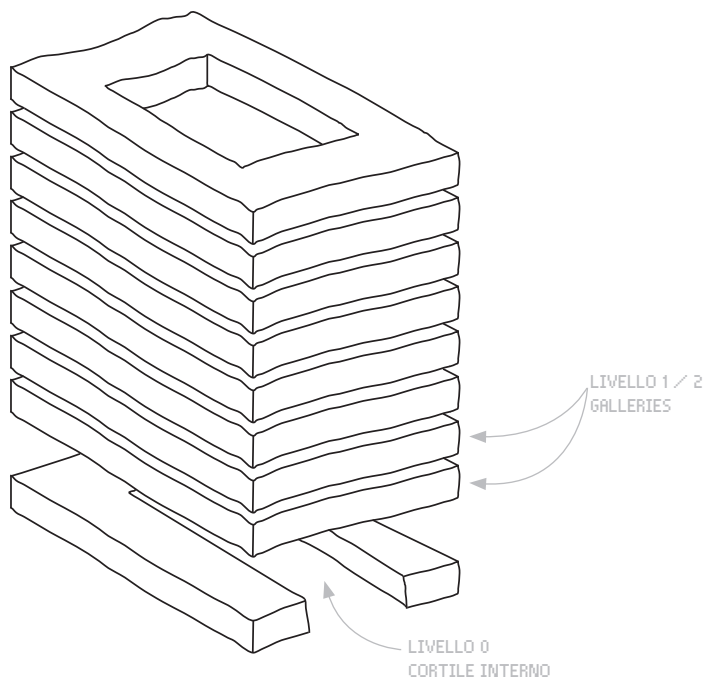


SPACE
UFFICI U 5

EX EDIFICIO INDUSTRIALE PER UFFICI	TIPOLOGIA EDIFICIO
PERIFERIA	LOCALIZZAZIONE
1, SINGOLO	n FABBRICATI
EDUCAZIONE, CREATIVITA', FORMAZIONE, PRODUZIONE	OBIETTIVO
	8 N ATTIVITA'
ARTI VISIVE - ARTI PLASTICHE - DESIGN - ARTIGIANATO - MUSICA - TEATRO - DANZA - MULTIMEDIA	DISCIPLINE
STUDI - TEATRO - GALLERIA D'ARTE - UFFICI PER ASSOCIAZIONI - LABORATORI - NEGOZI - CORTILE INTERNO	INFRASTRUTTURE
WORKSHOP CORSI - FESTIVAL - OPEN DAY - PERFORMANCES - ESPOSIZIONI - AFFITTO SPAZI - EVENTI	SERVIZI AL PUBBLICO
Fornire spazi di studio per artisti locali e gruppi d'arte. Contribuire a promuovere l'arte e la cultura della Comunità e coltivare talenti per Hong Kong	FUNZIONE SOCIALE
	SI HOUSING
Affitto	ACCESSO
Autofinanziamento - Sponsor - Donazioni	FINANZIAMENTO
registered charity	TIPO DI STRUTTURA
Collettivo formato da artisti	FONDATORI

BLACK BOX THEATRE





Project Architect(s): P & T Architects and Engineers Ltd (2007)
 Interior Designer: Meta4 Design Forum Ltd

Infrastrutture: 4 locations

L'edificio si sviluppa su 9 piani con una superficie affittabile di 11.000 mq, e offre 110 monocali di varie dimensioni. Ogni studio ha uno spazio di almeno 300 mq ed è dotato di un'illuminazione a tubi fluorescenti, internet a banda larga, lavabo e ventilatore. **JCCAC BUILDING**

Situato a livello 0 del JCCAC, il BBT è stato appositamente progettato per produzioni teatrali a piccola scala e di danza moderna o sperimentale. La sua plasticità spaziale la rende una piattaforma ideale per la presentazione di opere d'arte da parte di artisti e scuole. **BLACK BOX THEATRE**
 La sala accoglie fino a 100 spettatori.

Al livello 0 e al livello 1 si trovano due gallerie dal design, collegate da una scala, **GALLERIES**
 adatto per tutti i tipi di arte visiva.

Al livello 0 si trova il cortile interno, un ambiente ideale per le arti creative e programmi culturali comunitari. Il progetto mira a trovare un giusto equilibrio tra nuovo e vecchio al fine di realizzare un'integrazione armoniosa con il quartiere circostante e di preservare le caratteristiche intrinseche della vecchia fabbrica, di promuovere un ambiente sano e costruttivo con gli spazi d'arte. La missione di questo sviluppo è stata quella di fornire una sede per facilitare l'interazione tra gli artisti e il pubblico, fornire lo spazio studio per gli artisti locali e gruppi artistici, e per contribuire a promuovere le arti e la cultura nella comunità. **CORTILE CENTRALE**



ESTERNO _
CAMPI DA GIOCO

LIVELLO 0 _
CORTE INTERNA



ATTIVITA' SVOLTE NELLA
CORTE INTERNA



LIVELLO 1 _
GALLERIE D' ARTE

FF.S 41 KAAPELI

Talberginkatu 1, Helsinki - FINLANDIA



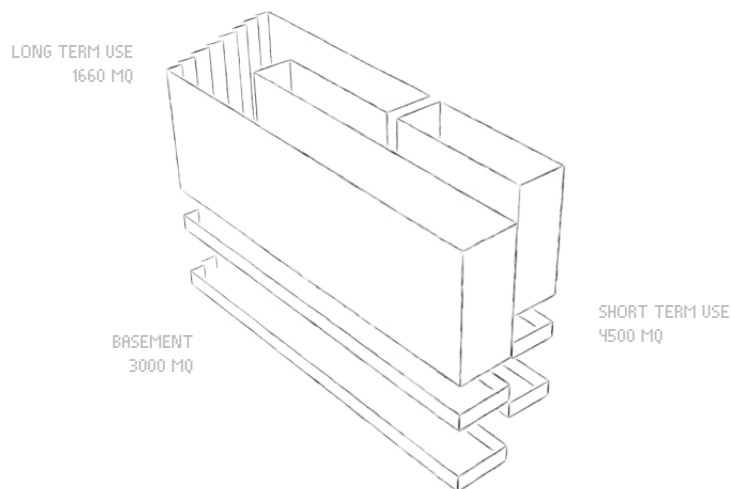


SPACE F S EDIFICIO INDUSTRIALE

53000 MQ	MQ
EX FABBRICA DI CAVI	TIPOLOGIA EDIFICIO
PERIFERIA	LOCALIZZAZIONE
1, SINGOLO	n FABBRICATI
1973 dopo un lungo periodo di abbandono la fabbrica viene acquistata dal COCOF, che 10 anni dopo lo dona alla Comunità Francese_1984 inizia il cantiere per laristrutturazione,che termina nel 1997	STORIA
INTEGRAZIONE TRA MERCATO ARTISTICO E SVILUPPO SOCIO-CULTURALE	OBBIETTIVO
ARTE - DANZA - MUSICA - TEATRO - CINEMA	15 N ATTIVITA'
LONG TERM / SHORT TERM / BASEMENT (I tre spazi sono flessibili in base ai progetti) - BAR	DISCIPLINE
FESTIVAL - MOSTRE - FIERE - PARTIES - SPETTACOLI	INFRASTRUTTURE
Promozione della diversità artistica e culturale: incrementando l'offerta culturale della città sostenendo progetti artistici e culturali promuovendo lo sviluppo della creatività di artisti emergenti	SERVIZI AL PUBBLICO
Società Kaapelitalo per la gestione della struttura e per seguire l'avanzamento del progetto	FUNZIONE SOCIALE
Associazione Pro Kaapeli, costituita dagli artisti ex occupanti della fabbrica	NO HOUSING
Municipalita Helisinki e Società Nokia in un iniziativa congiunta	TIPO DI STRUTTURA
	FONDATORI
	PROPRIETARIO

LONG TIME RENT SPACES





Infrastrutture: 3 sedi

Spazio di attraversamento dell'edificio e di connessione con l'esterno, con la semi corte **BASEMENT** interna e la baia antistante.

Sono cinque grandi spazi che vengono affittati per brevi periodi per ospitare eventi speciali e **SHORT TERM USE** performance.

Merikaapelihalli, Puristamo, Valssaamo, Pannuhalli and Turbiinisali. I suddetti spazi coprono una superficie di oltre 4500 mq e la loro caratteristica principale è la flessibilità poichè possono essere allestiti a seconda della necessità e con le spese e l'impegno a carico dell'affittuario. Le grandi sale possono anche essere affittate contemporaneamente. Ci sono anche tre sale riunione e aule per seminari.

Negli spazi affittati per lunghi periodi principalmente sono occupate da uffici, da studi per **LONG TERM USE** artisti. Si svolgono attività di musica, e fungono anche depositi per le merci. Sono attualmente tutti occupati

Le funzioni principali sono 3 musei, 13 gallerie, teatro, ateliers, scuola di arte, studi per la ricerca, una stazione radio, una caffetteria.

E' membro di TRANS EUROPE HALLES

RISTORANTE KAAPELI



La Kaapelitehdas, era una ex-fabbrica di cavi elettrici e telefonici, costruita nel 1939 circa dalla azienda telefonica finlandese, fusasi alla Nokia nel 1967. Attorno alla metà degli anni 80, quando la tecnologia via cavo è divenuta obsoleta e la Nokia ha deciso di terminare la produzione, l'edificio è stato occupato da artisti con i quali nel 1987 la Municipalità di Helsinki e la Nokia concordarono un affitto provvisorio: nel frattempo però definirono un grande progetto di abbattimento del sito e di costruzione di scuole, hotel, musei e parcheggi.

Gli artisti fondarono un'associazione, la Pro Kaapeli, ed elaborarono un progetto alternativo per salvare gli edifici e le attività culturali che in essi si svolgevano e finchè ottennero il risultato atteso: nel 1991 la gestione dell'edificio è stata assunta dalla città di Helsinki, che ha avviato il percorso di riconversione della Cable Factory nel più grande centro culturale multifunzionale d'Europa.

Gli obiettivi di questo centro culturale sono promuovere la diversità artistica e culturale, incrementare l'offerta culturale della città proponendo spazi per esposizioni, mostre, spettacoli di teatro, danza, concerti, esibizioni sportive e artistiche; promuovere lo sviluppo della creatività di artisti emergenti, garantendo affitti a costi contenuti di spazi e strutture attrezzate per diversi usi: musica, teatro/danza, workshop, attività dedicate a bambini e giovani, iniziative interculturali.

Kaapeli costituisce un caso interessante non solo per le attività culturali svolte al suo interno ma anche per il suo modello organizzativo, consolidato in 15 anni di attività, in base al quale l'affitto degli spazi per singole organizzazioni (sia per lunghi che per brevi periodi) diviene un dispositivo di autofinanziamento del centro e sostiene l'attività culturale rivolta alla città. Lo sviluppo socio-culturale del territorio risulta in definitiva sostenuto e appoggiato al mercato delle organizzazioni che trovano spazio all'interno di Kaapeli secondo un meccanismo che si autoalimenta ed è reso possibile dall'ampio spazio disponibile; artisti, associazioni e compagnie operano in modo indipendente e così facendo finanziano una offerta commerciale di ampio respiro e rivolta ad un pubblico eterogeneo.





SHORT TIME
RENT SPACE

MUSEO FINLANDESE
DELLA FOTOGRAFIA

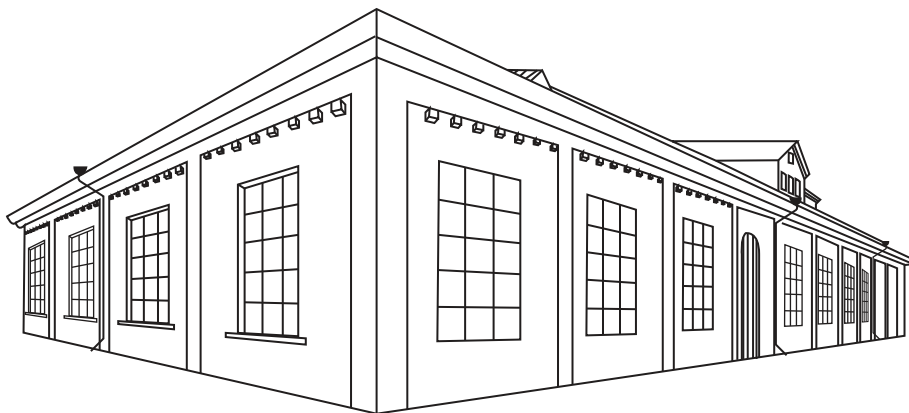


ESTERNO _
UNO DEGLI INGRESSI

HELSINKY DESIGN WEEK

D/M.S 42 KORJAAMO

Töölönkatu 51 b, 00250, Helsinki - FINLANDIA





SPACE
DEPOT **D/M/S**

3000 MQ METRATURA

EX DEPOSITO DI TRAM TIPOLOGIA EDIFICIO

CENTRO LOCALIZZAZIONE

2, COMPLESSO n FABBRICATI

EDUCAZIONE, CREATIVITA' OBIETTIVO

6 N ATTIVITA'

ARTI VISIVE - MUSICA - TEATRO - CIRCO - DANZA - MULTIMEDIA DISCIPLINE

CAFFETTERIA - GALLERIA D'ARTE - RISTORANTE - SPAZI MULTIFUNZIONALI INFRASTRUTTURE

ESPOSIZIONI - SPETTACOLI - PERFORMANCE - FESTIVAL - PROGETTI PER LA COMUNITA' - SERVIZI AL PUBBLICO

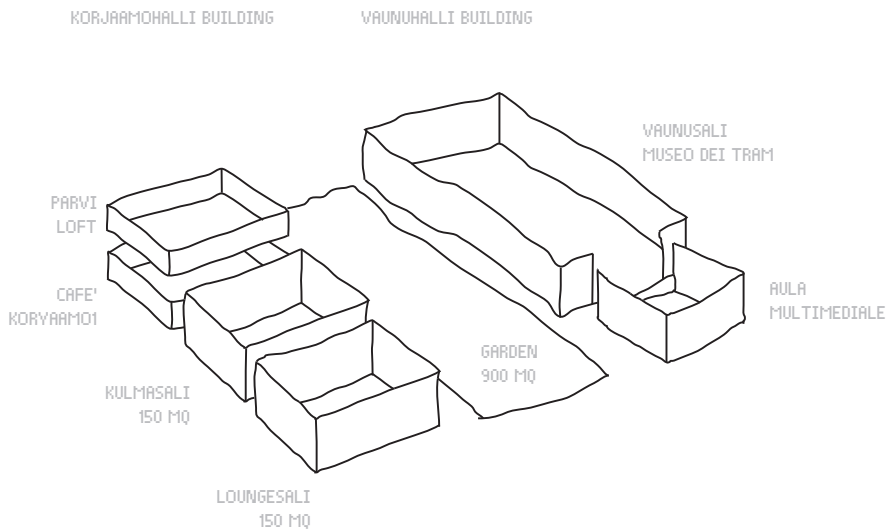
SEMINARI- DIBATTITI

La fabbrica della cultura Korjaamo è fondata su un nuovo concetto dello spazio urbano dove i creatori di arte e cultura e le loro opere mescolano e si mescolano con la visualizzazione pubblica

NO HOUSING

VAUNUHALLI BUILDING _
AULA MULTIMEDIA





Infrastrutture: 3 location

All' interno di questo edificio si trova la Vaunusali: questo spazio unico e grande è adatto per rappresentazioni teatrali e circensi, concerti ed eventi, da seminari ad incontri di lavoro, da matrimoni a sfilate di moda. Al suo interno si trovano anche sei tram storici degli anni 1890-1941. VAUNUHALLI BUILDING

Durante il giorno c'è il Café Korjaamo con le sue mostre d'arte e il Museo del Tram, ma durante

le serate è possibile affittare l'intero spazio. Esso è adatto per seminari e cene con 300 posti a sedere e cocktail dalle 450 alle 600 persone in piedi. Al piano superiore del Café Korjaamo c'è la Parvi (Loft), uno spazio arredato con ampi divani e morbidi tappeti. C'è posto per circa 60

persone e si può affittare per la giornata

(09:00-17:00), ad esempio per seminari, incontri e workshop. KORJAAMOHALLI BUILDING

All' interno di questo secondo edificio si trova la Kulmasali (160 mq), uno spazio che si sviluppa

in lunghezza ed è quasi 6 metri di altezza. Esso ha grandi finestre che lo rendono estremamente ben illuminato, ma se necessario può essere reso completamente buio. La Kulmasali è

lo spazio ideale per giornate di formazione, seminari, workshop, pubblicazioni e feste. Esso

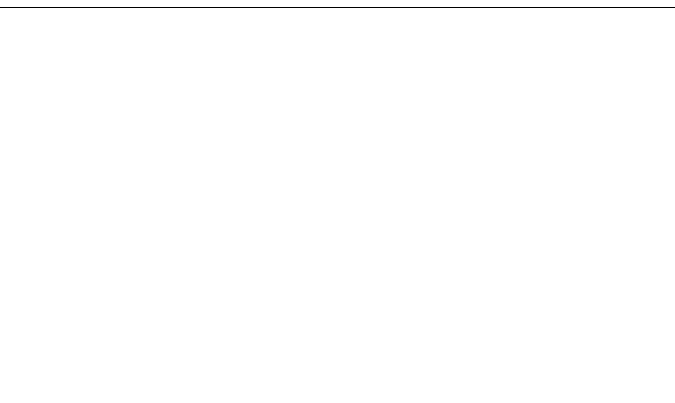
può accogliere 100 posti a sedere e 150 persone in piedi. Accanto alla Kulmasali e alla Korjaamo PIHA

Gallery c'è la Lounge (150 mq) alta e spaziosa, che funziona perfettamente per i party chill out

o cocktail

Tra i due edifici c'è il giardino (900 mq). Vi si può accedere liberamente durante l'estate, ma è

possibile affittarlo per feste estive.



ESTERNO _
INGRESSO PRINCIPALE



PIHA _ GIARDINO

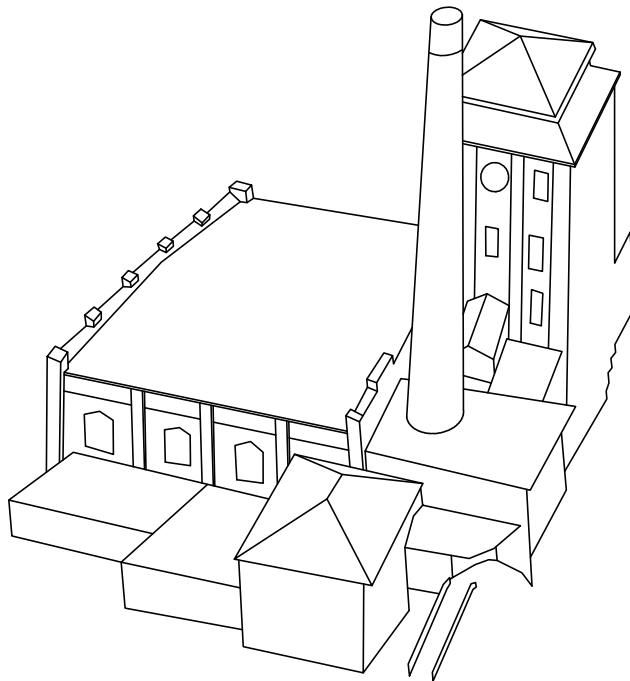
PARVI _ LOFT



KULMASALI _ VANUSALI

FF.A 45 KULTURZENTRUM SCHLACHTHOF

Findorffstrasse 51, 28215 Bremen - GERMANIA





ACTIVITIES COMPLESSO INDUSTRIALE FF A

1836 di superficie costruita, 3500 di spazio aperto M0

EX MATTATOIO TIPOLOGIA EDIFICIO

CENTRO LOCALIZZAZIONE

4, COMPLESSO n FABBRICATI

1882 costruzione degli edifici_1977 dismissione del mattatoio_1981 demolizione ad eccezione della torre, della Kesselhaus e dei magazzini_1979 costituzione della Schlachthof Cultural Society_1981 apertura della Kesselhalle

STORIA

CREATIVITA' - EDUCAZIONE - ATTENZIONE ASPETTI SOCIALI - PRODUZIONE OBIETTIVO

4 N ATTIVITA'

DANZA - MUSICA - TEATRO - MEDIA DISCIPLINE

MAGAZZINO - SALA - PIANO MAGAZZINO - SCHLACHTHOF PUB - MEDIA WORKSHOP - AREA LIBERA - ZETT INFRASTRUTTURE

EDITORIAL OFFICE - SALA PER RAGAZZE - OPEN AIR PREMISES

CONCERTI - PERFORMANCES - PARTIES - SPETTACOLI TEATRALI - DISCUSSIONI - WORKSHOP - SEMINARI SERVIZI AL PUBBLICO

Progetto di salvaguardia di uno spazio industriale come occasione per la comunità locale di esprimere progetti culturali e artistici fuori dai canali istituzionali FUNZIONE SOCIALE

NO HOUSING

Contributi dalla pubblica amministrazione-Autofinanziamento-Sponsor FINANZIAMENTI

Associazione no-profit TIPO DI STRUTTURA

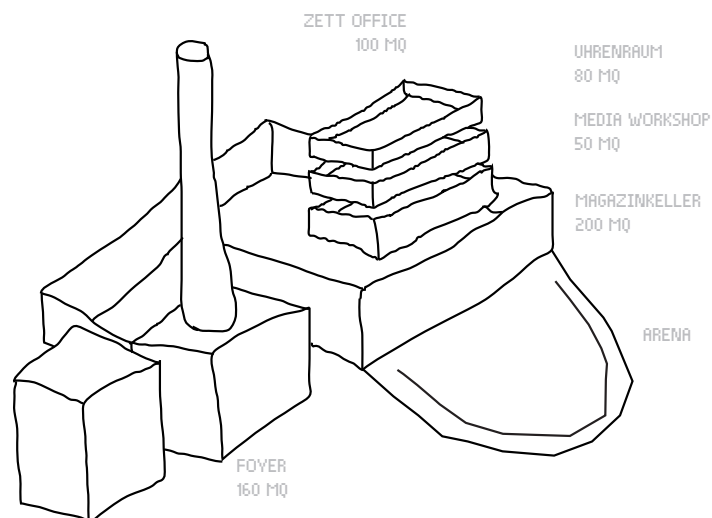
Schlachthof Cultural Society FONDATORI

Contratto di affitto gratuito TIPO DI OCCUPAZIONE

Comune di Brema PROPRIETARIO

PROSPETTO ESTERNO





Infrastrutture

200 m² (seminterrato), stage di 24 m², alto 2.4 m, ospita 196 posti a sedere; è dedicato a parties, recite e concerti organizzati da membri, privati e organizzazioni; contiene 2 bar

160 m²; completato nel 1996, connette il vecchio Magazzino e la Kesselhalle con la torre localizzati nell'edificio del magazzino, accessibili dal foyer; 5 uffici e una sala conferenze

455 m², alto 10.5 m, ospita 500 posti a sedere o 1000 posti in piedi; la Kesselhalle è uno spazio affittabile per concerti, spettacoli teatrali e di danza 95 m² con attico al primo livello, alto dai 2 ai 4 m, ospita 80 posti a sedere; dedicato a letture, discussioni, teatro per bambini, workshop e seminari accessibile dal foyer o dal summer garden, con padiglione esterno al primo livello della torre; dedicato a progetti educativi e affitto di materiali tecnici al secondo livello della torre; 80 m², alto 4.7 m; dedicato a seminari, conferenze, teatro e gruppi musicali; servizi: acqua, telefono e cable TV al terzo livello della torre; due livelli di 50 m² ciascuno 10 m², alto 3 m, dedicato a giovani musiciste dagli 11 ai 19 anni; possibilità di usare strumenti, registrare demo, organizzare workshop 3500 m² con skateboarding area (1000 m²), un summer garden con 150 posti a sedere e un'arena con 300 posti a sedere

MAGAZINKELLER

FOYER (LOBBY)

OFFICE

KESSELHALLE

MAGAZINBODEN

SCHLACHTHOF PUB

MEDIA WORKSHOP

UHRENRAUM

ZETT OFFICE

GIRL'S MUSIC

PRACTISE ROOM

OPEN AIR

PREMISES

Lo Schlachthof nasce in un contesto politico e culturale in forte cambiamento: tra la fine degli anni '70 e gli inizi degli anni '80 l'intera Germania è stata investita da un processo di deindustrializzazione che offre alle città spazi dove incrementare pratiche artistiche, sociali e politiche. Il Kulturzentrum rappresenta un incubatore artistico-culturale per la città di Brema, in quanto raccoglie idee e promuove iniziative per facilitare l'attivazione di progetti. Il centro si propone come progetto di salvaguardia di uno spazio industriale come occasione per la comunità locale di esprimere progetti culturali e artistici fuori dai canali istituzionali.



MAGAZINBODEN

UHRENRAUM

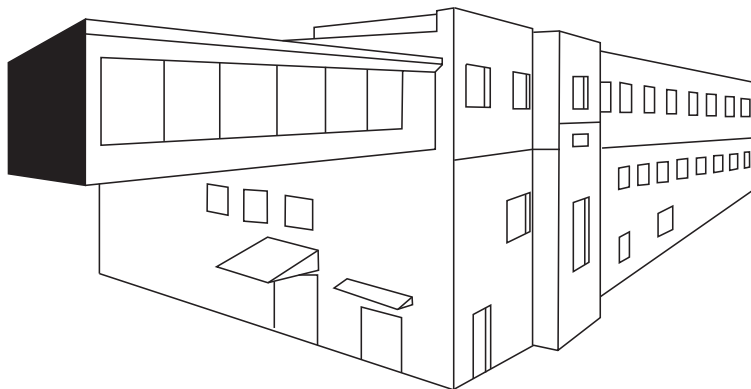


SPAZIO ESTERNO

INGRESSO PRINCIPALE

F.S 46 KULTUURITEHAS POLYMER

Mandara 22/Ulase 16, 10613 Tallinn - ESTONIA



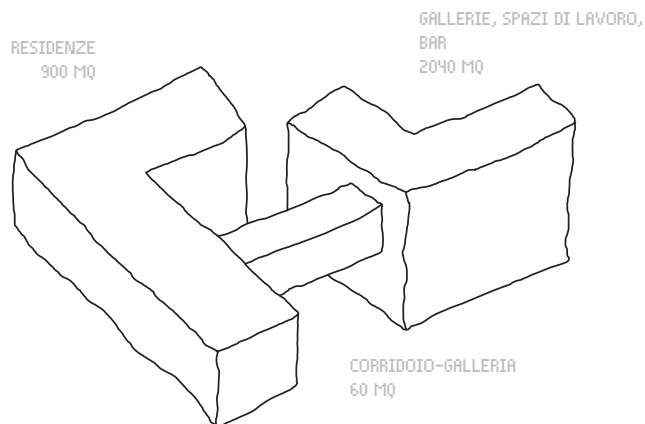


SPACE F S
EDIFICIO INDUSTRIALE

3000 MQ	METRATURA
EX STABILIMENTO INDUSTRIALE	TIPOLOGIA EDIFICIO
CENTRO	LOCALIZZAZIONE
3 n	FABBRICATI
CREATIVITA'	OGGETTIVO
4 n	ATTIVITA'
ARTI VISIVE - MUSICA - MULTIMEDIA - ART-EMOTIONAL	DISCIPLINE
CAFFETTERIA - GALLERIA D'ARTE - RISTORANTE - SPAZI MULTIFUNZIONALI	INFRASTRUTTURE
2 GALLERIE - SALA CLUB - BAR - RESIDENZE	SERVIZI AL PUBBLICO
Polymer nasce come luogo di aggregazione di artisti appartenenti a diversi campi dove sono liberi di esprimersi in piena libertà con mostre e workshop	FUNZIONE SOCIALE
	SI HOUSING

INGRESSO
PRINCIPALE





Infrastrutture: 3 location

Durante l'era sovietica Polymer era una fabbrica di giocattoli. Nel 1994 la società ha chiuso **L'ORIGINE**
questo ramo di attività, lasciando un grande edificio in stato d'abbandono.

Pochi anni più tardi, un gruppo d'artisti, incuriositi da questo grande spazio vuoto, ha deciso di trasformarlo in un loro spazio studio. Passo dopo passo altri artisti e musicisti si sono uniti per utilizzare questi spazi per la creazione e per le prove. Oggi lo stabilimento dispone di 3000 mq. di spazio dedicato alla creazione e alla diffusione di tutto ciò che è arte. Il fascino originario dell'edificio è stato mantenuto così come la sua autenticità trasformando però gli spazi e incorporandoli per creare nuovi spazi per vivere, studi per artisti e un ambiente per gli eventi culturali.

Polymer è un centro culturale indipendente che offre luoghi per lavorare e vivere, programmi **AD OGNUNO IL SUO**
educativi, residenze per artisti, mostre e spettacoli aperti al pubblico. Polymer non ha un **OGGETTIVO**
obiettivo specifico ma è piuttosto: "un gruppo di persone che proiettano i loro desideri in un unico pezzo di bene immobile". Ma, data la libertà di uso e consumo all'interno di Polymer, la sua concezione può essere diversa da utente ad utente.

Polymer si è evoluto in un luogo dove l'artista internazionale diffonde le sue idee e la sue **LA VITA A POLYMER**
energie. All'interno dei muri dell'edificio vivono 10 artisti stabilmente, altri 15 usano Polymer come base stabile per i loro studi e le loro mostre e con i suoi programmi pubblici Polymer serve migliaia di persone all'anno. Polymer è costituito come un'organizzazione no profit e si pone come piattaforma di diversi eventi offrendo un nuovo spazio culturale.





SPAZI INTERNI
A POLYMER



RAPPRESENTAZIONE

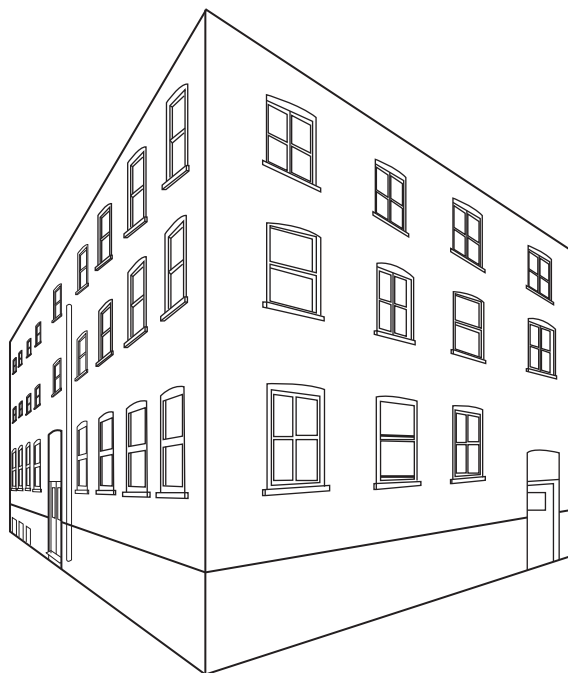


SPAZI ESTERNI
A POLYMER

STANZE
IN AFFITTO

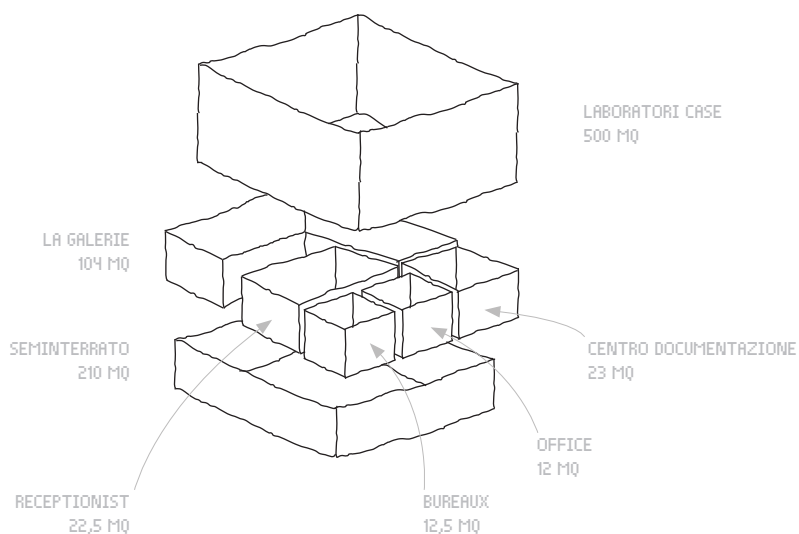
F.A 47 LA CHAMBRE BLANCHE

Rue Christophe-Colomb Est (Basse-Ville district), 185,356 61K, Quebec City, Qc - CANADA



LE GALERIE _
INSTALLAZIONE DI
ARTE CONTEMPORANEA





Infrastrutture: 4 sedi

Fondata nel 1978, in un vecchio stabilimento manifatturiero all'interno del quartiere Saint Roc della Città del Quebec, la Chambre Blanche è un centro artist-run con il compito di promuovere la sperimentazione e la diffusione nel campo delle arti visive. I vari ambienti che il centro offre permettono agli artisti che vi risiedono uno studio approfondito e seguito sull'arte moderna e la sua apertura al pubblico. Per accedervi bisogna sostenere un esame d'ammissione inviando una proposta di progetto d'arte accompagnata dalla storia personale dell'artista sotto forma di testo scritto e supporti visivi.

23 mq, 20 posti a sedere o 10 in piedi, lo spazio è interamente dedicato alla consultazione, pubblica e dei membri della Chambre Blanche, di più di 3.000 documenti indicizzati su supporto cartaceo, digitale e video.

CENTRO
DOCUMENTAZIONE

104 mq, 30 posti a sedere o 50 posti in piedi, lo spazio della Galerie è un ambiente flessibile nel quale vengono allestite le mostre o dove si tengono i workshop degli artisti associati con la Chambre Blanche.

LA GALERIE

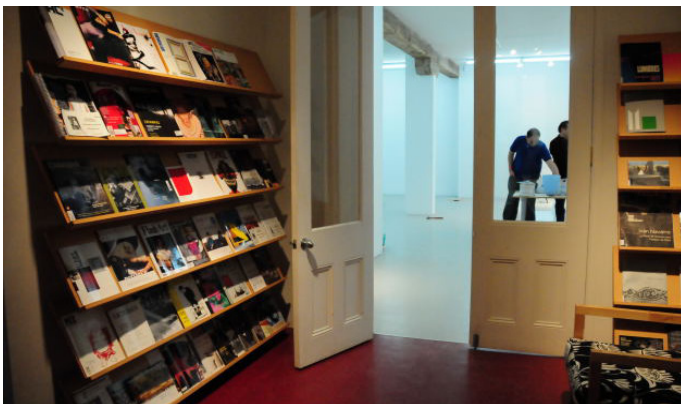
500 mq totali, i Laboratori-Case sono gli spazi dedicati alla vita e al lavoro "privato" degli artisti del programma Artist In Residence; ogni singolo ambiente è composto da uno angolo cottura, doccia e due posti letto, oltre che da vari tavoli da disegno e postazioni per i PC.

LABORATORI CASE

210 mq, il piano seminterrato ospita lo spazio per i vari laboratori manuali, tra cui una falegnameria, e di creazione sul web.

SEMINTERRATO





INGRESSO PRINCIPALE _
CENTRO DI DICUMENTAZIONE



LA GALERIE

LABORATORIO WEB _
ART WORKSHOP

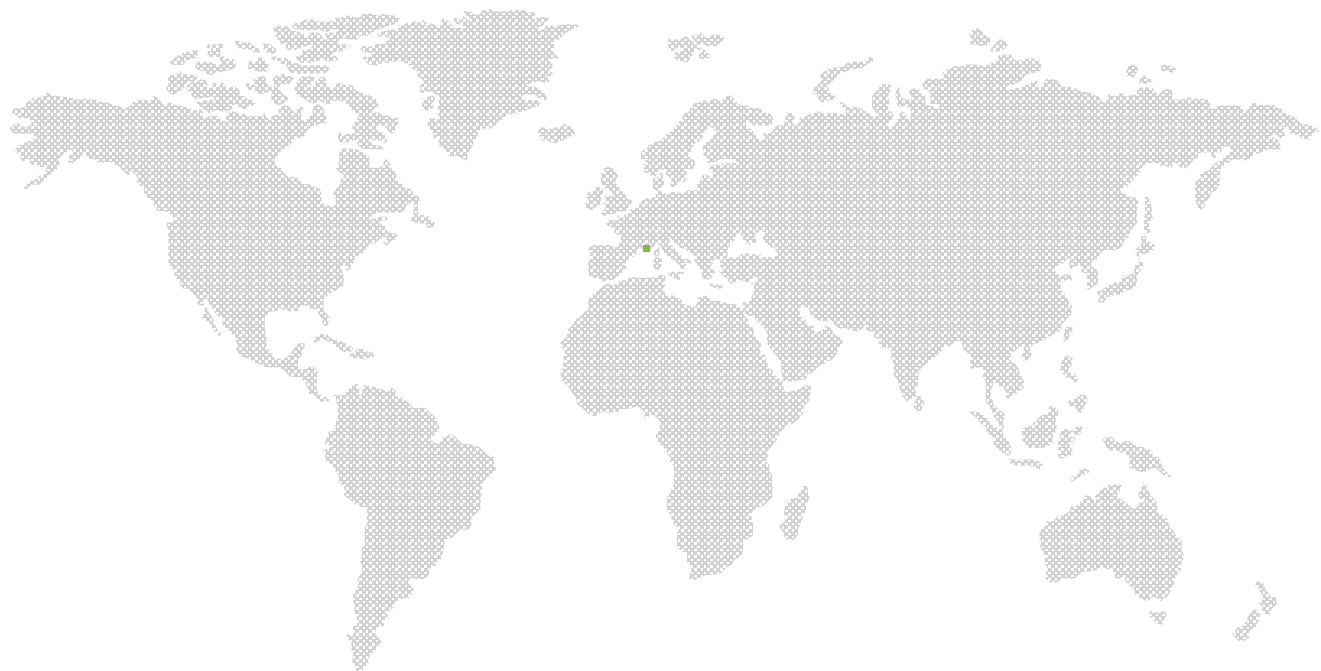
LABORATORIO-CASA

FF.A 49

LA FRICHE LA BELLE DE MAI

Rue Jobin 41, 13003 Marseille - FRANCIA





ACTIVITIES COMPLESSO INDUSTRIALE **FFA**

45.000 MQ METRATURA

EX-FABBRICA DI TABACCO TIPOLOGIA EDIFICIO

PERIFERIA LOCALIZZAZIONE

18, COMPLESSO n FABBRICATI

Nel 1922, dopo la dismissione della fabbrica, un gruppo di artisti si attiva per il recupero di una parte della

struttura dove promuovere un progetto culturale per il quartiere: La Friche La Belle De Mai

INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' LOCALI, EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE VERSO LE

ATTIVITA' CULTURALI, VALORIZZAZIONE DELLA CREAZIONE ARTISTICA COME OPPORTUNITA' PER IL

TERRITORIO LOCALE

10 n ATTIVITA'

VISUAL ART-MUSICA-DANZA-TEATRO-CIRCO-RADIO-MULTIMEDIA-VIDEO-CREAZIONE GRAFICA-CINEMA

6 STUDI DI REGISTRAZIONE-1 BAR/RISTORANTE-DANCE HALL-3 SALE PER IL TEATRO-GALLERIA D'ARTE-

18 LABORATORI PER ARTISTI-SPAZI PER LE ASSOCIAZIONI-SPAZI/MULTIUSO

ESPOSIZIONI-SPETTACOLI-PERFORMANCE-EVENTI-CONCERTI-FESTIVAL

Il Centro funziona come un contenitore creativo per il quartiere ed è basato sulla condivisione delle

informazioni in termini di sviluppo sociale, economico e urbano.

SI HOUSING

Comune di Marsiglia, Ministero dell'Educazione della Provenza, Consiglio generale di Bouches du Rhone

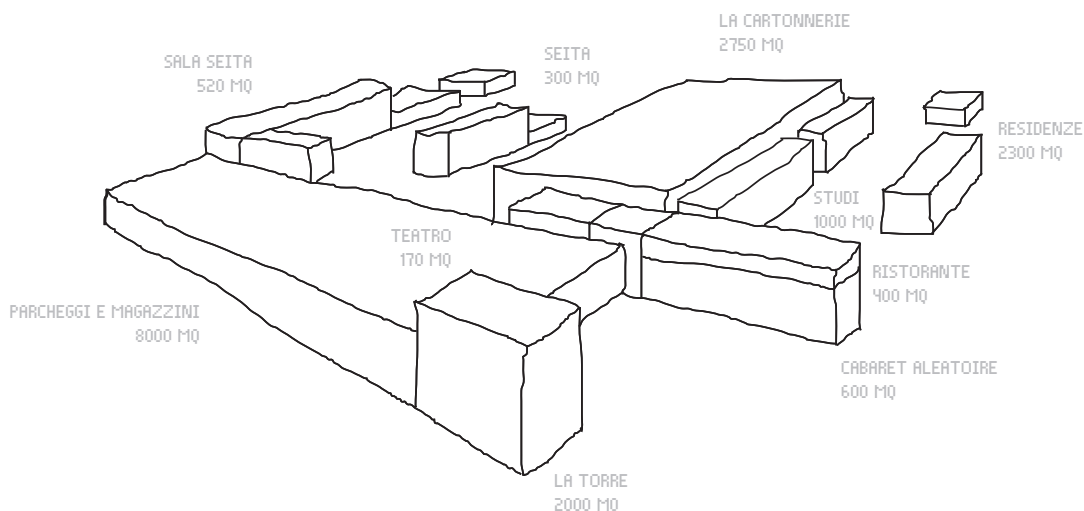
Libero contratto di prestito per Systeme Friche Theatre

Associazione Wasteland Theatre System (WBS)

Città di Marsiglia PROPRIETARIO

INGRESSO AGLI
STUDI DI DANZA





Infrastrutture: 18 Edifici

Un elemento rilevante del progetto consiste nella relazione tra le attività dell'associazione Friche e **SCOPO** il lavoro svolto dalla Commissione presieduta da Jean Nouvel. La commissione dopo aver compreso le finalità del progetto, ha posto l'attenzione sulla presenza artistica come agente indispensabile per lo sviluppo urbano del quartiere, ha evidenziato il valore degli spazi pubblici aperti al quartiere come punto da valorizzare, ma anche il valore della mixité tra spazi differenti, il rapporto tra pubblico e privato e la definizione di un programma di attività sportive e culturali da portare avanti nel corso del tempo.

Friche la Belle de Mai rappresenta infatti **uno spazio dove gli artisti vengono invitati a produrre le proprie opere e in cambio contribuiscono alla sistemazione della struttura**. Lo scopo del progetto è di creare un polo locale e internazionale per gli artisti e il quartiere, inventare nuovi modi di socializzazione e alimentare gli spazi culturali della città di Marsiglia.

Accoglie la Conservazione dei Beni Museum (CPM), l'Archivio Comunale di Marsiglia, il Centro Interregionale per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali (GCRP) e l'Institut National de Audiovisuel Mediterraneo (INA).

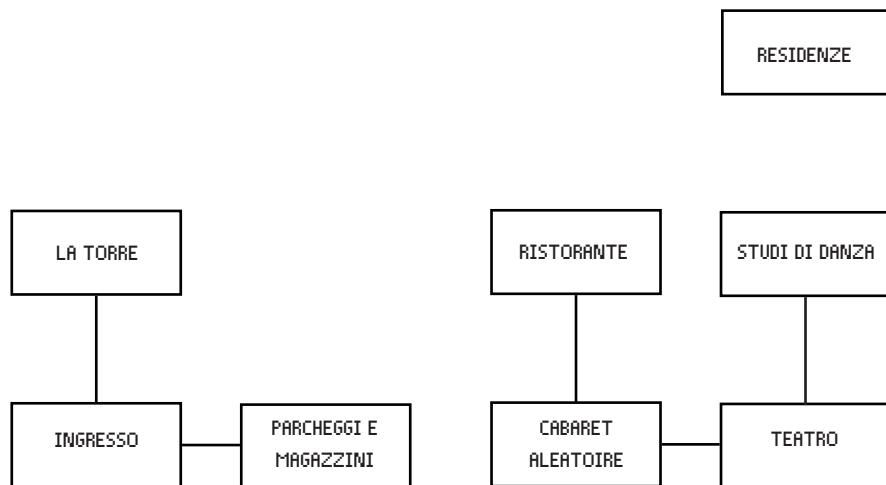
Inoltre comprende gli studi cinematografici, l'incubatore di business e molte aziende e associazioni nel settore audiovisivo e multimediale.

Organizza i suoi eventi locali, concerti, mostre e ospita numerose aziende in contatto con la vita culturale e artistica.

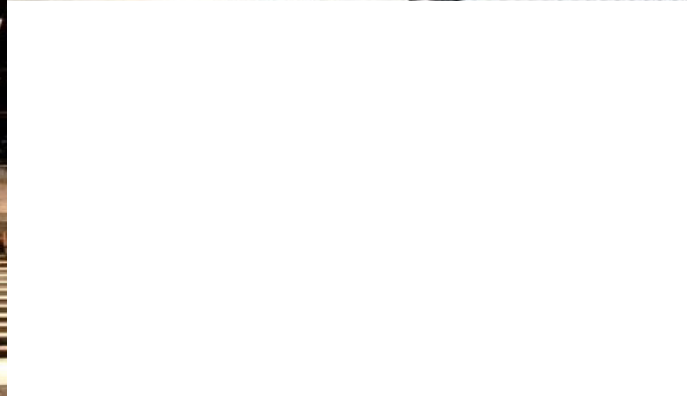
LAYOUT FUNZIONALE

RISTORANTE





La residenza permette la creazione di un rapporto tra la città e l'artista che coinvolge **RESIDENZE** collettivamente nuove modalità di opere sociali. La selezione che viene fatta nella scelta delle case per Friche la Belle de Mai si basa sulle competenze sviluppate da un lato dal sistema Wasteland Théâtre e dall'altro da produttori che le consigliano.



CORTILE - TORRE -
PARCHEGGIO



RISTORANTE



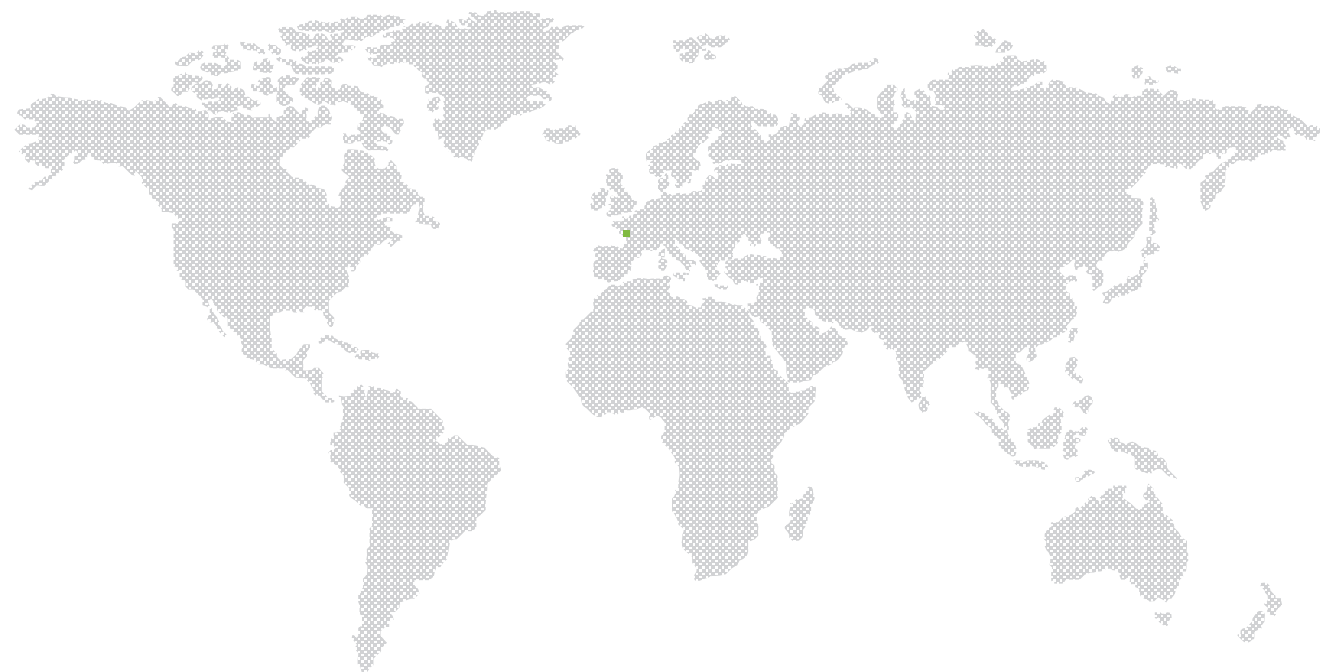
CARTONNERIE

CABARET ALEATOIRE -
RESIDENZE

F.S 50 LE LIEU UNIQUE

2, rue de la biscuiterie, BP 21304, Nantes - FRANCE





SPACE F 5 EDIFICIO INDUSTRIALE

EX FABBRICA DI DOLCI "LU" TIPOLOGIA EDIFICIO

CENTRO LOCALIZZAZIONE

1, SINGOLO n FABBRICATI

STORIA

Nel centro città, vicino alla stazione, si trovava dagli anni 1880 la fabbrica Lefèvre-utile, dotata delle sue torri caratteristiche all'inizio del XX secolo. I bombardamenti che devastarono Nantes in 1943 toccano anche le torri. La prima sparisce interamente (lasciando il posto ad un hotel), l'altra conserva la sua altezza finché sia verrà decapitata all'epoca di grandi lavori nel 1970. La fabbrica continua a funzionare fino al 1980: la produzione venne trasferita tra 1987 e 1989, e la fabbrica fu dismessa. Jean Blaise, direttore del CRDC, volle stabilirvi il Centro di ricerca per lo sviluppo culturale. Créo un luogo dove la vita e l'arte si integrano nelle loro forme più contemporanee, e si contaminano.

SPAZIO DI ESPLORAZIONE ARTISTICA OBIETTIVO

13 n ATTIVITA'

TEATRO - CIRCO - MUSICA - DANZA - ARTI PLASTICHE - ARTI GUSTATIVE - ARCHITETTURA DISCIPLINE

BAR - RISTORANTE - LIBRERIA - ASILO - HAMMAM - NEGOZI - LABORATORI - SALA DA CONCERTO INFRASTRUTTURE

CONCERTI - SPETTACOLI - PERFORMANCES - ESPOSIZIONI - UNIVERSITA' SERVIZI AL PUBBLICO

accogliere gli spettacoli ed esposizioni della regione, promuovere il lavoro dei giovani artisti, proporre dei corsi e dei laboratori artistici. FUNZIONE SOCIALE

NO HOUSING

Publici FINANZIAMENTI

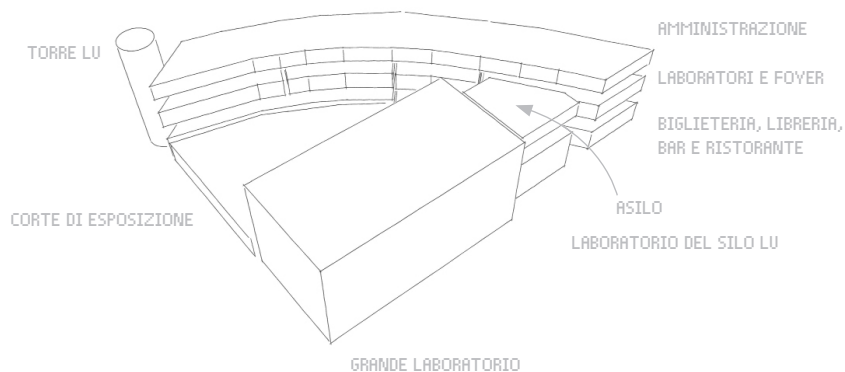
Jean Blaise FONDATORI

acquisto TIPO DI OCCUPAZIONE

città di Nantes PROPRIETARIO

PROSPETTO
PRINCIPALE





Architetto : Patrick Bouchain

Infrastrutture: 5 sezioni

La sala di spettacolo si trova al piano terra e è chiamata "Grande Laboratorio". È un spazio **GRANDE LABORATORIO** modulare potendo accogliere 550 persone sedute o 1500 in piedi ed aprendosi sulla corte. È stata riabilitata grazie agli oggetti di recupero : le passerelle che permettono la circolazione alta sono state concepite con legno recuperato di una casa distrutta sul sito / i bidoni di tutti i colori, posizionati sul soffitto, partecipano al miglioramento acustico / i tappeti sui muri sono stati riportati dell'Africa.

Lo spazio luminoso del silo, situato in ritiro del focolare alto, al 1 piano del luogo unico, ripara **LABORATORIO** un laboratorio di artista. Ogni anno, due plasticiens della regione beneficiano di una borsa alla **SILO LU** creazione ed occupano ciascuno durante sei mesi questo luogo. Questo tempo di residenza permette loro di sperimentare liberamente diverse pratiche, di incontrare il pubblico, di aprire il loro laboratorio o di esporre loro.

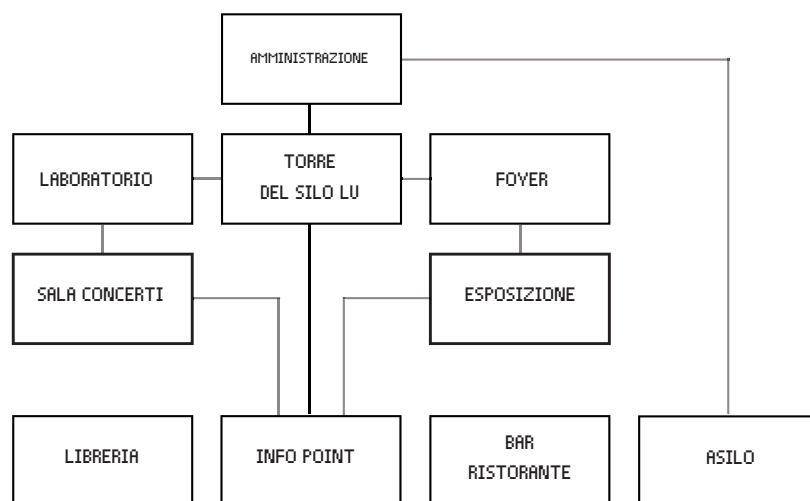
La corte é separata da un tramezzo mobile dal grande laboratorio e accoglie ogni tipo di **CORTE ESPOSITIVA** esposizioni, di rappresentazioni e di attività. È un molto grande spazio modulare coperto per la sua vetrata di origine.

Aperta da marzo 2000 al piano del luogo unico, via del Biscuiterie, La Souris Verte un presepio **ASILO** associativo di quartiere. Un luogo aperto verso l'esterno integrato al progetto Letto fin dalla sua origine, siccome l'augurava Jean Blaise.

LAYOUT FUNZIONALE

GRANDE LABORATORIO
SALA DA CONCERTO





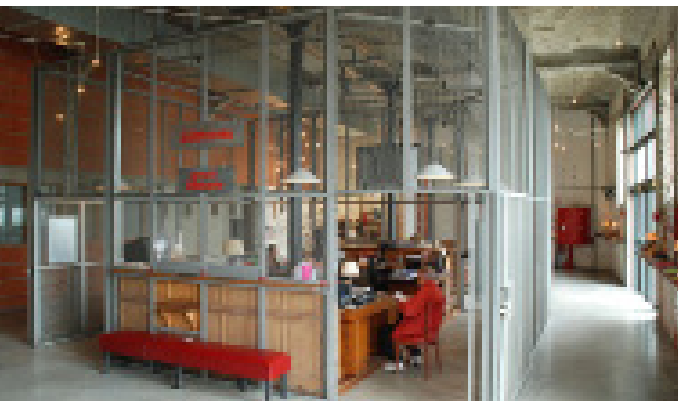
Alla fine degli anni 1990, la torre restante è l'oggetto di una rimessa nel suo stato di origine. [TORRE LU](#)

La torre, alta di 38 metri che pettinano dal 1998 l'edificio sono dovuti all'architetto Jean-Marie Lépinay. Si tratta di una ricostituzione fedele, invalsa grazie agli archivi della famiglia Lefèvre-utile, di una delle due torri che sono state edificate all'inizio del XXe secolo per Auguste Bluysen in un stile vicino all'art nouveau. In alcuni secondi di ascensore o 130 marce più alte, Nantes si osserva grazie al Gyrorama, piattaforma che si orienta con l'aiuto di una manovella alla buona cura dei curiosi. All'ultimo sovrappongo, un video riferisce la storia della fabbrica illustrata di un ricchi fondi di foto di archivi.

La sera e più particolarmente il week-end, il bar si fa club. Alcuni artisti investono il luogo per i [BAR E RISTORANTE](#) concerti, delle prestazioni o dei dj set per un'esplorazione della creazione musicale di oggi e per immaginare la musica di domani.

Una cerimonia originale ha festeggiato la sua apertura, un'esperienza di capsula temporale fino [PICCOLA STORIA _](#) 1999, tutto nessuno che lo desiderava poteva depositare un oggetto personale rappresentativo [UN' AZIONE](#) della sua esistenza. I 16 000 oggetti depositati sono stati repertoriati, condizionati ciascuno in [PARTECIPATIVA](#) una scatola ed installato in una doppia parete traslucida in un muro del solaio della fabbrica Letta. Questa testimonianza sarà rivelata il 1 gennaio 2100, o 100 anni dopo la fine dell'operazione di colletta. Questa operazione è stata chiamata "Solaio del Secolo". Ciò ha permi agli abitanti di Nantes di adeguarsi questo luogo.





BIGLIETERIA
LIBRERIA



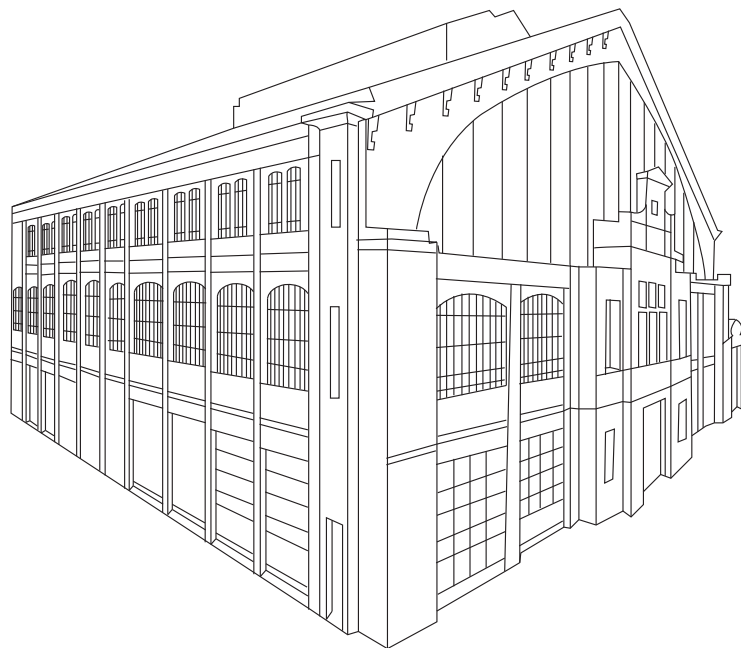
GRANDE LABORATORIO

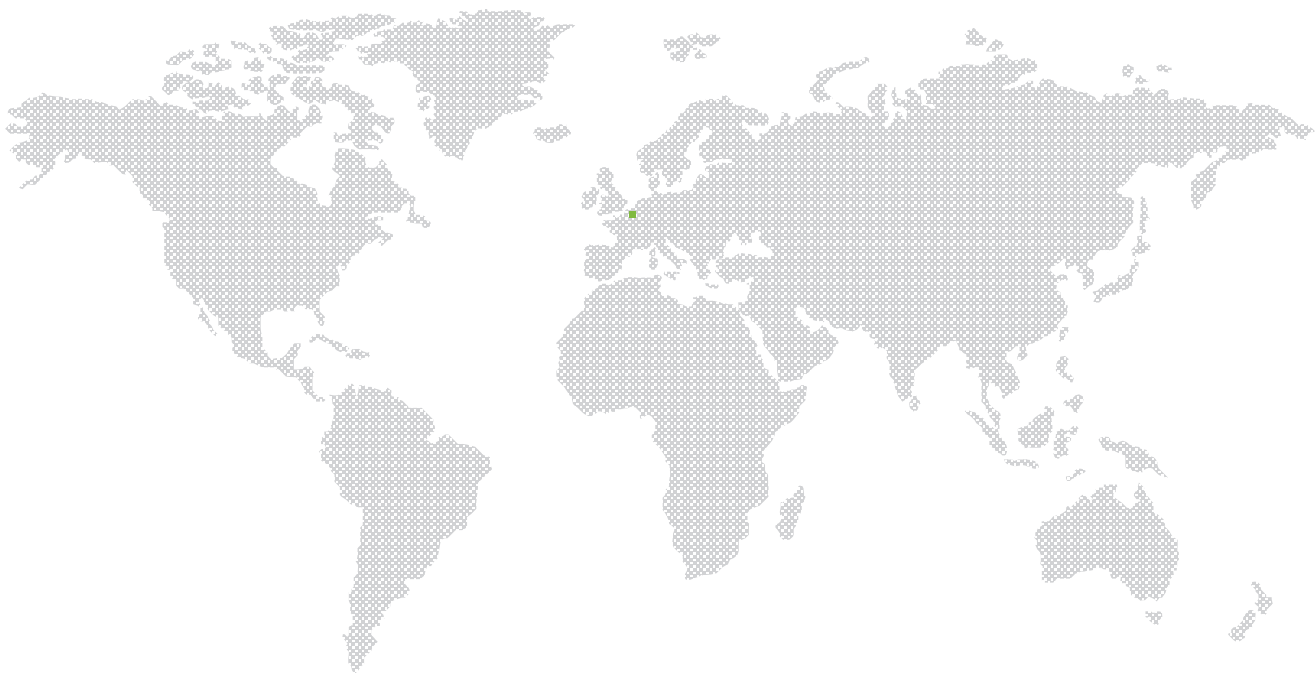


CAFE E RISTORANTE

D/M.S 51 LES HALLES DE SCHAERBEEK

Rue Royale Ste Marie 22a, 1030 Bruxelles - BELGIE



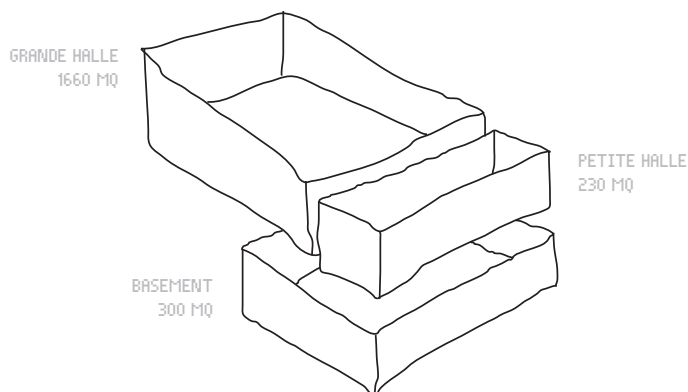


SPACE DEPOT D/M S

2200 MQ	MQ
EX MERCATO COPERTO RIONALE "SAINTE MARIE"	TIPOLOGIA EDIFICIO
CENTRO	LOCALIZZAZIONE
1, SINGOLO	n FABBRICATI
1973 dopo un lungo periodo di abbandono il mercato viene acquistato dal COCOF, che 10 anni dopo lo donerà alla Comunità Francese. 1984 inizia il cantiere della ristrutturazione, che termina nel 1997	STORIA
CREATIVITA' ATTENZIONE ASPETTI SOCIALI	OBIETTIVO
4	n ATTIVITA'
DANZA - MUSICA - TEATRO - CIRCO	DISCIPLINE
SMALL HALLE - BIG HALLE - BASEMENT (I tre spazi sono flessibili in base ai progetti) - BAR	INFRASTRUTTURE
CONCERTI - ESPOSIZIONI - PERFORMANCES - PARTIES - SPETTACOLI	SERVIZI AL PUBBLICO
Progetto multidisciplinare per la promozione di artisti giovani e innovativi	FUNZIONE SOCIALE
NO	HOUSING
Pubblico (regionale, nazionale) - Autofinanziamento - Sponsor	FINANZIAMENTI
Associazione no-profit	TIPO DI STRUTTURA
5 persone: 3 dal teatro indipendente, 2 dal settore socio-culturale (centro immigrazione / Comunità e gioventù)	FONDATORI
Contratto di prestito gratuito	TIPO DI OCCUPAZIONE
Ministero della Cultura (Comunità francese del Belgio)	PROPRIETARIO

GRANDE HALLE



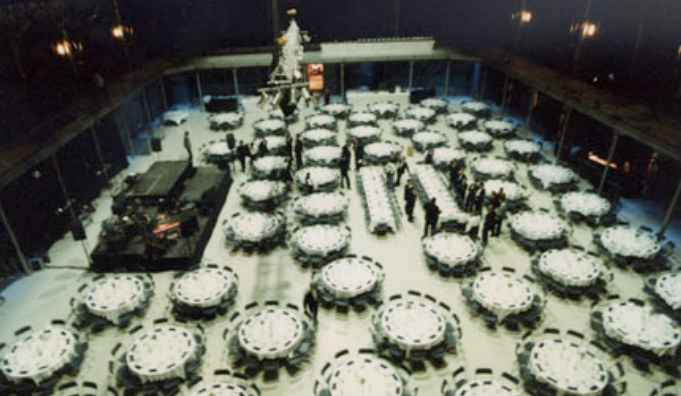


Architect(s) : Cooparch - R.U.

Infrastrutture: 3 sedI

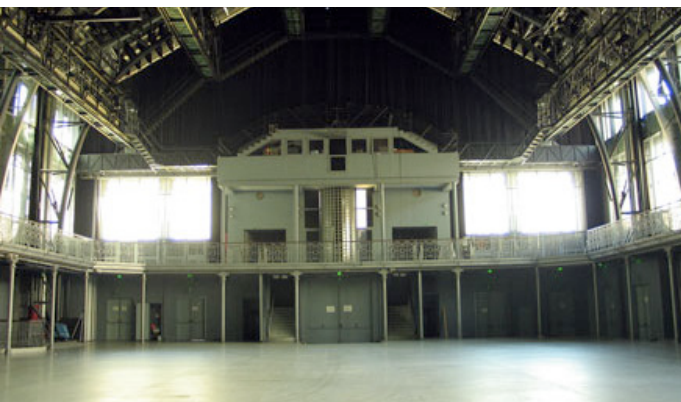
230 m², che ospita 200 posti a sedere o 500 persone in piedi;
 la piccola Halle è dedicata principalmente alla performance di artisti giovani. **PETIT HALLE**
 1 660 mq, 2 200 permanente o 1.000 seduti; la grande Halle è disponibile ed adatta a varie
 discipline e scopi (concerti, teatro/danza, circo, party, noleggio per eventi commerciali...) **GRANDE HALLE**
 300 m², 200 posti a sedere o 500 posti in piedi; il piano seminterrato spesso funge da lobby
 per la grande Halle o da club o da spazio per i party. **SEMINTERRATO**
 I tre spazi sono flessibili in base ai vari progetti, vengono utilizzati per i concerti,
 performing art, feste, eventi, installazioni o fiere.
 due sono fissi (Halle piccola e seminterrato) e uno è mobile (grande Halle). **3 BAR**

Les Halles è aperta alle varie associazioni ed imprese come un luogo unico e versatile consentendo di realizzare molti eventi privati tra cui anche concerti. Immerso nel cuore di Bruxelles, questo ex mercato coperto in acciaio e vetro offre diversi tipi di spazi, infatti la Grande Halle può ospitare fino a 2.000 persone ed è adatta all'organizzazione di eventi, mentre la Petite Halle e il seminterrato sono più adeguati alla ristorazione o ad attività più intime. Les Halles beneficia di un parcheggio di oltre 120 posti auto situato nelle immediate vicinanze ed organizza dei servizi di navette che la collegano a diverse località nelle vicinanze.





ESTERNO _
INGRESSO PRINCIPALE



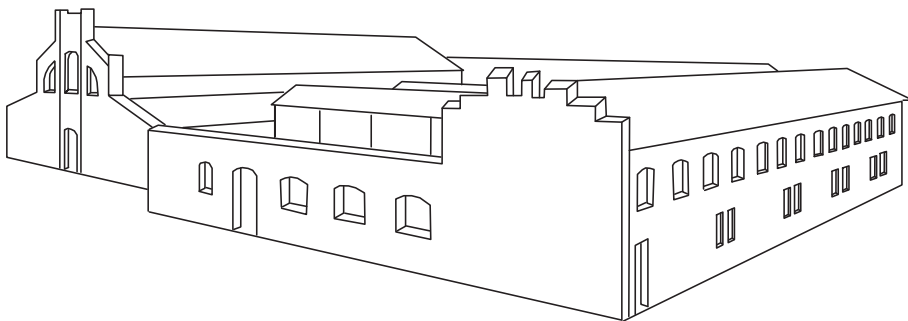
PETIT HALLE

GRANDE HALLE

SEMINTERRTO _ BAR

FF.S 53 MATADERO

14, Paseo de la Chopería, Madrid - SPAGNA



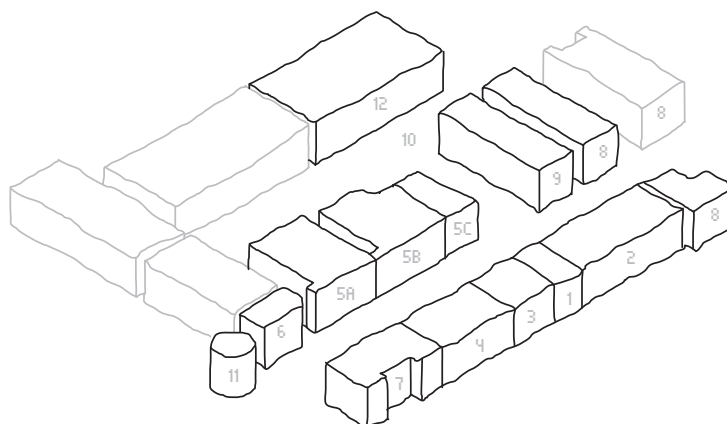


COMPLESSO INDUSTRIALE **SPACE FF 5**

	85.000 MQ	MQ
	EX MACELLO COMUNALE	TIPOLOGIA EDIFICIO
	PERIFERIA	LOCALIZZAZIONE
	10, COMPLESSO	n FABBRICATI
Il mattatoio e mercato del bestiame e' stato realizzato dal 1908 al 1928 sotto commissione del comune di Madrid con l'architetto Luis Bellido		STORIA
PROMUOVERE LA CREAZIONE CONTEMPORANEA CONCENTRANDOSI SULLA RICERCA, FORMAZIONE, PRODUZIONE, DIFFUSIONE		OBIETTIVO
	12	N ATTIVITA'
AUDIOVISIVA - ATTIVITA' PER BAMBINI - STUDI - TEATRO - DANZA - MODA - DESIGN - ARCHITETTURA - PRESAGGIO - URBANISITCA		DISCIPLINE
LABORATORI, EVENTI, INCONTRI PUBBLICI, ESPOSIZIONI, LAVORO COLLETTIVO		INFRASTRUTTURE
MOSTRE, WORKSHOP, CORSI, ATTIVITA' PER BAMBINI, BOOKSHOP, MANIFESTAZIONI TEATRALI, SPAZI RELAX E COWORKING, FESTIVAL, CAFFETTERIA, PIAZZA INTERNA, STUDI		SERVIZI AL PUBBLICO
Progetto multidisciplinare per la promozione dell'arte e del lavoro collettivo		FUNZIONE SOCIALE
	NO	HOUSING
Madrid Council's Department of Arts, corpi pubblici e privati		FINANZIAMENTI
Associazione no-profit		TIPO DI STRUTTURA
Madrid Council's Department of Arts		FONDATORI
Madrid Council's Department of Arts		PROPRIETARIO

CORTE INTERNA





1	entrata principale e guardaroba
2	luogo di sperimentazione, confronto, critica in modo da creare reti di cooperazione e orizzontalità
3	spazio espositivo
4	spazio per il disegno
5	5a. caffè teatro, 5b. sala 1, 5c. sala 2
6	Il taller, sede per workshops e corsi
7	cineteca
8	la casa del lettore
9	futuro ampliamento di Intermediae
10	piazza del matadero
11	deposito
12	studios, spazio di lavoro collettivo

Infrastrutture: 14 sedi

Tra la molteplicità di obiettivi quello fondamentale che caratterizza Matadero è stimolare la creatività, offrendo borse di studio e agevolando le risorse richieste dagli artisti e permettendo la diffusione del loro lavoro.

La sua location è punto d'incontro per professionisti del mondo della cultura perchè incentiva la produzione di nuovi lavori di artisti locali, provenienti da altre parti della Spagna e dall'estero.

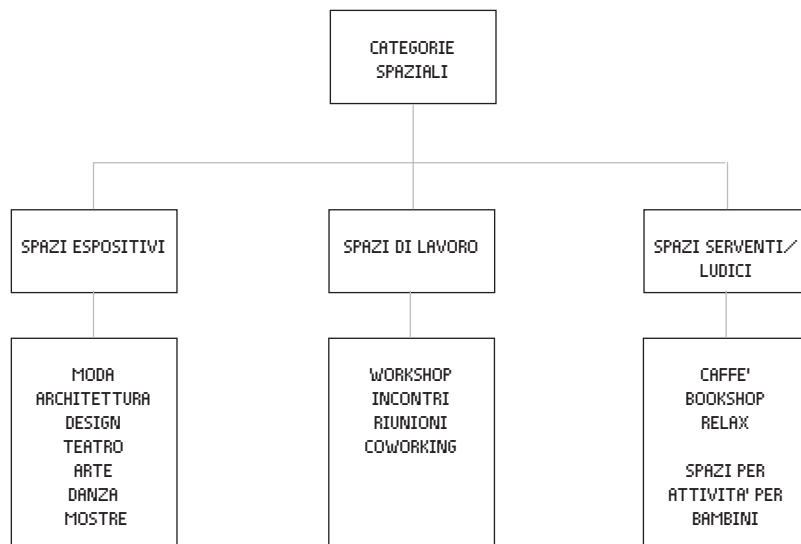
L'organizzazione di corsi e workshop permette di promuovere la riflessione su processi culturali e stimola interesse per la cultura nella popolazione.

I grandi e numerosi spazi consentono di ospitare i principali eventi culturali ed eventi internazionali, stabilendo così una rete di cooperazione a livello nazionale e internazionale, con spazi adatti per lo sviluppo di progetti comuni.

Questi spazi oltre ad essere destinati ad architetti, artisti, designers, paesaggisti, urbanisti sono destinati principalmente alla popolazione, in modo tale da avvicinare chiunque all'arte attraverso la fruizione di sale espositive, spazi di lavoro comune, spazi per l'incontro come aree relax, il caffè, il teatro, spazi per i workshop e i corsi e per le attività dedicate ai bambini.

BIGLIETTERIA
INFO POINT





Las Naves del Español è uno spazio di 5900 mq gestito dal Teatro Español e progettato dallo scenografo Jean Guy Lecat ed è il prodotto di una stretta collaborazione tra Lecat e Mario Gas, direttore del Teatro Español, Francisco Fontanals, tecnico per il suo direttore, e l'architetto Emilio Esteras. Lo spazio consiste in un insieme molto flessibile di tre spazi interconnessi che possono comunque operare in modo indipendente. Vi è la sala foyer all'ingresso del locale, mentre una reception e una caffetteria attorniano una scalinata mobile detta Warehouse, progettata con grande flessibilità e versatilità, che costituisce gli spalti da cui godere degli spettacoli, o dove sedersi con le proprie consumazioni. Nel backstage di Warehouse si trovano altri servizi come spogliatoi, laboratori e uffici a cui si accede tramite lo spazio tra i magazzini e dove ci sono aree per la formazione, il dibattito, la riflessione e le prove.

LAS NAVES
DEL ESPAÑOL

Matadero promuove Intermediae a cui ha destinato uno spazio di 2700 mq realizzato dall'architetto Arturo Franco, come espressione di un meccanismo per la sperimentazione, di riflessione e di intervento in materia di creazione contemporanea, e dello sviluppo di progetti collettivi ai quali partecipa il pubblico. Concepito come un insieme integrato, il Centro di Design abbraccia la formazione, la diffusione e le attività di creatività, è un potente generatore di servizi interni ed esterni nell'ambito del complesso Matadero.

INTERMEDIATE

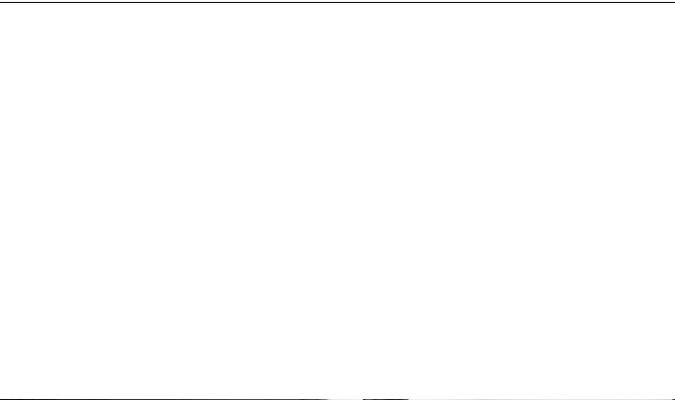
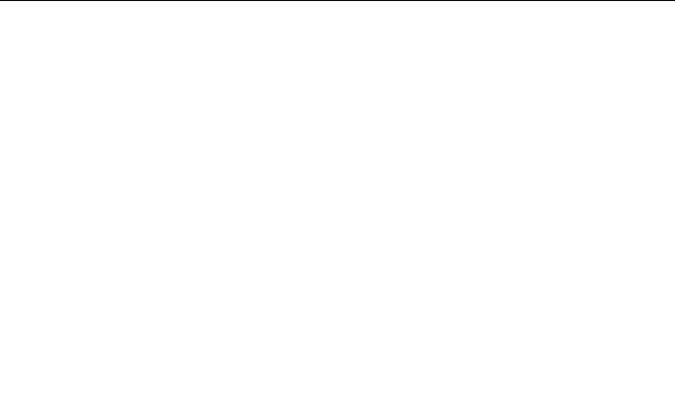
CENTRAL
DEL DISEÑO

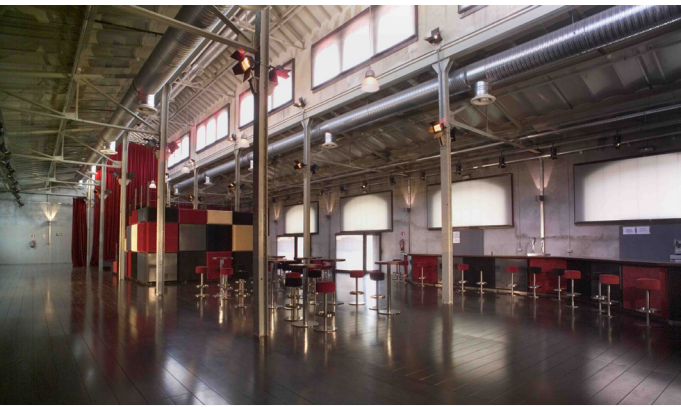
Come principale forma di sostegno per artisti e operatori culturali, il Matadero offre dal 2007 delle sovvenzioni sottoforma di borse di studio e di creazione, che consentono ai loro vincitori di mettere in scena le opere di viaggiare all'estero.

BORSE DI STUDIO
E CREAZIONE

L'Archivio degli Artisti di Madrid NATO NEL 2009, è un'iniziativa che mira ad aumentare la visibilità di artisti di Madrid (in particolare giovani artisti che lavorano con arti visive e plastiche) fornendo loro sia uno spazio fisico in cui lavorare ed esporre, sia uno spazio virtuale tramite un sito web disponibile sia in spagnolo che in inglese.

ARCHIVIO
DEGLI ARTISTI





INTERMEDIAR

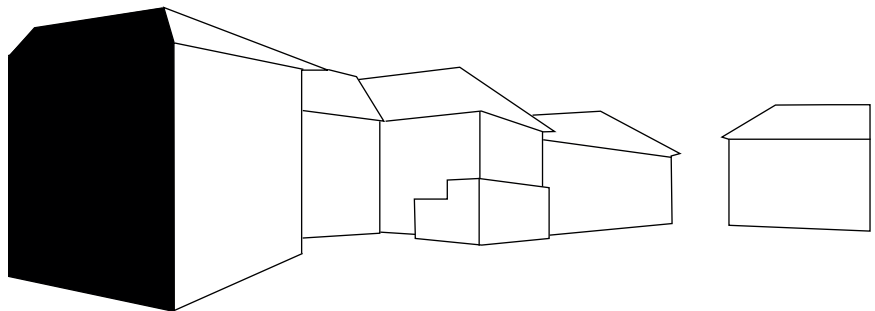


CENTRAL DEL DISEÑO



CORTE ESTERNA

PP.M 56 METELKOVA MESTO
Metelkova Mesto , Masarykova 24, 1000 Lubiana _ SERBIA





MESSAGE PATRIMONIO PUBBLICO PPM

12500 MQ METRATURA

EX CASERMA - PRIGIONE TIPOLOGIA EDIFICIO

CENTRO LOCALIZZAZIONE

7, COMPLESSO n FABBRICATI

1990_ideazione di uno spazio collettivo nella caserma risalente agli anni '30. 1991_dopo la guerra dei 10 giorni viene inoltrata la richiesta per l'uso dello spazio. 1993_il Comune di Lubjana decide di demolire lo spazio, inizio dell'occupazione e dello SQUATTING. 1994_cambio dell'autorità a Lubjana, inizio opere di riqualificazione finanziate dal Comune. 1995_prima edizione del WOMEN'S FESTIVAL e del DRMR-Orto Punk Festival. Dal 1993 al 2004 il centro ha visto svolgersi più di 200 tra eventi e concerti. 2009_si ristabilisce il dialogo con l'Amministrazione Comunale.

EDUCAZIONE - MUSICA - CREATIVITA' - AGGREGAZIONE OBIETTIVO

6 N ATTIVITA'

MUSICA - TEATRO - CIRCO - ATTIVISMO POLITICO - TEATRO/DANZA CONTEMPORANEA - FUMETTO DISCIPLINE

BAR - SPAZIO MULTIFUNZIONALE - UFFICI - SALE PROVE INFRASTRUTTURE

CAFFETTERIA - GALLERIA D'ARTE - OSTELLO - CLUB - FESTIVAL - SEMINARI- DIBATTITI SERVIZI AL PUBBLICO

Il Metelkova Mesto è definibile come TAZ (temporary autonomous zone), spazio autonomo FUNZIONE SOCIALE

e autogestito legato al movimento punk. Diviene una città nella città.

SI HOUSING

libero ACCESSO

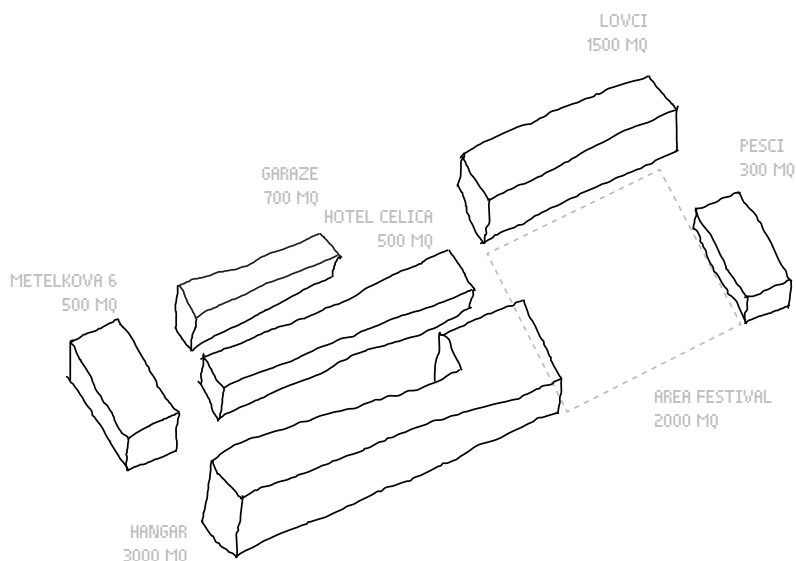
Autofinanziamento FINANZIAMENTI

200 squatters FONDATORI

libero utilizzo, occupazione degli spazi, negoziazione tra Pubblico e occupanti TIPO DI OCCUPAZIONE

METELKOVA
MESTO





Organizzazione no profit per la produzione di performance e visual art works, eduazione e **METELKOVA 6** ricerca.

E' organizzata in 3 sezioni: Maska Pubblicazioni, Maska Produzione e Maska Symposium.

Sede del giornale a fumetti fondato nel 1992 e realizzato da artisti sloveni e stranieri. **THE MASKA_art**

Progetto dedicato all'educazione attiva (letture, discussioni, gruppi, seminari di letture) **STRIPBURGER** riguardanti i temi politici e sociali non considerati nelle università.

Fondato nel 1984 da un gruppo di ballerini professionisti come prima compagnia di danza **DANCE THEATRE** contemporanea in Slovenia. Ancora oggi la maggior parte dei ballerini e coreografi sloveni **OF LJUBLJANA** hanno frequentato il centro.

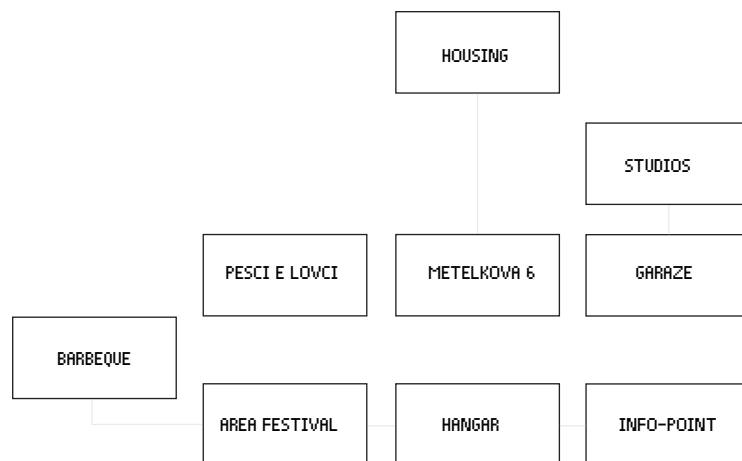
Ostello ricavato dalla riqualificazione della prigione della caserma militare a cui hanno **HOSTEL CELICA** copartecipato artisti ed architetti sia italiani che stranieri. Comprende anche un bar ed un ristorante ed ospita eventi espositivi e performance musicali.

Bar, apre alla mezzanotte e chiude quando lo considera giusto. Vi si vendono alcoolici di produzione slovena. Varia la sua natura tra spazio teatrale, spazio per concerti e dance club. **GARAZE**

LAYOUT FUNZIONALE

CORTE INTERNA
DURANTE LA
RISTRUTTURAZIONE





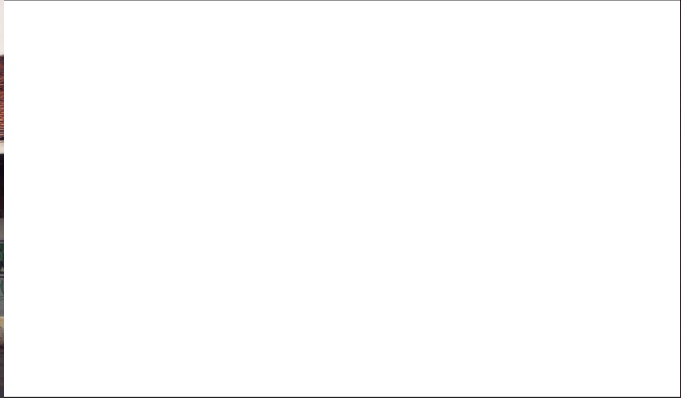
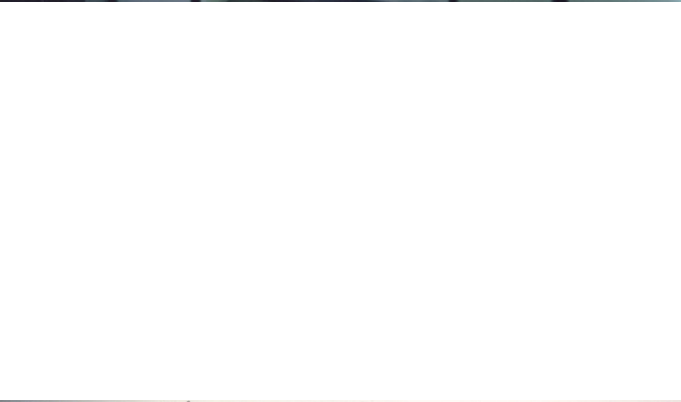
Attivo centro in cui la gente si ritrova per parlare di politica, femminismo e diritti umani. **HANGAR**

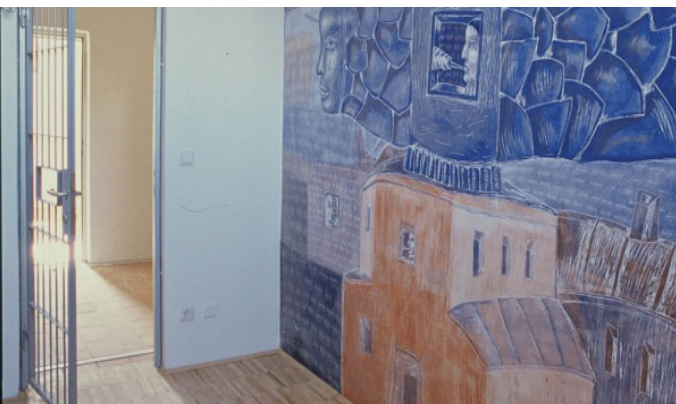
E' anche il luogo in cui gli interessati si recano per conoscere o proporre progetti per Metelkova. La **Galleria d'arte Alcatraz** è utilizzata dagli artisti che hanno gli atelier in Metelkova ma aperta anche ad artisti emergenti stranieri e al pubblico; il **Klub Gromka** è un locale famoso soprattutto per i concerti punk e noise che vi si svolgono ma anche per proiezioni cinematografiche, seminari politici e letture, mentre il luogo destinato alla musica sperimentale, art rock ma anche a performance di giocoleria è la **Menza Pri Koritu** che durante il giorno offre corsi gratuiti per i giovani.

Nelle sale **Channel Zero e Hara**, dedicate alla musica, vi si organizzano concerti, dj set e **PESCI** proiezioni ed i generi variano dal metal all'hip hop, punk, hardcore, dub...

La **Galerija mizzart** offre differenti servizi incluso un caffè, un negozio di oggetti di seconda, ma durante la notte diviene uno psichedelico dance club. Ed infine nello spazio Pesci vi è pure **Kud Mreza**, un archivio di Metelkova sin dallo squatting originario.

Legato al mondo lesbo, di cui ne promuove la cultura e la lotta all'emarginazione nel **Klub Mo-LOVCI noKel** si promuovono eventi, letture e dance parties mentre nel **Klub Tiffany**, legato alla cultura gay, si cura una programmazione di eventi legati all'arte, proiezioni cinematografiche... ma è in primis un dance club.





HOTEL CELICA - ROOM 103 BY
PETRA MARGUC, MARC BAILEY,
GASPER DRASLER
ROOM 105 BY MAXIM ISARJEV,
ALEXANDRA MANIC, ELENA VASIC,
SVETLANA MILJKOVIC

GALERJA ALCATRAZ

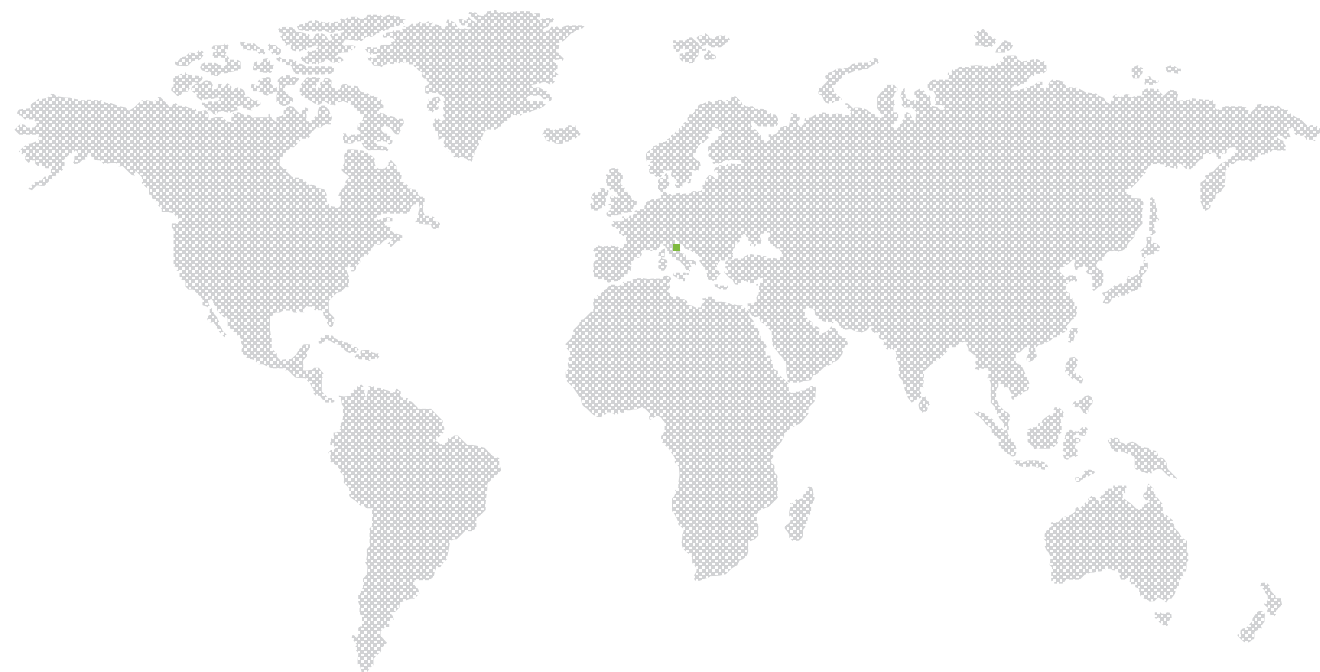


ESTERNO

HOTEL CELICA - ROOM 106

PP.M 60 **OFICINA BUENAVENTURA**
Circonvallazione Ovest, Castelfranco Veneto - ITALIA





MESSAGE PATRIMONIO PRIVATO **PP** **M**

1000 MQ METRATURA

CASA PRIVATA TIPOLOGIA EDIFICIO

PERIFERIA LOCALIZZAZIONE

1, SINGOLO n FABBRICATI

Nasce nell' agosto del 1999 in seguito alla realizzazione che nel territorio di Castelfranco Veneto, zona centrale tra le province di Treviso, Venezia, Padova e Vicenza non esistevano spazi di aggregazione e confronto

CREATIVITA' - ATTENZIONE ASPETTI SOCIALI OBIETTIVO

3 N ATTIVITA'

MUSICA - TEATRO - MANIFESTAZIONI CULTURALI DISCIPLINE

SALA CONFERENZE - RIUNIONI/CORSI- CUCINA -CONCERTI - CAMERE - SALA INTERNET - MINIBIBLIO- INFRASTRUTTURE

TECA - BAR

CONCERTI - ESPOSIZIONI - PERFORMANCES - SPETTACOLI SERVIZI AL PUBBLICO

Associazione di Promozione Sociale FUNZIONE SOCIALE

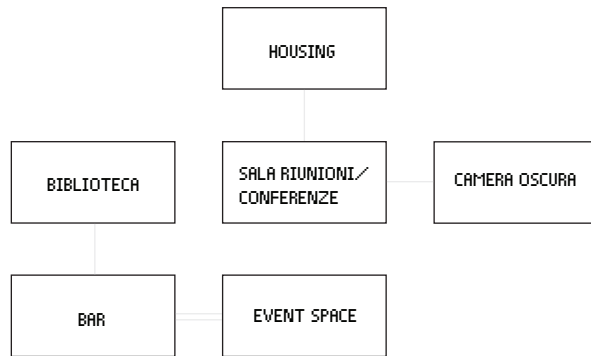
SI HOUSING

Autofinanziamento-Sponsor FINANZIAMENTI

Associazione no-profit TIPO DI STRUTTURA

Contratto di prestito gratuito TIPO DI OCCUPAZIONE

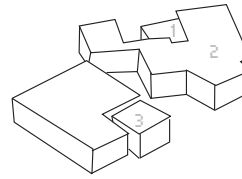
Associazione Volontariato Archè PROPRIETARIO



SPAZIO EVENTI
SEMINTERRATO

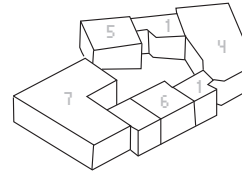


SERVIZI IGIENICI .1
HOUSING .2
UFFICIO .3



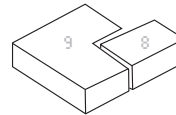
PIANO SECONDO

SALA CONFERENZE .4
SALA RIUNIONI .5
CAMERA OSCURA .6
CUCINA .7



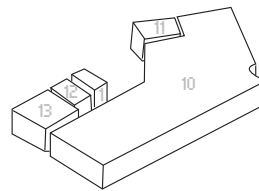
PIANO PRIMO

INGRESSO .8
BAR .9



PIANO TERRA

AREA EVENTI .10
DEPOSITO .11
SPOGLIATOIO .12
MAGAZZINO .13



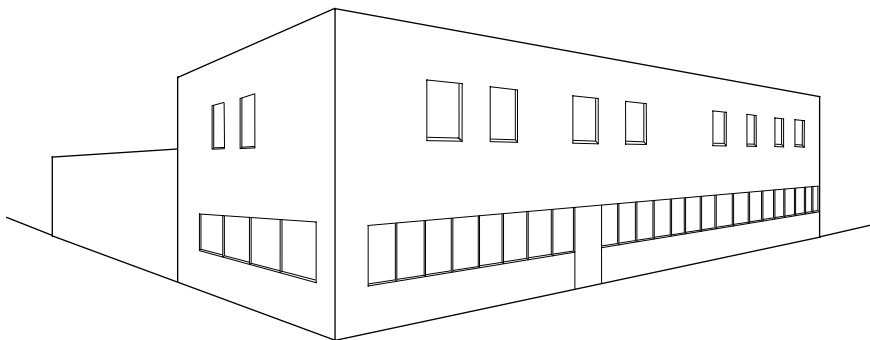
PIANO SEMINTERRATO

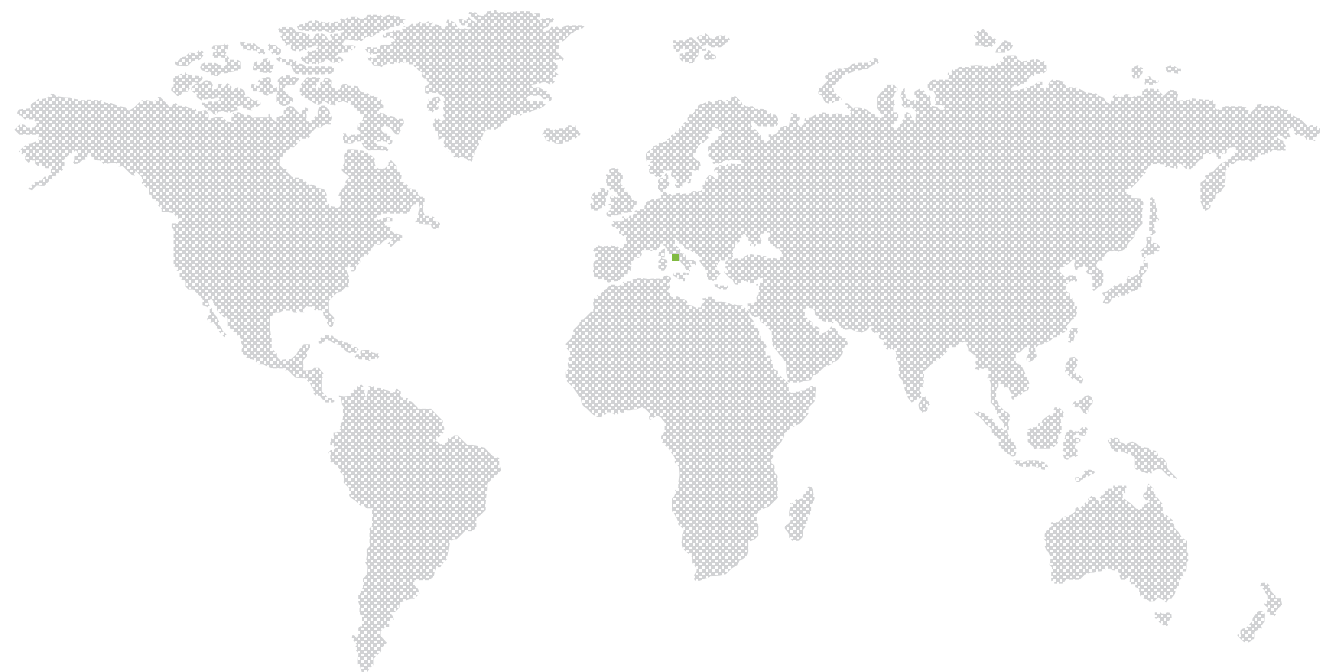
Infrastrutture: 4 piani

Il circolo culturale Buenaventura si distribuisce su tre piani fuori terra e un seminterrato. L'ingresso principale si trova al piano terra in cui, oltre ad un vasto atrio e al vano scala per accedere agli altri piani, è presente anche un ampio bar. Il piano seminterrato è adibito ad area eventi (concerti, spettacoli teatrali, saggi di ballo...) e a tale scopo la gran parte di questa superficie è open space, con alcuni piccoli ambienti che la servono, ossia servizi igienici, uno spogliatoio e un magazzino; sotto la rampa delle scale si trova il deposito per la merce del bar al piano superiore. Il piano primo si sviluppa in maniera più articolata: infatti, oltre a due blocchi servizi, troviamo qui una sala conferenze, una sala per corsi e riunioni, una camera oscura a servizio dei corsi di fotografia ma non solo e infine una grande cucina. Il secondo e ultimo piano, è un piano mansardato la cui attività predominante è l'housing, cioè alcune camere occupate da giovani i quali in cambio dell'alloggio offrono circa 15 ore settimanali di servizi utili al Buenaventura; tali stanze si servono dei bagni comuni al piano e della cucina al piano primo e sono dotate di terrazze; inoltre sono separate dal resto degli ambienti del piano per mezzo di una sorta di ingresso. Sempre a quest'ultimo piano si trova un ufficio e una sala internet con 21 postazioni, una piccola biblioteca e un'area televisione.

F.M 61 OFFICINA ZONE UMANE

Largo Moricone, Monteleone Sabino, Rieti - ITALIA



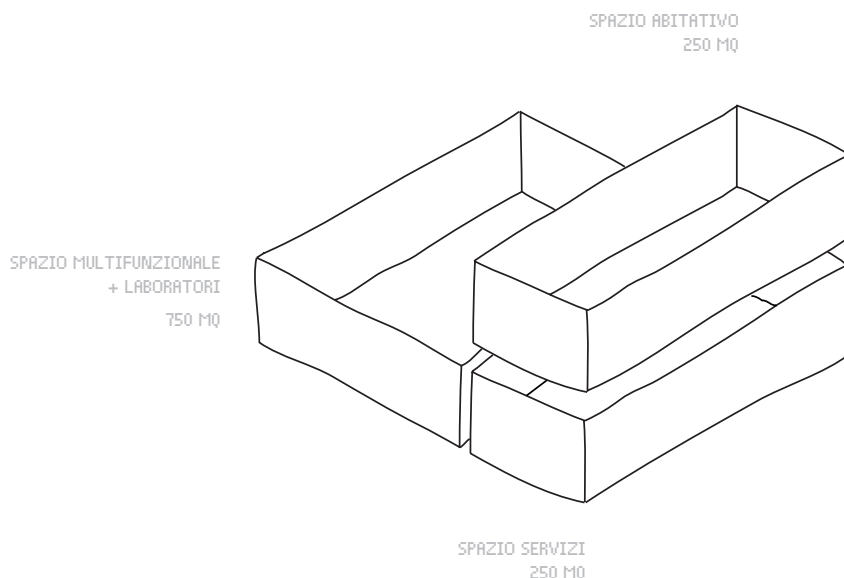


MESSAGE F M EDIFICIO INDUSTRIALE

1250 MQ	METRATURA
EX FABBRICA DI CARAMELLE	TIPOLOGIA EDIFICIO
RURALE	LOCALIZZAZIONE
1, SINGOLO	n FABBRICATI
OZU è un edificio industriale che in passato è stato una fabbrica di caramelle. L'edificio è stato completamente ristrutturato nel 2005 e adattato alle nuove esigenze.	STORIA
CREATIVITA' - PRODUZIONE - COLLABORAZIONE - PROMOZIONE	OBBIETTIVO
FOTOGRAFIA - DANZA - MUSICA - TEATRO - ARTI APPLICATE - YOGA	5 N ATTIVITA'
UFFICI - SPAZIO ABITATIVO - EDITING ROOM - LIBRERIA - VIDEOTECA - SALA POSA - CAMERA OSCURA - STUDIO ARTI APPLICATE - SPAZIO MULTIFUNZIONALE	DISCIPLINE
CORSI - WORKSHOP - PERFORMANCE - CONCERTI - ESPOSIZIONI - SPETTACOLI - FESTE - SFILATE	INFRASTRUTTURE
OZU ha l'obiettivo di sostenere e promuovere gli artisti contemporanei, regionali, nazionali, e di lavorare in stretta collaborazione con la comunità per sviluppare attività e programmi culturali innovativi	SERVIZI AL PUBBLICO
	FUNZIONE SOCIALE
	SI HOUSING
associazione ONLUS	FINANZIAMENTI
Associazione no-profit	TIPO DI STRUTTURA
Enrico Blasi	FONDATORI

OFFICINA ZONE UMANE VISTA
ESTERNA



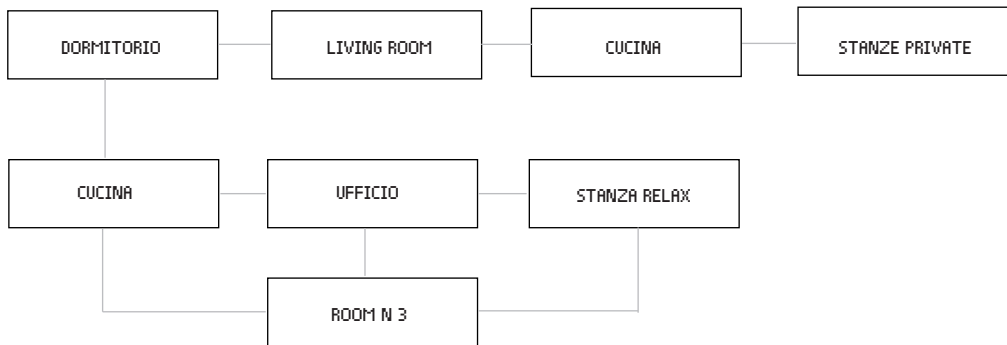


- Lo spazio multifunzionale misura 750 mq e si suddivide in:

 - 250 mq dedicati alla fotografia, adibiti a sala posa e camera oscura
 - 250 mq adibiti a studio di arti applicate (scultura, pittura, ceramica, etc.)
 - 250 mq adibiti a spazio multifunzionale / laboratorio, denominato room n.3

Room n.3 è un'unica stanza di 25 X 10 metri, messa a disposizione completamente vuota, ma che può essere equipaggiata a seconda delle esigenze, e se necessario, può essere suddivisa in più parti.

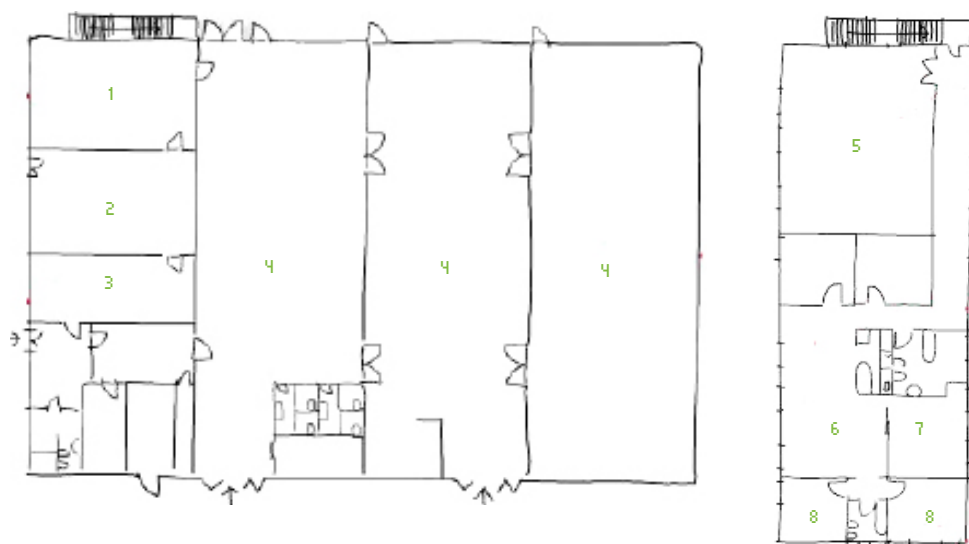
Questo spazio è il più utilizzato, ospita workshop, spettacoli e attività di ogni tipo. E' messo a disposizione degli artisti che possono sviluppare le loro idee sia in modo individuale che in collettività, e dove hanno la possibilità di organizzare mostre per esibire e rendere noti i propri lavori.
- Lo spazio abitativo, situato al primo piano, ospita un dormitorio per 10 persone, un'ulteriore stanza privata, una piccola zona relax e una cucina.
- L'area servizi, destinata a tutti i frequentatori di OZU, comprende cucina, ufficio, editing room, libreria, videoteca ed internet point.



LAYOUT FUNZIONALE

WORKSHOP DI
DANZA INDIANA





- Cucina .1
- Ufficio .2
- Stanza relax .3
- Room n 3 .4
- Dormitorio .5
- Living Room .6
- Cucina .7
- Stanze Private .8

L'ampia cucina è perfettamente equipaggiata e può ospitare comodamente più di 20 persone. **GLI SPAZI**

Pranzo e cena (vegetariani e/o vegani se richiesto) sono cucinati tutti i giorni per gli ospiti, utilizzando principalmente ingredienti biologici del territorio.

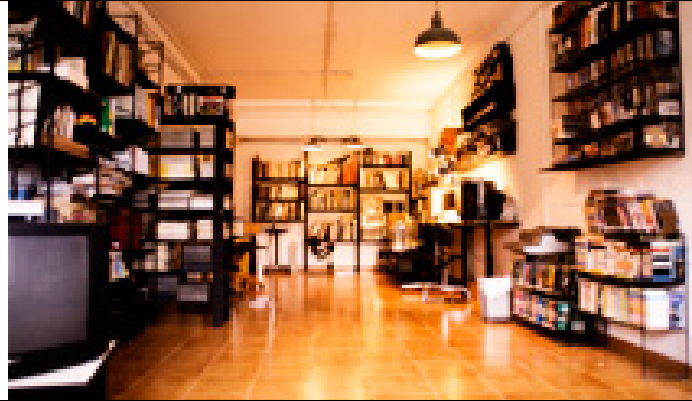
L'ufficio è disponibile per gli ospiti .

Lo spazio relax è utilizzabile da tutti e offre un'ampia scelta tra libri e film
E' uno spazio multifunzionale di 25X10 metri, ho finetsre su i tre lati, due grandi entrate e una porta d'emergenza. Lo spazio può essere suddiviso se richiesto.

L'ampio dormitorio ospita fino a 10 persone.

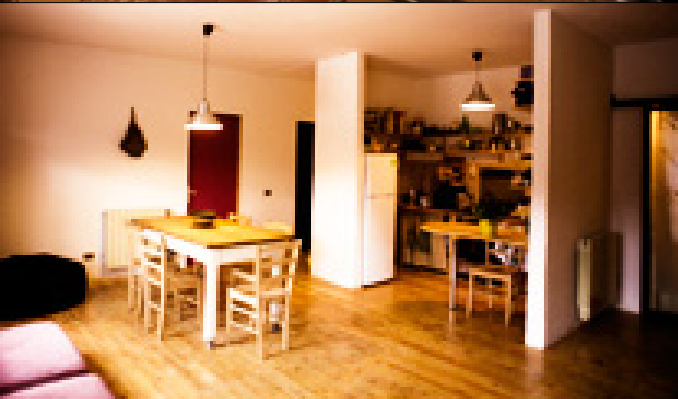
Al primo piano si trova una piccola cucina, utilizzata da coloro che passano la notte ad OZU in modo da garantire loro un' indipendenza nella vita quotidiana.

OZU offre due stanze private per il pernottamento per 1/3 persone.





CUCINA



ZONA RELAX



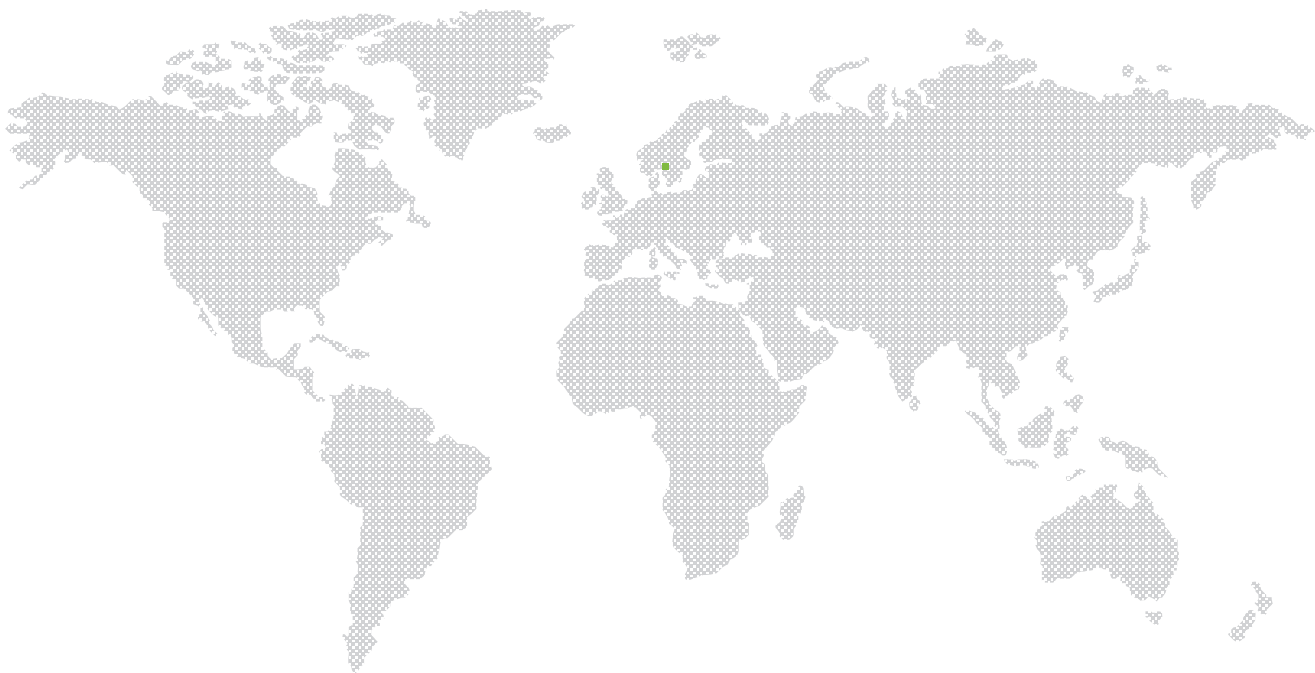
RESIDENZE
PER ARTISTI

ROOM N 3

C/T.A 63 PARKTEATRET

Olaf Ryes plass 11, N-0552, Oslo - NORVEGIA



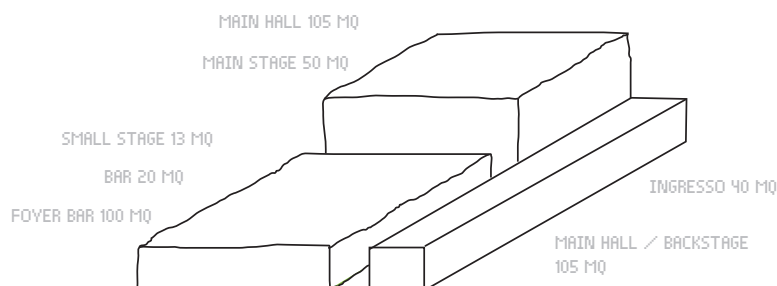


ACTIVITIES
TEATRO **C/T A**

500 MQ	METRATURA
TEATRO	TIPOLOGIA EDIFICIO
CENTRO	LOCALIZZAZIONE
1, SINGOLO	n FABBRICATI
Attenzione ai bisogni sociali, attirare e coinvolgere un grande pubblico	OBIETTIVO
5	N ATTIVITA'
TEATRO- CINEMA -MUSICA- DANZA-CLUB NIGHTS	DISCIPLINE
OUTDOOR SERVICE - BAR - SMALL STAGE - MAIN HALL- MAIN STAGE-	SERVIZI AL PUBBLICO
SPETTACOLI- CONCERTI - FILMS- DIBATTITI	ATTIVITA'
Punto di incontro, attrazione di un pubblico giovane, eventi e buona musica, promozione di giovani artisti	FUNZIONE SOCIALE
NO	HOUSING
Contratto di affitto fino al 2032	TIPO DI OCCUPAZIONE
Fegersten's foundation	PROPRIETA'

INGRESSO
PRINCIPALE





Nel 1872 viene costruito l'edificio come teatro e inaugurato nel 1907 come cine-teatro, nel **LA STORIA** 1918-22 viene riprogettata la facciata in stile neoclassico dall'architetto Erik Waldemar Glosimodt e acquisisce la denominazione attuale di Parkteatret (The Park Theatre). Dal 2002 al 2005 ha subito la sua più importante ristrutturazione seguita dall'architetto Henrik E. Nielsen, nel corso della quale si è rafforzata la struttura mantenendo il foyer in stile art Decò e la sala principale in stile neoclassico in modo tale da migliorare anche l'acustica e l'illuminazione. Tali migliorie hanno fatto diventare il Parkteatret un polo molto importante, uno tra i migliori spazi per la nuova musica a Oslo ed è una delle sale da concerto di fama nazionale, tanto da renderlo degno del marchio del marchio di qualità del patrimonio culturale norvegese. Il suo obiettivo è quello di attirare un pubblico sempre più crescente giovane, di ospitare una **OBIETTIVI** varietà di musica contemporanea, classica e di programmare un vasto repertorio di avvenimenti culturali e musicali sempre con l'ambizione di ospitare i migliori artisti e farne nascere di nuovi.

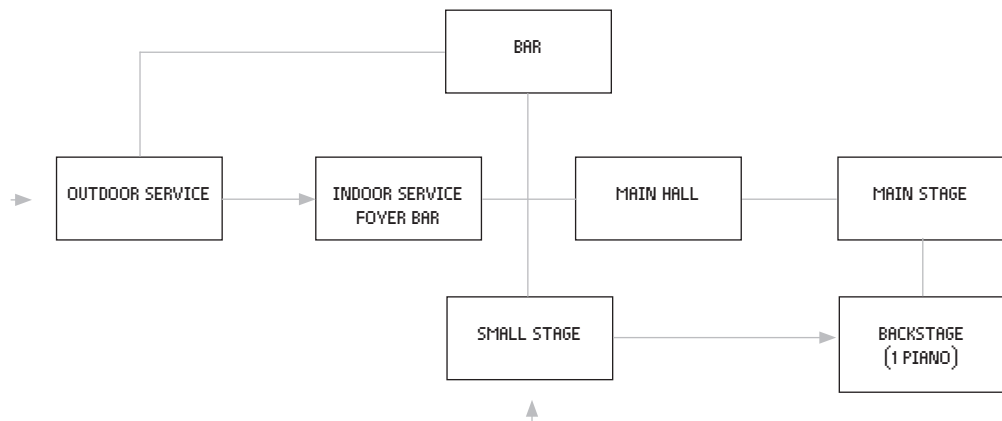
L'edificio principale può contenere circa 500 persone ed è così articolato; il piano terra (500 **LA STRUTTURA** mq) ha un'altezza minima di 3,22 m che si ha all'ingresso, nel foyer e per la prima parte compresa quella del bar e dello small stage, e una doppia altezza di 6,43 m che si ha nella sala principale alla quale si accede o dall'ingresso situato sulla sinistra o dal foyer attraverso una breve scala. Qui si trova il main stage rialzato di 1,12 m rispetto alla sala che ospita il pubblico.

L'edificio principale quindi si sviluppa a piano terra, mentre al primo si trovano le quinte e i camerini degli artisti. L'edificio inoltre presenta un outdoor service, uno spazio esterno all'edificio, funzionale al bar con tavolini e sedie. Avere uno spazio esterno non solo attira più pubblico ma è un modo di relazionarsi e di aprirsi verso la città e il parco pubblico antistante.

LAYOUT FUNZIONALE

MAIN STAGE

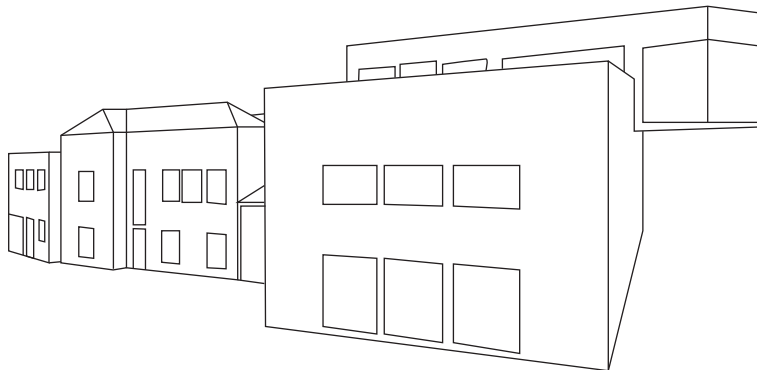


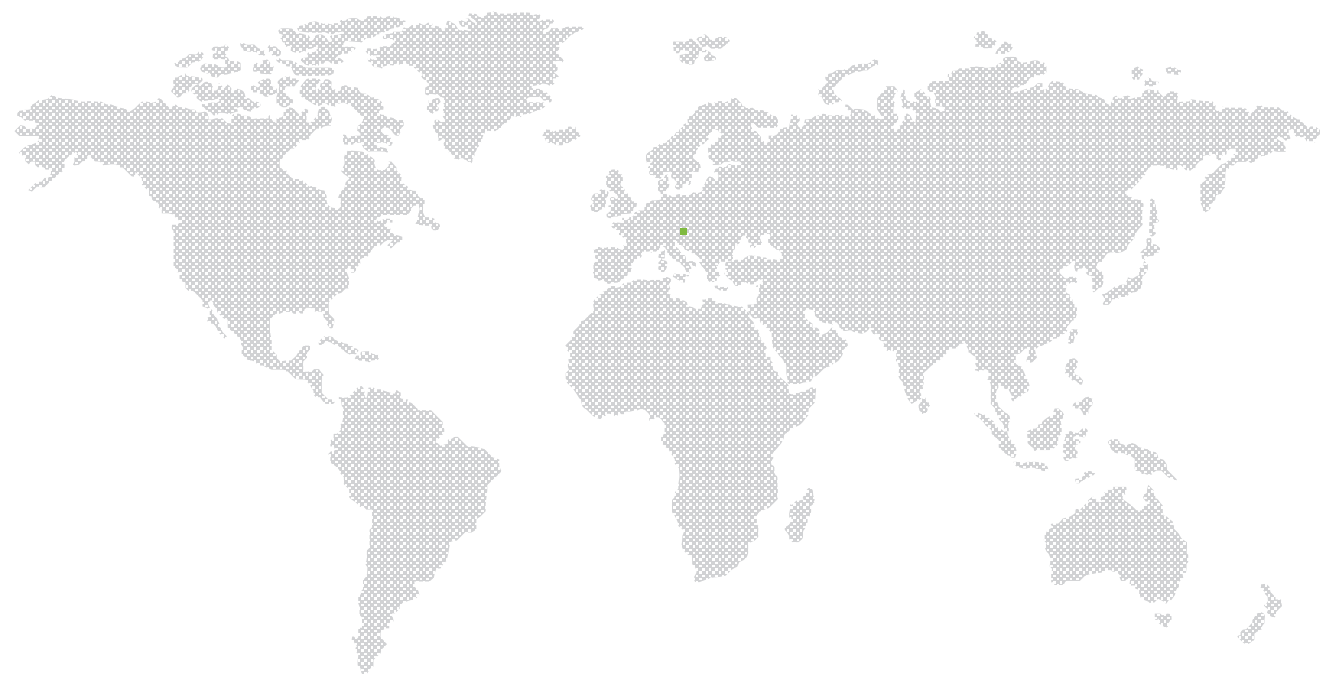


Il layout funzionale permette di capire l'organizzazione degli spazi interni del Parkteatret. **DISTRIBUZIONE SPAZI INTERNI**
 Lo schema va ad analizzare la disposizione degli spazi interni in relazione alle attività che si svolgono all'interno della struttura, all'utenza, all'accessibilità e ai rapporti che ciascuna attività ha con le adiacenti.

Si nota in primo piano la differenziazione degli ingressi, uno che porta al foyer del bar e l'altro dedicato invece al pubblico del possibile evento o spettacolo e agli artisti, i quali hanno diretto accesso anche al main stage e ai loro camerini anch'essi comunicanti con il palcoscenico, ma non accessibili al pubblico e anche per questo situati al piano primo. Inoltre in funzione del tipo di serata viene utilizzata la sala grande o quella più piccola aventi diversi punti bar e comunque comunicanti anche con il foyer.

PP.A 64 PRO RODOPI ART CENTER
Bostina 4745, Smolyan district - BULGARIA





ACTIVITIES PP A PATRIMONIO PUBBLICO

EX SCUOLA MATERNA TIPOLOGIA EDIFICIO

RURALE LOCALIZZAZIONE

5, COMPLESSO n FABBRICATI

STORIA

In autunno di 2004 la Pro Rodopi Foundation ha comprato una proprietà in Bostina, il primo asilo infantile nel villaggio. I piani architettonici del centro nuovo appena sono stati approvati dal Municipio di Smolyan a gennaio 2007. Il progetto di PRAC è stato recognized da Il Municipio di Smolyan come un progetto prioritario per sviluppo della regione.

ARTISTI IN RESIDENZA | SPETTACOLI DI TEATRO | SPETTACOLI DI DANZA OBIETTIVO

3 N ATTIVITA'

ARTI VISIVE - TEATRO - DANZA DISCIPLINE

ALLOGI - SPAZII MULTIFUNZIONALI - UFFICI - SALA WORKSHOP/CONFERENZE - SALA DI SPETTACOLI - SPAZI RISERVATI AI ARTISTI INFRASTRUTTURE

ESPOSIZIONI - SPETTACOLI - EVENTI - PERFORMANCE - ALLOGI - WORKSHOPS - DIBATTITI SERVIZI AL PUBBLICO

Facilitare una larga scelta di processi (spettacoli, workshops, presentazioni, conferenze, dibattiti) in FUNZIONE SOCIALE

campo di prestazione artistica ed arti video, ed il suo impatto sull'identità artistica, sociale, culturale, geografica ed individuale di un essere umano.

SI HOUSING

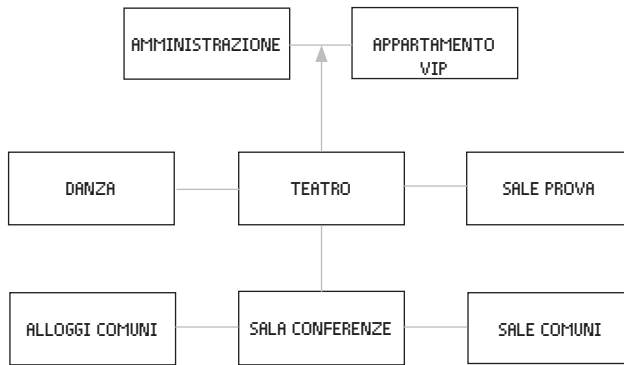
Pubblico ACCESSO

Privato FINANZIAMENTI

artisti, come Petar Todorov e Desislava Mincheva FONDATAORI

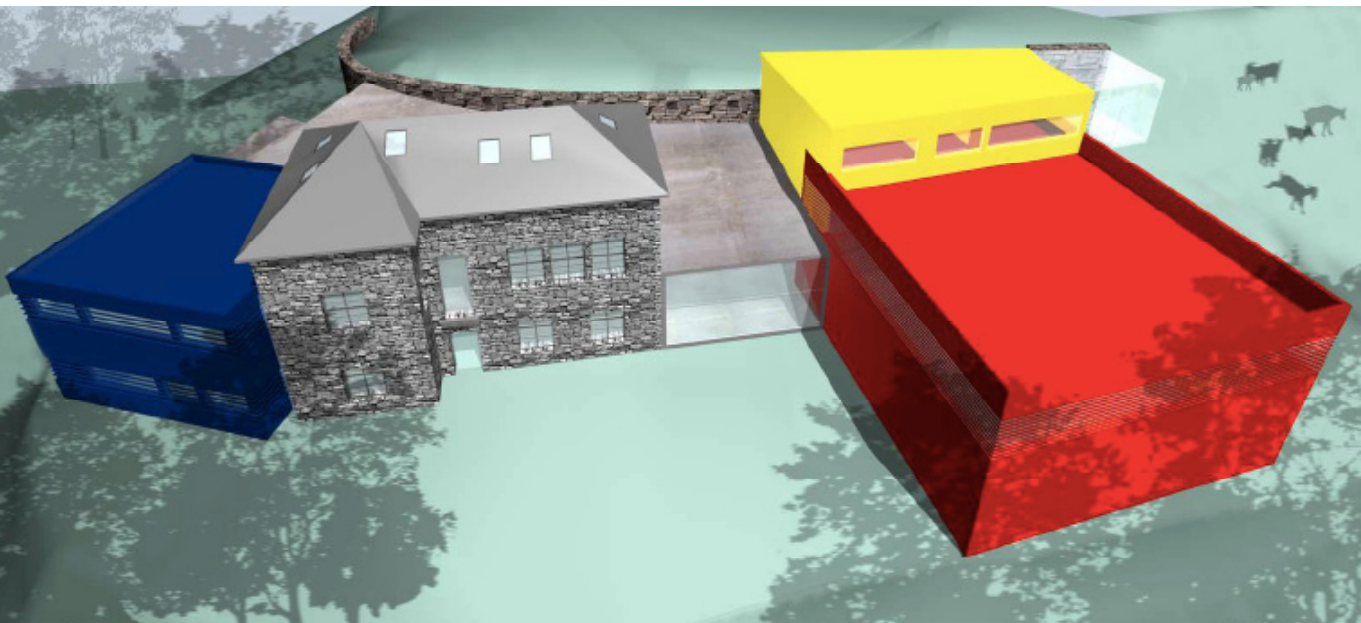
acquisto TIPO DI OCCUPAZIONE

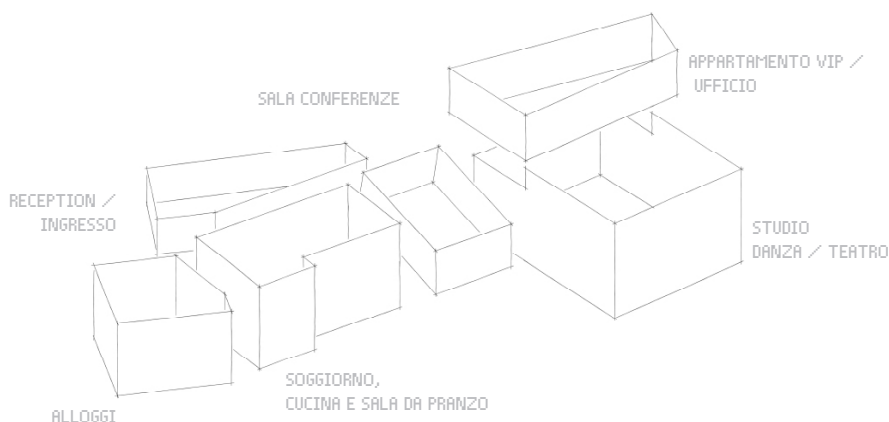
Pro Rodopi Foundation PROPRIETARIO



LAYOUT FUNZIONALE

VISTA 3D
DEL COMPLESSO





Architect(s) : L6 studio, Sofia

Ivaylo Zahariev, Adriana Dimitrova, Miroslav Dragnev, Iliana Ivanova

Infrastrutture: 6 edifici

L'ingresso al complesso si trova nel lato opposto alla strada che delimita lo spazio del PRAC. **INGRESSO**

Il PRAC accoglie gli artisti di passaggio, ospita conferenze ed avvenimenti speciali, e tutti gli **ALLOGGI** utenti alloggiano nell' edificio adiacente all' entrata dove dispongono di camere con servizi.

Hanno inoltre accesso alla sauna e all' hammam, e alla sala massaggi.

Le aree comuni, costituite da una sala da pranzo, un soggiorno e una cucina, sono riservate **PARTI COMUNI** agli ospiti della fondazione. Tutti gli spazi sono grandi e comodi e incentivano la socialità e la relazione in un ambiente di relax.

La sala conferenze si trova nell' edificio preesistente che ospitava la scuola materna e che è **SALA CONFERENZE** stato oggetto di restauro da parte degli architetti: si tratta di un grande spazio modulare definito soltanto attraverso l'arredo scelto accuratamente e può essere adatta ad ospitare conferenze, riunioni, dibattiti, workshop e corsi di vario genere. La sala è stata connessa agli altri edifici tramite degli elementi vetrati attraverso i quali si accede alle zone dedicate agli artisti.

L'appartamento VIP è messo a disposizione per il leader dello spettacolo del corso al PRAC che **APPARTAMENTO VIP** si tiene annualmente al termine della programmazione degli eventi.

La sala degli spettacoli, il più grande spazio del complesso e definita il cuore nevralgico del **SALA SPETTACOLI** PRAC, è flessibile dal punto di vista funzionale poiché è stata concepita per accogliere spettacoli di danza, di teatro e proiezioni video.

PP.5 65 RESIDENCIA CORAZON

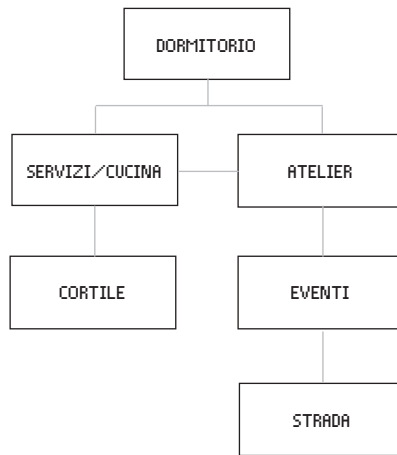
Diagonal 77, Esquina 3, N 195, Ciudad de la Plata - ARGENTINA





SPACE PATRIMONIO PRIVATO PP 5

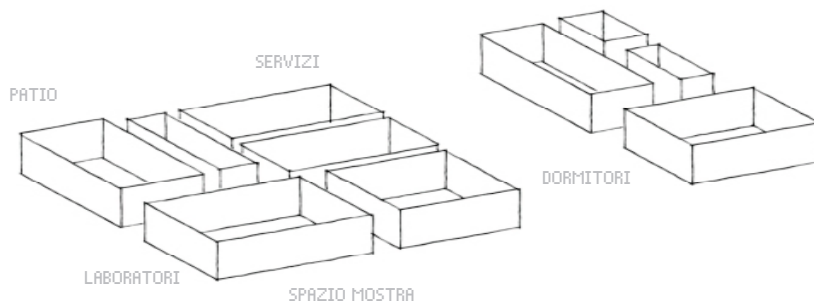
CASA PRIVATA	TIPOLOGIA EDIFICIO
CENTRO	LOCALIZZAZIONE
1, SINGOLO	n FABBRICATI
Residencia Corazón, aperta nel 2006, offre la possibilità ad artisti regionali, nazionali ed internazionali di affittare degli spazi residenziali e di lavoro in modo da creare delle comunità, incrementare le opportunità di visibilità per artisti emergenti, favorire l'innovazione e la sperimentazione artistica	STORIA
	1 N ATTIVITA'
ARTI VISIVE	DISCIPLINE
ATELIER - SALE ESPOSITIVE - CAMERE DA LETTO - CUCINA - GIARDINO	INFRASTRUTTURE
ESPOSIZIONI - EVENTI - PERFORMANCE	SERVIZI AL PUBBLICO
supportare la comunità creativa e proporre nuovi lavori	FUNZIONE SOCIALE
SI	HOUSING
selezione	ACCESSO
Privato e Governo della Provincia di Buenos Aires, Consiglio Comunale di La Plata e l'Università Nazionale di La Plata.	FINANZIAMENTI
Rodrigo Mirto e Juan Pablo Ferrer	FONDATORI
Acquisto	TIPO DI OCCUPAZIONE
Rodrigo Mirto e Juan Pablo Ferrer	PROPRIETARIO



LAYOUT FUNZIONALE

INGRESSO E
LABORATORIO





Infrastrutture: 3 sezioni

Residencia Corazon si sviluppa in 2 unità. Una principale che contiene due laboratori, due **ALLOGGI** alloggi per due persone, un patio, una cucina ed un bagno. È il primo spazio utilizzato da questa residenza ed è qui che si svolgono le esposizioni e i diversi avvenimenti dove si viene a contatto e si crea un rapporto col pubblico. La seconda unità si trova nelle vicinanze sempre nello stesso palazzo e contiene un dormitorio, un laboratorio, una cucina ed un bagno.

La Residencia Corazon funziona come una casa privata, dove ogni ospite è un inquilino libero di gestirsi i propri impegni e i propri spazi a piacimento, può alloggiare nella Residenza fino ad un massimo di tre mesi durante i quali deve produrre le proprie opere d'arte.

Ogni dormitorio è da due persone proprio per incentivare la socializzazione tra gli ospiti della **LABORATORI** casa ed è comunicante con un laboratorio dove i residenti possono lavorare.

Uno si apre verso il patio che spesso viene utilizzato per i lavori dove si produce maggiore sporco, mentre il secondo è connesso con la strada nel quale spesso si organizzano gli avvenimenti e le esposizioni.

Uno degli spazi più importanti è la via antistante la Residencia poiché è un luogo di passaggio e permette agli abitanti della città di guardare gli artisti lavorare attraverso 2 finestre ed una porta finestra.

Il patio, il bagno e la cucina fanno parte della zona privata della residenza. **PATIO E SERVIZI**

Questi locali non sono aperti al pubblico durante le mostre ma restano dei luoghi di incontro e relazione tra gli artisti ospiti.

C/T.M 66

REX

Jeurejska 16, 11000 Belgrado _ SERBIA





MESSAGE
TEATRO C/T M

208 MQ MQ

EX CASA DI RIPOSO EBRAICA ED EX CINEMA TIPOLOGIA EDIFICIO

PERIFERIA LOCALIZZAZIONE

1, SINGOLO N FABBRICATI

L'edificio fu eretto agli inizi degli anni Trenta su progetto dell'arch Samuel Sumbul su commissione di due enti di beneficenza ebraici: 'ONEG SHABBAT' e 'GHEMILUT HASADIM'. Con la fine della Seconda Guerra Mondiale l'edificio divenne di proprietà statale. Nei primi anni Novanta comparve sulla facciata l'insegna BIOSKOP REX, in seguito alle riprese di un film girato nella città

PROMUOVERE A LIVELLO INTERNAZIONALE LA CULTURA SERBA OBIETTIVO

6 N ATTIVITA'

CONCERTI _ MOSTRE _ SPETTACOLI TEATRALI _ DIBATTITI _ PRESENTAZIONI _ PROIEZIONI VIDEO DISCIPLINE

SALE WORKSHOP _ SALE ESPOSITIVE SERVIZI AL PUBBLICO

Progetto per la diffusione e la conoscenza della cultura locale con approccio creativo FUNZIONE SOCIALE

NO HOUSING

Stari Grad District Council RESPONSABILE

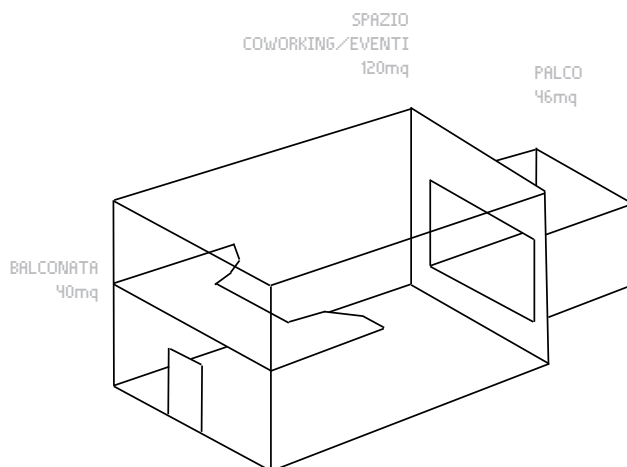
Organizzazione non-profit indipendente e non governativa TIPO DI STRUTTURA

Gestori della stazione radio serba 'B92' FONDATORI

Contratto di affitto TIPO DI OCCUPAZIONE

FACCIATA
PRINCIPALE





Il centro culturale Rex, detto anche centro B92, è un laboratorio per la ricerca di nuovi ambiti culturali. E' parte del TEH (Trans Europe Hallens), si inserisce dunque nella rete europea di centri culturali indipendenti per l'uso di nuovi media.

PROGRAMMI
CULTURALI SU
SCALA LOCALE ED
INTERNAZIONALE

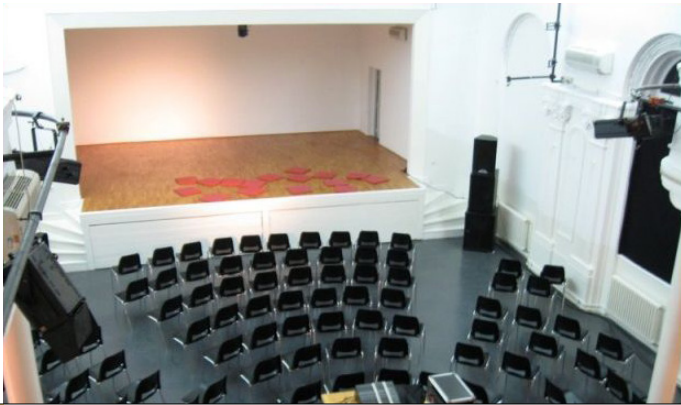
Ampliando i settori della cultura contemporanea e promuovendo l'uso di nuovi metodi per la comunicazione e diffusione della stessa, Rex supporta la produzione e la presentazione di culture analitiche e critiche, promuove i valori della società democratica attraverso la realizzazione di progetti in collaborazione con operatori culturali attivi sulla scena locale.

Si occupa di realizzare programmi a Belgrado ed in tutta la Serbia, con l'obiettivo di riservarsi un ruolo attivo nell'ambiente culturale europeo: organizza visite di artisti, partecipa ad attività di coworking anche attraverso programmi di scambi con analoghi centri a livello internazionale.

Il centro culturale Rex è costituito da un unico ambiente dalle dimensioni di 208 mq all'interno del quale, a rotazione, vengono organizzate e svolte le varie attività. Trattandosi di un ex teatro il volume complessivo è caratterizzato da altisoffitti e da un livello soppalcato che consentono una gestione estremamente flessibile dello spazio.

SPAZIO E
FUNZIONI

Diametralmente opposto al livello ammezzato, di fronte all'ingresso, si trova il palco: una nicchia di 5,80 m di profondità per 3,90 m di altezza.



PALCO



SPAZIO EVENTI

SPAZIO COWORKING

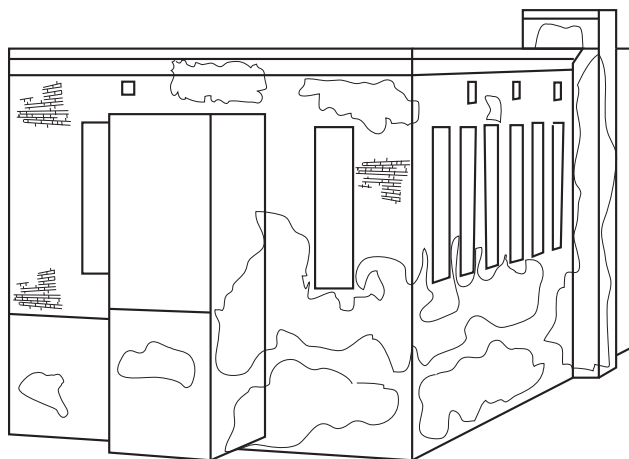


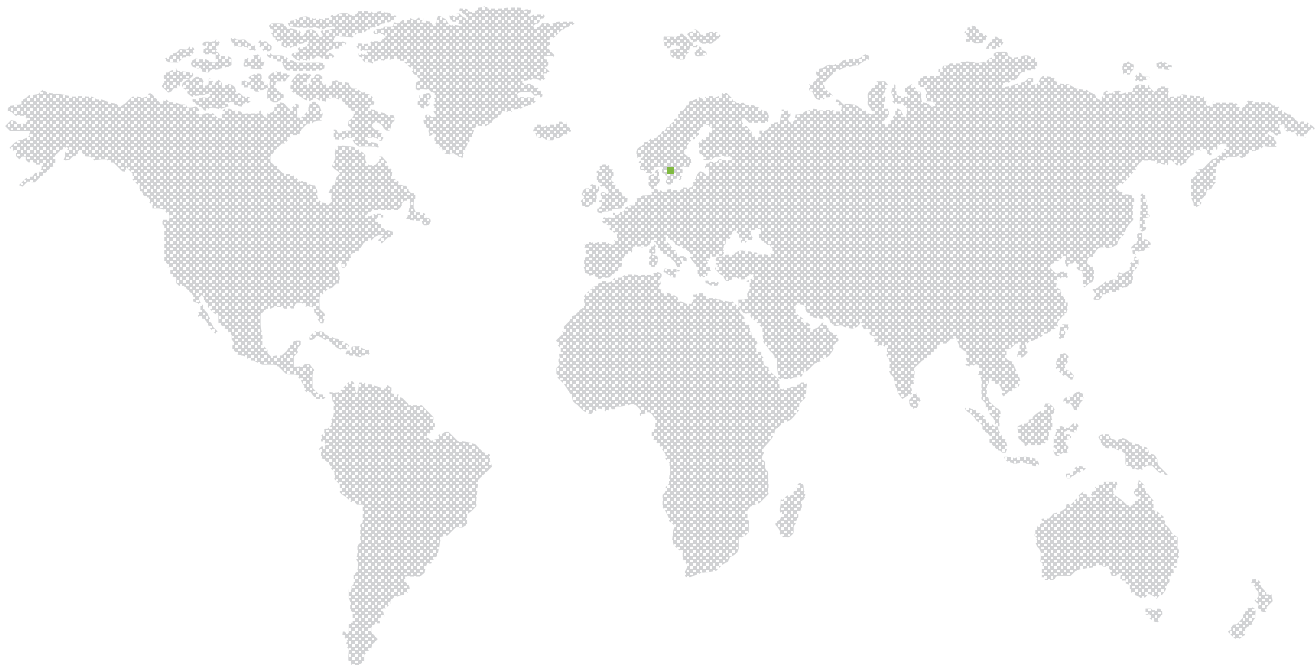
ARTISTI

PP.A 67

RODA STEN

Röda Sten 1, S-414 51 Gooteborg - SVEZIA





ACTIVITIES
PATRIMONIO PRIVATO **PPA**

24000 MQ METRATURA

LABORATORIO CREATIVO E CENTRO CULTURALE TIPOLOGIA EDIFICIO

PERIFERIA LOCALIZZAZIONE

1, SINGOLO n FABBRICATI

Associazione creata alla metà degli anni Novanta che fino al 2005 ha tratto guadagni verso organizzazioni professionali. Precedentemente era uno spazio espositivo gestito da molteplici persone.

SVILUPPARE UN AMBIENTE ARTISTICO IMPARZIALE, APERTO E DEMOCRATICO OBIETTIVO

1 N ATTIVITA'

ESPOSIZIONI ARTISTICHE DISCIPLINE

MOSTRE - RISTORANTE - SPAZI AUDIOVISIVI INFRASTRUTTURE

ESPOSIZIONI E MOSTRE SERVIZI AL PUBBLICO

L'intento è di far vivere un programma artistico educativo FUNZIONE SOCIALE

SI HOUSING

Pubblico FINANZIAMENTI

Associazione indipendente TIPO DI STRUTTURA

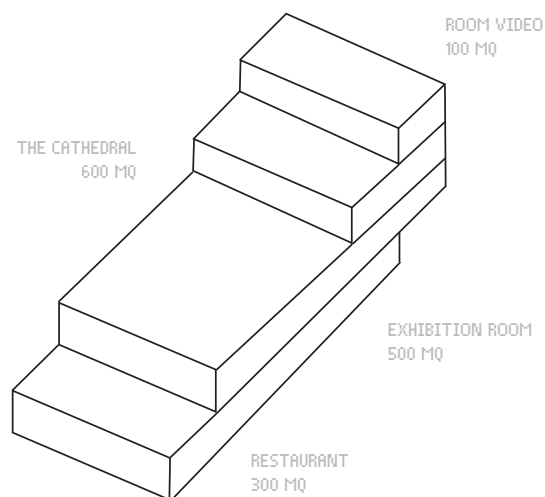
Curatori di mostre FONDATORI

Acquisto TIPO DI OCCUPAZIONE

Roda Sten Konsthall PROPRIETARIO

FACCIATA
PRINCIPALE





Roda Sten è un salone d'arte che ospita mostre e lavori internazionali, aperto dal martedì al sabato negli orari pomeridiani. All'interno di questo spazio è presente un ristorante, dove è collocata un'ampia veranda che si affaccia verso il porto. Gli orari di apertura del ristorante sono gli stessi del centro creativo.

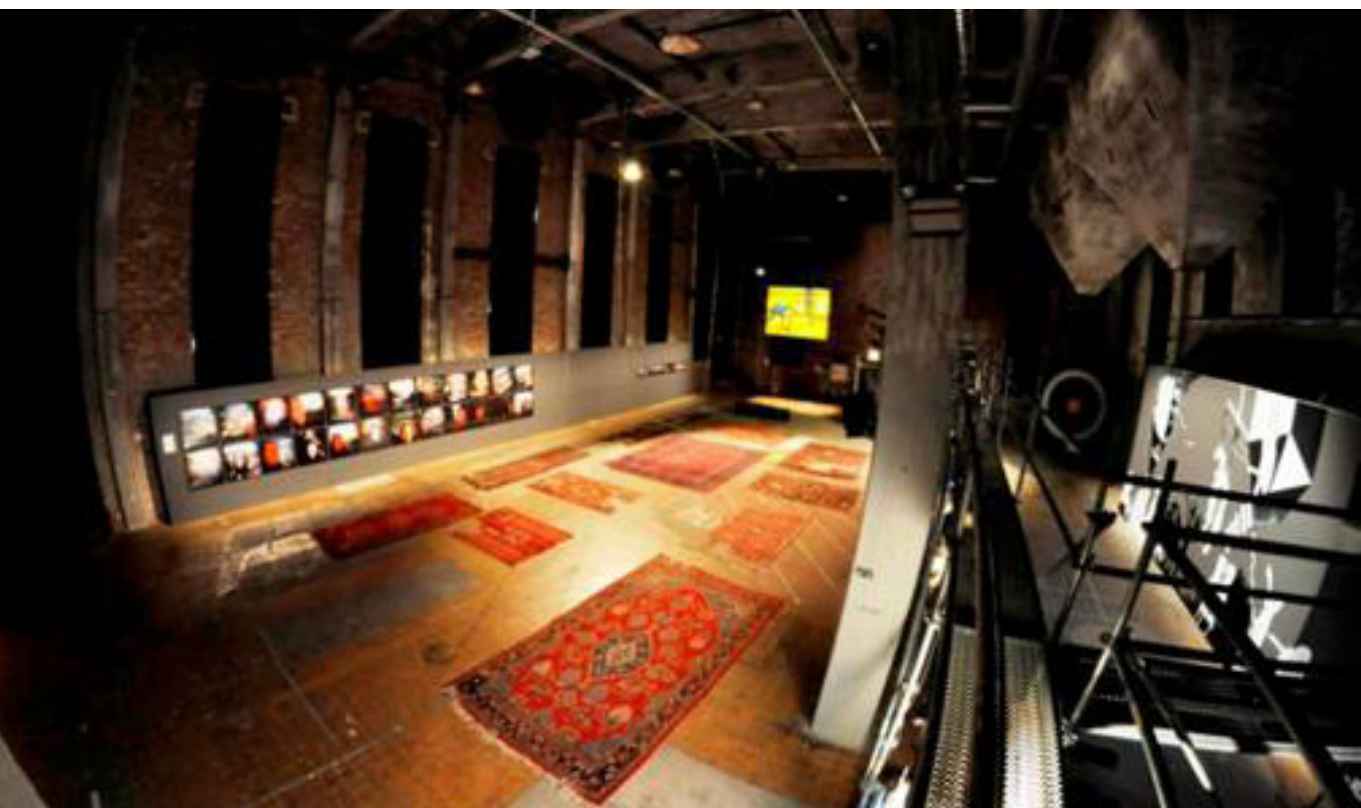
Dal 2010 Roda Sten sta lavorando con il nuovo curatore Edi Muka, per creare un nuovo profilo che miri ad utilizzare il grande spazio Katedralen come salone per grandi esposizioni di arte contemporanea, e per conseguire un programma educativo, Roda Sten Konsthall, attraverso dei workshop rivolti ad un pubblico giovanile intitolati "Ung o Skapande" (Giovinezza e creatività).

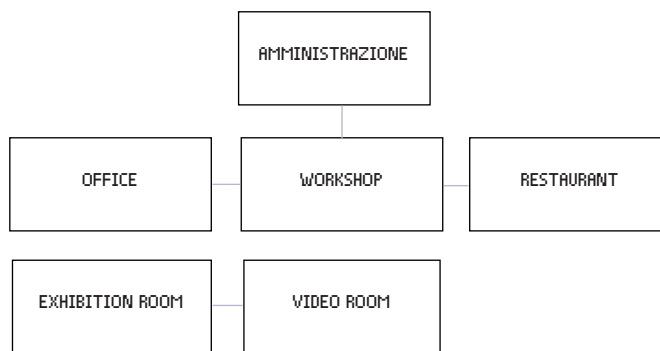
Il traguardo che Roda Sten vuole raggiungere con il suo lavoro è quello di sviluppare un ambiente artistico che sia senza favoritismi, aperto ad un pubblico vasto ed eterogeneo e democratico.

Dal 2007, Roda Sten Konsthall organizza il Göteborg International Biennial di arte contemporanea (GIBICA), la mostra d'arte biennale più grande nella Scandinavia.

LAYOUT FUNZIONALE

VIDEO ROOM





Roda Sten Konsthall è formata da un edificio che ha tre livelli, concepiti come spazi di esibizione. **THE CATHEDRAL**

Il più grande spazio di 600 mq alto 11.5 m, The Cathedral, è al secondo piano. Lo spazio non è un 'white cube' ma mantiene il suo carattere originario, insieme a molte altri interventi che sono stati fatti durante gli anni come graffiti sulle pareti.

Dentro il grande spazio espositivo ci sono altre piccole stanze spesso usate per installazioni video.

Al terzo piano (Tredjevagning) è presente un altro spazio espositivo. Questa è la seconda area più grande, che consiste in un open space con una fila di colonne al centro, che spesso però viene ripartito attraverso la realizzazione di tramezzi in cartongesso per ospitare differenti progetti. **TREDJEVAGNING**

I video vengono proiettati al quarto piano in una sala insonorizzata e buia.

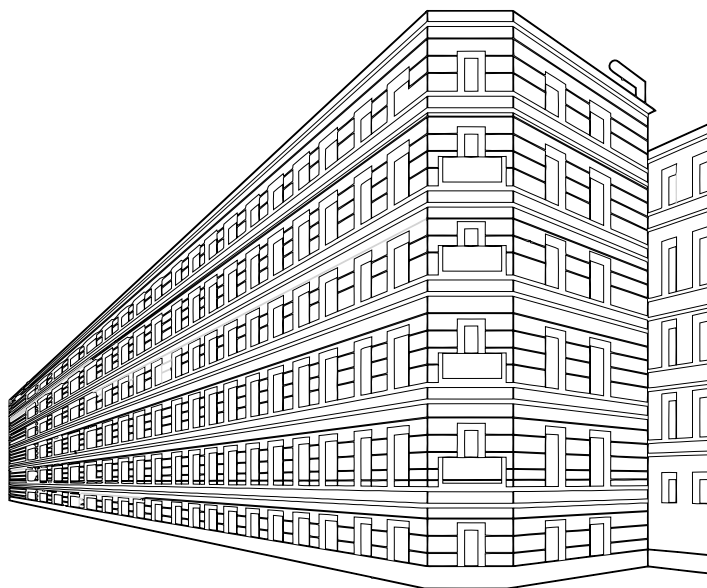
Dal 6 Febbraio 2010 al 18 Aprile 2010 si è svolta una mostra dell'artista Sislej Xhafam, un'artista **SISLEJ XHAFAM**

nato in Kosovo e residente a New York. Egli è conosciuto per le sue opere ed interventi controversi e provocatori. Ne è un esempio l'opera intitolata 2705 baci, che ha creato in seguito ad un suo soggiorno in Italia dove è rimasto colpito dalla xenofobia crescente e dalle difficoltà affrontate quotidianamente dagli immigrati, i quali stanno a raffigurare i singoli giorni nei quali Silvio Berlusconi ha governato in Italia. Con 2705 baci l'artista indaga il nuovo paradigma svelato dalla situazione politica ed economica attuale italiana, dove lo stato è stato ridotto ad una macchina per esaudire i desideri di una singola persona, il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi.

Pertanto il nuovo lavoro prodotto da e per Roda Sten consiste in un busto gigante di Berlusconi, nelle sembianze di una divinità, di un Buddha pesante, dallo sguardo accigliato e terribile. L'opera è alta cinque metri e mezzo e larga otto metri ed è fatta interamente di sabbia.

PP.A 68 SFC, SOCIETY FREE CULTURE

Pushkinskaya 10, Apt 1 191040 St Petersburg - RUSSIA





ACTIVITIES PATRIMONIO PRIVATO **PPA**

4100 MQ METRATURA

EDIFICIO ABBANDONATO TIPOLOGIA EDIFICIO

CENTRO LOCALIZZAZIONE

1, SINGOLO n FABBRICATI

STORIA

Nel 1989 un gruppo di artisti e musicisti occupano un edificio abbandonato a San Pietroburgo con lo obiettivo di istituire un centro per l' arte contemporanea, un' organizzazione no-profit e non governativa.

Nel corso di questi 17 anni l' SFC, Society Free Culture, ha organizzato numerosi eventi culturali in Russia e all'estero, diventando uno dei migliori centri culturali conosciuti al mondo

CREATIVITA' EDUCAZIONE PRODUZIONE OBIETTIVO

5 n ATTIVITA'

ARTE - DANZA - FOTOGRAFIA - INCISIONE - LETTERATURA - MUSICA - MEDIA - SCULTURA - TEATRO DISCIPLINE

GALLERIE ESPOSITIVE - BIBLIOTECA - ARCHIVIO - UFFICI - SPAZI MULTIFUNZIONALI - SALE PROVE - INFRASTRUTTURE

TEATRO - NEGOZIO DI MUSICA - STUDI

MOSTRE - EVENTI - CORSI - WORKSHOP - DIBATTITI - PERFORMANCE - CONCERTI - SPETTACOLI SERVIZI AL PUBBLICO

Sostenere e promuovere gli artisti attraverso un'offerta culturale innovativa FUNZIONE SOCIALE

NO HOUSING

Autofinanziamento FINANZIAMENTI

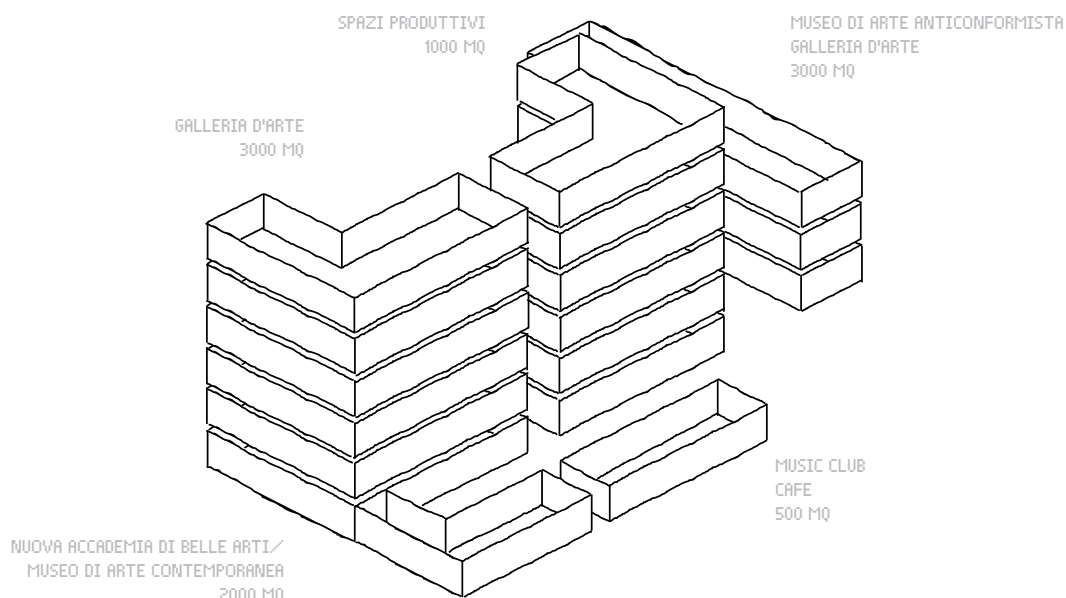
Associazione "Free Culture" STRUTTURA

artisti indipendenti e musicisti FONDATORI

Libero contratto di prestito con la città per 49 anni TIPO DI OCCUPAZIONE

INGRESSO
PRINCIPALE





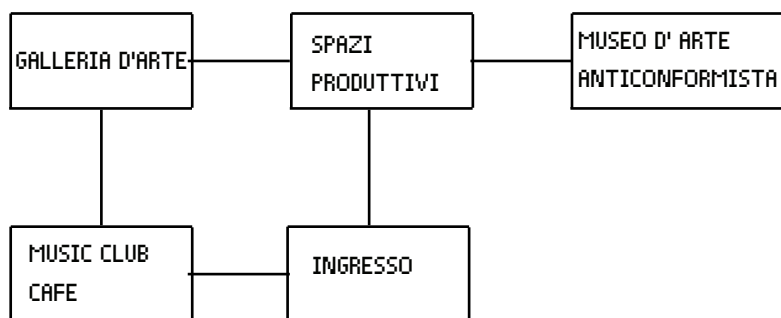
Infrastrutture : 4 edifici

Il Centro d'Arte occupa un quarto di un enorme edificio di 16000 mq, è composto da quattro **SOCIETY FREE** edifici disposti a corte che si sviluppano su diversi piani: il primo edificio si sviluppa su un piano **CULTURE**

in cui si trovano il Music Club e Cafe mentre il secondo, che si articola su sei piani, ospita al piano terra l'ufficio informazioni e un book club, al primo piano studi di design, al secondo una Casa Editrice d'Arte, al terzo la Nuova Accademia di Belle Arti, il Museo di Arte Contemporanea e una Galleria d'arte, al quarto il Teatro russo e al sesto piano una Galleria d'arte. Nel terzo edificio, anch'esso su sei piani, si trova al piano terra l'ufficio del John Lennon Temple, al primo la Casa Editrice d'arte, Archivio e Biblioteca di Independent Art di San Pietroburgo e una Galleria d'arte, al secondo l'Amministrazione del Centro d'Arte, al terzo la Galleria d'arte formata in collaborazione con il Museo di Stato Russo, questa espone la recente storia russa interpretata dagli artisti contemporanei, il Museo di Arte Anticonformista, che possiede una collezione unica di arte non ufficiale della seconda metà del ventesimo secolo, al sesto piano un centro di produzione.

Nel quarto edificio vi sono al piano terra il Techno art center e il centro di musica, mentre i restanti livelli sono occupati dal Museo di Arte Anticonformista e da una galleria d'arte.

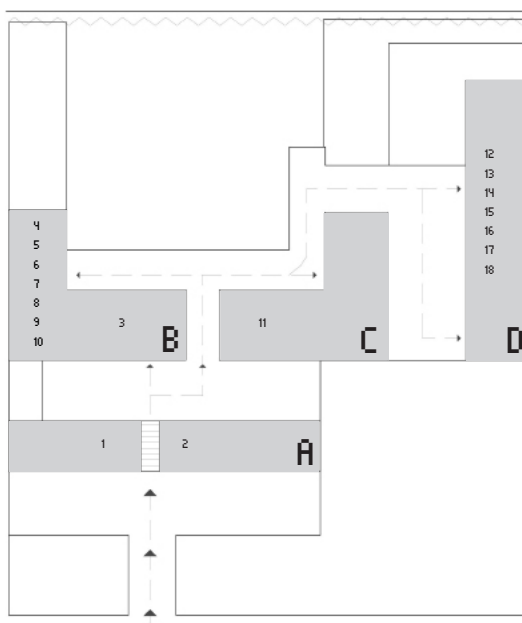
I visitatori del centro possono inoltre acquistare dipinti, libri, musica e studiare disegno; gli artisti possono organizzare le proprie mostre e pubblicare i propri cataloghi. Scrittori e poeti possono collaborare con le case editrici per pubblicare libri, i musicisti possono registrare cd e tenere dei concerti e gli attori possono eseguire le loro performance.



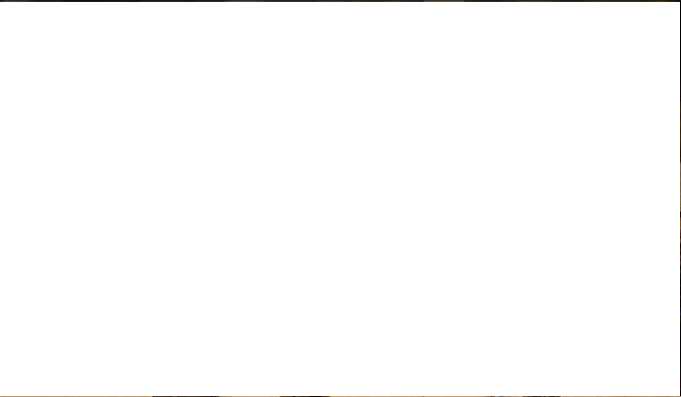
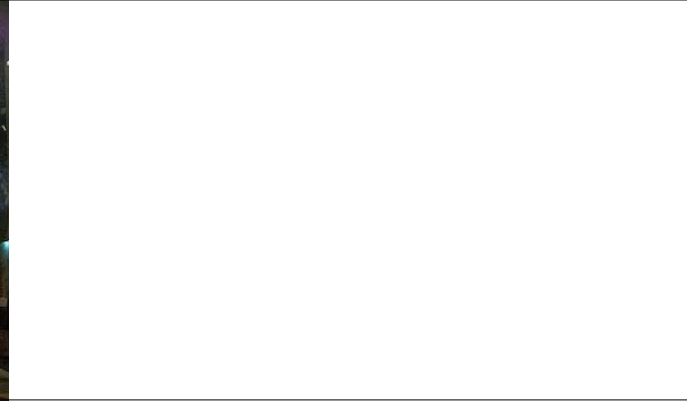
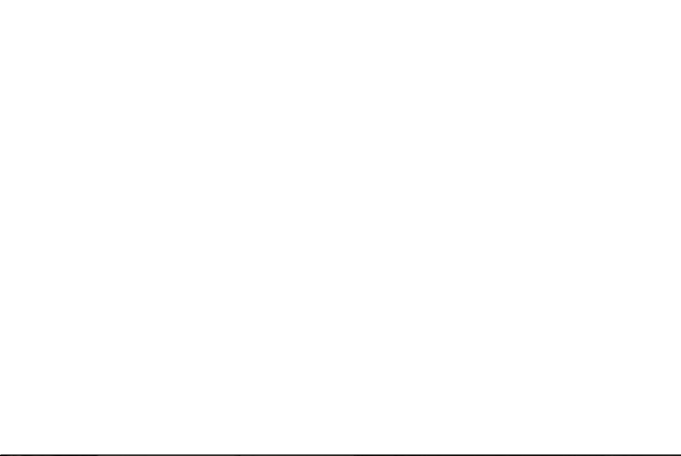
LAYOUT FUNZIONALE

INGRESSO
CENTRO D'ARTE





1. "FishFabrique" Music Club e Cafè piano terra **EDIFICIO A**
2. Il "Baza" Danza, Negozio di musica alternativa e sperimentale piano terra
3. The "Kultprosvet" Information Bureau, Book Club piano terra
4. Studio di Belle Arti piano terra **EDIFICIO B**
5. The "Art-Press" Design Studio primo piano
6. Il "Dean" Casa Editrice Arte secondo piano
7. La Nuova Accademia di Belle Arti/Il Museo di Arte Contemporanea terzo piano
8. Il "Navicula Artis" Galleria terzo piano
9. Il Teatro di Ingegneria Russa della "Akhe Group" (Studio n508) quarto piano
10. Il "KINO-PHOT-703 Gallery" sesto piano
11. L'ufficio di "The John Lennon Temple" di Amore, Pace e Musica piano terra **EDIFICIO C**
12. Il "Petropol" Casa Editrice d'Arte primo piano **EDIFICIO D**
13. Archivio e Biblioteca di San Pietroburgo di Independent Art (PAIBNI) primo piano
14. "PHOTOimage" Galleria primo piano
15. Amministrazione del Centro d'Arte secondo piano
16. Vadim Voinov "Bridge Over the Styx" Galleria terzo piano
17. Museo d'Arte Anticonformista (MNI), Grade sala terzo piano
18. "The stop time" Centro di produzione sesto piano
19. Techno-Art-Centre piano terra
20. Techno-Art-Centre piano terra
21. Museo d'Arte Anticonformista (MNI), Piccola sala primo piano
22. Gallery of Experimental Sound (GEZ-21) secondo piano



ESTERNI



VISTE INTERNE...
SPAZI ESPOSITIVI

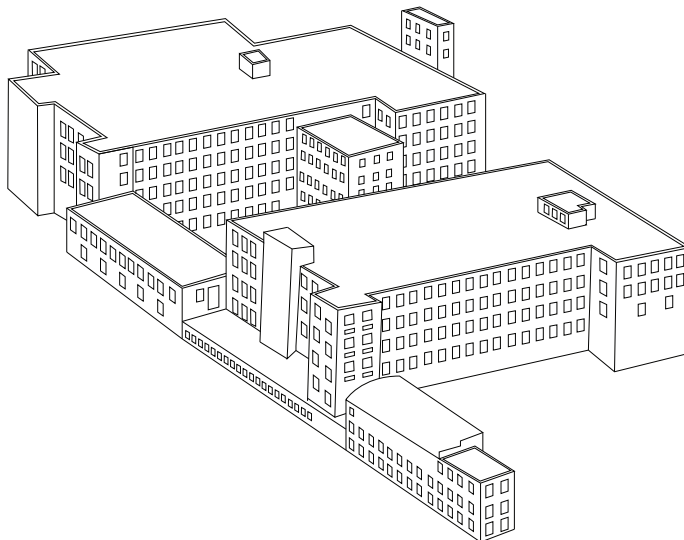
GALLERIA D'ARTE



JOHN LENNON TEMPLE

FF.S 72 SPINNEREI

Verwaltungsgesellschaft mbH, Spinnereistrasse 7, 04179 Leipzig - GERMANIA



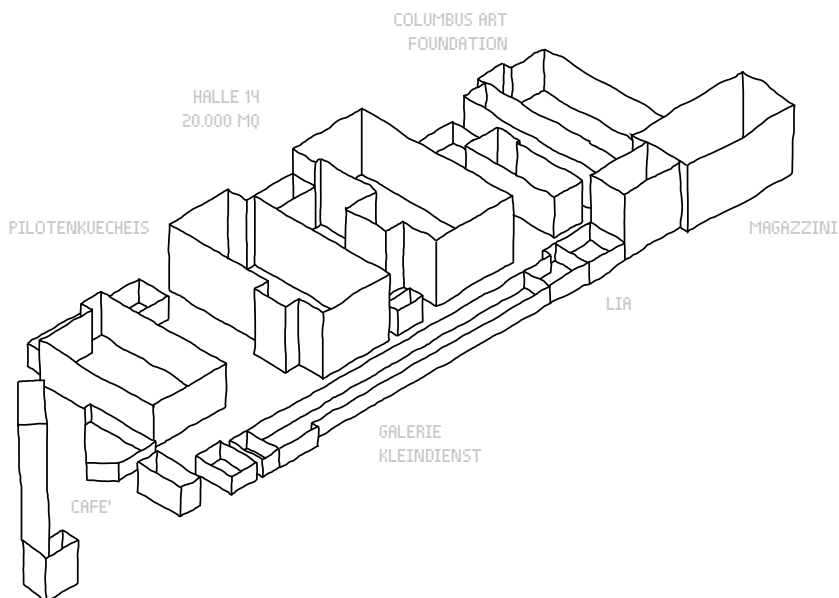


SPACE **FF** 5 COMPLESSO INDUSTRIALE

	70.000 MQ	METRATURA
	EX COTONIFICIO	TIPOLOGIA EDIFICIO
	PERIFERIA	LOCALIZZAZIONE
	23, COMPLESSO	n FABBRICATI
1992 _ Primi affitti agli artisti della Scuola di Lipsia, antecedenti all'acquisto del complesso. 2001_ Acquisto del cotonificio e affitti agevolati per botteghe, laboratori, alloggi. 2005_ Inserimento di Gallerie		STORIA
PRODUZIONE DI CULTURA - visibilità ai giovani artisti emergenti		OBIETTIVO
	7	N ATTIVITA'
ARTI VISIVE - GRAFICA - FOTOGRAFIA - MULTIMEDIA - MUSICA - CINEMA - ARTIGIANATO		DISCIPLINE
BAR - RISTORANTE - SALE ESPOSITIVE		
AFFITTO SPAZI - PERFORMANCE - NEGOZI		SERVIZI AL PUBBLICO
supportare la creazione, la produzione e la diffusione delle attività nel campo delle arti e contribuire alla riqualificazione del quartiere.		FUNZIONE SOCIALE
	SI	HOUSING
	Libero	ACCESSO
	Pubblico (locale-nazionale) - Privato	FINANZIAMENTO
	Associazione	TIPO DI STRUTTURA
	Associazione Spinnerei - Bertram Schulze	FONDATORI
	Acquistato dall'associazione	TIPO DI OCCUPAZIONE
	Associazione Spinnerei	PROPRIETARIO

INGRESSO
PRINCIPALE





L'intero isolato è occupato da atelier, gallerie espositive, servizi e residenze per gli artisti. **HALLE 14**
 Lo spazio per l'arte no-profit HALLE 14, con i suoi 20.000 mq è il più grande sul sito Spinnerei.
 Promuove l'arte contemporanea no-profit, e lo presenta al pubblico in varie forme.
 Punto di forza è poi l'inserimento di una biblioteca d'arte, il 'Kreative Spinner programma' e
 le partnership con altre istituzioni dedicate a promuovere l'arte, come il Cubo Universale e il
 Columbus Art Foundation.

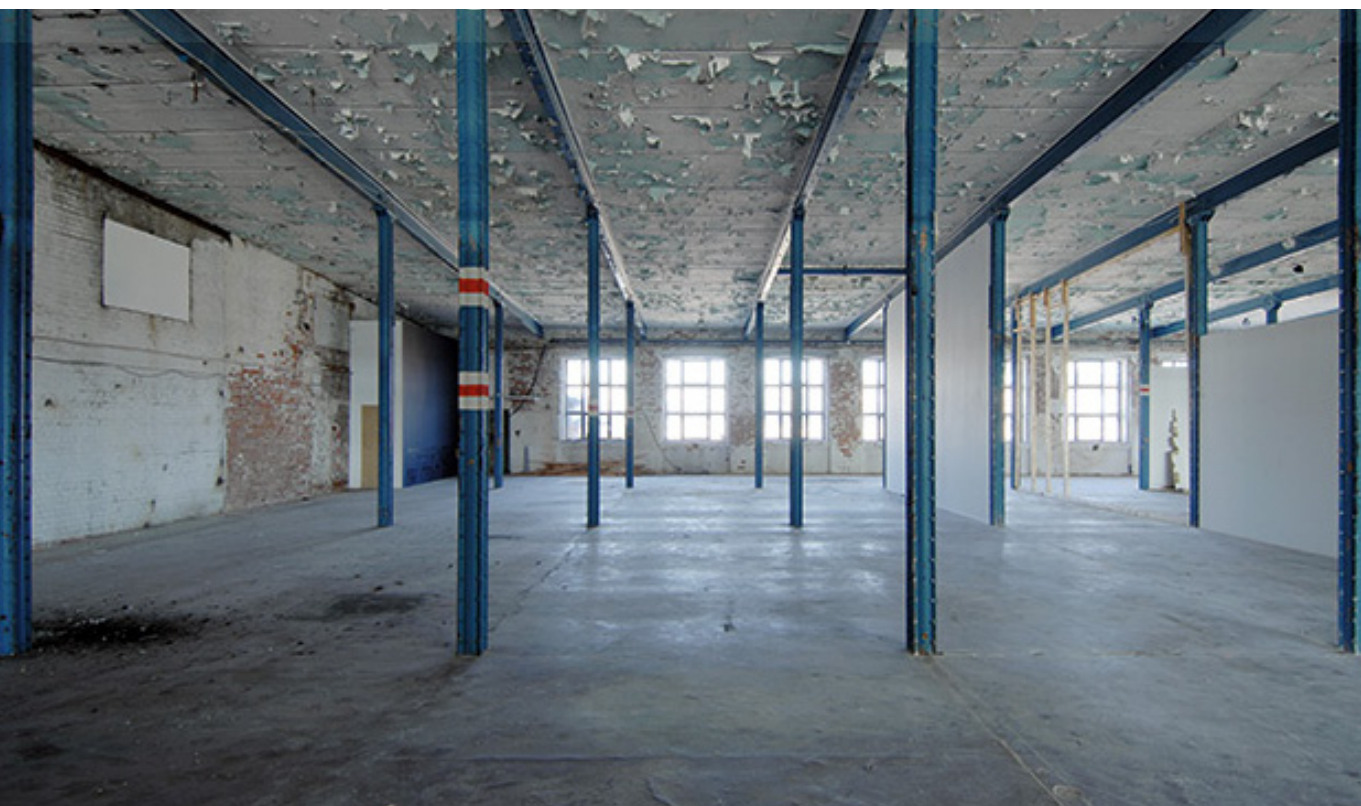
Il Pilotenkuecheis è un loft di circa 300mq all'interno del quale dai 6 agli 8 artisti, provenienti **PILOTENKUECHEIS**
 da aree artistiche differenti, hanno la possibilità di portare avanti il loro lavoro di atelier e di
 trovare visibilità in una mostra: quest'ultima di svolge alla fine dei tre mesi di condivisione degli
 spazi ed è il risultato del processo di cooperazione tra gli artisti coinvolti.

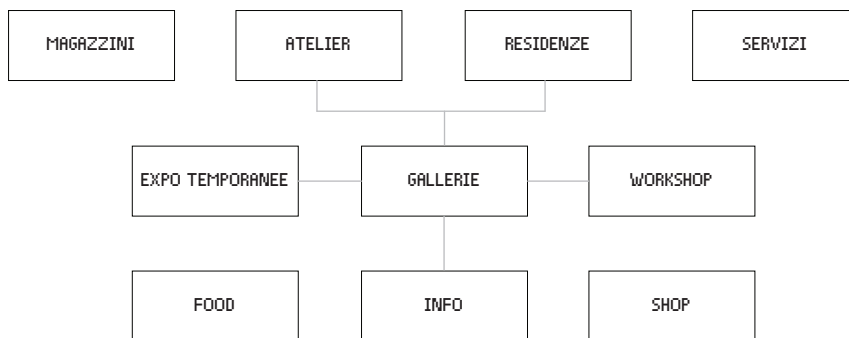
LIA è una residenza non-profit che promuove artisti di livello internazionale, fornendo loro **LIA**
 spaziosi monolocali in cui vivere e sostegno culturale, nonché l'opportunità di esporre sia a
 livello locale che all'estero. Il programma di contatto dei giovani artisti con la comunità d'arte
 regionali e internazionali associate allo Spinnerei, permette di farli conoscere a gallerie,
 collezionisti, musei e istituzioni artistiche.

A LIA, gli spazi di lavoro sono aperti al pubblico e offrono quindi l'opportunità di accedere
 al mondo dell'arte e di sperimentare il luogo dove questa si crea, in attività di workshop
 organizzati.

LAYOUT FUNZIONALE

SALE PER
ESPOSIZIONI
TEMPORANEE





Sviluppato nel 2006, l'UC è una piattaforma sperimentale per la mostra di arte contemporanea **UNIVERSAL CUBE** per giovani artisti.

Elemento connotativo è il trattamento dello spazio: all'interno di una grande sala dall'atmosfera preindustriale, nella quale permangono i materiali originali, vengono inseriti 4 cubi; questi, come quattro satelliti bianchi e luminosi, costituiscono il vero spazio espositivo. La sensazione è quella di una scultura a larga scala.

L'edificio, comunemente chiamato Padiglione12, era una vecchia selleria. Per migliorare l'illuminazione da luce naturale, durante i lavori di ristrutturazione, sono stati inseriti grandi lucernari sulla copertura.

Il Werkschau, conosciuto principalmente per l'installazione "Terminus" contenenti 14 fermate del pubblico trasporto verso Auschwitz, ospita anche mostre temporanee e workshop.

Lo Spinnerei ospita tante gallerie d'arte contemporanea; le più importanti sono: Spinnerei **IMPORTANTI GALLERIE**
 Archiv Massive (halle20a); Maerzgalerie (halle6); Laden Fuer Nichts (halle18);
 Galerie Kleindienst (halle3); Galerie Eigen+Art (halle5);
 Galerie Johan Deumens (halle 4b); Philipp Rosbach Galerie (halle20d);
 Dogenhaus Galerie (halle4); b2 (halle 20d); ASPN (halle 20c)





SPAZI ESTERNI



ATELIER IN AFFITTO

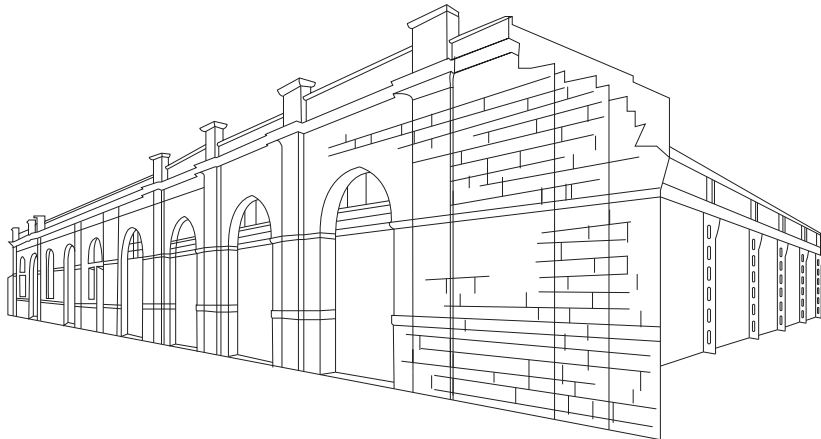
HALLE 14

WERKSCHAU _
UNIVERSAL CUBE EXHIBITION

D/M.S 78

TRAMWAY

25 Albert Drive, Lanarkshire G41 2PE, Glasgow





SPACE
DEPOT **D/M S**

EX DEPOSITO DI TRAM TIPOLOGIA EDIFICIO

PERIFERIA LOCALIZZAZIONE

1, SINGOLO n FABBRICATI

STORIA

Negli anni 80 per impedirne la demolizione, diversi artisti iniziarono a usare la struttura per realizzare le loro opere al fine di sollecitare la Municipalità a promuoverne l'uso culturale e creativo. Quest'ultima decise di finanziare il recupero dello spazio e di sostenere lo sviluppo del centro artistico e culturale a fine anni '80 nasce TRAMWAY all'interno dei progetti di preparazione per il 1990, anno in cui Glasgow fu Capitale della Cultura. Nel 1998 TRAMWAY vinse il premio Scottish Arts Council National Lottery per il recupero di una architettura importante per la storia della città industriale.

CREATIVITA' - PRODUZIONE - EDUCAZIONE OBIETTIVO

3 N ATTIVITA'

ARTI VISIVE - TEATRO - DANZA DISCIPLINE

BAR - SPAZIO MULTIFUNZIONALE - UFFICI - SALE PROVE INFRASTRUTTURE

ESPOSIZIONI - SPETTACOLI - EVENTI - PERFORMANCE - AFFITTO SPAZI - DIBATTITI SERVIZI AL PUBBLICO

promuovere nuovi lavori e creare opportunità per artisti emergenti; supportare la comunità creativa scozzese; favorire innovazione e sperimentazione artistica. FUNZIONE SOCIALE

NO HOUSING

selezione ACCESSO

Pubblico FINANZIAMENTI

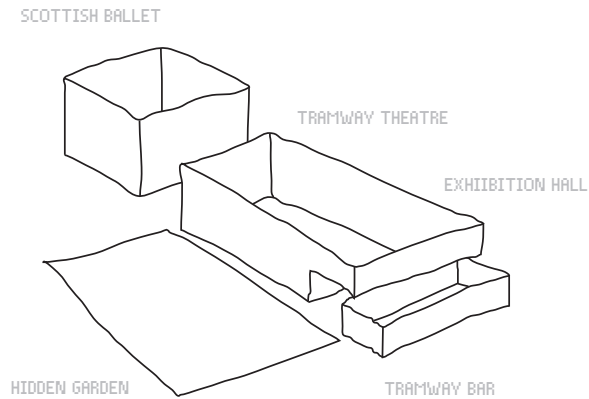
artisti, come Peter Brook e Andy Goldsworthy FONDATAORI

acquisto TIPO DI OCCUPAZIONE

Glasgow City Council PROPRIETARIO

ESTERNO _
INGRESSO PRINCIPALE





Architect(s) : Zoo Architects
NVA
Malcom Fraser Architects

Infrastrutture: 4 sezioni

La principale sala espositiva è stata realizzata all' interno del vecchio deposito dei tram che **EXHIBITION HALL** proprio per la sua dimensione e per la pianta libera è adatto ad esposizioni e performance e si presta ad allestimenti di vario genere.

Il bar è uno dei locali più frequentati del Southside di Glasgow e si distingue per il suo **TRAMWAY BAR** speciale menù di cibi gustosi fatti in casa. Spesso il locale viene affittato per party privati, feste per bimbi e cene aziendali proprio perchè lo spazio del bar è versatile e d'estate si apre anche verso l'esterno, sul patio, in modo da ampliarne la superficie e godere della pace degli hidden gardens.

EXHIBITION HALL



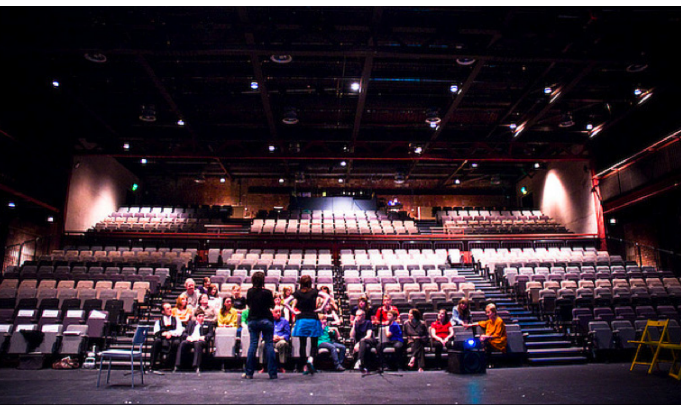
Questi ultimi sono stati realizzati nell' ex deposito di detriti di mattoni di una parte dell'edificio **HIDDEN GARDEN** demolita nel 1987, ed inaugurati nel Giugno del 2003 grazie ai fondi della lotteria di Tramway: il progetto che vinse nel 2000 fu di da NVA e sorprese molto poichè nessuno si aspettava l' idea di giardini nascosti . Dall loro apertura hanno attirato oltre 70.000 visitatori ed ormai costituiscono uno dei principali landmark di Glasgow. L' attrattiva risiede proprio nella loro natura flessibile e diversificata; possono essere luogo di pace e solitudine come teatro di attività ed esposizioni, ed è possibile visitarli con un' audioguida che ne illustra la storia e le opere d'arte esposte e aiuta a riconoscere il canto degli uccelli.

I giardini nascosti rappresentano l' eredità duratura della natura e dell' ambiente locale che Tramway promuove e tutela poichè ritiene che gli spazi verdi siano un' importante risorsa per la comunità e per la città.

Nel 1997 fu indetto un concorso ad inviti dal Glasgow City Council vinto dagli Zoo Architects i quali **TRAMWAY THEATRE** inaugurarono nel Giugno del 2000il Tramway Theatre: l'interno è molto articolato ed originale proprio per la scelta, allora innovativa, di mantenere le texture dei materiali originali che fece molto discutere. Il Tramway Theatre vinse nel 2000 lo Scottish Design Architecture Award Grand Prix.

Nel 2005 lo Scottish Ballet indice un concorso per ampliare gli spazi di Tramway: il lavoro viene **SCOTTISH BALLET** assegnato ai Malcon Fraser Architects i quali, non volendo compromettere gli spazi originali di Tramway, trasformano le aree inutilizzate in laboratori, studi, uffici, spazi prove per artisti professionisti e per gli allievi della scuola di danza che diventerà poi la più grande della Scozia. Questo intervento ha contribuito notevolmente all'acquisizione di notorietà di Tramway e alla sensibilizzazione della Comunità locale ai suoi programmi.





TRAMWAY THEATRE



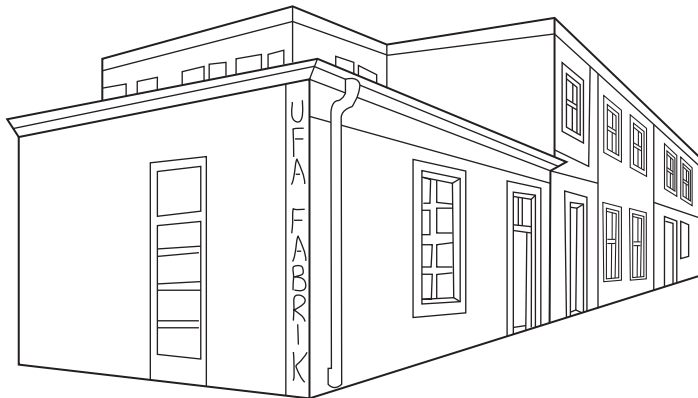
THE HIDDEN GARDENS _
THE SCOTTISH BALLET



EXHIBITION HALL

FF.M 79 UFAFABRIK

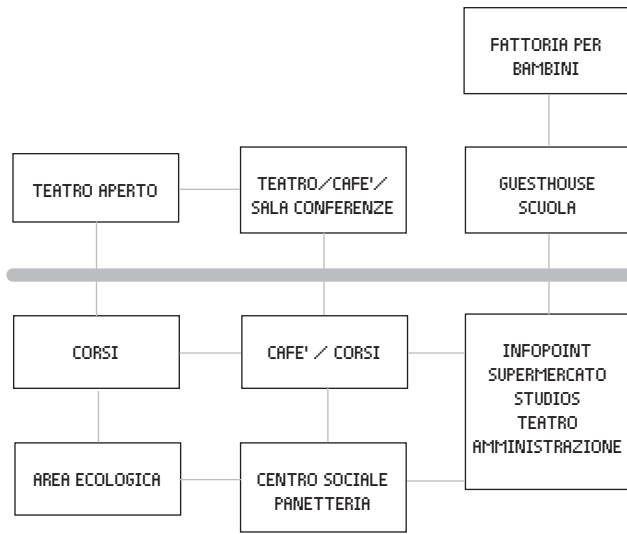
Viktoriastrass 10-18, 12105 Berlin/Tempelhof _ GERMANIA





MESSAGE
COMPLESSO INDUSTRIALE **FFM**

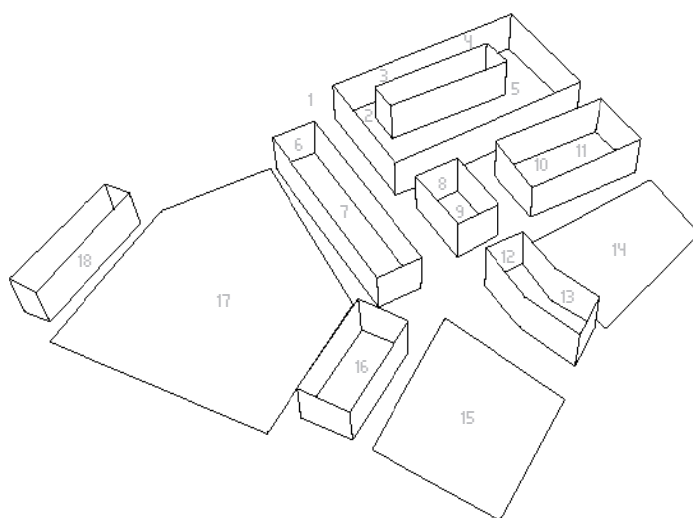
	18566 MQ	METRATURA
	ANTICHI EDIFICI INDUSTRIALI	TIPOLOGIA EDIFICIO
	PERIFERIA	LOCALIZZAZIONE
	7 n	FABBRICATI
Nel 1979, poco prima della demolizione di questo centro di registrazione di pellicole cinematografiche, ha		STORIA
iniziato 'la seconda vita dell' UFA' un progetto unico in Europa: il Centro Culturale Internazionale di Berlino		
	UfaFabrik	
CREATIVITA' - ATTENZIONE	ASPETTI SOCIALI, CULTURALI ED ECOLOGICI	OBIETTIVO
		8 N ATTIVITA'
DANZA - MUSICA - TEATRO - CIRCO - SCUOLA DI ECOLOGIA - SCUOLA DI GASTRONOMIA		DISCIPLINE
VARIETE' SALON -TEATRO - GUESTHOUSE - BAR - SCUOLA - FATTORIA DEI BAMBINI - PANETTERIA		INFRASTRUTTURE
CONCERTI - ESPOSIZIONI - PERFORMANCES - PARTIES - SPETTACOLI - WORKSHOP - ALLOGGI		SERVIZI AL PUBBLICO
Progetto multidisciplinare per la promozione della cultura,educatione ambientale i sostegno sociale		FUNZIONE SOCIALE
		SI HOUSING
	Pubblico (regionale,nazionale) - Autofinanziamneto-Sponsor	FINANZIAMENTI
	Associazione no-profit	TIPO DI STRUTTURA
	20 Persone, diversi professione	FONDATORI



LAYOUT FUNZIONALE

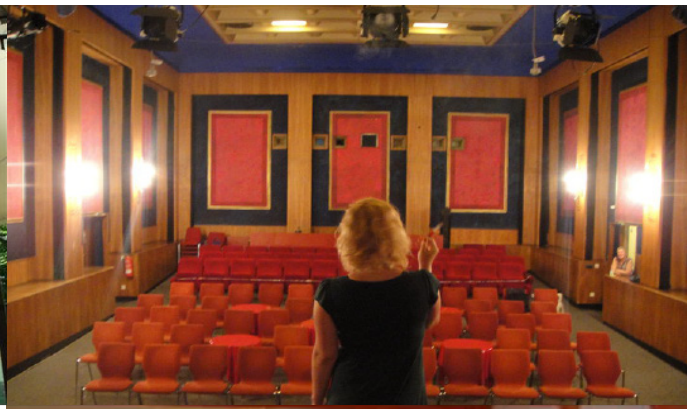
INGRESSO PRINCIPALE





Infrastrutture: 18 sedi

- Ingresso principale .1 **GLI SPAZI**
 Infopoint .2
 Supermercato Bio .3
 Studio 1 e Wolfgang-Neues-Salon .4
 Varietà Salon/Bar Varietà .5
 Guesthouse .6
 Scuola .7
 Cafè Olè .8
 Dojo, area per lezioni di arti marziali .9
 Centro de aiuto social .10
 PanetTeria .11
 Area per corsi di percussione .12
 Sala per corsi di danza .13
 Zona ecologica .14
 Teatro all'aperto .15
 Teatro/cafè Teatro/piccola sala conferenze .16
 Fattoria dei bambini .17
 Area amministrativa .18



I TEATRI



GUESTHOUSE _
PANETTERIA

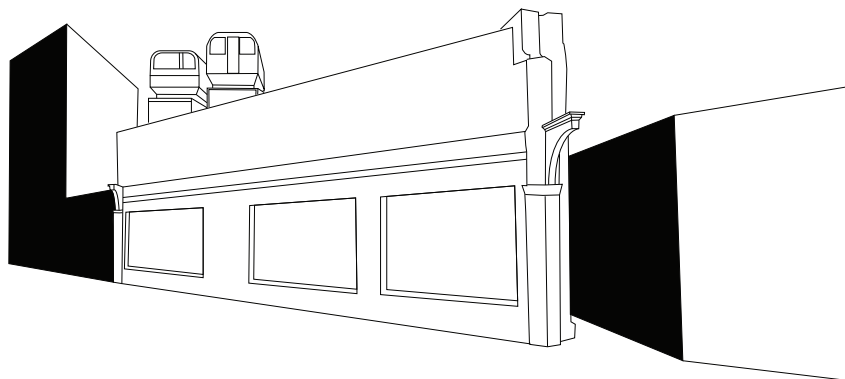
GUESTHOUSE



AREE VERDI _TETTO VERDE
CON PANNELLI SOLARI

D/M.5 80 VILLAGE UNDERGROUND

54 Holywell Lane, Shoreditch, London - UK





SPACE
DEPOT D/M S

EX CARROZZE DELLA METROPOLITANA DI LONDRA E UN EX MAGAZZINO VITTORIANO TIPOLOGIA EDIFICIO

PERIFERIA LOCALIZZAZIONE

1, COMPLESSO n FABBRICATI

CREATIVITA' - PRODUZIONE OBIETTIVO

4 N ATTIVITA'

MUSICA - TEATRO - CINEMA - ARCHITETTURA - DESIGN DISCIPLINE

GALLERIA - SPAZI MULTIFUNZIONALI INFRASTRUTTURE

EVENTI - PARTY - FASHION SHOW - CONCERTI - PERFORMANCE - ESPOSIZIONI AFFITTO SPAZI SERVIZI AL PUBBLICO

facilitare lo scambio culturale attraverso la libera circolazione delle persone creative e il lavoro che fanno FUNZIONE SOCIALE

NO HOUSING

Selezioni ACCESSO

Pubblico (locale) - Autofinanziamento FINANZIAMENTI

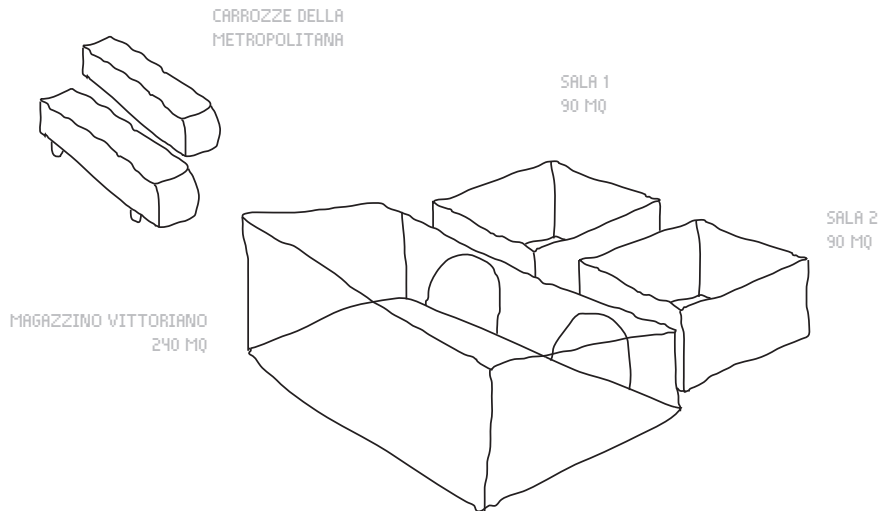
Company STRUTTURA

acquisto TIPO DI OCCUPAZIONE

Village Underground PROPRIETARI

MAGAZZINO VITTORIANO _
ATRIO PRINCIPALE





Infrastrutture: 2 tipologie

Caratterizzato da un' altezza di 10 metri e un lucernaio su gran parte del soffitto, esso **MAGAZZINO VITTORIANO** comprende un atrio principale (240 mq) e una coppia di archi in mattoni con soffitto a volta (90 mq e 92 mq), che possono essere suddivisi o utilizzati come un ambiente unico. Lo spazio estremamente versatile e flessibile può essere facilmente adattato per soddisfare qualsiasi esigenza. Caratteristiche degli spazi sono il calore e la luce naturale diffusa attraverso i pannelli traslucidi del soffitto; wireless ad alta velocità a banda larga; i grandi spazi di stoccaggio sicuro; l' alta qualità del pavimento lucido in cemento ovunque; le grandi toilets con accesso per disabili.

Le carrozze della metropolitana di Londra ospitano gli studi privati di artisti, designers, **CARROZZE DELLA METROPOLITANA** musicisti, vj's e registi e sono state posizionate sul la copertura piana dell'edificio. Villaggio Underground è progettato per eventi, da conferenze a pranzi e cene intime, feste e ricevimenti, spettacoli di moda, riprese e mostre. Possiede la licenza fino alle 2 di notte, 7 giorni alla settimana. Esso è un progetto incentrato sull' ecologia nella costruzione, nel design e nell' architettura. Dai treni container riciclati e alle finiture organiche, traversine bonificate e materiali di recupero, lo sforzo è di rendere Village Underground il più verde possibile. Gli studi sono alimentati da una serie di 24 pannelli fotovoltaici, che producono 4,92 Kw/p - l'energia sufficiente per far funzionare tutte le luci e le apparecchiature per ufficio. Tutta l' elettricità supplementare è fornita da Ecotricity, che utilizza il 100% di energia verde da impianti eolici, rendendo Village Underground virtualmente carbon neutral. Recentemente è stato installato un nuovo tetto giardino per l'edificio per proteggere i vicini dal rumore dei concerti.





CARROZZE DELLA
METROPOLITANA SUL
TETTO DEL MAGAZZINO



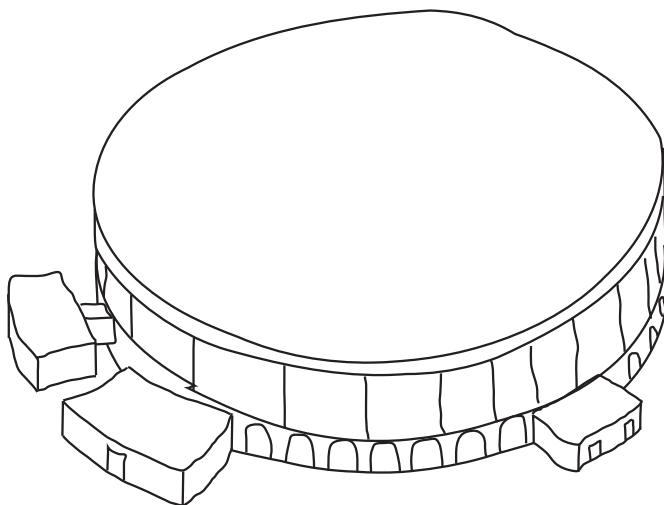
INTERNO DI UNA CARROZZA -
STUDIO DI DESIGN

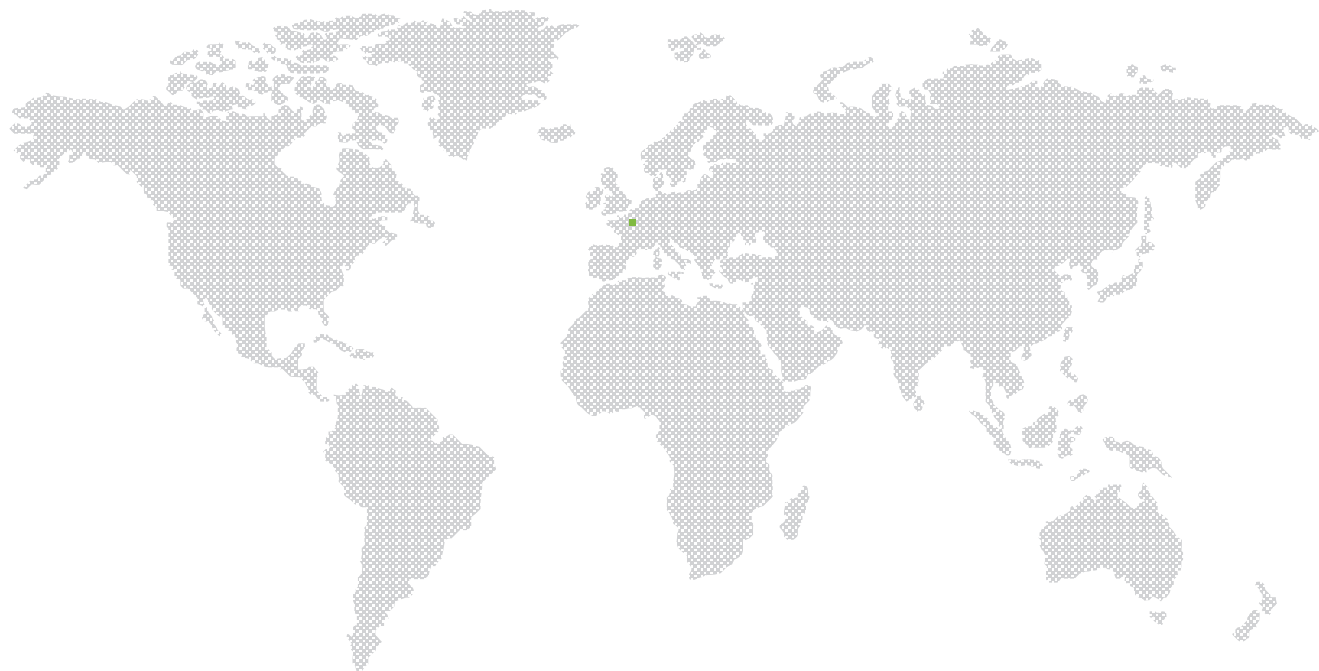
INTERNO DEL MAGAZZINO
VITTORIANO

RETRO ESTERNO -
CARROZZE SUL MAGAZZINO

FF.A 81 WESTERGASFABRIEK

Westerpark, 1014 Amsterdam - Paesi Bassi





SPACE FF A COMPLESSO INDUSTRIALE

15.287 MQ METRATURA

EX STABILIMENTO PER GLI IMPIANTI DI GAS TIPOLOGIA EDIFICIO

CENTRO LOCALIZZAZIONE

19, COMPLESSO n FABBRICATI

Il Westergasfabriek nasce nel 1883 come impianto di gassificazione del carbone. STORIA

Nel 1967 dopo la scoperta del gas naturale nel nord del paese, la produzione di gas cessa e parte degli edifici vengono demoliti in quanto la pianta divenne funzionalmente obsoleta.

Nel 1992 la proprietà viene data al consiglio distrettuale e gli spazi vengono utilizzati temporaneamente per attività creative e culturali da imprenditori e artisti.

Il sito, altamente inquinato, fu sottoposto a bonifica nel 1997 dal gruppo Mecanoo e Gustafson.

BAR - AFFITTO SPAZI - ESPOSIZIONI - CORSI - DIBATTITI - PERFORMANCE - GALLERIE - NEGOZI SERVIZI AL PUBBLICO
- LOCALI - SPAZI PER LA CREATIVITÀ E IMPRESE CULTURALI - FESTIVAL - MOSTRE - PERFORMANCE
- FASHION SHOW - BUSINESS EVENTS - REGISTRAZIONI VIDEO - LABORATORI- CINEMA (3 CAMERE DI VISUALIZZAZIONE) - CLUB MUSICALI.

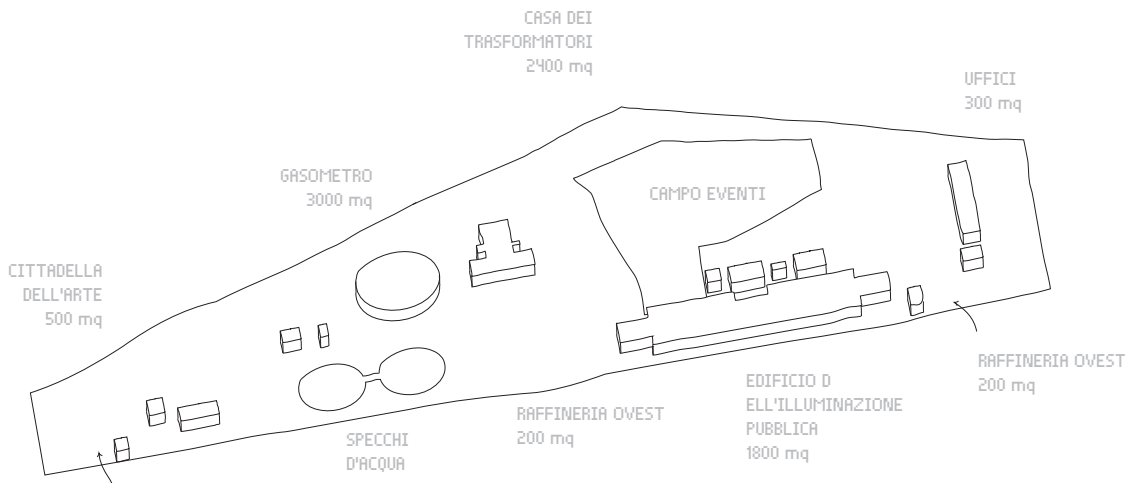
supportare la creazione, la produzione e la diffusione delle attività nel campo delle arti visive, FUNZIONE SOCIALE
attraverso il recupero di edifici industriali abbandonati

ASSOCIAZIONE AMICI DI "WESTPARK" FONDATORI

MAB AGENZIA DIMMOBILIARE PER LA VALORIZZAZIONE TERRITORIALE PROPRIETARIO

VISTA AEREA
CULTUURPARK





Il valore di questo progetto consta nella commistione tra attività d'intrattenimento e culturali; **FUNZIONI SOCIALI E ATTIVITÀ** mix tra uso culturale ed uso del parco; attrazioni culturali non necessariamente orientate dal mercato di massa; opportunità differenziate di locazioni per le organizzazioni interessate; attività giornaliere e notturne, al fine di garantire una costante presenza sul territorio; utilizzo flessibile degli edifici; uso di alcuni edifici da parte della popolazione locale.

Le persone si recano al Westergasfabriek di Amsterdam per lavorare e rilassarsi tra gli **ACCESSIBILITÀ E ATTRATTORI** edifici industriali i quali, sottoforma di spazi multifunzionali, sono liberamente accessibili, e nel parco circostante. L'affitto temporaneo o permanente degli spazi ha permesso l'inserimento di svariate industrie culturali. Inoltre, il complesso, ospita sedi per grandi e piccoli eventi, spazi di ristorazione, cinema, teatro e strutture fieristiche.

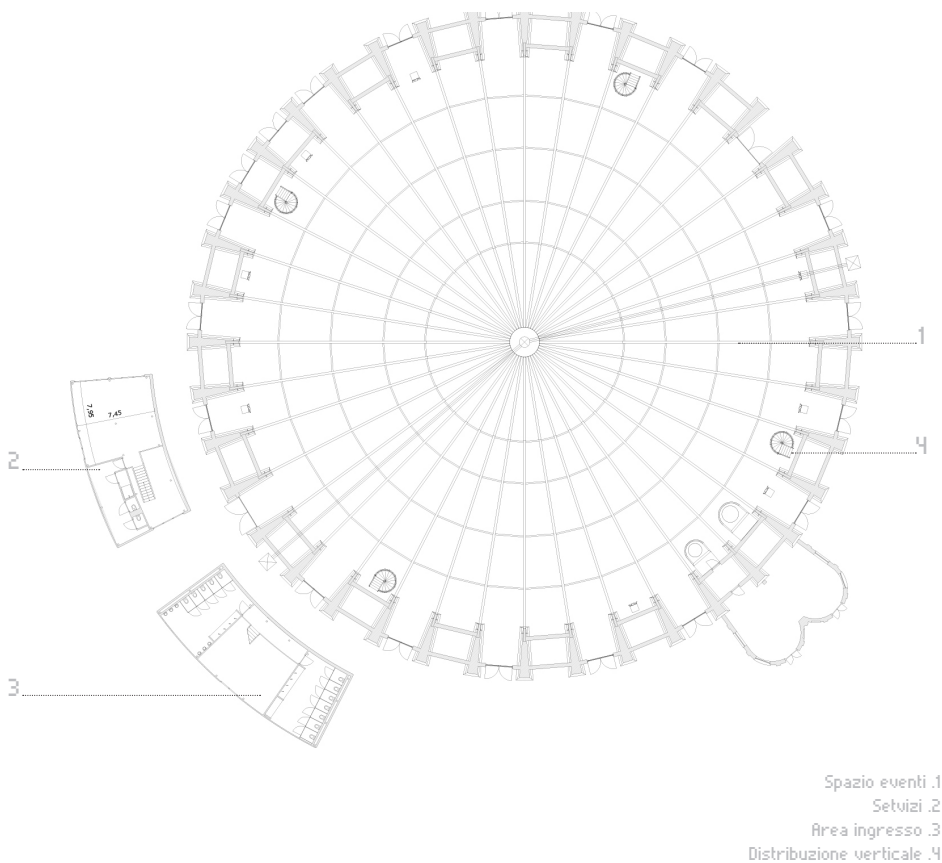
Un'attività che si svolge nel parco è il MC THEATRE, situato nell'edificio dell'illuminazione **MC THEATRE** pubblica, ovvero un teatro per i nuovi artisti e scrittori che cercano di instaurare un collegamento con la città proponendo collaborazioni con artisti internazionali di teatro, attori, ballerini, artisti, scrittori, musicisti e cineasti.

La maggior parte degli affittuari sono membri dell'Associazione per la Promozione del **L'ASSOCIAZIONE PER LA PROMOZIONE DEL WESTERGASFABRIEK** Westergasfabriek che sostiene le attività che aggiungono vivacità al parco e che sono accessibili a tutti. Alcune attività sono: il Rolling Cucine, attività sportive sul ghiaccio (Ice Sports Park) e il cinema all'aperto. Inoltre l'Associazione promuove la cooperazione tra imprese.

Ora, il Westergasfabriek sta fornendo una nuova ondata di energia e di luce in quanto **LO SPIRITO DEL COMPLESSO** l'intervento ha delle ripercussioni sul contesto circostante. Il sito della fabbrica ridisegnato e il bellissimo parco sono una ricchezza per il territorio. Imprenditori creativi lavorano negli edifici storici ristrutturati.

LO SPAZIO DEL
GASOMETRO





Il gasometro nasce nel 1883 per il contenimento e la produzione di gas utile all'illuminazione pubblica. Questo immenso impianto che misura circa 3000 mq è formato da una struttura in C.A. e acciaio sorretta solamente dalle murature perimetrali portanti; può essere quindi definito un capolavoro di ingegneria di quegli anni.

IL GASOMETRO

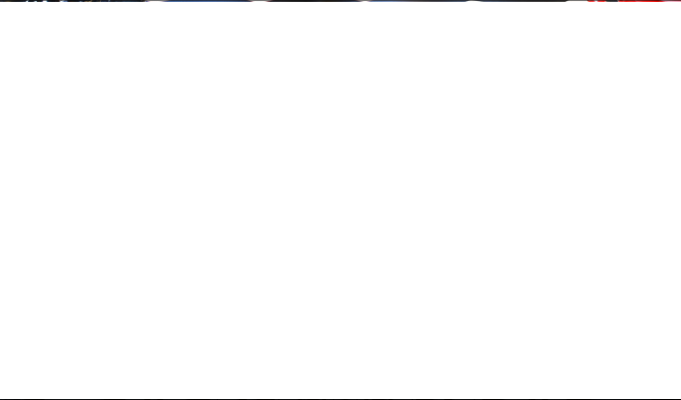
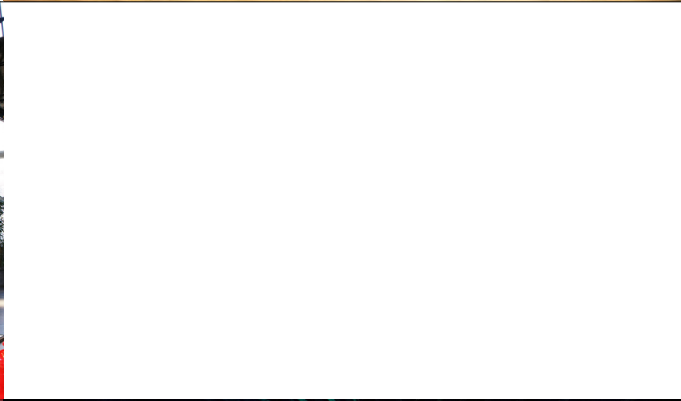
In principio esistevano ben tre edifici adibiti a gasometro, dopo la scoperta del gas naturale a nord del paese e la conseguente dismissione della fabbrica del gas, due di questi sono stati demoliti.

Sulle tracce dei vecchi gasometri abbattuti, anche a causa del forte inquinamento a cui era soggetta l'area e che ha costretto la municipalità a bonificare l'area, gli architetti Mecanoo e Gustafson posizionano due immensi specchi d'acqua che permettono di dare una nuova linfa allo spazio.

GLI SPECCHI D'ACQUA

Il gasometro si presenta ancora come quando fu costruito, senza aggiunte né rimozioni; dal layout si può notare la presenza di uno spazio di servizi e da un'ingresso posizionati all'esterno del vero e proprio edificio; uno spazio centrale, completamente libero, usato oggi per esibizioni, feste e installazioni: vi si è svolto al suo interno anche uno spettacolo del Cirque du Soleil.

LE ATTIVITA'



MC THEATRE



SALA DELLE MACCHINE

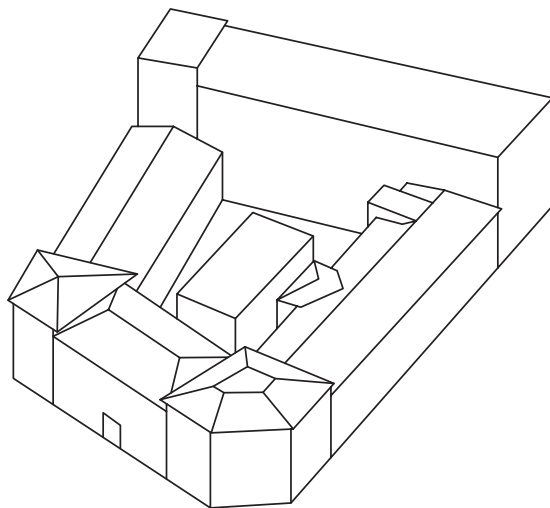
SPETTACOLO ALL'INTERNO
DEL GASOMETRO



RAFFINERIA EST

FF.A 82 WUK

Whringer Strasse 59, 1090 Vienna - AUSTRIA





ACTIVITIES COMPLESSO INDUSTRIALE FFA

12000 MQ METRATURA

EX FABBRICA DI LOCOMOTIVE TIPOLOGIA EDIFICIO

CENTRO LOCALIZZAZIONE

INTERO ISOLATO n FABBRICATI

STORIA

Costruito nel 1855 come fabbrica di locomotive, tra il 1884 e il 1980 diventa la casa del TGM (Technological Trades Museum, un centro per la ricerca, l'esposizione, e la formazione di tecnici professionisti). Dopo un periodo di dismissione, nel 1981 dopo diverse occupazioni dell'edificio da parte di giovani studenti, artisti e pensionati, il sindaco di Vienna Gratz autorizza l'utilizzo temporaneo della struttura, seguito successivamente da sussidi da parte della città.

CREATIVITA' - ATTENZIONE AGLI ASPETTI SOCIALI - EDUCAZIONE OBIETTIVO

7 N ATTIVITA'

SOCIOPOLITICAL INITIATIVES - CHILDREN AND YOUTH - INTERCULTURAL INITIATIVES - DISCIPLINE

DANCE THEATRE PERFORMANCE WUK - WORKSHOPS - VISUAL ART AND MUSIC

MAIN HALL - FOYER - MUSEUM HALL - PROJECT SPACE - INITIATIVE SPACES - KUNSTHALLE EXNERGASSE INFRASTRUTTURE

CONCERTI - ESPOSIZIONI - PERFORMANCES - PARTIES - SPETTACOLI SERVIZI AL PUBBLICO

Promuovere una cultura come pratica di vita di tutti i giorni FUNZIONE SOCIALE

NO HOUSING

Autofinanziamento - Sponsors FINANZIAMENTO

Diverse persone hanno contribuito a fondare il centro; FONDATORI

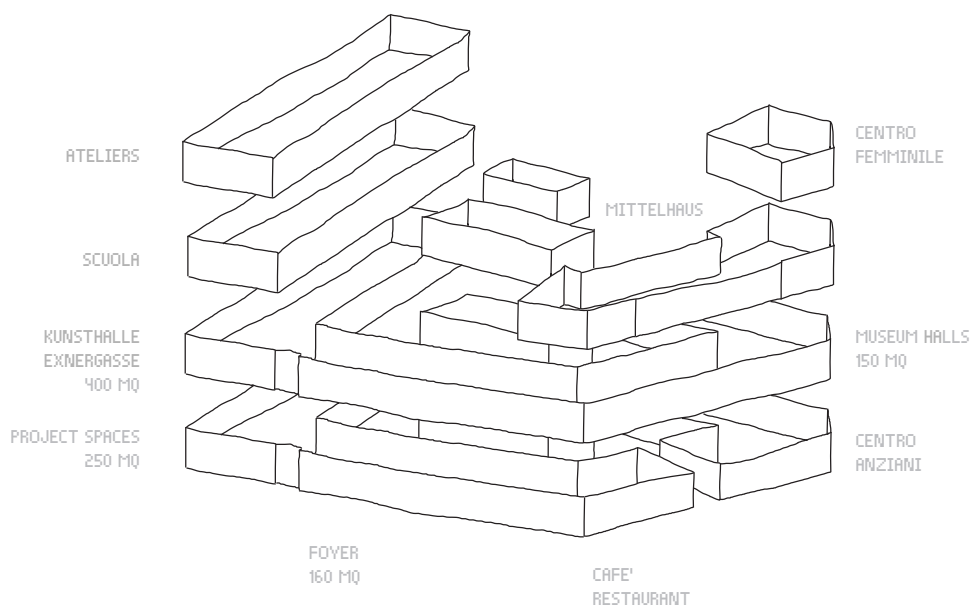
Walter Hnat è stato il primo capo del consiglio di amministrazione nel 1982

comodato d'uso TIPO DI OCCUPAZIONE

Ufficialmente il fabbricato è di proprietà della città di Vienna, ma l'associazione non paga alcun affitto PROPRIETARIO

CORTILE INTERNO
E MITTELHAUS





400 mq, 200 posti a sedere o 500 in piedi; **MAIN HALLE**

La Main Hall è l'ambiente ideale per gli eventi teatrali e musicali così come per le letture pubbliche o per le feste aziendali.

160 mq, 200 posti in piedi; **FOYER**

Il Foyer è adatto a eventi di beneficenza, letture, feste private e piccoli concerti.

Ogni sala museale è di circa 60 mq, il foyer in comune di 30 mq, 70 posti a sedere per sala; **MUSEUM HALLS**

Le sale museali con foyer comunicante offrono un ambiente adatto per workshop, seminari, letture, musica e spettacoli su piccola scala.

250 mq, da 120 a 250 posti (dipende dal tipo di dall' utilizzo); **PROJECT SPACES**

Questo spazio ben illuminato, dal carattere distintivo di un ex laboratorio industriale, si presta perfettamente per i progetti artistici, mostre e presentazioni di qualsiasi attività.

Da 44.5 a 97.3 mq **INITIATIVE SPACES**

Gli Initiative Spaces fanno parte del settore autonomo "Sociopolitical Initiatives in WUK" (GPI) e sono disponibili per gruppi sulla base di un contributo e l'osservanza di alcune linee guida.

Questi spazi sono dedicati soprattutto ad attività no-profit, socioculturali, politiche ed interculturali. Per il tempo restante gli spazi sono disponibili su base oraria per workshop, seminari, bodywork, gruppi di formazione, ecc.

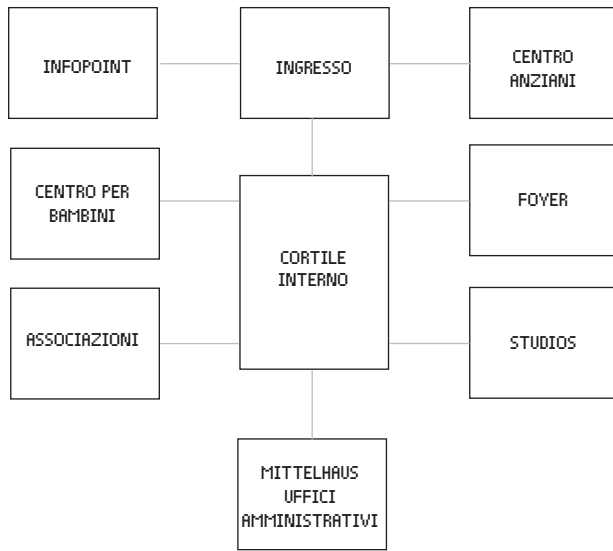
400 mq, 200 posti a sedere o 400 in piedi; **KUNSTHALLE**

Il Kunsthalle Exnergasse offre un ampio salone per eventi quali workshop, seminari, conferenze e presentazioni di libri. **EXNERGASSE**

LAYOUT FUNZIONALE

FOYER









SPAZI ESTERNI



SPAZI ORIGINARI



KUNSTHALLE EXNERGASSE

MAIN HALL

PP.5 83 **YOUKOBO ARTSPACE**
Zempukuji 3-2-10, Suginami-k 167, 0041 Tokyo - GIAPPONE



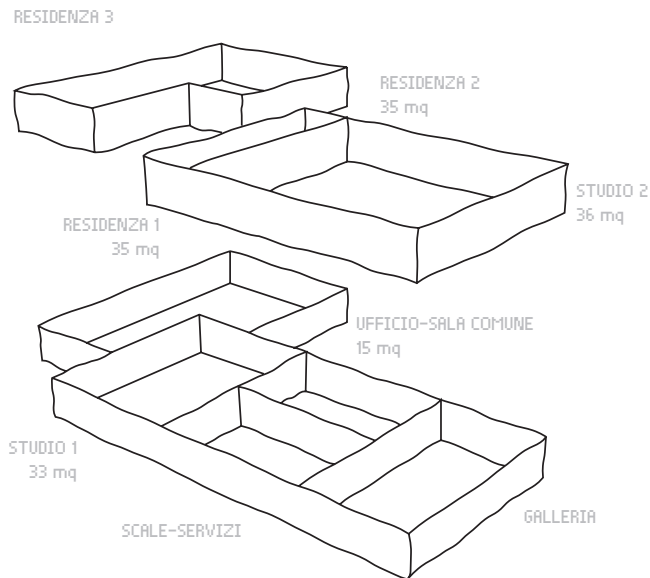


SPACE PATRIMONIO PRIVATO PP 5

	210 MQ	METRATURA
	EX CLINICA E CASA DI CURA	TIPOLOGIA EDIFICIO
	PERIFERIA	LOCALIZZAZIONE
	2 n	FABBRICATI
Usato come una clinica e casa di cura nel corso del 1950, dal 1980 è stato utilizzato come spazio per l'educazione artistica, laboratorio di scultura e studio di animazione.		STORIA
Nel 2001 è stato rinominato 'Youkobo ArtSpace'		
CREATIVITÀ - SCAMBIO INTERCULTURALE - PRODUZIONE ARTISTICA		OBIETTIVO
	5	N ATTIVITA'
ARTI VISIVE - WORKSHOP		DISCIPLINE
SALONE COMUNE - GALLERIE ESPOSITIVE - UFFICIO - RESIDENZE - STUDIOS		INFRASTRUTTURE
LABORATORI - WORKSHOP - PERFORMANCE - ESPOSIZIONI - CONFERENZE		SERVIZI AL PUBBLICO
Sviluppare le attività artistiche nella comunità locale e fornire un luogo che promuova la comprensione interculturale e lo scambio internazionale		FUNZIONE SOCIALE
	SI	HOUSING
Fondi governativi e privati per i progetti		FINANZIAMENTI
Compagnia per il sociale, culturale e scambio interculturale		TIPO DI STRUTTURA
Contratto di prestito gratuito		TIPO DI OCCUPAZIONE
Edificio di proprietà di Tatsuniko e Hiroko Murata		PROPRIETARIO

INGRESSO
PRINCIPALE





Infrastrutture : 2 edifici

La sala comune è situata al piano terra e misura 15 mq: è uno spazio progettato per il relax, la comunicazione e la condivisione delle informazioni sia per gli artisti che vi soggiornano, sia per i visitatori delle esposizioni: proprio per questo motivo la postazione internet si trova in quest spazio che peraltro è provvisto di una vasta collezione di materiali dal Giappone e oltreoceano, ottimi per la ricerca dell'ispirazione in un momento di rilassamento. **SALA COMUNE**

Il salone è in diretta comunicazione con la galleria e vi si trovano anche i servizi igienici.

La Galleria espositiva di 20 mq ha due pareti allestibili, mentre le altre due sono vetrate e consentono di illuminare lo spazio con una buona luce naturale: le vetrate sono oscurabili facilmente e l'illuminazione artificiale è garantita da un sistema di faretti montati a soffitto. **GALLERIA**

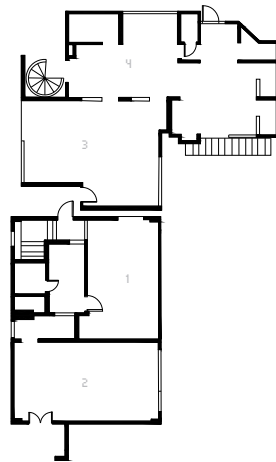
Lo studio 1 di 33 mq con una considerevole altezza del soffitto di 5 m, è utilizzabile come studio/spazio espositivo. Il pavimento è in cemento, ha una grande apertura a porta scorrevole sulla strada, è collegato al giardino interno e al soggiorno. **STUDIO 1**

Lo studio 2 può anch'esso essere impiegato come spazio espositivo, misura 36 mq ed è alto solo 3, ma il soffitto ha un telaio in acciaio a vista atto agli allestimenti delle mostre, dotato di faretti e di grandi pannelli mobili per riconfigurare liberamente lo spazio (19 pannelli, ciascuno 1m x 2.6m). E' uno spazio pieno di luce naturale e ciò che ne risulta è un'atmosfera unica. **STUDIO 2**

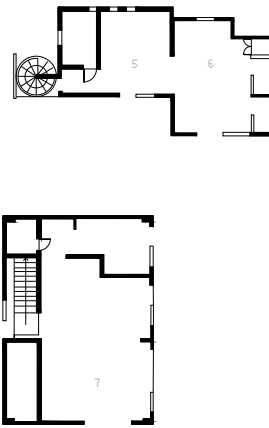
Lo studio è inoltre dotato di servizi igienici, frigorifero, scaldabagno in modo da consentirne un impiego residenziale, anche se solo per brevi periodi.

HALLE PRINCIPALE _
EXHIBITION

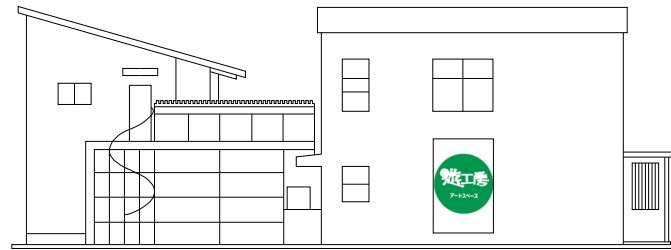




pianta piano terra



pianta primo piano



prospetto ingresso principale

- Ingresso - sala comune .1
- Galleria Espositiva .2
- Studio 1.3
- Residenza 1.4
- Studio 2.5
- Residenza 2.6
- Residenza 3.7

La residenza 1 è in stile giapponese e con i suoi 35 mq può ospitare due persone. **RESIDENZA 1**
 Vi si accede dalla sala comune del piano terra sempre rimanendo sullo stesso piano ed è dotata di cucina completamente attrezzata e servizi igienici, aria condizionata, internet, lavatrice, aspirapolvere, TV, radio, futon. Sono disponibili inoltre biciclette e riscaldamento. La residenza è rivolta verso il giardino interno ed è collegata allo studio 1.

La residenza 2 è sempre di 35 mq ma si trova al primo piano, è in stile occidentale ed è dotata **RESIDENZA 2**
 di cucina completamente attrezzata, servizi igienici e camera da letto. E' rivolta a sud e si affaccia sul giardino ed è connessa allo studio 2.





GALLERIA ESPOSITIVA



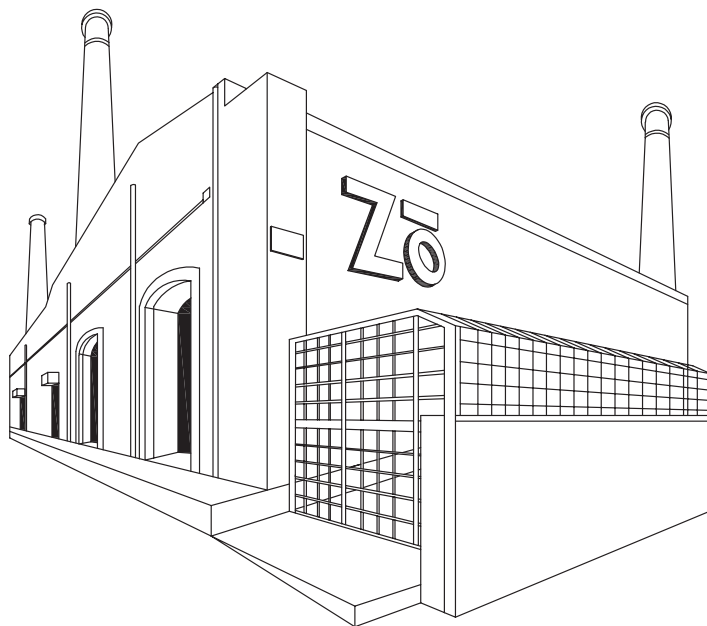
ESTERNO _
INGRESSO GALLERIA

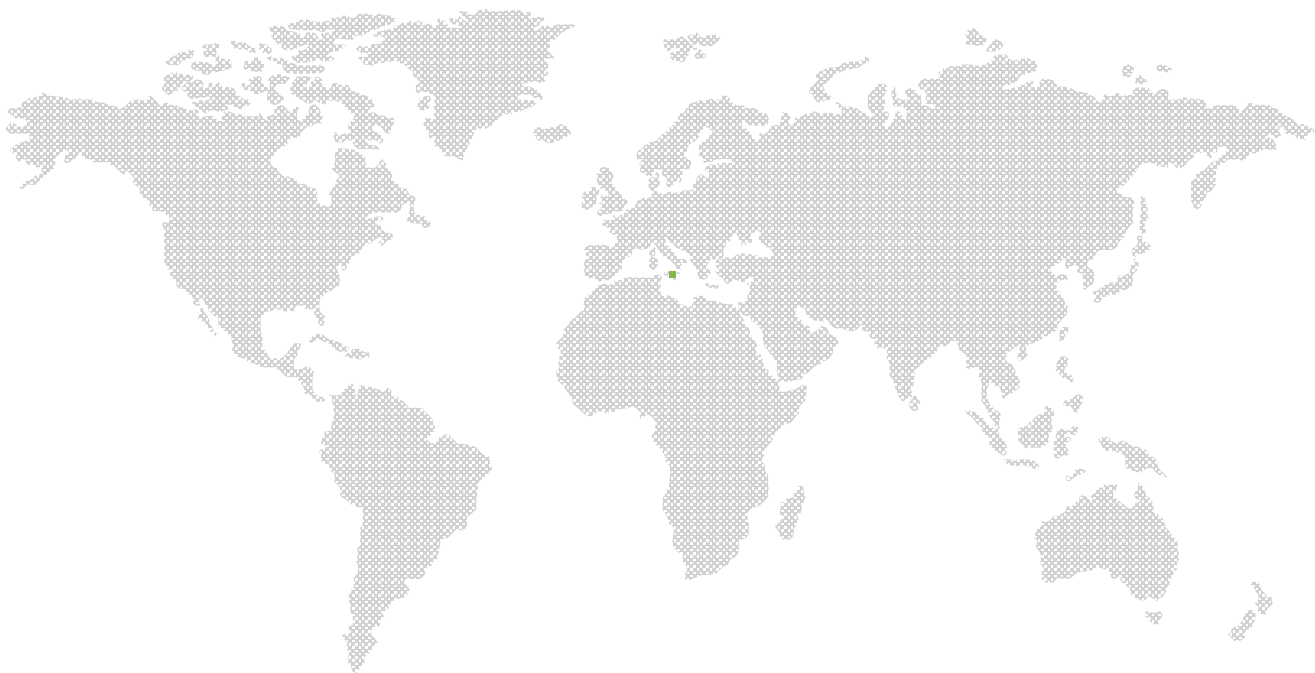
ART KIDS

RESIDENZA

FF.A 84 ZO

P.le Asia 6, Catania 95100 - ITALIA



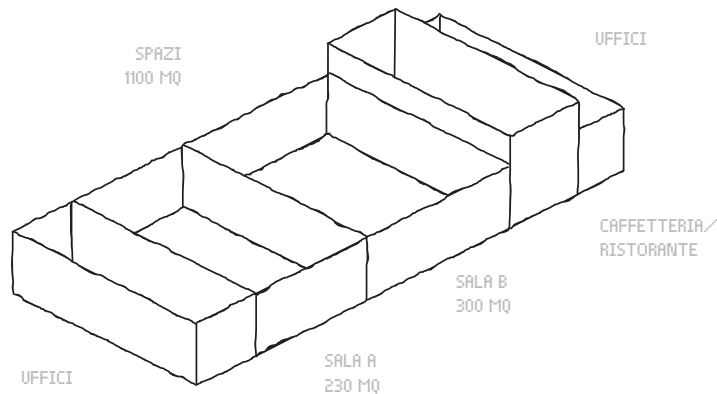


ACTIVITIES COMPLESSO INDUSTRIALE FFA

	1100 MQ	METRATURA
	EX RAFFINERIA DI ZOLFO	TIPOLOGIA EDIFICIO
	CENTRO	LOCALIZZAZIONE
	5, COMPLESSO	n FABBRICATI
Ex raffineria di zolfo parte di un insieme di edifici industriali risalenti al secolo scorso, recentemente riqualificati. Il centro culture contemporanee Zo viene fondato dalla cooperativa Officine che attualmente lo gestisce, costituita nel 1997 da un gruppo di giovani operatori culturali catanesi.		STORIA
Sviluppare scambi culturali attraverso partnership e co-produzioni con strutture e istituzioni culturali internazionali		OBIETTIVO
	5	N ATTIVITA'
PROGRAMMAZIONE - PRODUZIONE E CO PRODUZIONE - FORMAZIONE E CORSI LABORATORIALI - RESIDENZE D'ARTISTA - FESTIVAL		DISCIPLINE
SALA POLIFUNZIONALE - LABORATORI/SPAZI ESPOSITIVI- CAFFETTERIA/RISTORANTE - BOOKSHOP/		INFRASTRUTTURE
	INFO POINT - UFFICI - SERVIZI	
	ZOMEETING - ZOMEDIA - ZOSOUND - ZOFOOD	SERVIZI AL PUBBLICO
Sostenere produttivamente gli artisti locali attraverso un'offerta culturale innovativa aperta al circuito culturale internazionale		FUNZIONE SOCIALE
	SI	HOUSING
Sviluppo Italia		FINANZIAMENTO
Associazione culturale		TIPO DI STRUTTURA
Cooperativa Officine (gruppo di giovani operatori culturali catanesi)		FONDATORI
Gestione da parte della cooperativa Officine		TIPO DI OCCUPAZIONE
Comune di Catania		PROPRIETARIO

ZO "FACTORY"
EX RAFFINERIA DI ZOLFO





Architect(s):
 NIGEL ALLEN (STUDIO MONOARCHITETTI) (progetto 1998,
 realizzazione 2000 - 2001)

Infrastrutture: 5 corpi adiacenti

Il complesso si estende su una superficie di 1600 mq di cui 1100 mq al coperto e si articola in maniera modulare consentendo di adeguare gli spazi in base alla tipologia degli eventi ospitati. L'immobile è diviso in 5 corpi di diverse dimensioni e caratteristiche. I 3 corpi principali sono stati dedicati agli spazi produttivi (l'auditorium, la sala prova, e il bar/ristorante). L'utilizzo di colori forti codifica le diverse attività - verde per lo spettacolo, grigio per le prove, ocra per gli spazi di connessione, blu per l'accesso agli uffici nel sottotetto. **ZO BUILDING**

Una sala polifunzionale di 300 mq, attrezzata con tribuna telescopica da 250 posti a sedere, impianto audio, impianto luci e video per spettacoli dal vivo, proiezioni audiovisive, meetings e convegni. **SALA VERDE**

Grande 250 mq circa, è la zona dedicata ai corsi e laboratori e all'attività produttiva relativa alle arti performative. L'area è comunicante con i camerini ed i servizi per garantire a danzatori e performer il confort necessario. La sala grigia viene occasionalmente usata come spazio espositivo o come zona chill-out durante i dancefloor. **SALA GRIGIA**

LAYOUT FUNZIONALE

INTERNO DELLA
CAFFETTERIA / RISTORANTE

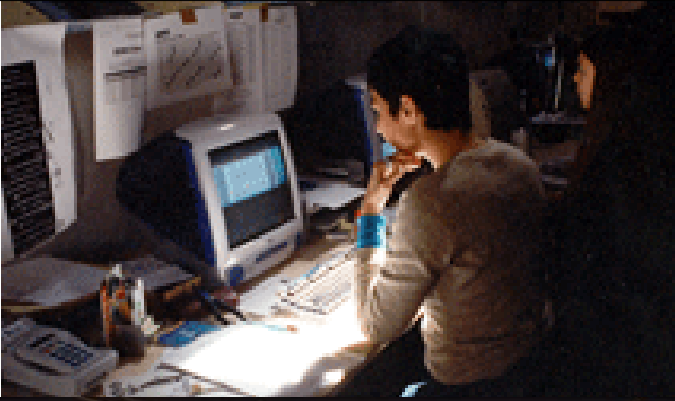




Zofood è il ristorante/caffetteria di Zo, collocato nella vecchia sala di sublimazione dello zolfo: **ZO FOOD** esso costituisce l'ingresso principale dell'edificio e offre una affascinante cornice per i servizi d'accoglienza.

La zona definita il Pozzo ospita un internet access point ed offre una raccolta di riviste **IL POZZO** specializzate nei vari ambiti artistici e culturali.

Inoltre Zofood è la sede dell'attività organizzativa, della direzione artistica e degli staff che **UFFICI** curano l'attività di programmazione degli eventi.

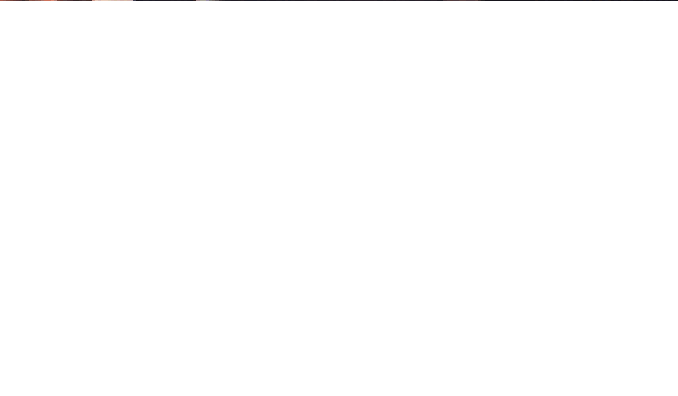




ZO MEETING



ZO MEDIA



ZO SOUND



ZO FOOD

CASI STUDIO

COMPENDIO DI ART FACTORIES

SITOGRAFIA

<http://www.urban-reuse.eu/?pageID=home>
<http://www.artplaces.org/artplaces/>
<http://www.artfactories.net/spip.php?page=sommaire&lang=fr>
<http://www.transartists.org/>
<http://www.artkitchen.it/>
<http://www.artspace.org.au/index.php>
<http://www.oneaspace.org.hk/en/index.php>
<http://ateneu9b.net/>
<http://www.atlanticcenterforthearts.org/>
<http://www.bambooculture.com/BCS%20Eng/index.html>
<http://www.boozecooperativa.com/>
<http://www.buenaventura.it/>
<http://www.caffebasaglia.org/>
<http://www.casadascaldeiras.com.br/>
<http://www.cascinaroccafranca.it/>
<http://www.chapito.org/>
<http://www.nova-cinema.org/?lang=fr>
<http://www.cittadellarte.it/>
<http://lacittadelleatro.it/>
<http://commonroom.info/>
<http://cortiledelmaglio.it/>
<http://www.spinnerei.de/artists.html>
<http://www.doualart.org/>
http://www.fonderianapoleonica.it/index_ita.html
<http://www.fabbricadelvapore.org/it/>
<http://www.fluxfactory.org/>
<http://www.fonderiedarling.org/>
<http://fondazionemerz.org/>
<http://www.fotanian.com/events.php>
<http://www.hallwalls.org/>
<http://www.hangar.org/drupal/>
<http://www.hiroshimamonamour.org/home.aspx>
<http://milan.the-hub.net/public/>
<http://www.husetmagstraede.dk/>
<http://www.izona.it/>

<http://www.jccac.org.hk/>
<http://www.kaapelitehdas.fi/en>
<http://www.korjaamo.fi/fi>
<http://www.kulturbrauerei.de/>
<http://www.kulturfabrik.lu/>
<http://www.schlachthof-bremen.de/index.php?nav=haus-profil-anzeigen>
<http://www.kultuuritehas.ee/>
<http://www.chambreblanche.qc.ca/fr/>
<http://www.lafriche.org/friche/zdyn1/>
<http://www.halles.be/>
<http://www.majaze.it/>
<http://www.kulturmejeriet.se/>
<http://www.melkweg.nl/voorpagina.jsp?language=nederlands&disciplineid=0>
<http://www.ljudmila.org/anarhiv/>
<http://www.nietzschefabrik.com/>
<http://www.ozu.it/>
<http://www.parkteatret.no/>
<http://www.piazzadeimestieri.it/>
<http://www.prac.biz/en-US/default.aspx>
<http://www.residenciatorazon.com.ar/casa.htm>
<http://www.rex.b92.net/>
<http://www.rodasten.com/>
<http://www.spazio211.com/>
http://www.spazzi.org/index.php?option=com_content&task=view&id=2&Itemid=3
<http://www.kausaustralis.org/fweb/start.php>
<http://www.thebagartfactory.it/bag/>
<http://www.thepoint.org/>
<http://www.toaca.ro/>
<http://www.tramway.org/>
<http://www.ufafabrik.de/de/nav.php>
<http://www.villageunderground.co.uk/>
<http://www.westergasfabriek.nl/>
<http://www.wuk.at/>
<http://www.youkobo.co.jp/en/>
<http://www.zoculture.it/links.html>

